Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Mercoledì, 3 dicembre 1980
Anno 99 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 400
N. 10.374 nuova serie Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione – ABBONAMENTI: C C Postale 11/5398: ITALIA con «Compl. III.» e presel. e cons. decen. posta: annuo L. 70.000, sem. 48.000, trim. 27.200 (con Piccolo del lun. L. 90.400, 58.400, 32.400) – ESTERO annuo L. 140.000, sem. 73.000, trim. 38.300 (con Piccolo del lun. L. 165.000, 85.500, 44.750) – Copie arretrate L. 800
INSERZIONI: PK; tel. 65065/6/7 – Prezzi mod. commerciali L. 60.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 72.000) – Redaz. L. 71.000 (F. L. 85.200) – Pubbl. istituz. L. 87.000 (F. L. 104.400) – Finanziari e legali 2.250 al mm. alt. (F. L. 2.700) – Necrologie L. 1300–2600 p.p. (Partecipazioni L. 1700– 3400 p. p.) – Economici prezzi su rubriche (domen. +20% IVA 14%)

MENTRE LE MACERIE SPIANATE DALLE RUSPE CONTINUANO A RESTITUIRE DECINE DI CORPI

Dalle zone martoriate dal terremoto fuggono in pochi, e solo verso il Nord

La maggior parte dei superstiti non si decide a lasciare le rovine dei propri paesi Chi lo fa, sceglie il Settentrione o l'estero - Soltanto 400 persone hanno accettato asilo nei centri costieri - Zamberletti ammette il fallimento del piano Exodus

NAPOLI — Passate le ore dello sgomento, inizia il calvario delle popolazioni terremotate. Dalla fase di salvataggio, si è passati a quella della sopravvivenza. La terza sarà — se ci sarà per tutti — quella del ritorno.

Si continua a scavare tra le macerie ma ormai non c'è più speranza di salvare qualche vita umana: ieri le ruspe sono entrate in funzione in alcuni comuni devastati (come Laviano, Castelnuovo di Conza, Santomenna) per spianare e togliere le macerie. E, dopo poche ore di lavoro, sono stati trovati a Laviano una cinquantina di corpi e a Santomenna una decina. È evidente che il numero delle vittime è destinato a salire in misura impressionante man mano che le ruspe continueranno la loro opera impietosa. Per il momento, il bilancio ufficiale rimane di 2915 morti accertati, 1574 dispersi e di 7305 feriti.

Ora, l'impegno dell'organizzazione dei soccorsi è rivolto principalmente a dare una sistemazione non aleatoria ai sopravvissuti: i quali, nella quasi totalità rifiutano l'offerta di alloggio in alberghi della costa campana o calabra. Finora hanno accettato di essere trasferite non più di 400 persone. Sono invece molti di più, migliaia, i terremotati che hanno preferito dirigersi a Nord — emigrare all'estero o [illegible] — magari solo provvisoriamente, almeno nelle loro intenzioni — in altre parti del Paese (soprattutto nelle zone di Milano e Torino).

Ma la massima parte dei senzatetto continua a rimanere arroccata accanto alle macerie dei propri paesi, nelle tende o nelle roulottes, sfidando l'inverno precoce. Ieri il tempo — crudele per tre o quattro giorni — è migliorato, ma nella zona squassata dal sisma la temperatura è sempre rigida, e si teme per la stessa sopravvivenza dei vecchi e dei bambini.

Per convincere la popolazione a sgomberare, il commissario straordinario del governo, on. Zamberletti, ha diffuso un messaggio attraverso manifesti affissi e fatti circolare in tutti i centri colpiti: vi si assicura, tra l'altro, che la permanenza nelle località costiere «sarà limitata al periodo strettamente necessario a predisporre un'altra, più idonea sistemazione nei luoghi di provenienza».

Zamberletti ha rivolto un appello particolare ai sindaci affinché collaborino nell'opera di persuasione, e ha anche deplorato che essi, in certi casi, assecondino l'immobilismo delle popolazioni colpite, «credendo in buona fede di poter avere a breve termine un baraccamento sul posto, che possa accogliere i senzatetto».

Egli ha messo in guardia contro qualsiasi «basso gioco speculativo», rilevando che è impensabile di poter offrire, nel giro di pochi mesi, adeguate strutture per ospitare sul posto le migliaia e migliaia di sinistrati: «Il buon senso — ha detto — deve consigliare a tutti di non far soffrire le popolazioni, soprattutto bambini e persone anziane. È in gioco la loro stessa sopravvivenza».

Zamberletti ha comunque ammesso fra le righe, parlando ai giornalisti, il fallimento del «piano Exodus» e ha lasciato capire che, a esso, potrebbe subentrare un piano alternativo, per ora comunque non configurabile. «Senza il consenso delle popolazioni e soprattutto se i sindaci si opporranno — ha concluso — l'operazione non sarà fatta proseguire: perché, diversamente, non sarebbe più un'operazione di protezione civile».

Nell'area colpita continua intanto le scosse di assestamento: nelle ultime 48 ore se sono state registrate due di una certa intensità, che hanno suscitato vivo allarme tra le popolazioni; una di queste, avvertita lunedì sera, ha raggiunto un'intensità del settimo grado Mercalli, mentre ieri non si è andati oltre il quarto-quinto grado.

Nelle province di Salerno, Avellino e Potenza sono attualmente al lavoro circa 43 mila soccorritori, tra militari (oltre 27 mila), vigili del fuoco, carabinieri, agenti di Ps, militari e tecnici stranieri, e civili volontari.

Napoli — Famiglie napoletane installate in un autobus, dopo la distruzione delle loro case

Sotto le tende o in roulotte la sfida all'inverno precoce

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

AVELLINO — Quasi tutti lo chiamano «esodo»; i funzionari della prefettura «arretramento». Al di là delle diverse definizioni, quello di convincere le popolazioni colpite dal sisma a lasciare ciò che resta dei rispettivi paesi è uno dei problemi che maggiormente preoccupa le autorità.

Finora — ha detto il nuovo prefetto di Avellino, Caruso — solo poche decine di famiglie hanno lasciato la provincia per trasferirsi negli alberghi requisiti. Emblematico il caso di Luogosano, un piccolo centro dell'Irpinia: sembrava dovessero partire a centinaia; da Napoli ieri sono stati mandati cinque autobus. Ma, alla fine, solo una giovane donna ha accettato di lasciare il paese; gli altri hanno preferito restare nelle tende o nelle roulottes.

Ugualmente scarsa è l'affluenza all'ufficio istituito lunedì ad Avellino, che distribuisce biglietti ferroviari gratuiti a chi vuole raggiungere parenti o amici in altre città d'Italia o addirittura all'estero, prevalentemente nei paesi della Cee. Per averli, basta esibire un attestato del sindaco che conferma la provenienza da una zona terremotata. Finora — afferma un funzionario della prefettura — si sono fatte avanti solo poche centinaia di persone, la metà di Avellino, le altre della provincia.

Lo stesso accade nel piccolo ufficio che si occupa delle emigrazioni vere e proprie, dopo che alcuni paesi esteri, a causa del sisma, hanno allentato le rispettive barriere protezionistiche verso la manodopera italiana. Anche qui l'affluenza è molto bassa, anche se non si hanno cifre precise.

Il prefetto Caruso, da parte sua, esclude categoricamente il ricorso ad altri mezzi diversi dalla persuasione; ma teme che, con l'arrivo del pieno inverno, molti nelle tende e nelle roulotte, non riescano a sopravvivere.

Le forze politiche sono divise; i sindacati sono favorevoli all'«arretramento», purché ne sia garantita la temporaneità e purché esso riguardi solo le persone inabili al lavoro. «Già ieri — afferma un sindacalista, Michelangelo Verrecchia — abbiamo avuto un 60 per cento di presenze dei lavoratori nelle fabbriche. Dobbiamo garantire la ripresa della produzione, incoraggiare il ritorno al lavoro, non fughe indiscriminate». Ma la riluttanza di tutta la popolazione di fronte alla prospettiva della partenza è quasi insormontabile.

Ieri sera, l'ufficio stampa del commissario straordinario del governo Zamberletti ha comunicato il primo elenco delle località e degli alberghi ai quali sono stati avviati i senzatetto in relazione al piano di sgombero: Amantea (Al-

Francesco Bonfiglio

(Continua in 2.a pagina)

IN II PAGINA

La vertenza al «Piccolo» dopo 4 giorni di sciopero

Pescopagano — In un «villaggio» di roulottes una bambina tra neve e fango (Tel. Ap)

RICOSTRUZIONE: GLI INTERVENTI IMMEDIATI

Devono essere rastrellati almeno settemila miliardi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Settemila miliardi, più altri 1200 miliardi (probabilmente) dalla Cee, riduzione delle spese in altri settori e revisione del bilancio dello Stato per il 1981. Ma se tutto ciò non basterà per gli interventi immediati e per la ricostruzione delle zone terremotate, si dovrà ricorrere a «ulteriori imposizioni fiscali». Lo ha dichiarato Forlani ieri a Lussemburgo (come riferiamo a parte) e lo ha ammesso che il ministro del Tesoro Andreatta, che alla commissione bilancio della Camera ha illustrato le possibili manovre sul bilancio del prossimo anno, di cui anche il piano triennale dovrà tener conto, perché i margini di spesa saranno ridotti. Le manovre annunciate da Andreatta sono state definite «impraticabili» dai comunisti.*

Il ministro del Tesoro ha detto che non ci sono vincoli finanziari che possano impedire l'opera di ricostruzione nel Mezzogiorno, ma si tratta di modificare il bilancio per il prossimo anno, dopodiché gli spazi di manovra che resteranno saranno assai modesti.

La manovra si articola su due piani: 1) riduzione del ricorso al mercato, facendo scendere il tetto massimo di tale ricorso da 89 mila a 79 mila miliardi; 2) trasferimento di 6 mila miliardi dalle voci alle quali sono stati destinati per l'obiettivo primario della ricostruzione.

La prima manovra prevede l'abolizione dei fondi di ripianamento dei disavanzo Inps per i coltivatori diretti (8600 miliardi), l'attestazione del debito pubblico allargato sui 40 mila miliardi (il 10 per cento del prodotto interno lordo, come lo stesso anno). La seconda prevede una riduzione delle somme destinate al Fondo regionale: un aumento limitato al 18 per cento invece del 23 per cento previsto (400 miliardi); 1600 miliardi in meno agli enti locali: tetto massimo di 3000 miliardi per l'indebitamento degli enti locali presso la cassa depositi e prestiti (altri 1000 miliardi).

Millecinquecento miliardi saranno presi da fondi non ancora impegnati della Cassa del Mezzogiorno: altri 500 bisogna trovarli con prestiti internazionali. Tutto sommato, si dovrebbero raggiungere i 6000 miliardi, ai quali vanno aggiunti i 1200 miliardi degli interventi urgenti del decreto legge che la commissione speciale del Senato sta discutendo per la trasformazione in legge.

Giudizio negativo dei comunisti. Gambato ha dichiarato che «l'onere maggiore verrà essere sopportato dalle Regioni e dagli enti locali» che le somme da prelevare alla Cassa per il Mezzogiorno «non possono essere considerate aggiuntive, dal momento che erano già state destinate all'area meridionale»; per cui la manovra è giudicata «impraticabile».

Andreatta ha poi spiegato alla stampa che dopo queste operazioni gli spazi di manovra per le spese pubbliche per il prossimo anno dovranno per forza essere ridotte: «Lo spazio finanziario è assai modesto», per cui «va bloccata la crescita delle spese statali entro i limiti fissati dal bilancio» e di tali «scarsi mar-

C. A.

(Continua in 2.a pagina)

FORLANI A LUSSEMBURGO

Prestito Cee (1200 miliardi?) e nuove tasse

LUSSEMBURGO — «La profondità del disastro provocato dal terremoto forse non è stata ancora pienamente valutata. Occorre una mobilitazione di risorse eccezionale, molte migliaia di miliardi. Sarà necessario rivedere le previsioni sull'andamento della nostra economia, gli stessi criteri che hanno ispirato il piano triennale. Dovremo non solo ridurre le spese in altri settori o far ricorso a prestiti, ma anche tenere in conto la possibilità di ulteriori imposizioni fiscali».

Lo ha detto il presidente del Consiglio Arnaldo Forlani al termine del vertice dei capi di governo della Cee a Lussemburgo, nel quale ha ottenuto dagli otto colleghi un concreto impegno di solidarietà che dovrebbe consistere — a parte i circa 150 miliardi di lire come aiuti immediati — in un maxiprestito di 1200 miliardi di lire, con bonifico di interessi, erogato in due tranches nell'81 e nell'82.

Il Consiglio europeo a Lussemburgo ha varato una dichiarazione di solidarietà nella quale, senza fissare esplicitamente le cifre, si dà incarico al Consiglio dei ministri di decidere — su proposta della commissione e nel quadro della normale procedura di bilancio — le «misure eccezionali di aiuto destinate a contribuire efficacemente, soprattutto con un prestito con bonifico di interessi, al programma di ricostruzione delle zone colpite, in modo da attenuare l'incidenza della catastrofe sulle situazioni economica e sociale di queste regioni».

L'onorevole Forlani si è astenuto dall'indicare quale

(Continua in 2.a pagina)

NEL «TRIANGOLO DELLA MORTE» NON SEMPRE PREVALE LA FRATERNITÀ

Una guerra tra poveri

Chi non ha avuto la roulotte, la cerca disperatamente - Dilagano gli episodi di sciacallaggio e di speculazione - In azione per lucrare sulla catastrofe decine di falsi sindaci, falsi assessori, falsi terremotati - Il solco Nord-Sud

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

OLIVETO — *Nei «villaggi su quattro ruote» la vita torna lentamente a riaggregarsi. In tutti i centri di «assegnazione roulotte» costituiti nelle zone terremotate la gente ha insistito molto per restare vicina al parente o all'amico, per ricostruire insieme, quanto più possibile, la società della strada o del veicolo distrutti; e ha insistito, soprattutto, per evitare di dividere la nuova «casa» con altri senzatetto.*

«Ed ora che hanno avuto la roulotte — dice Lina Lai, 27 anni, della Croce Verde di Tempio Pausania — non riusciranno più a portarli via, a meno che non ricorrano alla forza. È un meccanismo perverso: se fossero rimasti nelle tende o all'addiaccio, avrebbero forse accolto con sollecitudine l'invito all'esodo. Ma ora che hanno conquistato un ambiente piccolo, ma confortevole, riscaldato e sicuro, non vogliono muoversi».

Chi non ha avuto la roulotte, la cerca disperatamente. È una guerra tra poveri. La polizia stradale ha dovuto ripristinare la segnaletica stradale per Senerchia: qualcuno, nella notte, l'aveva fatta scomparire, per far proseguire la marcia delle roulottes verso i paesi dell'alta Valle del Sele.

Tra queste montagne, lo sciacallaggio ha raggiunto punte gravissime: ci sono decine di falsi sindaci, falsi assessori, falsi vigili urbani, falsi terremotati che tentano di dirottare, imbrigliare, depredare le autocolonne che continuano ad affluire dall'Italia e dall'estero, cariche di vestiario e generi alimentari.

«Prima hanno tentato di comprarci la merce in blocco al porto — racconta Gavino Gubizos, un volontario sardo, giunto da Cagliari con un convoglio di 14 automezzi —: un paio di persone ci ha avvicinato dopo lo sbarco, chiedendoci se volevamo "fare affari". Poi, nel Sele ci siamo imbattuti in un "sindaco" che ci ha scortati verso un "paese che aveva bisogno di tutto".

Il paese non esisteva. C'era, invece, il magazzino di una casa colonica, in parte distrutta, dove il «sindaco» ha cominciato a fare scaricare coperte e indumenti. I sardi si sono però resi conto della truffa, sono andati a cercare un carabiniere e, quando il militare è giunto, il «sindaco» e i suoi compari si erano eclissati: il magazzino è stato allora piantonato.

Di episodi come questo, le cronache del dopo terremoto ne contano a centinaia. Ma, tra gli stessi terremotati, c'è chi tenta di speculare: «A Senerchia — dice Giovanni Angius, 30 anni, di Tempio Pausania — una famiglia che aveva già ottenuto la roulotte ha deciso di partire per la Germania; ma, invece di riconsegnarla al centro di assistenza, ha tentato di venderla ad altri terremotati, che vivevano ancora in tenda».

«Sappiamo, sappiamo — dice un ufficiale dei carabinieri — e stiamo ripristinando tutte le funzioni peculiari dell'Arma; anche se l'emergenza rimane integra, bisogna purtroppo dirottare uomini e mezzi per i controlli di polizia».

Lucio Galluzzo

(Continua in 2.a pagina)

MOLTI PUNTI BUI NELLA SPIETATA ESECUZIONE DELL'ALTRA SERA A ROMA

L'uccisione del direttore sanitario di Regina Coeli: pista rossa o nera?

La Digos s'indirizza verso terroristi di destra, la mala e il mondo della droga mentre al Viminale si punta sulle Br, la cui rivendicazione ha sollevato molti dubbi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Assassinio di Giuseppe Furci, il giorno dopo. Ufficialmente alla Digos romana non danno credito alla rivendicazione fatta a Milano dalle Brigate rosse. «Il linguaggio non è il loro — ha dichiarato il dirigente dell'ufficio politico dott. Lazzarini — intanto perché non usano dire ammazzare ma giustiziare o eliminare, secondariamente perché non fanno alcun riferimento al comunicato che di norma segue la telefonata».

Ma sono sufficienti queste ragioni per escludere che l'attentato contro il direttore sanitario di Regina Coeli non sia opera di brigatisti? «Ce ne sono altre», ha continuato Lazzarini. «Per esempio, manca il movente. Furci non aveva fatto nulla per entrare nella lista dei terroristi rossi, i quali tra l'altro non hanno mai agito di sera, non si servono di motociclette e sparano con pistole munite di silenziatore. i colpi sono stati invece uditi molto bene dagli abitanti degli stabili, come pure era inconfondibile il rombo di una moto di grossa cilindrata che partiva».

Ma allora, qual è la pista? «Si indaga in ogni direzione, verso gruppi eversivi di destra, la mala e il mondo della droga, un problema quest'ultimo che Giuseppe Furci avvertiva sensibilmente, tanto che di persona si era adoperato in più di un'occasione per il recupero di numerosi giovani. Le B.r., comunque, mi pare proprio che si debbano escludere».

La versione della Digos, però, è stata smentita nemmeno un'ora dopo da una voce trapelata dagli ambienti del Viminale. L'inchiesta — coordinata dal procuratore capo Gallucci — punta proprio sulle Brigate rosse, che in via Bartolomeo Gosio avrebbero agito secondo una strategia ben collaudata.

Per l'occasione, un summit si è tenuto ieri sera alle 19.30 tra i funzionari dell'Ucigos, nel corso del quale sarebbe stato approntato un piano per catturare in nottata il complice di Maurizio Jannelli, riuscito a dileguarsi dopo il conflitto a fuoco di viale Libia. La base sarebbe stata localizzata all'alba di ieri dallo stesso capo della Digos nella zona del Nuovo Salario, grazie alla «collaborazione» di Jannelli, uscito piuttosto trasformato dall'interrogatorio in Questura.

Proprio questi confessò che insieme ai complici doveva attentare ad un magistrato della Procura romana, accennando a un ulteriore agguato che la colonna del Nord avrebbe compiuto a Milano (poi regolarmente avvenuto). Tenne duro, però, sul nome dell'altro terrorista al punto che, per evitare la pressione, preferì lanciarsi contro una vetrata al secondo piano di San Vitale. Dall'ospedale a Regina Coeli, sotto le cure di Giuseppe Furci, Jannelli vuotò in seguito il sacco con particolari sul brigatista ricercato.

L'efficienza dell'organizzazione è fuor di dubbio, come prova — nei tempi e nei modi — la dinamica dell'attentato a Furci. Che il commando sia arrivato in via Gosio in motocicletta è tutto da chiarire. Nonostante le battute, il mezzo non è stato ritrovato. I killer erano comunque più di uno, sono arrivati a bordo di due «Alfetta» rubate il 27 novembre scorso. Una prima di colore blu, con le insegne (non è confermato) dei carabinieri, ritovata alle 21.30 di lunedì all'incrocio tra l'Olimpica e la Salaria; una seconda bianca, della quale ancora non si ha traccia. L'«Alfetta» blu era stata abbandonata dai terroristi in mezzo alla carreggiata.

È singolare, però, che un attimo dopo l'arteria venisse bloccata da uomini scelti della sezione operazioni speciali dei carabinieri. Gli stessi uomini che nei giorni scorsi, in silenzio, hanno aperto un nuovo fronte contro i terroristi. Solo nella capitale sono stati arrestati venti aderenti alle «Formazioni combattenti comuniste».

R. R.

NELLA NOTTE ALLARMANTI CONFERME DA WASHINGTON

«Accerchiata» la Polonia?

BERLINO — Allarmanti notizie di un'imminente invasione sovietica della Polonia si sono diffuse a Berlino, negli ambienti militari occidentali, dove si afferma che l'Urss ha ormai chiuso la Polonia «in un cerchio d'acciaio» e ha posto in stato di «massima allerta» le sue divisioni dislocate nella Germania Est.

A Washington, stanotte, fonti governative americane hanno confermato che i servizi segreti Usa hanno osservato una serie di misure militari sovietiche, che «è difficile spiegare se non nel contesto di una possibile invasione della Polonia». Le stesse fonti, comunque, sono state quanto mai riluttanti a discutere, se non con estrema cautela, le notizie concernenti i crescenti movimenti di truppe sovietiche lungo i confini russo-polacco e polacco-tedesco orientale.

Secondo una delle fonti, i movimenti sovietici non rappresentano necessariamente una preparazione in vista di un'invasione della Polonia, ma gli eventi vanno sviluppandosi apparentemente in quella direzione.

Un portavoce del Pentagono ha confermato dal canto suo che i 14 uomini della missione militare americana a Potsdam (Germania orientale) hanno ricevuto notifica da quelle autorità di non entrare nelle zone lungo il confine orientale del paese. In base agli accordi tra le quattro potenze, la missione di Potsdam ha il diritto di spostarsi attraverso quasi tutto il paese, non però mentre sono in corso manovre delle forze del Patto di Varsavia.

Richiesto di commentare, il portavoce del dipartimento di stato Trattner ha ricordato che, in base agli accordi di Helsinki, l'Unione Sovietica è tenuta a notificare ad altre nazioni qualsiasi manovra militare in cui siano coinvolti più di 25 mila uomini.

Dopo aver chiuso le zone di confine orientale della Germania Est alla missione militare americana, ha detto Trattner, «i sovietici non hanno dato la prevista notifica».

Il divieto di transito si estende a una striscia del territorio tedesco orientale lunga 400 chilometri e insolitamente larga.

In arresto otto «sciacalli» (due militari)

ROMA — Si è appreso al ministero dell'interno che sei persone, sorprese a rubare nelle case abbandonate dai sinistrati, sono state arrestate dalla polizia che da giorni sta perlustrando con pattuglie paesi, frazioni e villaggi isolati.

Non sono stati forniti i nomi dei sei, che sono stati rinchiusi in carcere con l'accusa di furto e tentativo di furto aggravato. È stato riferito soltanto che quattro sono napoletani e due di Castellammare di Stabia.

Si è saputo in serata che anche due militari di leva sono stati arrestati per sciacallaggio: Carmelo Felice e Orazio Licandroli, entrambi di 19 anni, di Catania, inviati a Serino con il loro reparto per soccorrere i terremotati, avrebbero vuotato, secondo l'accusa, le tasche di un vecchio estratto morto dalle macerie. I due sono stati presi in una banca, dove erano andati a prelevare i soldi del morto, esibendo il suo libretto di risparmio.

A pagina 19

La nuova enciclica del Pontefice sulla giustizia tra gli uomini

COMUNICATI SULLO SCIOPERO DI QUATTRO GIORNI AL «PICCOLO»

I giornalisti

Una battaglia per la dignità: questo il significato del silenzio de «Il Piccolo» per quattro giorni. I redattori sono scesi in sciopero nonostante il doloroso momento del dopo terremoto — ben consci che ciò avrebbe potuto dar luogo a strumentalizzazioni — per dare una chiara risposta all'editore che, pur nell'ossequio formale delle norme contrattuali, ha mantenuto la redazione, per ragioni che egli solo conosce, in uno stato di perdurante emergenza e di crisi. I redattori de «Il Piccolo» sono stati costretti a lavorare per oltre due mesi in una condizione umiliante, sommersi da valanghe di voci, non sempre palesemente inattendibili, che prospettavano condizioni di insicurezza per il loro futuro.

Il 26 settembre, quando le voci e le illazioni si erano moltiplicate a tal punto da suscitare insistente eco nella stampa nazionale e locale, l'editore — interpellato dal comitato di redazione — aveva seccamente smentito la sostituzione di Ferruccio Borio con Luciano Ceschia, ex segretario della Fnsi, il sindacato dei giornalisti, ed ex direttore di un settimanale locale.

L'azione de «Il Piccolo» ha trovato la più ampia solidarietà della redazione de «Il Lavoro» di Genova, alla direzione del quale lo stesso Gruppo Rizzoli-Corriere della Sera avrebbe intenzione di destinare Ferruccio Borio. Anche i giornalisti genovesi hanno denunciato in questi termini «l'incongruità della norma che autorizza le redazioni ad esprimere parere consultivo sulla nomina del direttore (gradimento o meno della candidatura). Infatti, se il parere della redazione viene ripetutamente ignorato dall'editore, questa norma si trasforma assurdamente in un articolo che istituzionalizza una sconfitta sindacale dei giornalisti su uno dei temi fondamentali della loro professione. Dunque, delle due l'una: o l'espressione sul gradimento viene rispettata dall'editore o questa formula ancora ambigua di parere consultivo va cancellata dal contratto». Fin qui «Il Lavoro» di Genova.

Nei quattro giorni di sciopero i redattori de «Il Piccolo» sono rimasti in assemblea per oltre 20 ore, allo scopo di dibattere la comunicazione dell'editore e di procedere alle scelte operative. Nel corso dell'assemblea di sabato scorso il CdR ha offerto le proprie dimissioni per dare spazio ad ogni voce emersa dal dibattito e al fine di agevolare un chiarimento sulla linea da seguire. Nella successiva assemblea il CdR è stato confermato a stragrande maggioranza con il mandato di incontrare immediatamente, fuori della sede del giornale, il candidato direttore, allo scopo di chiedergli quale sarebbe il suo comportamento nel caso che, conosciuto il suo programma e concluse le procedure previste, la redazione dovesse ribadire il proprio «non gradimento».

La risposta ottenuta nel corso dell'incontro è stata considerata insoddisfacente anche perché, pur essendo vero che il voto redazionale, secondo la procedura seguita, è consultivo, tuttavia, se c'è un solo giornalista candidato direttore in Italia che dovrebbe considerarlo moralmente vincolante, questi è proprio Luciano Ceschia, propugnatore di tale meccanismo a tutela della dignità professionale del giornalista.

L'assemblea che è seguita all'incontro fra il CdR e il candidato direttore ha respinto una mozione sulle procedure di confronto con il candidato stesso e ha costituito una commissione per lo studio di modifiche ad un documento di intesa aziendale che offra garanzie di indipendenza professionale, autonomia di lavoro e svincolo da ogni centro di potere a salvaguardia dei giornalisti della testata, ma soprattutto a vantaggio dei lettori che — pur nella diversità delle opinioni — riconoscono a «Il Piccolo» il ruolo primario della sua funzione informativa.

Questo numero de «Il Piccolo» non è firmato da Luciano Ceschia, poiché, come risulta da quanto esposto, il discorso sul cambio di direzione del giornale è ancora aperto, né si ritiene che Luciano Ceschia, cui pure deve essere cara l'etica professionale, possa — senza contraddire il proprio passato di sindacalista — accettare una nomina che l'editore ha innegabilmente il diritto di imporre anche in contrasto con la volontà della redazione.

Il Comitato di Redazione

L'editore

«Il Piccolo» riprende oggi le pubblicazioni dopo quattro giorni di assenza, a seguito di uno sciopero dei giornalisti.

Ci scusiamo con i Lettori, consci del disagio loro recato da una così lunga vacanza d'informazione in un momento tanto tragico della vita nazionale, e riteniamo doveroso fornire l'opinione dell'editore sulla vertenza.

Il Gruppo Rizzoli-Corriere della Sera, qualche mese fa, programmò — con il consenso dell'interessato — di destinare il direttore de «Il Piccolo», Ferruccio Borio, ad altro importante incarico e, contestualmente, iniziò un esame di candidati alla successione.

Nella «rosa» dei candidati era compreso Luciano Ceschia.

Com'è inevitabile, questi sondaggi provocano indiscrezioni ed anticipazioni. Il comitato di redazione de «Il Piccolo» chiese quindi un incontro che ebbe luogo a Milano il 26 settembre scorso. In tale occasione confermammo l'intenzione di trasferire Borio e precisammo che tra i candidati alla direzione c'era anche Ceschia. In quella stessa occasione assicurammo che, non appena il progetto fosse passato alla fase decisionale, avremmo dato tempestiva comunicazione al comitato di redazione.

Riteniamo utile informare i nostri lettori che il contratto di lavoro giornalistico prevede, per la nomina del direttore, una comunicazione dell'editore al comitato di redazione almeno 48 ore prima che il nuovo direttore assuma la carica. All'interno del nostro Gruppo è però in vigore un accordo, sindacalmente più avanzato, che — sempre in materia di cambio di direzione — prevede un'informazione tempestiva che consenta al corpo redazionale di esprimere un parere non vincolante, sulla nomina e sul programma del nuovo direttore.

Dopo il 26 di settembre, come i Lettori sanno, «Il Piccolo» ha subito scioperi di giornalisti, prima ancora che si assumesse una decisione. La comunicazione al comitato di redazione è stata infatti fornita il 27 novembre u.s.

Noi abbiamo ritenuto gli scioperi precedenti, e quest'ultimo di quattro giorni, tentativi d'intimidazione miranti a coartare il diritto insindacabile dell'editore di scegliere il direttore di testata, palesi violazioni da parte dei giornalisti alle norme di contratto ed agli accordi aziendali, fonte di danni non giustificati alla testata.

Il Gruppo Rizzoli-Corriere della Sera, di cui la S.E.T. fa parte, privilegia il metodo del confronto sindacale, ma non può certo consentire la lesione dei suoi diritti, né violazioni di obblighi e doveri che contratto ed accordi pongono anche a carico dei giornalisti.

La S.E.T., editrice de «Il Piccolo», Gruppo Rizzoli-Corriere della Sera

La sfida dell'inverno precoce

Dalla prima pagina

bergho Scogliera), 24 senzatetto; Paestum (Esplanade), 15; Molfetta (Garden), 22; Ascea Marittima (Magna Grecia), 67; Scalea (Conchiglia e Genova), 30; Vallo della Lucania (Casale), 7; Isola Capo Rizzuto (Le Castella), 135; Diamante (Cristina e San Daniele), 100. Complessivamente, dunque, i senzatetto sistemati «in zona» assommano appena a 400.

Se pochissimi sono i terremotati che accettano di lasciare la casa distrutta per una sistemazione provvisoria nelle località costiere del Meridione, parecchi sono invece quelli che raggiungono il Nord (in particolare Milano e Torino) o per sistemarsi provvisoriamente presso parenti e amici o per proseguire verso altri paesi, dove già si trovano i loro familiari emigrati: è un esodo volontario, ma non meno doloroso.

Treni straordinari e comitive sparse di terremotati sono giunti anche ieri alla stazione centrale di Milano: l'ufficio assistenza istituito dalla Regione e dalla Croce Rossa alla stazione è stato il primo punto di riferimento per i sinistrati sfuggiti alla desolazione dei loro paesi sconvolti.

Si calcola che i terremotati arrivati ieri siano almeno trecento. Gran parte di loro, però, è approdata a Milano soltanto di passaggio, perché diretta presso parenti in Germania, in Belgio, in Francia, o in altre località della Lombardia.

Anche per costoro, comunque, ha funzionato il posto di ristoro. Il personale in servizio alla sala riservata della stazione ha provveduto a fornire di biglietto di viaggio coloro che dovevano proseguire, ad assegnare posti letto a coloro che invece non avevano punti di riferimento, a rifocillare donne, bambini e anziani con bevande calde, biscotti, brioches e con la distribuzione di cestini da viaggio.

Centinaia anche i profughi dalle zone terremotate giunti finora a Torino. L'assessorato all'assistenza della Regione Piemonte ne ha «contattati» per il momento circa 250: si tratta comunque di una cifra provvisoria, visto che non tutti i sinistrati si sono rivolti, una volta giunti nel capoluogo piemontese, alle autorità competenti: molti hanno preferito cercare ospitalità presso parenti o amici.

Pure da Chiasso viene segnalato l'arrivo alla frontiera di centinaia di italiani vittime del terremoto, che giungono in Svizzera o che sono in transito verso la Germania federale o altri paesi europei; secondo le autorità elvetiche, il traffico non ha però subito alcun rallentamento e le formalità di dogana e di controllo sono estremamente sbrigative.

Si è appreso ieri sera di Salerno che sono circa 4000 i terremotati passati finora nell'ufficio coordinamento, installato dalla prefettura nella locale stazione ferroviaria, chiedendo un biglietto — omaggio per un centro dell'Europa o di un'altra regione d'Italia.

«La maggior parte — ha detto un funzionario della prefettura — provengono dai centri sinistrati della provincia di Salerno. Passano di qui, comunque, anche i terremotati delle altre due province colpite dal sisma. Una famiglia proveniva da Balvano». Si tratta di Salvatore Di Carlo che — scampato, come egli stesso ha detto, «miracolosamente alla morte insieme con mia moglie e mia figlia», è partito per Monaco di Baviera.

«Spero di tornare un giorno nella mia terra. Me ne vado perché noi siamo abituati a lavorare. Non riusciamo a stare senza far niente. Se avessi accettato di andare in un albergo in centro turistico, avrei passato sei mesi senza lavorare e forse sarei stato di peso a qualcuno. In Germania ho invece dei parenti, che mi aspettano e che mi aiuteranno a trovare un lavoro».

F. B.

Guerra

Nella Valle del Sele questo aspetto del dopo terremoto è grave: la malavita di Salerno e Nocera è tanto pericolosa da aver costretto la magistratura a colpirla con la legge speciale antimafia; nel flusso finanziario dell'assistenza e della ricostruzione essa, già oggi, individua un'eccezionale occasione di arricchimento. E, del resto, le cronache del Belice sono fitte di interferenze mafiose.

Dagli sciacalli deve difendersi anche la gente — dice don Giovanni, parroco di Castelnuovo di Conza —: è necessaria una grande mobilitazione delle popolazioni dell'Irpinia, e invece non se ne raccoglie l'eco. Ho proprio paura che la professione di terremotato sia una tentazione troppo forte per troppi».

A dar ragione al sacerdote c'è, alcuni chilometri più avanti, sulla strada che da Materdomini scende verso Guaglietta, un cartello piantato su un palo di legno: è ben fatto, dipinto di fresco. Vi si legge: «Casa di terremotato», e una freccia conduce alla casa di Nicola Fera (40 anni, moglie, due figli), che spiega: «Non possiamo stare tutta la giornata sulla strada in attesa dei soccorsi. Fa freddo. Così ho pensato di mettere il cartello; chi passa si ferma, e viene a chiedere se abbiamo bisogno di qualche cosa».

«No, è assurdo! — si [...] biano i volontari di Sie[...] operano [...] Materdomini [...] Non vengono neppur[e a pren]dere i pasti caldi dal[...] tes che sono lì, a c[inq]uanta metri!. Dobbiamo portare noi tutto! C'è una mentalità difficile, che non riusciamo a comprendere».

Molto spesso, i volontari che scendono da sopra Roma non riescono a comprendere neppure il dialetto e a farsi comprendere: hanno bisogno di interpreti. Ci sono due paesi lontani e profondamente diversi che si incontrano, spinti dal terremoto, e scoprono il nuovo.

«Il Nord — dice Giovanni Corelli, toscano — apprende che il Sud non è soltanto spiagge assolate e mare pulito; è anche montagne fredde, difficili, dove già vivere nelle condizioni di normalità è molto duro. E questo Sud ha scoperto, invece, tutta una gamma di consumismo che ignorava e non aveva ancora conquistato. Ce ne siamo resi conto con i prodotti per l'infanzia: la gente non sapeva nemmeno come usarli».

L. G.

PER ALCUNE AFFERMAZIONI «AVVENTATE» SU ALDO MORO

L'onorevole De Carolis rischia il licenziamento

«Un uomo della sua intelligenza non poteva ignorare i traffici di Freato»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Per alcune avventate dichiarazioni nei confronti di Aldo Moro e sui rapporti del leader assassinato con Sereno Freato, l'on. Massimo De Carolis rischia di essere «licenziato» dalla democrazia cristiana. De Carolis ha dato un'intervista ad una emittente radiofonica privata di Milano ed ha detto: «A mio parere i miliardi accumulati da Sereno Freato potrebbero essere centinaia e non sedici soltanto. Per quanto riguarda poi Moro escludo che un uomo della sua intelligenza potesse ignorare i traffici che Freato svolgeva».

Questo secondo quanto ha riportato dall'intervista il quotidiano comunista «L'Unità». Immediatamente il segretario Piccoli, sollecitato da esponenti della corrente morotea, è partito all'attacco di De Carolis ed ha fatto sapere che ha intenzione di chiedere alla direzione, l'espulsione del deputato milanese dal partito.

De Carolis ha avuto la notizia dai giornalisti, ieri pomeriggio, entrando a Montecitorio. E' sbiancato in viso, ha cominciato a balbettare: «Cado letteralmente dalle nuvole — ha detto — sono stupefatto. Mi sembra incredibile che Piccoli chieda la mia espulsione». Ed ha subito fornito la sua versione dei fatti.

«Ieri un giornalista — ha spiegato — che credo sia democristiano, dal momento che scrive sulla «Discussione», mentre era in corso una trasmissione radiofonica mi ha chiesto: è vero che Freato si è arricchito con centinaia di miliardi? Io ho risposto che la

L'on. De Carolis

cosa mi pareva molto grave e lui mi ha ancora domandato se loro ne era a conoscenza. Io ho risposto che non è possibile dirlo, tutt'al più si possono fare tre ipotesi: 1) che non sapesse nulla; 2) che fosse consenziente; 3) che sapesse e, per quieto vivere, avesse chiuso un occhio.

Il deputato milanese ha aggiunto di aver respinto la tesi di Pisanò che Moro fosse connivente e di aver anzi difeso il partito. In quanto a Freato, De Carolis ha spiegato che a dire che il segretario di Moro si è arricchito non c'è solo lui. Congiuntamente all'azione di Piccoli è scattata quella del gruppo parlamentare democristiano che ha deciso di deferire l'on. De Carolis al collegio dei probiviri.

L'on. Vernola, dell'«area Zac», ha affermato che al parlamentare milanese va concessa l'opportunità di smentire o di rettificare, ma se ciò non avvenisse allora bisognerebbe riprovare il comportamento di chi si lancia in illazioni ingiuste ed infamanti nei confronti dello scomparso statista.

De Carolis dunque, il quale dice di avere da parte sua la registrazione delle sue affermazioni alla radio, deve attendere la decisione del collegio dei probiviri sulla norma 105 dello statuto riguardante appunto «atti di indisciplina che comportano gravi conseguenze politiche».

A.C.

ERANO 15 MILA I SENZATETTO IN CITTÀ PRIMA DEL TERREMOTO ORA SONO CINQUANTAMILA

A Napoli il sindaco minaccia di requisire gli stabili che molti rifiutano di vendere

NAPOLI — Requisizioni massicce di stabili e appartamenti in vendita sono state minacciate ieri dal sindaco di Napoli Maurizio Valenzi se i proprietari non accetteranno di venderli al comune per alloggiarvi i senza tetto. «Noi paghiamo i prezzi di mercato — ha detto Valenzi — ma i proprietari non vogliono vendere al comune per speculazioni fiscali. Infatti, i contratti con il comune devono registrare il prezzo effettivo di cessione, mentre nei contratti con i privati le cifre relative vengono abbassate.

Per questo anche in passato, quando si cercava di dare una casa ai napoletani che non l'avevano offrendoci di acquistare gli appartamenti, nessuno accettava. Ora che si sono aggiunte le migliaia di sinistrati dal terremoto la situazione non è più tollerabile. I proprietari sappiano che se non accettano di venderci le case noi le requisiremo. Lo stesso discorso vale per le roulotte: offriamo di comperarle ma se non ce le vendono le requisiremo».

In giornata un elenco di case che si sanno in vendita viene già consegnato al commissario Zamberletti. Poi si procederà secondo i piani: o è accettata la vendita al comune o la requisizione. La giunta intende destinare a questo scopo i 45 miliardi già disponibili per legge.

Requisizioni per sei mesi si stanno comunque già compiendo da parte del sindaco nei riguardi di edifici non in vendita ma che risultano poco utilizzati. È stato fornito ieri un elenco di 25 requisizioni del genere. L'elenco comprende fra l'altro parte delle camere di un grande albergo ed inoltre la «casa esercizi spirituali» dei gesuiti. Il sindaco Valenzi e altri esponenti della giunta comunale, incontrandosi con i giornalisti, hanno anche spiegato che a Napoli vi sono molti edifici che appartengono ad ordini religiosi o alla Curia pressocché disabitati. Solo i conventi sono una quarantina.

«Alcuni — ha detto il vicesindaco Giulio Di Donato — sono stati lesionati e altri no. Noi sappiamo quali. L'arcivescovo Ursi ci ha telefonato per affiancare la "Caritas" alle nostre azioni di assistenza ai sinistrati. Ci aspettiamo però di più in questo momento ed in particolare che ci mettano a disposizione conventi e stabili di proprietà ecclesiastica che possono essere adibiti a rifugio dei senzatetto. Ci sembra assurdo che non si capisca questa necessità primaria e che si debba giungere a requisizioni anche in questa direzione».

Poi vi sono le caserme. Le autorità militari hanno detto che servono tutte quelle di Napoli, anche per l'avvicendamento delle truppe impegnate nelle zone terremotate. La giunta comunale ritiene che ne rimangono di inutilizzate da dare ai senzatetto. È richiesto pertanto un nuovo e più preciso controllo. Per dare alloggio ai senzatetto napoletani l'amministrazione comunale si sta muovendo anche in altre direzioni. Innanzitutto si cerca di accelerare gli esami tecnici agli stabili abbandonati dagli inquilini dopo le scosse di terremoto.

Si ritiene infatti, ed alcuni esami lo stanno già dimostrando, che per diversi di questi edifici i timori siano stati eccessivi, oppure che possano essere resi nuovamente abitabili con interventi di poco impegno, la Federazione metalmeccanici ha ieri chiesto l'aiuto dei tecnici anche di altre parti d'Italia per accelerare questi esami degli edifici.

Poi vi sono le requisizioni in atto degli alberghi (è stato aumentato da uno a tre miliardi lo stanziamento per il pagamento degli albergatori) e degli edifici inutilizzati. Vi è infine il programma di acquisto, o di requisizione in caso di mancata accettazione delle proposte comunali, delle case in vendita.

Valenzi ha detto di essere contrario alle requisizioni delle «seconde case» nell'area napoletana, sempreché se ne possa fare a meno tramite gli altri interventi.

Il comune calcola che a Napoli esistevano già 15 mila persone in attesa di case adeguate. Dopo il terremoto queste persone sono salite a 50 mila. Dopo i primi giorni in cui si sono anche «inventate» le sistemazioni di fortuna, come quella nei «container» del porto, ora si cerca di arrivare ad un continuo miglioramento della situazione. Già gli alloggiati nei «container» hanno trovato alloggi in edifici pubblici. Ora si cerca di sistemare quelli che sono dentro 90 pullman delle linee pubbliche, anche per poter riusare questi mezzi per i trasporti.

Poi vi sono i sinistrati che ancora alloggiano in oltre un centinaio di vagoni ferroviari, circa due mila persone. Anche per coloro che occupano 98 scuole si deve cercare altra sistemazione al più presto possibile per poter riaprire queste scuole. Il sindaco ha sottolineato che delle 800 scuole napoletane il 40 per cento ha subito lesioni.

Di queste la metà potranno essere recuperate con pochi lavori. Si sta già studiando un programma perché, radunando in più turni le scolaresche negli edifici agibili, dopo le feste natalizie l'anno scolastico possa proseguire regolarmente.

Fra le sistemazioni risultate più gradite ai sinistrati risultano le due navi ancorate nel porto di Napoli. «Danno anche gli spaghetti alla matriciana», è stata la voce che si è sparsa per Napoli e vi è stata una corsa per cercare alloggio. Le due navi sono però ora piene e se ne cercano altre ferme altrove, da far trasferire a Napoli.

Scosse in Albania e nella Savoia

TIRANA — Una scossa di terremoto, pari per intensità a 4,2 gradi della scala Richter è stata avvertita l'altro ieri sera nella regione di Berat, a un'ottantina di chilometri da Tirana. Lievi i danni provocati dal sisma mentre non si segnalano vittime.

Alcune scosse telluriche, a quanto pare di debole intensità, sono state registrate nei dipartimenti della Savoia (Sud-Est della Francia). Il sisma, della durata di qualche secondo, è stato avvertito verso le 7 di ieri soprattutto ai piani superiori degli edifici. Le scosse hanno avuto un'intensità di circa 4 gradi della scala Richter. Il sisma, che ha avuto l'epicentro a Nord di Chambery, tra Ugine e Albertville, ha provocato soltanto lievi danni.

Sparatoria per un pacco

NOCERA INFERIORE — Per contendersi un pacco destinato ai terremotati un uomo, Matteo Bruni, di 55 anni, il figlio Carlo, di 19, titolare della Croce verde di Nocera Inferiore e il commerciante Raffaele Antoriello, di 50, sono stati arrestati dai carabinieri, dopo essersi vicendevolmente feriti a colpi di pistola

La schedina a 400 lire

ROMA — Da lunedì prossimo 8 dicembre giocare al Totocalcio costerà di più: il prezzo di una colonna passa dalle 175 alle 200 lire per cui la giocata minima (2 colonne) costerà 400 lire, invece di 350.

Il decreto pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» n. 330 stabilisce che «il prezzo della posta unitaria di gioco dei concorsi pronostici Enalotto, Totocalcio e Totip viene fissato in 186 lire» contro le 164 lire fissate nel 1977.

Considerando le 14 lire di aggio a favore delle ricevitorie, la giocata minima per i tre concorsi sarà quindi da 350 a 400 lire. Il decreto stabilisce infatti che «la giocata minima non può essere inferiore a due poste».

COMPRENDE ANCHE BALVANO L'AREA PRESCELTA — SCATTA IL PIANO DEI SOCCORSI

La nostra Regione adotta in Basilicata una delle zone più colpite dal dramma

ROMA — Da ieri sono le Regioni, non più le prefetture, a coordinare l'invio degli aiuti alle zone del terremoto. Lo ha disposto il commissario straordinario Zamberletti con un telegramma inviato ai presidenti delle Giunte regionali. Alle prefetture, che comunque continueranno a prestare la loro opera per agevolare il compito degli enti locali, resta ancora affidato il coordinamento e l'approvvigionamento delle roulottes.

Questa decisione di Zamberletti rientra nel piano di soccorsi che prevedeva appunto questo passaggio di competenze al termine della prima fase di interventi. Zamberletti ha contestualmente predisposto una ripartizione di soccorsi da parte di ogni Regione; ognuna di queste deve farsi carico di inviare un certo quantitativo di mezzi, tende, viveri e altri aiuti ai comuni terremotati prescelti.

La Regione Friuli-Venezia Giulia ha adottato una delle aree più colpite dal sisma e tra i Comuni che verranno aiutati risulta anche quello di Balvano distrutto all'80 per cento e con centinaia di morti. Gli sforzi della nostra regione si concentreranno anche a Vietri di Potenza, Satriano, Sant'Angelo, Le Fratte, Savoia, Sasso Castalda e Brienza. Le prime due colonne di aiuti del Friuli-Venezia Giulia sono intanto già arrivate in Basilicata e hanno formato il loro campo base allo Scalo Tito.

I rappresentanti degli Enti locali hanno deciso di suddividere l'intervento in tre fasi: invio di squadre operative, invio di prefabbricati disponibili, censimenti, nei consumi assegnati alla competenza della Regione.

Nelle zone del Nocerino che sono state affidate all'opera del soccorso del Veneto è già al lavoro un centro operativo della Regione formato da tecnici e funzionari. Ieri l'assessore Anselmo Boldrin, al quale il presidente della Regione ha affidato l'incarico di coordinare gli interventi ha raggiunto Nocera Inferiore dove il centro di coordinamento veneto per i soccorsi ai terremotati ha costituito un proprio quartier generale. Nel Nocerino i Comuni che sembrano essere maggiormente bisognosi sono quelli di Angri, Pagani, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Baronissi, Mercato San Severino, Cava dei Tirreni, Tramonti e Landuti. Oggi arriva a Salerno la «Serenissima Express», la nave col carico di soccorsi raccolti in tutto il Veneto. Un secondo viaggio la nave lo effettuerà venerdì.

Alla Liguria è stata affidata una vasta area che comprende sedici comuni della provincia di Salerno: Oliveto, Citra, Colliano, Acerno, Baronissi, Battipaglia, Campagna, Calvanico, Eboli, Fisciano Giffoni-Sei Casali, Giffoni-Vallepiana, Castiglione dei Genovesi, Mercato S. Severino, Oleano sul Tusciano, Ponte Cagnaco, San Mango Piemonte. Il «comprensorio» ha una superficie di 750 chilometri quadrati con una popolazione di oltre 145 mila unità. La Giunta regionale, oltre a un immediato stanziamento di 400 milioni, ha già inviato a Colliano un ospedale da campo.

L'area d'intervento delle Marche è stata stabilita nell'Avellinese. Alla Regione sono stati affidati otto comuni, tra cui Sant'Angelo dei Lombardi, Guardia dei Lombardi, Torella dei Lombardi, Monteverde. Nove comuni dell'Irpinia, con una popolazione di quasi 40 mila abitanti, sono invece il comprensorio nel quale la Regione Sicilia farà affluire gli aiuti per i terremotati. A Salza è stato istituito un centro di coordinamento dal quale saranno smistati i soccorsi a Montefalcione, Volturara, Chiusano di San Domenico, Parolise, Sorbo Serpico, Candida, San Potito e Atripalda. Dalla Sicilia sarà inviato un contingente di guardie forestali provvisto di automezzi a trazione integrale, roulottes e alloggi prefabbricati.

Il comprensorio di Frigento (Avellino) è stato attribuito alla Sardegna. Vi fanno parte anche Sturno, Villamaina, San Sossio Baronia, Gesualdo, Castelbaronia, Conza della Campania, Vallata, Trevico, Vallesacorda, San Nicola Baronia.

Anche la Cassa del Mezzogiorno sta organizzando i soccorsi e ha aperto un centro operativo ad Avellino.

Aumenta l'afflusso di roulottes

ROMA — Le roulottes finora acquistate sono 4666 mentre quelle donate da enti pubblici ammontano a 1586; altre 1371 sono state cedute in uso da enti pubblici e 2576 da privati, 479 requisite, 32 donate da governi stranieri. Il totale è 10.935.

Un centro di coordinamento nazionale per questo servizio è stato istituito dall'Aci a Roma per dirigere l'afflusso di roulotte che vengono poi smistate dal Comiliter di Napoli.

I provvedimenti di sequestro delle «case sulle ruote» non mancano però di suscitare proteste: l'urgenza di apprestare concreti aiuti alle popolazioni terremotate non può giustificare l'iniziativa di requisizione di roulottes «prospettata e illegalmente attuata da alcune prefetture con grave pregiudizio della proprietà privata dei lavoratori campeggiatori». È quanto ha affermato infatti Ernesto Saroglia, presidente della federazione italiana campeggio e caravanning, sui provvedimenti di requisizione delle roulottes private, avanzando il dubbio che queste iniziative «possano sopperire alle esigenze abitative delle popolazioni sinistrate», che dovrebbero invece «essere ricoverate presso colonie, caserme, alberghi e case private delle località limitrofe».

L'ospedale di Sant'Angelo: inchiesta

SANT'ANGELO DEI LOMBARDI — Il procuratore della Repubblica di Sant'Angelo dei Lombardi, Costantini Franzi, intende aprire un'inchiesta sul crollo dell'ospedale, inaugurato due anni fa e costruito con i fondi della Cassa del Mezzogiorno: lo ha detto il colonnello dei carabinieri Pomarici, che coordina la compagnia di Sant'Angelo nella fase di emergenza.

All'ospedale di Sant'Angelo, una costruzione in cemento armato alta sei piani, a forma di elle, è completamente crollato il lato più lungo, 40 metri per 12, in totale circa novemila metri cubi. Sotto le macerie, i vigili del fuoco hanno recuperato 50 corpi di medici, infermieri e degenti, mentre nove persone (fra cui tre neonati che erano nelle incubatrici) sono state estratte vive.

Il comandante dei vigili del fuoco che stanno scavando le macerie, ing. D'Ambrosio, ha detto: «Ho avvertito il procuratore della repubblica che, nel rimuovere le macerie dell'ospedale, abbiamo trovato che non c'era aderenza tra il ferro e il cemento: i tondini di ferro che tengono il cemento sono puliti. Le ipotesi sono tre: o i calcoli sono stati sbagliati, o c'è poco cemento o, infine, la qualità del cemento stesso non era regolare; mentre scavavamo, si sfaldava sotto i nostri piedi».

■ ESAMI — Entro qualche mese il ministero dei beni culturali indirà un'ulteriore sessione di esame per tutti coloro che, a causa dei recenti gravi avvenimenti nel meridione, non abbiano potuto rispettare il calendario previsto.

ULTIMA ORA

Rapito Luca Grimaldi figlio dell'armatore

NAPOLI — Quattro malviventi armati di pistola hanno sequestrato a Napoli il dott. Luca Grimaldi, di 25 anni, primogenito dell'armatore Guido Grimaldi e di Paola Arcidiacono.

Luca Grimaldi, che si era laureato a luglio in economia e commercio, è stato bloccato in via Caravaggio da due autovetture, che hanno stretto e poi tamponato l'«Alfasud» guidata dal giovane. Scesi dalle macchine, i malviventi hanno spinto in una delle auto il Grimaldi, allontanandosi poi a forte velocità.

Il padre di Luca, Guido, è parente di Achille Lauro, ed è stato per una legislatura deputato del partito monarchico.

Il tenpo che farà

Situazione: una residua circolazione di aria instabile interessa le nostre regioni centromeridionali. Una nuova ed intensa perturbazione proveniente dall'Europa settentrionale muove verso l'Italia ed apporterà un nuovo peggioramento delle condizioni del tempo ad iniziare dalle regioni settentrionali.

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali molto nuvoloso con precipitazioni in prevalenza nevose, tendente a migliorare gradualmente. Al centro e al Sud aumento della nuvolosità con precipitazioni dal pomeriggio sulle regioni centrali e successivamente sulle meridionali. Nevicate sui rilievi al di sopra dei 600 metri ed occasionalmente anche a quote più basse e locale attività temporalesca anche di forte intensità.

Temperatura: in lieve diminuzione al Nord, in lieve temporaneo aumento al centro e al Sud.

Venti: temporaneamente deboli o moderati da Sud, tendenti a divenire da Nord-Est rinforzando ad iniziare dalle regioni settentrionali.

Mari: generalmente mossi o molto mossi con moto ondoso in aumento sui mari settentrionali e successivamente sui restanti mari.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste -1, 3; Bolzano -6, 8; Verona 2, 5; Venezia 3, 3; Milano 1, 4; Torino -1, 2; Cuneo -4, 2; Genova 3, 10; Bologna 4, 4; Firenze 1, 7; Pisa -1, 6; Falconara 3, 5; Perugia -1, 3; Pescara 8, 8; L'Aquila -2, 4; Roma Urbe -3, 8; Roma Fiumicino 0, 10; Campobasso -1, 3; Bari 6, 11; Napoli 1, 9; S. M. di Leuca 6, 12; R. Calabria 16, 16; Messina 8, 15; Palermo 8, 12; Catania 2, 14; Alghero 2, 10; Cagliari 1, 11.

Cee

potrà essere l'esatto ammontare del prestito. Ha precisato tuttavia che la sua entità potrebbe essere non molto diversa da quella indicata da organi di stampa italiani che si facevano eco di voci raccolte nei corridoi del vertice e indicanti la cifra di un miliardo di unità di conto europeo, pari appunto a circa 1.200 miliardi di lire. La commissione esecutiva Cee farà proposte in questo senso forse già oggi, a Bruxelles.

Miliardi

gini per nuove iniziative dovrà tener conto anche il piano triennale».

Un esempio per tutti: occorrono 2500 miliardi per il risanamento delle Partecipazioni statali; se non bastassero, gli italiani saranno chiamati a pagare un'imposta per il risanamento delle imprese a carattere pubblico. Entro i 10 mila miliardi disponibili bisogna far rientrare tutto, anche il rinnovo contrattuale per tutti i dipendenti dello Stato. Si cercherà di sollecitare il ricorso ai prestiti: portando fino a 10 anni la durata dei Cct, determinando nuove scadenze per i Bot, emettendo titoli di Stato espressi in scudi europei.

Quanto ai 1200 miliardi già stanziati la scorsa settimana dal governo, ieri è iniziato l'iter del decreto legge alla commissione speciale del Senato, ma non sono stati ancora individuati i comuni che vi parteciperanno; si tratterà di quelli disastrati o che presentano necessità più indifferibili; corre voce che 126 comuni vi sono interessati, ma è soltanto una voce.

C. A.

Fotografia in Friuli

di Elio Bartolini

LENTAMENTE, con la forza delle cose che, comunque, avvengono, anche la fotografia va prendendo il dovuto rilievo nel contesto (che è, per così dire, il termine tecnico) e nel giro (che è, per così dire, il termine quotidiano e un po' mafioso) della cultura italiana. Non è più una congrega di maniaci, ma in fondo innocui dopolavoristi. Il clic dell'obiettivo — uomini, mezzi, risultati, per non dire di un peso economico sempre più massiccio — alla fine si è imposto ed ha ottenuto: rubriche fisse perfino sui quotidiani, «scaffali» in libreria, mostre, convegni, dibattiti. E c'è chi esulta scoprendo perfino l'ironia sul mezzo (veramente c'era già arrivato, alla fine dell'Ottocento, il conte Primoli), la rappresentazione critica del suo farsi, insomma la fotografia dentro la fotografia. Che di più?

Il giro di boa (o, più aulicamente, l'assunzione canonica della fotografia nel regno della cultura ufficiale) fu la Biennale veneziana del '79: decine di sale, chilometri di pannelli, migliaia di visitatori. Un successo. Sul quale ci sarebbe magari parecchio da dire, ad eccezione di questo: che fu un successo. E al quale — giova sottolineare — si arrivò non per caso o grazia o improvvisazione, ma per dura, insistente, massiccia pressione dal basso.

Naturalmente, qua e là, ci sono ancora resistenze a tale avvenuto e doveroso riconoscimento. Non mi risulta, ad esempio, la presenza di nessuna cattedra, almeno di Storia della fotografia, nelle università italiane. Ma da nessuna parte credo di cogliere una sordità così assurda e protratta come quella che la Cultura Ufficiale del Friuli ostenta per la fotografia, anche quando è Sua: fatta da Friulani, voglio dire, e contenutisticamente friulana.

Sarebbe niente, o appena una ridicola allergia, se non fosse proprio Lei, la Cultura Ufficiale, a tenere, tirandoli abbastanza a proprio piacimento, i cordoni della borsa.

Chi voglia saperne di più storicamente, legga lo splendido volume che Italo Zannier ha fatto uscire presso l'editore Chiandetti: «Fotografia in Friuli 1850-1970». Vi troverà i nomi e, nei limiti di una antologia, le opere superstiti della preistoria (Arturo Malignani, il grande dilettante, a fissare con il suo apparecchio «stereografico» una Udine di una disinvoltura niente affatto succuba degli schemi allora prestigiosi degli Alinari o dell'Anderson; Pietro Modotti che, affascinato dai problemi di luce nel chiuso dello studio, ne discute tra i primi con concreta passione; sua nipote Tina, fotografa, oltre che rivoluzionaria, di indiscusso, poetico valore), e i nomi di una storia tra le due guerre (Attilio Brisighelli alla ricerca di un arcaico, perduto tempo; Silvio Maria Bujatti che, a Monaco, diciottenne sotto la guida di Rudolf Dührkoop, apprende ogni astuzia, dal flou ai bromoli in sanguigna, del pittorialismo; Carlo Pignat a darci immagini esemplari, ed insostituibili, di quello che fu il Friuli d'allora; Otello Hieke, fotografo per molti anni della Udine «bene», dei suoi aristocratici, dei loro tic, delle loro dolcissime manie e, soprattutto, delle loro splendide donne; Fioravante Grattón, tenero e spregiudicato insieme nel fissare paesaggi e ambienti della Bassa), e i nomi (almeno Aldo Beltrame, Carlo Bevilacqua, Gianni Borghesan, Italo Zannier) del secondo dopoguerra, la stagione di quel neorealismo che in Friuli, anche nel campo della fotografia, fece registrare un fervore di discussioni e un impeto di creatività di cui non possono non dirsi eredi Elio Ciol e Costantino Procaccioli con la sua attenzione alle varianti popolaresche del costume, Gianfranco Ellero e la sua inedita lettura dell'ambiente, Mario Casamassima capace di ridare novità alla conoscenza come ormai sazia di certa scultura longobarda, Riccardo Toffoletti di cui Zannier ricorda lo «struggente reportage» sulle zone depresse del Friuli orientale.

Chi invece desiderava controllare di persona, e al presente, lo stato (intenzioni ed esiti, acquisizioni e prospettive, novità linguistiche e retorica) della fotografia friulana, anzi regionale, non avrà perso la mostra udinese di palazzo Kechler, chiusasi alcuni giorni fa.

Alcune cifre, intanto, di questo III concorso fotografico regionale «Città di Udine» (che d'ora innanzi avrà scadenza biennale): 171 partecipanti per un monte complessivo di oltre novecento opere.

La giuria, ed è un'ulteriore conferma della consapevolezza critica dell'ambiente fotografico, ha menato di brutto: sulle oltre novecento opere partecipanti di cui si diceva, ne ha accettate 244, meno del terzo. Poi ha premiato con criteri su cui, avendo agio, converrebbe discutere. Discutibile, per esempio, mi è sembrato il privilegiare, riservandogli una delle sue sezioni del concorso, il «racconto» o «sequenza» o «reportage»: che è preferenza legittima finché si vuole, ma vecchia, apparentata a quel «catalogo» di cui fu esemplare tra noi «Un paese» di Paul Strand, ma nel 1955!). E soprattutto, nel suo voler essere largamente comprensiva di poetiche e di linguaggi, insomma irenica, la giuria, mi è sembrata invece incerta.

Forse rifletteva un'incertezza di fondo: dei partecipanti, si vuol dire. Molto bravi, addirittura troppo, un po' come succede nella pittura friulana d'oggi: dove tutti sono bravissimi, sperimentatissimi, aggiornatissimi, però si sente che mancano di una idea-guida, di un Verbo che sia conquista, e allora, tutto sommato, irritano invece di convincere. Così qui. Un mostro di bravura è quel Pier Mario Ciani di cui molto abbiamo ammirato il gruppo di ragazzi nell'andito di un gabinetto: qualcosa che nel taglio, nella luce, nell'inesorabile crudezza del bianconero ci ricordò Weegee (e, in narrativa, certi passaggi tra provocazione e disperazione di James Purdy). Altro mostro di bravura, e naturalmente altro premiato, è Fabio Gasparini: la sequenza in sei tempi ad accompagnare una cicogna dall'iniziale solitario appollaiamento su un braccio dell'illuminazione stradale fino all'elegantissimo slontanarsi contro l'azzurrino del cielo, oltre che «fortunata» (ma Cartier Bresson diceva sempre che la «fortuna» di un fotografo in realtà è l'attenzione sull'attimo), ci sembra non priva di una sua sorniona ironia nel contrapporre il braccio ultratecnico di una lampada al neon all'uccellaccio che vi si posa sopra, relitto d'altre ere, d'altre geologie. E ancora: l'eccesso di bravura spinge Ulderica da Pozzo (si vedano i suoi «Zoccoli» o il grumo oleoso di «Ravascletto») a certa preponderanza dell'aggettivo, e non solo in senso cromatico; mentre induce l'udinese Severino Jotti a rinnegare i suoi stessi raggiungimenti là dove, ottenuta una resa assolutamente astratta di paesaggio quasi nei modi di un Mondrian fotografo, poi la stravolge, forse spaventato di sé, e come tenta di «umanizzarla» introducendovi una figurina vista dall'alto in campo lunghissimo. Altra vittima della sua bravura ci sembra l'udinese Roberto Bosio, con la sua ricerca di «aure» antonioniane, alla «Deserto rosso». Meglio allora l'attenzione su certi aspetti del quotidiano del goriziano Silvio Medeot, e il rigore geometrico del triestino Antonio Spazzal, da non confondere con l'omonimo Antonio Spazzal di Udine del quale non abbiamo potuto non ammirare, pur dandone la scontatezza, due estenuatissimi paesaggi, come deliranti di malinconia e di snobismo.

Ma il più persuasivo resta il triestino Ermanno Comar: la sua sequenza sui «Rifiuti», questo sopralluogo a riconoscere le morte colline che sorgono a ridosso delle città, appena oltre la loro vista, ma dentro abbastanza per esserne la dannazione, i lividi biancori delle carcasse smaltate, quei fumi grassi e nauseabondi colti nel loro durare contro il grigiore di un cielo egualmente grasso e pesante, ce la dicono lunga più di qualsiasi scrittura sul mondo d'oggi e sul suo ormai stravolto destino.

Elio Bartolini

Milano — Presentazione della trasmissione «Portobello» che andrà in onda il giorno 12 dicembre: Enzo Tortora con le nuove vallette, da sin. in alto Patrizia Zanetti, Tortora, Maddalena Cocchetti, in basso a sin. Fernanda Malco, Tiziana Valli e Rossella Pasqualini *(Ansa)*

La rassegna dei libri

Il gergo giovanile degli anni '80

«Lo spaccio familiare di via Mazzini ha solo del Vinavil»: questa è una delle tante, curiose, frasi tipo proposte dal volume «Pesta duro e vai tranquillo» (editore Feltrinelli), un dizionario del gergo giovanile degli anni '80.

Prima di ammettere di essere degli «arterio», dei matusa — come si diceva un secolo fa — e prima di cavarsi dall'impiccio avanzando le mille e una ragione che fanno di questo dizionario un inutile divertissement alla moda è doveroso — perché fa parte del gioco — cercare di sciogliere quest'appiccicaticcio enigma.

Trattandosi di un'espressione sviluppatasi nel contesto di un linguaggio per iniziati potrebbe ubbidire alla regola della «Lettera rubata»: il modo migliore per nascondere un oggetto e metterlo bene in vista; per lo stesso motivo potrebbe ubbidire ad un principio di economicità: dovrebbe cioè essere essenziale, evitare ogni tipo di ridondanza. Tutto chiaro allora? Purtroppo no e direi che il mistero rimane se non aggiungiamo che nel nostro dizionario la maggior parte dei termini citati hanno a che vedere con il mondo dei tossicodipendenti. Con quest'informazione in più potremmo essere in grado di dire che lo spacciatore della zona di via Mazzini ha solo della droga che viene chiamata Vinavil per imperscrutabili motivi. Rimane infatti un mistero perché il Vinavil faccia scattare nei tossicodipendenti un'associazione di idee con la droga di cattiva qualità.

L'esempio or ora fatto vuole mostrare i limiti di un dizionario che avendo la pretesa di gettare luce sul modo di pensare e di agire dei giovani si limita, in realtà, ad elencare modi di dire e di fare non correlati tra loro da un discorso chiarificatore sulla costellazione dei valori e dei simboli di questi giovani. Ma c'è di più e di peggio: chi sono questi giovani chiamati in causa dagli autori? Oltre a far parte, nonostante tutto, di una minoranza (quella dei tossicodipendenti) sono scarsamente rappresentativi di questa minoranza stessa: si perché resta sempre da dimostrare che per un tossicodipendente meridionale valga lo stesso gergo del tossicodipendente settentrionale preso in esame dal dizionario.

Ma non è ancora finita: quanto detto finora riguarda la metodologia, l'attuazione pratica del volume se guardiamo invece alle intenzioni, a ciò che con questo libretto si pretendeva di dare c'è da mettersi le mani nei capelli.

D'accordo che in Italia, oggi come oggi, si pubblicano valanghe di titoli di cui si perde memoria, quando va bene, un mese dopo la loro uscita in libreria però continuare ad alimentare il dibattito sui giovani e la loro «diversità», sulla loro crisi di valori (come se questa riguardasse solo le giovani generazioni!), sulle colpe dei padri e via dicendo, è veramente troppo.

Che i giovani «stravolti» bolognesi avessero deciso, anni fa, di non fare più uso della lettera «s» è una goliardata che nulla aggiunge alla mia conoscenza del mondo giovanile. «Pesta duro e vai tranquillo» è uno dei tanti tentativi abortiti di far irruzione nel cuore dei problemi della società servendosi del linguaggio come di un passe-partout; e indubbiamente la chiave linguistica è al giorno d'oggi uno strumento ineludibile che offre punti di vista e approcci nuovi ai problemi; come ogni chiave però appiattisce ed insterilisce i problemi se non è integrata da apporti derivanti da altre discipline.

Se non si sa che cosa si vuole si può continuare a tenere tavole rotonde sui giovani anche se resta un mistero perché non si tengano dibattiti sugli anziani e i loro problemi; ancora più condannabile peraltro è la cappa di silenzio che viene calata sui problemi di chi non è ne giovane ne anziano...

Maurizio Levi Minzi

CONTINUANO IL MITO E IL FASCINO DELLA SPLENDIDA CITTÀ LAGUNARE

Cultura e società a Venezia

Un grande affresco interdisciplinare a cura dello storico inglese Oliver Logan

Tra tutte le città del mondo Venezia è forse la più corteggiata e amata non solo dai turisti ma anche dagli studiosi. Accanto al mito di Venezia «città romantica» ci sono quelli di Venezia «città galante», «stato di libertà», «stato laico», e così via. Questa immagine europea della città di San Marco, che continua ancor oggi ad esercitare il suo fascino, fu alimentata dalle descrizioni che ne hanno fatte molti stranieri, da Marot a Montaigne, da Coryat e Goethe. E il «mito» continua attraverso sempre nuove pubblicazioni che approfondiscono la storia di Venezia e ne rivelano aspetti sempre nuovi e affascinanti. Da qualche settimana, per esempio, è in libreria (edita da «Il Veltro», che l'anno scorso pubblicò un altro libro su Venezia dello statunitense William McNeill) la traduzione italiana del volume «Culture and Society in Venice», di cui è autore Oliver Logan, docente di storia all'Università dell'East Anglia di Norwich.

Il volume vuol essere un grande affresco interdisciplinare che copre gli ultimi tre secoli della storia culturale e sociale della Serenissima ; e lo è con tale dovizia di documenti e ampiezza di vedute da far correre il rischio, al lettore impreparato, di rimanere invischiato nel «mar grando» di tanta erudizione. È, dunque, un libro indubbiamente interessante ma da centellinare una pagina per volta. Questo anche perché non è uno scheletro di date e dati, bensì un corpo pieno di fatti e di personaggi tra loro saldamente collegati, come era in realtà.

«In un'epoca nella quale molti governi repubblicani e principeschi in Italia erano falliti — afferma l'autore — Venezia appariva come un modello di stabilità e come il più vigoroso esponente, fra quelli ancora esistenti, di libere istituzioni politiche. Questo mito, alimentato anche dagli scritti eruditi come ad esempio il "De Magistratibus Venetorum" dell'austero Gasparo Contarini, fu tanto forte in quanto sussisteva una totale incertezza circa il reale meccanismo del funzionamento dello Stato veneziano».

Tuttavia, non è sul mito di Venezia «stato misto» che s'incentra l'opera, bensì sulle realtà culturali e sociali della città delle «filles de joie» che Montaigne aveva negli occhi al ritorno dal suo viaggio in Italia, quando non pochi osservatori contemporanei cercavano la chiave del miracolo della secolare sopravvivenza di Venezia, «nella speranza di trovarvi lezioni per i loro tempi burrascosi».

A partire dal XVI secolo, le fortune di Venezia si andarono sempre più «arenando». Dopo l'apertura della rotta del Capo, la crisi nel settore della cantieristica navale, la diminuita competitività commerciale e la decimazione della forza lavoro veneziana durante le epidemie di peste, soprattutto del 1629-30, la forza contrattuale della Serenissima Repubblica tra le Grandi Potenze s'indeboli, ed essa si trasformò, tra il XV e il XVII secolo, da potenza mediterranea in potenza dell'Italia settentrionale; e da emporio internazionale in nucleo di una provincia. Con tutto ciò, riuscì a mantenere una posizione di equidistanza che le consentì di conservare l'appellativo di «cardine dell'Europa».

Venezia, dunque, non era più soltanto un grande emporio commerciale, bensì anche una capitale con un vasto e prospero entroterra, la Terraferma, le cui risorse furono sempre più potenziate. La nobiltà veneziana da patriziato mercantile divenne in misura sempre crescente un'aristocrazia terriera, come testimonia per esempio il fiorire delle stupende ville di campagna. Ed il maggior interesse diventa per Logan il rapporto tra la società della Dominante e quella della Terraferma, nella letteratura, nelle arti visive e nella musica.

Nel Seicento le grandi città del Veneto non potevano competere, come centri di attrazione, con Venezia che era una delle città più cosmopolite d'Europa, raggiungeva i 170 mila abitanti e possedeva circa centoventi chiese. La sua società, al vertice della quale erano rinserrati dal 1297 i nobili (il cui status era puramente legale), era composta dai cittadini, suddivisi in «originari» (legittimi discendenti di due generazioni di veneziani che non avessero esercitato professioni «meccaniche») e in «cittadini di privilegio» (tali per diritti di commercio). Ed erano spesso proprio i cittadini ad essere i membri più ricchi della società veneziana.

Il prof. Logan affronta il rapporto tra società e cultura approfondendo il dibattito sul valore della «vita contemplativa» e della «vita attiva», di cui è chiarificatore il libro «Della perfezione della vita politica» pubblicato da Paolo Paruta nel 1579. In quest'opera s'incontrano le grandi figure della politica e della cultura veneziane della prima metà del Seicento, come Michele Surian, assertore del primato della vita politica, contrapposto ai paladini della «contemplazione», che sono tre vescovi: il friulano Michele Della Torre, vescovo di Ceneda, e i veneziani Giovanni Grimani, patriarca di Aquileia, e Filippo Mocenigo, arcivescovo di Cipro.

Nella vita letteraria, tra Seicento e Settecento, i più illustri esponenti del Veneto furono Pietro Bembo, il Ruzzante e Paolo Sarpi, anche se nessuno dei tre può essere considerato altrettanto tipico esponente di una tradizione letteraria veneziana, dato che Bembo trovò il suo vero ambiente alle corti di Ferrara, Urbino e Roma; Ruzzante fu «un provinciale pieno di risentimento» e Sarpi — il più noto degli storici veneziani assieme al Contarini —, secondo Logan, fu «un enfant terrible forse tollerato e protetto per un punto d'onore».

Tra la fine del Seicento e l'inizio del Settecento troviamo gli statisti e gli intellettuali veneziani immersi nell'ambiente intellettuale del tempo, ma senza contribuire a dar «lumi». I loro interessi si rivolgono sempre più specificamente alla letteratura e alla filosofia antiche, alla commedia, al giornalismo popolare e alla pittura. Alcuni, tenendo contemporaneamente al conservatorismo politico, certamente si sprofondarono nell'erudizione antiquaria, che aveva una ricca tradizione nel Veneto e a Venezia, mentre gli «outsiders» politici del patriziato legati al Partito dei Giovani, in lista di collocamento al potere fin dal 1580, tendevano a muoversi in circoli, come quelli di Andrea Morosini e Nicolò Contarini, dove la discussione era più pratica e aveva per argomento oltre agli studi scientifici e storici anche l'osservazione politica.

«La consapevolezza — scrive a questo punto l'autore — della necessità di valutare con uno spirito realistico la situazione nella quale si trovava Venezia, unita alle speranze di svolgere un ruolo effettivo, anche se circoscritto, negli affari europei, diede un grandissimo impulso a quella che fu forse la più bella tradizione storiografica dell'Italia della Controriforma». D'altra parte proprio la Controriforma determinò in primo luogo nell'ambiente veneziano, seppur laico, un clima di cautela intellettuale, che portò a una restrizione della ricerca e ad una fioritura dell'erudizione intesa come «una fede nel valore intrinseco dei fatti meritevoli di essere raccolti».

Mentre dunque tra il XVI e il XVIII secolo avvenivano le grandi trasformazioni sociali e politiche (e del gusto), l'ambiente colto veneziano (che pure non era cieco agli sviluppi intellettuali d'Oltralpe, e, nonostante la censura, leggeva Rousseau e Helvetius) recepì tutto questo fermento in modo ovattato, accogliendone solo pochi frammenti e senza entusiasmo. Già prima si era cominciato a distinguere e a polemizzare fra «storia» e «antichità». Ed effettivamente i veneziani pendevano sempre più dalla parte antica (al limite l'antiquariato) piuttosto che risalire alla «vera historia», sul piano dei fatti concreti.

Comunque, stampavano molto e di tutto. All'inizio del '600 l'industria tipografica veneziana era la più importante d'Europa. Nel 1590 aveva circa 150 stamperie (contro le 60 di Milano, le 42 di Bologna, le 37 di Roma e le 22 di Firenze), che facevano ottimi affari soprattutto con la Germania.

Ai veneziani va anche il merito di aver rivendicato per primi al volgare la dignità di linguaggio letterario. Le prime edizioni critiche di Dante e Petrarca furono stampate a Venezia negli anni 1501-2, come pure i primi tre lavori dedicati allo studio del volgare: le «Prose della volgar lingua» del Bembo (1525), le «Regole della Volgar Lingua» di G.F. Fortunio (1516) e «Vulgari Elegantiae» di Nicolò Liburnio (1521), quest'ultimi entrambi friulani.

Questra tradizione letteraria dialettale si agganciò con la commedia popolaresca di cui furono rilevanti le fugure del padovano Angelo Beolco, detto «Il Ruzzante», protetto da Alvise Cornaro, e Andrea Calmo (1510-1570). I domini veneziani rimasero uno dei grandi «foyers» di una tradizione orale di commedia popolare anche dopo che nel 1577 il Senato ordinò l'espulsione degli attori e dopo che, nel 1581 sotto la pressione dei Gesuiti, proibì di nuovo le commedie, censurando dai testi i riferimenti alle chiese e agli ecclesiastici.

Contemporaneamente s'intrecciò il dibattito sulla teoria artistica, che fu sostanzialmente collegato alla difesa della pittura come arte liberale e professione autonoma, considerata nei termini delle categorie dell'invenzione, del disegno e soprattutto del colore (che forse Algarotti per primo vide come caratteristica peculiare della scuola veneziana). Da Tiziano a Michelangelo, da Raffaello al Sansovino, dal Tintoretto al Giorgione, da Jacopo Palma al Pordenone, da Dürer al Bronzino: attraverso questa grande galleria di personaggi dell'arte ci conducono le «guide» a partire da quella di Anselmo Guisconi (pseudonimo che celerebbe Francesco Sansovino, figlio dell'architetto Jacopo), pubblicata per la prima volta a Venezia nel 1556 con il titolo «Tutte le cose notabili e belle che sono in Venezia» e poi ristampata altre diciannove volte fino al 1692. E ancora le «Meraviglie dell'Arte» del Ridolfi (1648) o la curiosa guida in rima di Marco Boschini, la «Carta del navegar pittoresco» del 1660, oltre a quella dell'«Anonimo Morelliano» (che sarebbe lo storico Marcantonio Michiel) scoperta nel 1800, la quale ci fornisce una delle prime testimonianze del gusto veneziano. Tutte queste «guide» non erano semplicemente trattati d'estetica: erano anche mezzi di propaganda con lo scopo d'innalzare la posizione dell'artista nella società e di diffondere e valorizzare le collezioni private.

«Un tipo "studio" di un nobile veneziano o di un "erudito" della prima metà del XVI secolo — suppone il Logan — poteva essere così costituito: opere di maestri veneziani contemporanei; occasionalmente un'opera fiamminga; forse un disegno di Raffaello; bronzi e statue di marmo antichi, o frammenti e vasi; cammei antichi e moderni e gemme incise; oggetti d'oro e coppe di materiali semi-preziosi; medaglie e monete antiche; persino alcuni fossili e uova di uccelli».

Dalle pitture e relativo collezionismo passiamo (saltando a piè pari l'architettura, di cui nell'anno palladiano si è già parlato abbastanza) alla musica che ha sempre avuto un ruolo importante nella vita veneziana. Una musica che troviamo pure lei fattasi austera dopo la Controriforma, ma tuttavia fervida di manifestazioni. San Marco è il perno della storia della musica a Venezia. La sua Cappella Ducale sotto la guida di Adrian Willaert di Bruges rivaleggia con la Cappella Sistina quale grande centro italiano di musica ecclesiastica con i suoi grandi organisti, i suoi compositori di valore (l'ultimo fu Claudio Monteverdi) e il suo doppio coro formato in gran parte dagli «zaghi», i chierichetti.

Ma la musica non era legata soltanto alle grandi celebrazioni civili e religiose, essa animava anche gli aspetti gioiosi e bohémiens della vita veneziana, collegandosi al mondo delle grandi compagnie per i festeggiamenti.

Nel '500 Venezia era stata una città di mito. Dopo tre secoli quel mito non era più possibile. Sopravvenne la nostalgia e l'evasione della realtà. Venezia non era più potenza di livello europeo e anche il nerbo degli uomini che ne avevano retto per generazioni le sorti si era andato inesorabilmente allentando. La classe dominante della società veneziana puntò tutto sulla ruota dell'evasione, distraendosi con stravaganti (e anacronistiche) celebrazioni dell'eccellenza dei propri casati. Sull'altra faccia della «moleca» c'era il sempre maggior numero di nobili ridotti all'indigenza al punto che alla fine del '700 s'era creata una classe di «Barnabotti», che altri non erano che nobili «in braghe de tela» abitanti la parrocchia di San Barnaba. E la morente Repubblica non potè neppure contare su forze fresche, poiché i cittadini ricchi non erano più allettati dalla «svendita» dei titoli nobiliari. E quando, infine, Ludovico Manin, la cui famiglia era stata nobilitata nel 1648 a suon di ducati, divenne doge nel 1789, un contemporaneo osservò che ciò significava veramente la fine della Repubblica. E così fu.

Renzo Sanson

E se per dimagrire mangiassimo un'appetitosa pizza, una salsa di formaggio e funghi e una squisita crostata di mirtilli?

Jean Nidetch

Il nuovo libro di cucina del programma WEIGHT WATCHERS®

Per la prima volta in un libro: le 600 ricette rivoluzionarie dell'unica dieta al mondo che ti permette di dimagrire mangiando.

RIZZOLI·EDITORE

Weight Watchers è il marchio registrato di Weight Watchers International, Inc.

Una sorprendente novità! Tornano Don Camillo e Peppone nelle vicende inedite di

Giovanni Guareschi

Gente così

Mondo Piccolo

Una serie di nuovi episodi che arricchiscono la più popolare saga italiana del dopoguerra diventata celebre in tutto il mondo.

"La Scala" RIZZOLI

Sonzogno

Robin Cook
L'OMBRA DEL FARAONE
Le orbite vuote delle mummie dei faraoni ritroveranno sguardi di odio, le loro labbra rinsecchite pronunceranno parole di vendetta. Guai al profanatore!
Tra passato e presente, tra leggenda e realtà, un nuovo appassionante romanzo dell'autore di Coma.

Stephen King
UNA SPLENDIDA FESTA DI MORTE
Una splendida festa. Tanta gente decisa a divertirsi. Gente che non è più tra i vivi. Gente che non sopporta chi non è ombra, chi non è spettro, chi non appartiene al passato... Da questo romanzo agghiacciante il film "Shining" di Stanley Kubrick con Jack Nicholson e Shelley Duvall.

Robert Stuart Nathan
LUNA PARK
Un padre deciso a riavere a ogni costo il suo bambino, un grande parco dei divertimenti in una sera di festa, un black out mortale.. Un romanzo denso di colpi di scena, una lettura avvincente!

Johannes Mario Simmel
LA FORMULA DI ORIGENE
Vienna, marzo 1945. Un chimico nazista, un prete in crisi, una vecchia bigotta, un disertore, una giovane attrice, una donna incinta e la sua bambina: su sette persone imprigionate dal caso in una cantina grava l'ombra di un destino di morte.

in tutte le librerie

GIORNALE DI TRIESTE

APERTO A MIRAMARE IL CONVEGNO SULL'ISTRUZIONE NAUTICA

Trieste centro naturale di formazione marittima

Vi partecipano qualificati esponenti dell'area del Mediterraneo

«In Europa, Trieste è sinonimo di porto. Noi dobbiamo prendere atto di questa realtà e impegnarci al massimo in tutti i settori dell'economia marinara»: il presidente dell'amministrazione provinciale, Carbone, ha così sintetizzato l'importanza del convegno («Formazione professionale, sicurezza della nave, e tutela dell'ambiente marino») apertosi ieri — sotto gli auspici della provincia di Trieste in collaborazione con l'Istituto tecnico nautico e il Collegio capitani marittimi — al Centro di fisica teorica di Miramare. Vi partecipano numerosi e qualificati rappresentanti di Paesi dell'area del Mediterraneo.

Un breve indirizzo di saluto è stato rivolto dal presidente del Collegio capitani, comandante Leonardi, che ha ribadito l'importanza di un costante aggiornamento e addestramento del personale navigante, con corsi programmati e collegati fra di loro. Dal canto suo il preside del Nautico, ing. Cassia, ha sottolineato l'importanza della formazione professionale, quale premessa e condizione necessaria per un esercizio sicuro della nave ai fini della sicurezza della vita umana e di un'efficace prevenzione degli inquinamenti. Per raggiungere questo scopo — ha detto Cassia — sta per essere istituito un Centro di coordinamento Mediterraneo per l'istruzione e l'addestramento dei marittimi che avrà sede nella nostra città. Il sindaco Cecovini, dopo aver ricordato la secolare esperienza marinara di Trieste, ha annunciato l'adesione del Comune al Segretariato permanente mediterraneo, la cui assemblea costitutiva è convocata per venerdì.

L'introduzione ai lavori è stata fatta dal comandante Mitropulos, rappresentante dell'Imco di Londra (Organizzazione consultiva marittima intergovernativa) il quale ha sottolineato che per aver una migliore sicurezza in mare non bisogna soltanto pensare alle alte tecnologie raggiunte ma soprattutto agli operatori che debbono farle funzionare, poiché la sicurezza in mare non è negoziabile. Questo concetto — secondo Mitropulos — è stato recepito ampiamente, e in modo responsabile, da Trieste: e lo dimostra con questo congresso che fa seguito a quello di febbraio.

I lavori della mattinata si sono aperti con l'adesione del ministro alla pubblica istruzione, on. Bodrato, portato ai convenuti da dott. Caruso, direttore generale per l'istruzione tecnica dello stesso ministero, adesione che avrà modo di concretarsi attraverso le forme più opportune e principalmente con il sostegno al Segretariato. L'ing. Bouché, ispettore centrale della direzione generale per l'istruzione professionale del ministero pubblica istruzione, ha annunciato che in seguito al precedente convegno e alle sue risultanze è stato deciso di avviare presso gli istituti di Grado, Torre del Greco e Molfetta, tre corsi sperimentali biennali per il completamento degli studi degli ufficiali radio-telegrafisti. Sul tema proposto in questa prima fase di lavori sono intervenuti il prof. Zennaro, dell'Istituto nautico di Trieste e il dott. Pazienza del ministero della marina mercantile, il quale ha rilevato che il problema della disponibilità del personale marittimo è in relazione con la rivalutazione della professione che potrà essere effettuata, sia in senso materiale che psicologico solo, se verrà creato un ambiente più idoneo e sicuro.

L'argomento trattato dal rappresentante dell'Oil (Organizzazione internazionale del lavoro), è quello degli schemi di addestramento dei naviganti: infatti con schemi ben precisi che salvaguardino la vita dei naviganti non soltanto per i lavori in mare, si possono raggiungere risultati che proteggono gli interessi individuali e migliorano la qualità della vita. Di vivo interesse anche l'esposizione del preside dell'Istituto nautico di Torre del Greco, prof. Ciampa, che ha relazionato sulle nuove iniziative del suo istituto per la qualificazione degli ufficiali mercantili.

Per il settore di giurisprudenza marittima sono intervenuti il prof. Marsico dell'Università di Trieste, il quale ha illustrato l'evoluzione del diritto del mare nelle conferenze internazionali, il prof. Leanza dell'ateneo romano, che ha circostanziato l'incidente dell'Amoco-Cardiz secondo la normativa internazionale, e il prof. Maltese consigliere della Corte suprema di cassazione e presidente del comitato regionale dell'Aidm (Associazione nazionale di diritto marittimo) di Trieste. L'illustre giurista ha messo in evidenza che, parallelamente al progresso legislativo, soprattutto dovuto all'elaborazione — a livello internazionale — di sempre più articolate e penetranti disposizioni convenzionali, si nota in questi ultimi tempi nel diritto interno un rapido evolversi della nostra giurisprudenza verso forme di tutela sempre più avanzate del diritto del cittadino alla salubrità dell'ambiente. Il rappresentante della Jugoslavia, prof. Stankovic, dell'Università di Fiume, ha illustrato gli effetti e l'applicazione della convenzione internazionale di Londra sugli standards di formazione per prevenire l'inquinamento dell'ambiente marino e delle navi.

A conclusione della prima giornata l'assessore all'istruzione, Barnaba, ha portato il saluto della Regione e ha rilevato quanto il problema trattato in questo convegno sia all'attenzione degli organi regionali poiché il Friuli-Venezia Giulia si identifica con i problemi del mare. L'assise riprenderà i lavori questa mattina.

Il presidente della Provincia, Carbone, durante l'indirizzo di saluto (Italfoto)

Messa di suffragio per i marittimi

L'istituto nautico farà celebrare una messa sabato alle ore 9.30 nella cattedrale di San Giusto in suffragio di tutti i marittimi scomparsi. Alle 11 una corona d'alloro, offerta dalla Federazione marinara, sarà lanciata in mare.

ESPRESSI DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

Lungodegenti: timori per una soppressione

Il Consiglio provinciale si è schierato unanime, nella seduta dell'altra sera, contro la graduale soppressione — prevista dalla bozza di piano sanitario regionale — del locale reparto lungodegenti. Mozioni sono state presentate in tal senso dal consigliere Bonini (LpT) e dai partiti della maggioranza (Dc, Psi, Psdi, Us, e Pci) e, concordati una serie di emendamenti con Bonini, è stato votato il secondo documento.

Nella mozione si esprime la più ferma contrarietà — dopo quella già espressa per la soppressione del reparto cardiochirurgico — alla ventilata collocazione in esaurimento del reparto lungodegenti; e anzi si sostiene l'opportunità che il piano sanitario regionale recepisca una «politica» per gli anziani, basata anche sul potenziamento del servizio d'assistenza domiciliare.

Altra mozione approvata all'unanimità quella del consigliere Bonat (LpT) per l'estensione a Trieste e alla nostra regione del Fondo europeo per lo sviluppo regionale. Il documento faceva riferimento anche al «Progetto Trieste» del Parlamento europeo e agli impegni della «commissione Scotti» per caldeggiare appunto l'inserimento della nostra regione fra quelle ammesse a fruire del Fondo europeo; nell'occasione è stata inoltre ribadita l'istanza che il governo nazionale e la giunta regionale si impegnino nella ricerca dei finanziamenti per la realizzazione delle grandi infrastrutture per il collegamento di Trieste sulle direttrici Nord-Sud e Est-Ovest.

È stata poi approvata all'unanimità una mozione della maggioranza sui fatti polacchi, e ciò per solidarizzare con gli obiettivi del sindacato «Solidarnosc»; ed è passata, a maggioranza, anche una mozione sullo stesso argomento presentata dal Msi: hanno votato contro il Pci, il Psi, il Psdi e l'Unione slovena, ma la LpT ha votato a favore e la Dc si è astenuta.

Sono state infine approvate all'unanimità — fra i vari adempimenti d'ordinaria amministrazione — tre delibere che nell'ambito del progetto Cee per l'inserimento lavorativo degli handicappati fissano apposite convenzioni fra la Provincia e altrettante cooperative; e una quarta riguardante l'acquisto di un centinaio di abbonamenti teatrali per altrettanti handicappati.

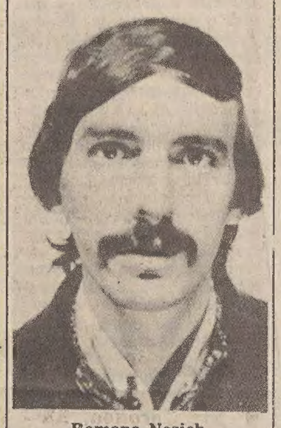
HA TRASCORSO LA NOTTE ALL'ADDIACCIO

Ucciso dal freddo

Il corpo trovato in un prato di Borgo San Sergio

Lo ha ucciso il freddo della scorsa notte passata all'addiaccio. L'operaio Romano Nesich, nato 33 anni fa a Umago ma residente nella nostra città in via Forti 47, dopo essere uscito di casa e aver girovagato nei dintorni, aveva deciso di risalire nella propria abitazione, dove viveva con i genitori e alcuni fratelli. Ma anziché percorrere interamente la via Forti, giunto al bivio con la via Grego ha deviato per quest'ultima carreggiata, e s'è trovato in un prato.

Qui, secondo le prime ricostruzioni, è stato colto da malore e s'è accasciato al suolo. Avendo perso subito conoscenza non ha avvertito il tragico pericolo di trascorrere, in quelle condizioni, una notte all'addiaccio. Sarà comunque l'esame necroscopico a determinare se il Nesich sia morto sul colpo, a causa di un possibile collasso cardiocircolatorio, oppure se egli, avendo digerito una dose forse eccessiva di bevande alcoliche, si sia addormentato e di conseguenza sia morto per assideramento.



Romano Nesich

Il corpo è stato notato ieri mattina verso le 6 da un passante il quale al primo momento ha pensato che l'uomo stesse dormendo. Constatato che non dava segni di vita s'è rivolto alla stazione dei carabinieri di Borgo S. Sergio i quali sono subito intervenuti sul posto avviando le indagini del caso. Sul posto è intervenuto pure il medico di turno della Cri che ha redatto il certificato di morte. La salma è stata trasportata all'obitorio.

Al consiglio comunale

Revocato il piano di recupero «Don Bosco»

Il Consiglio comunale nella sua ultima seduta ha adottato numerosi provvedimenti d'ordinaria amministrazione. Di particolare rilevanza l'incarico ad un professionista di predisporre lo schema di subconcessione per i lavori della grande viabilità: tale affidamento consentirà di entrare nella parte esecutiva della realizzazione dell'indispensabile infrastruttura viaria.

Nel settore dell'urbanistica è stata decisa la revoca del piano di recupero di edilizia economica e popolare «Don Bosco». Il provvedimento si è reso necessario a seguito dell'avvenuta ricusazione da parte della Regione del finanziamento per l'avvio dell'intervento edilizio. Il Comune però, non intendendo rinunciare alla sua realizzazione, ha provveduto nel contempo alla modifica della relativa deliberazione. Approvate anche le delibere per l'acquisto di altrettanti vecchi mobili in via Crosada e Capitelli, nel quadro di una prossima attuazione del piano di recupero denominata «Città vecchia». La spesa complessiva sfiora i 150 milioni di lire.

Ultimo provvedimento approvato è quello relativo a lavori di potatura, eliminazione di rami invadenti secchi e pericolanti, riduzione e formazione di chiome nei campi sportivi comunali di Cologna, San Luigi e Grezar, per una spesa di 35 milioni.

Prof. L. PERESSON
Specialista in psicologia psicoterapia - ipnosi - T.A.
Riceve per appuntamento
Via S. Caterina 7 - Tel. 68811

Assemblea generale del personale scolastico

Indetta dalla sezione provinciale del Sindacato nazionale autonomo lavoratori scuola Snals (via Polonio 5), si terrà domani alle 11.30 nell'aula magna della sede centrale dell'Istituto tecnico industriale statale «A. Volta» (in via Monte Grappa 1) un'assemblea generale di tutto il personale della scuola di ogni ordine e grado.

Il prof. Luigi Maurano, già provveditore agli studi di Napoli, membro della segreteria generale dello Snals, tratterà il seguente o.d.g.: 1) riforma degli organi collegiali; 2) riforma della scuola secondaria di II grado; 3) attuale situazione politico-sindacale.

Seguirà un dibattito.

CALENDARIETTO

Oggi: San Francesco. – Il sole sorge alle 7.28 e tramonta alle 16.22; la luna si leva alle 2.58 e cala alle 14.37.

Ieri: temperatura massima gradi 3 minima —1; pressione millibar 1012,5 in diminuzione; umidità 50 per cento; vento km 4 da Est; mare calmo con temperatura di gradi 10,4. (Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 19 di ieri).

Maree oggi: alta alle 6.48 con cm 41 e alle 19.53 con cm 14 sopra il livello medio; bassa alle 0.15 con cm 18 sopra e alle 13.47 con cm 38 sotto il livello medio.

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13; 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: viale XX Settembre 4, via Bernini 4, via Commerciale 26, piazza XXV Aprile 6 (Borgo San Sergio).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: viale XX Settembre 4, tel. 796363; via Bernini 4, tel. 794189; via Commerciale 26, tel. 421121; piazza XXV aprile 6 (Borgo San Sergio), tel. 823831; via Settefontane 39, tel. 790857; piazza Unità d'Italia 4, tel. 60958.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 alle 8.30 (servizio notturno): via Settefontane 39, piazza Unità d'Italia 4.

ERA STATO RICOVERATO PER INCIDENTE

Fa harakiri un medico in un letto d'ospedale

Alfonso Cervone

Un giovane medico anestesista, dipendente del servizio ospedaliero di anestesia, diretto dalla dottoressa Pecchiari, si è tolto la vita ieri mattina nel letto della divisione ortopedica del Maggiore nella quale era stato ricoverato venerdì scorso per le sospette fratture riportate in un incidente stradale. Si tratta del dottor Alfonso Cervone, di 32 anni, nato a Roma e residente nella nostra città in viale Miramare 123/1.

Verso le 10, un infermiere passando vicino allo stanzino nel quale era sistemato il letto, s'è accorto che il dott. Cervone aveva il viso pallidissimo. Ha subito dato l'allarme ai colleghi e ai medici del reparto i quali sono accorsi con il necessario per rianimarlo, ma era troppo tardi. Sotto le coperte il Cervone giaceva, ormai privo di vita, in un lago di sangue. Dopo essersi iniettato una dose di anestetico si era provocato un lungo taglio alla regione inguinale (con una lametta da barba) che aveva provocato una forte emorragia, tale da provocarne la morte per dissanguamento.

Nei suoi confronti, nell'estate scorsa, la direzione sanitaria prese un provvedimento di segnalazione alla magistratura per la scomparsa di alcune fiale di sostanze stupefacenti. Il dott. Cervone accusava spesso forti dolori che sembra fossero provocati da contratture muscolari. Perciò venne sottoposto a visita medica collegiale, in seguito alla quale fu giudicato comunque idoneo al servizio. Tempo fa era stato allontanato dal suo posto di lavoro dal direttore dell'ospedale, dott. Mario Passoni, e quindi attualmente egli si trovava in aspettativa. Qualche giorno fa, infine, ad Alfonso Cervone era stata recapitata una comunicazione giudiziaria da parte della Procura della Repubblica in seguito alla denuncia fatta nei suoi confronti.

LA NEVE NE HA IMPEDITO IL RITORNO

Dispersa in montagna triestina presso Macerata

Si cominciano a nutrire fondate preoccupazioni per la sorte di una nostra concittadina, Gabriella Guerin, di 40 anni, dispersa in montagna nei pressi di Sarnano, in provincia di Macerata assieme a un'amica, l'inglese Janette Elen Doroty Maj, di 39 anni. Le due donne — di cui non si hanno più notizie da sabato scorso — erano giunte a Sarnano, dove hanno alcuni amici, qualche giorno fa e avevano preso alloggio in una pensione alla periferia del paese. Avevano intenzione di acquistare alcuni appezzamenti di terreno, e avevano pertanto preso contatto con un professionista col quale avrebbero dovuto incontrarsi nel pomeriggio di sabato.

In mattinata, però, a bordo di una Peugeot di colore blù, targata Siena, sono partite alla volta di Sassotetto, una località di montagna nel Maceratese. Nel primo pomeriggio, in montagna ha cominciato a nevicare copiosamente e forse la neve ha impedito il loro ritorno in paese. Da allora nessuno ha avuto più loro notizie, e si teme che le donne possano essere rimaste prigioniere della neve.

APERTO AL MAGGIORE IL CORSO SULLE TOSSICODIPENDENZE

Droga: inizia dalla scuola la prevenzione più efficace

Sui molteplici aspetti (sociali, giuridici, sanitari e dell'informazione) del grave e attuale problema delle tossicodipendenze, è iniziato ieri pomeriggio nella sala conferenze del Maggiore un corso per operatori socio-sanitari organizzato dal Consorzio sanitario provinciale con il patrocinio della Regione. Il grande interesse suscitato dall'iniziativa, la prima del suo genere, è dimostrato dall'eccezionale numero di iscrizioni: la sala, ieri, era stracolma.

Caratteristiche e finalità del corso sono state illustrate dallo stesso presidente del Consorzio, Pessato, il quale ha ricordato che si tratta del concreto avvio operativo del Centro medico di assistenza sociale, una delle tante strutture destinate a confluire nelle cosiddette unità sanitarie locali. Nella nostra città, coinvolta meno di altre, molto si è detto e fatto per quanto riguarda il problema della droga e delle tossicodipendenze in generale, ma è mancato — questa la tesi di Pessato — un «momento unificatore» delle varie iniziative; il corso si ripromette appunto di iniziare una fase nuova, rovesciando situazioni precostituite e coinvolgendo tutte le parti in causa.

Si tratta di iniziare — ha aggiunto — un'azione di informazione e prevenzione che parta dalla scuola e passi attraverso una verifica dell'attuale stato dei servizi sanitari e assistenziali. «Anche a Trieste dobbiamo chiederci — ha sottolineato Pessato — se è sufficiente l'attuale sistema di distribuzione del metadone, attraverso l'unica struttura del "Sai", oppure se va fatto subito qualcosa di più e di diverso, articolando ad esempio tale distribuzione attraverso strutture distrettuali che potrebbero coincidere con le consulte circoscrizionali». Il problema è dunque aperto e il corso lo affronterà in tutti i suoi aspetti.

Un inquadramento di carattere generale è stato fatto ieri dal prof. Giudici, tossicologo degli Ospedali Riuniti, mentre domani, sempre alle 16, il tema della seconda lezione sarà «La merce eroina»: ne parleranno il prof. Nahon, dei servizi per le tossicodipendenze di Torino. Le lezioni, alle quali ci si può ancora iscrivere, proseguiranno ogni martedì e giovedì fino al 18 dicembre, per poi riprendere il 15 gennaio. Il corso si concluderà a metà febbraio.

Dal 1.o dicembre facoltativi i «riposi» dei pubblici esercizi

L'Associazione esercenti pubblici esercizi (Fipe) comunica che gli esercizi pubblici con sede nel nostro Comune hanno facoltà di derogare alla chiusura obbligatoria a turno nella settimana compresa tra il 1.o e il 7 dicembre. Le chiusure avranno ugualmente carattere facoltativo anche dal 15 dicembre prossimo al 1.o gennaio 1981 compreso. La segreteria dell'associazione rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

la neve è anche loro!

Pochi elementi in natura sono tanto graditi ai bambini quanto la neve.

Ecco perché Godina Sport ha posto particolare cura nella scelta di completi, giacche a vento, maglioncini, guanti, scarponi, doposci e tutti gli accessori per i suoi piccoli clienti.

Per la prima volta è stata predisposta un'offerta speciale di sci – montaggio incluso – scegliendo il Rossignol modello Bunny con attacco Salomon autocentrante completo di freno

Misura cm 100-130 L. 55.000
Misura cm 140-150 L. 65.000
Misura cm 160-170 L. 75.000

corredata di Polizza assicurativa speciale della ZURIGO ASSICURAZIONI.

la neve veste...
Godina SPORT
VIA CARDUCCI 10
ZURIGO ASSICURAZIONI
VIA VALDIRIVO 21
...e la assicura

Opel Kadett.
La gioia di vivere.

Largo ai giovani: arriva Opel Kadett. Arriva con i motori trasversali da 1000 e 1200 cc., o con il nuovissimo motore 1300 OHC ad albero a camme in testa e testata a flusso incrociato. Trazione anteriore su tutti i modelli. Grande comfort e linea aggressiva. Più prestazioni e minori consumi. Kadett, la gioia di vivere. Provatela oggi stesso dal vostro concessionario Opel General Motors.

Opel Kadett. Sceglietela e partite.
Autorotor
VIALE RAFFAELLO SANZIO 11 - TEL. 51400
Garanzia totale 12 mesi chilometraggio illimitato. Finanziamento diretto GMAC con o senza cambiali.

DAL MODO DI PARLARE TRIESTINO

P come...

PÀNOLA. Atrezzo usato per la pesca. Si compone di una serie di ami attaccati ad un cavo.
PETESSERÌA. Rivendita di bevande alcoliche.
PIRIA. L'imbuto. Si usa anche per definire chi beve molto.
PLAFON. Il soffitto. (Il termine ha chiara derivazione dal francese "PLAFOND").
PRESTICOM. Novo modo de comprar (fino a un milion), pagando in dodici mesi senza interesi e gnanca aconto, nei negozi zo segnai.
PULISIN. Pulicino.
PUPOLO. Disegnetto.

... SI PARLA PRESTICOM DA:

BON PAS
Via Battisti, 14 - Trieste - Tel. 62917
AUTODIAGNOSI
Via Tacco, 32 - Trieste - Tel. 773688
AZ CENTRO OTTICO
Rotonda del Boschetto, 1 - Trieste - Tel. 54374
GIOIELLERIA BIN GIANCARLO
Via Giulia, 10 - Trieste - Tel. 569450
CERAMICHE DOMUS CARSO
Via Nazionale, 71 - Opicina (Trieste) - Tel. 212000
ELETTRICITÀ RIZZOTTI
Via dell'Istria, 216 - Trieste - Tel. 810213
ESSEBI
Via San Francesco, 14 - Trieste - Tel. 732049
IL MODULO ARREDAMENTI
Via Carducci, 10 - Trieste - Telefono 732677
PELLETTERIE VERGANI
Campo San Giacomo, 6 - Trieste - Tel. 767235
TULLIO NATALE "Negozio Necchi"
Via Battisti, 18 - Trieste - Tel. 732642

AG. WES

GIORNALE DI TRIESTE

CONSUNTIVO DI NOVE MESI

Ancora ridotta la popolazione

Siamo scesi sotto quota 290 mila Dati sull'occupazione e il porto

Popolazione ancora calata; più disoccupazione; meno arrivi in porto: questi i dati non confortanti che emergono dalla «Rassegna congiunturale» pubblicata dall'Associazione degli industriali. Le somme sono state tirate in chiusa del terzo trimestre di quest'anno e consentono di confrontare la situazione quale si presentava all'inizio di ottobre con quella che fu analizzata al termine dei primi nove mesi del 1979.

Ecco le cifre più significative:

DEMOGRAFIA — Il calo demografico di Trieste è ormai un dato acquisito. Da gennaio a settembre, quest'anno Trieste ha fatto registrare un più alto numero di nati (1354 contro 1259 dello scorso anno) ma purtroppo anche un nuovo primato di decessi (3384 morti quest'anno, 3368 nel 1979). E si è anche arrestato il fenomeno che mostrava in aumento gli immigrati: 3023 contro 3060 emigrati quest'anno, mentre nel 1979 il maggior numero di immigrati aveva almeno attenuato il deficit demografico ed il saldo, da gennaio a settembre, mostra quindi un meno 2162 (nel 1979: meno 1780). Conseguenza è il calo complessivo della popolazione residente, che nel trimestre luglio-settembre è scesa sotto quota 290 mila: rispettivamente, nei tre mesi, 289.891, 289.673 e 289.419.

In aumento leggero i matrimoni (1075 rispetto i 1058 del 1978 e i 979 dello scorso anno).

OCCUPAZIONE — Non migliori indici si rilevano guardando all'occupazione e alla disoccupazione. Da gennaio a luglio l'andamento era caratterizzato da segni positivi: superata in febbraio quota 93 mila, l'occupazione è andata crescendo fino a raggiungere i 93.505 occupati in luglio, ma proprio in quel mese la disoccupazione, che in aprile aveva toccato il minimo di 3221, ha fatto registrare un'impennata: 4139 disoccupati, diventati 4652 in settembre, mentre l'indice dell'occupazione tornava sotto i 93 mila e precisamente: 92.974 in agosto, 92.890 in settembre. La flessione ha riguardato il complesso dei settori economici (industria, commercio, marittimi, con eccezione per l'artigianato e il credito-assicurazioni che hanno mantenuto le posizioni del 1979, anzi con l'incremento di un centinaio di posti di lavoro).

PORTO — Indice saliente è la sensibile perdita che risalta da un anno all'altro: 28 milioni 239.355 tonnellate quest'anno, contro 31 milioni 164.750 del periodo gennaio-settembre 1979. Il calo è praticamente tutto nel petrolio, per i minori arrivi di greggio determinati dalla crisi del settore su scala mondiale (ma non si dimentichi che l'anno scorso gli arrivi segnarono un record, evidentemente perché si fecero scorte al manifestarsi della crisi). E' un dato da rilevare, perché in aumento sono risultati invece a settembre i trasporti di merci secche e le rinfuse, secche e liquide e complessivamente in aumento le merci all'imbarco, cioè in partenza da Trieste. Addirittura del 56.6 per cento è aumentato il movimento delle merci trasportate con navi ro/ro, i traghetti per i quali nel porto si prepara il nuovo scalo di Riva Traiana.

Posteggi di vendita per l'anno prossimo

Il Comune rende noto che entro il 31 dicembre prossimo gli assegnatari di posteggi di vendita su area pubblica o nei mercati coperto o scoperti debbono presentare domanda — in carta legale da lire 2.000 — al fine di ottenere il rinnovo della concessione per il 1981.

Nella domanda dovranno essere precisate generalità e numero di codice fiscale del richiedente; ubicazione del posteggio; dimensioni dell'area che si intende occupare; durata della concessione.

Numeri civici — Il Comune comunica che sono stati assegnati i numeri civici relativi agli edifici gravitanti sulla via, di nuova denominazione, intitolata a Rodolfo Donaggio (area di circolazione a fondo cieco che si diparte dalla via Giorgio Levitz), nella località di S. Maria Maddalena Inferiore.

SEGNALAZIONI

Solidarietà per Rognoni

Il presidente della Regione cortesemente ci scrive:

Egregio direttore, nell'edizione del 28 novembre del Suo giornale sono state riportate parte delle precisazioni da me fatte nella lettera che Le ho inviato a seguito della Sua postilla, in merito alle dichiarazioni da me rese in Consiglio Regionale.

Di ciò La ringrazio.

Tuttavia, vorrei farLe osservare che nella parte finale della mia dichiarazione, dopo aver dato atto che «il Presidente Pertini... bene ha fatto a denunciare i ritardi ed altro», aggiungevo anche «la mia personale solidarietà al dimissionario ministro Rognoni che col suo gesto ha dimostrato di assumersi responsabilità anche non sue e più proprie di tutto lo Stato e non solo del governo».

Le sarei, pertanto, grato, gentile direttore, se, nell'edizione prossima del Suo giornale, volesse completare la pubblicazione del testo.

La ringrazio, e con l'occasione Le invio distinti saluti. A. Comelli.

DISPOSIZIONI DA FAR RISPETTARE

Il prezzo esposto è quello che vale

Dall'ufficio stampa del Comune riceviamo:

Nella segnalazione del 6 novembre «Tagliato a mano costa di più», è stato lamentato il caso del commerciante che ha fatto pagare un etto di prosciutto crudo a 1.980 lire invece delle 1.780 indicate in vetrina, con un aumento di 200 lire «giustificato» con il «tempo perso» per il taglio a mano. L'argomento è stato poi ripreso nella segnalazione «Quesiti senza risposta» del 14 scorso.

In merito, la ripartizione Polizia e annona del Comune, al fine di dare pubblica chiarificazione sulla materia, precisa che le vigenti disposizioni sui prezzi prevedono chiaramente che le merci esposte per la vendita al minuto nelle vetrine esterne o all'ingresso del locale, o nelle immediate adiacenze dell'esercizio, o su aree pubbliche o sui banchi di vendita, ovunque collocati, debbono recare, in modo ben chiaro e visibile l'indicazione del prezzo di vendita.

A ogni modo, anche nel caso che un commerciante ritenga di differenziare il prezzo di un prodotto, come il prosciutto, a seconda delle possibili modalità di affettatura, egli è tenuto a dare pubblicità, con le specificazioni del caso, ai diversi prezzi praticati.

Quindi, nel caso segnalato, sussisteva indubbiamente una violazione delle disposizioni in materia di pubblicità dei prezzi, ma per consentire agli organi di controllo di procedere all'«accertamento» sarebbe stata necessaria una tempestiva verifica sul posto.

Per quanto riguarda il Comune, la competenza a effettuare tali accertamenti è attribuita al «Servizio controllo commerciale» del Corpo dei Vigili urbani, che ha sede in via Madonna del Mare 13. L'intervento può essere chiesto telefonando al numero 762919.

Circa gli altri punti trattati nella segnalazione del 14 novembre si fa presente che non esistono norme di carattere amministrativo che disciplinino il prezzo dei servizi di pulitura o che vietino di «far pagare» le borse che portino stampigliate scritte pubblicitarie.

Si coglie l'occasione per far notare che l'amministrazione comunale, cerca — quanto più possibile — di fornire le opportune «risposte ai quesiti» della cittadinanza.

Soccorsi al Sud: un nobile esempio e un'esortazione

Aderisco con sincero e doveroso sentimento di solidarietà umana alla raccolta di denaro per soccorrere ed aiutare la gente della Campania e della Basilicata, provate da tremenda calamità, dopo secoli di degradante isolamento, complici gli eventi storici di governi italiani dal 1860 fino ad oggi.

Il tremendo sisma non ha colpito soltanto le popolazioni della Campania e della Basilicata, ma tutta la nazione, che perciò deve sentirsi investita dal dovere morale di partecipare sostanzialmente alla ricostruzione di quelle regioni, che forse nel tragico e luttuoso evento del 23 novembre 80, potranno trovare la forza per uscire finalmente dal medioevo stagnante da secoli; in una nuova dimensione di vita civile più evoluta, pari a quella del Nord d'Italia.

Personalmente offro parte del mio reddito, inviandoVi un milione, invitando tutti i triestini a fare offerte proporzionalmente alla loro possibilità, anche sacrificando l'acquisto di qualche nuovo vestito o qualche gita o crociera. Sono un ingegnere triestino, e desidero non pubblicare il mio nome, ma soltanto la mia qualifica stimolando tutte le categorie professionali, imprenditoriali e commerciali, a partecipare con forte impegno all'opera di soccorso e ricostruzione della più sfortunata parte d'Italia. Un ingegnere triestino.

Appello per la gente d'un paese distrutto

Nel settembre 1978, accompagnati da quattro insegnanti, abbiamo trascorso una settimana di campeggio a Conza della Campania.

Accanto alla bellezza dei luoghi abbiamo trovato una meravigliosa accoglienza da parte degli abitanti, sempre così cordiali e affettuosi. Ora quel paese non c'è più. Pochi sono i superstiti, mai come in questo momento potremo dimostrare la nostra gratitudine verso quella gente colpita dall'improvvisa disgrazia.

Noi alunni della ex terza «B» della scuola «Addobbati» chiediamo alla popolazione di Trieste di unirsi a noi in una raccolta di aiuti per questo centro tra i più colpiti dall'immane catastrofe.

Il contributo che ciascuno vorrà elargire dovrà essere versato — direttamente o per il tramite della segreteria della scuola — sul conto corrente postale 11/2656 intestato a «Scuola media statale "Pietro Addobbati", Trieste pro terremotati Conza della Campania». (Seguono le firme).

Vecchia massima

Ho trovato in un vecchio volume un foglietto che era servito da segnalibri con su scritta questa massima d'autore ignoto: «Se la giustizia obbliga a punire con rigore, la politica esige che si punisca senza eccezioni». Secondo me, è sempre valida e attendendosi ad essa si moralizzerebbe la vita pubblica. D.R.

La legge della vita

Breve pedalata

Ladro di biciclette. Ma senza la poesia di De Sica. Un ingegnere di 31 anni venne avvicinato, un pomeriggio d'estate, da una vicina, la quale gli segnalò che, poco prima, un giovanotto — un giostraio trentenne — aveva sfondato con un sasso un cristallo della sua auto e, aperta la portiera, s'era impossessato d'una bicicletta pieghevole da donna e un borsello. La signora non era intervenuta anche perché aveva al seno il suo piccino di tre mesi e la zona era deserta.

Il professionista, forte della segnalazione, si mise alla ricerca dell'indiziato e lo intercettò, poco dopo, a un passaggio a livello dov'egli s'era dovuto fermare con la bicicletta in quanto le sbarre erano abbassate per il sopraggiungere di un rapido. L'ingegnere afferrò il ladruncolo per una spalla e gli intimò di seguirlo in un commissariato, e l'altro obbedì senza battere ciglio.

Venne arrestato e sostenne che ad indurlo al furto erano le sue disperate condizioni economiche: disoccupato da oltre un semestre, non toccava cibo da tre giorni. Venne imputato di furto aggravato e, con le «generiche», il Tribunale penale gli inflisse due mesi di reclusione e 20 mila lire di multa senza alcun beneficio anche perché, in precedenza, aveva già violato ripetutamente le norme del Codice penale.

Patrocinato dall'avv. Borean ricorse contro la sentenza che venne, però impugnata anche dal p.m. Del suo trascurato appetito si riparla, di conseguenza, dinanzi alla Corte d'appello, presieduta dal dott. Mancino e formata dai consiglieri dott. Mellano e dott. Vitulli, p.g. l'avvocato generale dott. Cariglia, cancelliere Giuliana Fabiani, che applica sul suo peccato di gola il decreto presidenziale di clemenza. E' meglio morire di fame che di stento, dicono i toscani. Ma la fame, però, bisogna averla provata.

mir

ORE DELLA CITTA'

Per le signore al CdS

Protagonista dell'odierno pomeriggio per le signore organizzato da Fulvia Costantinides al Circolo della Stampa è il conservatore del civico museo di Storia naturale, dott. Sergio Dolce, che terrà una conferenza, illustrata da diapositive a colori, sul tema «Parliamo di etologia: il periodo degli amori degli anfibi». L'appuntamento è per le 16.30 nella sede di Corso Italia 12.

Circolo della Stampa

«Un po' d'amore pagato male» è il titolo del romanzo di Carla Guidoni Bendetto che sarà presentato venerdì 5 con inizio alle 18.30 nella sede di Corso Italia 12 del Circolo della Stampa dal prof. Sergio Brossi dell'Università di Trieste.

Incontri biblici

Questa sera con inizio alle 17.30 nella sede di via San Nicolò 22 dei «Servi dell'Eterna Sapienza» mons. Luigi Barentin commenterà il XIV capitolo del Vangelo di San Matteo.

Confezione signora

Nel reparto Confezione Signora vi attende un vasto e scelto assortimento di mantelli invernali, in tessuti caldissimi, in tutte le gamme dei ricciolini, dei mohairs, del cachemire, nei modelli suggeriti dalle ultime novità di moda, con linee classiche e vestibili, atte a soddisfare le esigenze di tutte le conformazioni, tutti rispondenti alle aspettative di chi cerca il meglio in assoluto. Ricordate, *Beltrame* reparto Confezione Signora.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Articoli da ferramenta

del fallimento della ditta Eurofer in un unico lotto di lire 15.666.200.

Mobili e macchine ufficio

al prezzo ridotto del 60% rispetto la stima giudiziaria, in 47 lotti, con offerte entro sabato. Consultazione degli inventari ed informazioni per la visita dei beni in piazza Goldoni 1.

Sabato alle ore 16 asta

in via Ananian 2: mobili soggiorno e salotto, macchina per paghe Olivetti, registratore casta TEC e televisore Philips a qualsiasi offerta ed inoltre a prezzo base 3 minicomputer Logobax e 15 lotti di accessori per apparecchi elaboratori dati, come dettagliatamente descritto nel Bollettino settimanale distribuito gratuitamente in piazza Goldoni 1.

Giornalmente senza aste

cucine e stanze da letto, ingressi, scarpiere, mobiletti da bagno.

Salotti e soggiorni

direttamente dalla fabbrica ed inoltre quadri, tappeti orientali e lampadari in cristallo a prezzi convenienti nei punti di vendita di piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltre 2.

Festa degli artiglieri

E' in programma per sabato 6 alle 19.30 l'annunciata riunione conviviale al Circolo ufficiali cui sono invitati a partecipare gli artiglieri in congedo della sezione «Medaglia d'oro Aldo Brandolin» assieme agli amici del Genio, in occasione della festa di Santa Barbara. Saranno ospiti il comandante del presidio, gen. Correale e i comandanti del XIV e VIII artiglieria. La quota è di 8500 lire e le adesioni si accettano ancora oggi. Telefonare a uno dei seguenti numeri: 764408 (Magliaretta); 613650 (Ambroset); 64388 (Miccoli) nelle ore d'ufficio.

Fondisti a Misurina

La società «Alpina delle Giulie», sezione di Trieste del Cai ha in programma per sabato 6, domenica 7 e lunedì 8 un soggiorno per fondisti a Misurina. Sono previste due ore di lezione giornaliere. Gli interessati si rivolgano alla sede di piazza dell'Unità d'Italia 3 (tel. 60317).

Rione di San Vito

Il libro dedicato al rione di San Vito (Cenni descrittivi e curiosità storiche) di Alfieri Seri e Sergio degli Ivanissevich sarà presentato domani, giovedì, al Circolo della Stampa di Corso Italia 12. Ne parlerà con inizio alle 17.30 il prof. Giuseppe Rossi Sabatini.

Telefono amico 766666-7

Un invito continuo a chiamare.

Si avvicina S. Nicolò

Il classico regalo per Voi Signore e Signorine è la Vestaglia o l'Abito da Casa che vi accarezza colla sua morbidezza e vi riscalda col suo tepore. Ricordate che nell'ambito dell'Abito da Casa e della Vestaglia Beltrame, nel suo reparto di Biancheria Signora, vi offre un assortimento ricco di spunti e di idee che rendono nuovo questo classico indumento, aggiornato nei prezzi, garantito Beltrame.

igor Oblati

e la sua équipe attende la gentile clientela nel nuovo atelier di via S. Nicolò 33 tel. 61420

Laurea

Il 27 c.m. il signor Fulvio Toffoli si è laureato in lettere moderne all'Università degli studi di Trieste con il massimo dei voti più lode discutendo con il chiarissimo prof. Alberto Farassino la tesi «La storia del cinema». Al neo dottore vivissimi congratulazioni e auguri.

Associazione medica

Venerdì alle 18.30, nella sala dell'ospedale Maggiore (via Stuparich, 1) si terrà una conferenza su: «Carcinoma del colon: dimensioni del fenomeno e spunti eziopatogenetici» tenuta dal prof. Luigi Giarelli, direttore dell'Istituto di anatomia patologica della nostra Università.

Alla Fidapa

Domani, giovedì, alle ore 17, nella sala del Jolly, la prof. Gabriella Casa parlerà per la Fidapa, in collaborazione con la Società italiana dei francesisti (Sidef) su Valery Larbaud: Trieste e il «caso» Svevo.

Marinai d'Italia

Si ricorda che domani, 4, in occasione della festa di Santa Barbara gli iscritti all'associazione Marinai d'Italia si riuniranno assieme ai familiari e ai simpatizzanti del sodalizio in un albergo delle Rive per la tradizionale cena.

Disoccupati

Prosegue nella sede di via Fabio Severo 46/1 il pagamento dell'indennità di disoccupazione che si è iniziato lunedì scorso. Sempre dalle 9 alle 11 sono di turno: oggi gli aventi diritto con cognomi dalla N alla Q; domani quelli con cognomi dalla R alla S; venerdì, cognomi dalla T alla Z.

S. Nicolò da Orvisi

Il più grande assortimento di giocattoli, con esclusiva di giochi, i più fantasiosi, in anteprima, ogni reparto ha tante novità. Visitateci!

Sposi da 60 anni

Attilio Rosa e Italia Castro che furono uniti in matrimonio ben sessant'anni or sono vengono affettuosamente festeggiati dai figli, dalle nuore, dai nipoti, altri congiunti e amici. Vivissime felicitazioni.

Nozze d'oro

A cinquant'anni dalle nozze che furono celebrate nella chiesa di Contovello, Marcello Kriscak e Giovanna Stoka ricevono affettuosi auguri dai figli, nuora, genero, nipoti e parenti tutti.

Quattro figlie, quattro figli, nuore, generi e dodici nipoti con mogli e fidanzate nonché sei pronipoti circondano affettuosamente Pietro e Anna Vidonis che si sposarono cinquant'anni or sono nella chiesa di Castelvenere.

Cristoforo Budicin e Giovanna Sponza rivanno con la mente e con il cuore alla cerimonia nuziale di 50 anni fa a Rovigno d'Istria. Figli, nuora, genero, nipoti e parenti tutti augurano loro ogni bene.

Sposi da mezzo secolo, Agostino Di Claula e Maria Kleewein vengono affettuosamente festeggiati dai figli, dalla nuora, dal nipote, dagli altri congiunti e dagli amici.

I nipoti rivolgono affettuosi auguri a Giovanni Babic e Caterina Vergan, che si sposarono cinquant'anni or sono in quel di Maresego. A tutte le coppie giunte al traguardo delle nozze d'oro sinceri rallegramenti.

TELEPICCOLO
CANALE 41 CANALE 55

Questa sera vi proponiamo:

ORE 21
Le novizie
Con B. Bardot e A. Girardot

Inoltre vi segnaliamo:

ORE 20
Auto italiana
Settimanale di sport e motori

ORE 22.30
Sette orchidee macchiate di rosso
Giallo

INGLESE, TEDESCO, FRANCESE, SPAGNOLO, ITALIANO PER STRANIERI
CON L'ESCLUSIVO METODO WALL STREET

- iscrizioni sempre aperte
- solo professori di madrelingua
- microcomputer in dotazione ad ogni allievo
- laboratorio linguistico individuale
- programmazione libera per ore e giorni di frequenza
- corsi su misura per aziende, managers, professionisti

WALL STREET INSTITUTE
38 sedi in Italia
TRIESTE - Via Udine 11 - Tel: 414733

...e per un giro di prova la troverete qui
DINCONTI
Via Coroneo, 33 - Tel. 762381

UNA NOVITÀ PER TUTTE LE SORDITÀ

Un apparecchio che c'è ma non si vede

Dimostrazioni speciali si terranno oggi 3 - 4 - 5 - 6 dicembre presso la sede MAICO di Trieste, via Maiolica 1 (lat. Mercato Coperto), telefono 793490

Molto è stato fatto in questi anni per ridonare l'udito a milioni di persone nel mondo; ma il problema era rimasto insoluto fino a oggi.

La MAICO per anni ha condotto profondi studi in questo campo ed il risultato è stato sorprendente. Il sogno di tutti i deboli di udito è ora diventato realtà. Finalmente è stato realizzato un invisibile apparecchio acustico che garantisce un ascolto sicuro, chiaro, confortevole, e tutti i deboli di udito, con questa sensazionale scoperta, possono sentire le voci dei familiari, della televisione e del cinema, la voce del sacerdote in chiesa e nella confessione. È UNA NOVITÀ ASSOLUTA ED INVISIBILE e tutti possono provarla GRATUITAMENTE.

Visitateci i giorni 3-4-5-6 dicembre.

Basteranno pochi secondi e capirete di nuovo con gioia e chiaramente, senza alcun nervosismo, le voci anche sussurrate, tutte le parole della televisione e non sarete più costretti ad alzare il volume, arrecando fastidi ai vicini.

La MAICO in occasione delle dimostrazioni speciali concederà uno sconto speciale e condizioni di pagamento rateale senza interessi e senza altre spese. Tutti gli assistiti da Mutue avranno rimborsi speciali da parte dei vari enti. Tutti coloro che già usano un tradizionale apparecchio acustico di vecchio modello potranno restituirlo in permuta e pagare una piccola differenza.

ATTENZIONE è un'occasione unica da non perdere, per cui visitateci senza impegno a:

TRIESTE: Centro Otoacustico MAICO via Maiolica, 1 (laterale Mercato Coperto) - Tel. 793490 nei giorni 3 - 4 - 5 dicembre orario 9-12/15.30-18, sabato 6 ore 9-12

SGONICO: Farmacia dott. BUDIN Campo Sacro - Tel. 225536 il giorno giovedì 4 ore 9-12

BASOVIZZA: Farmacia AL CARSO via Gruden 27 - Tel. 226165 il giorno venerdì 5 ore 9-12

MONFALCONE: Piazza della Repubblica il giorno giovedì 4 orario 9-12/15-18

Capodanno dove?...
A PARIGI
29/12/80 - 2/1/81
con voli di linea da Trieste
Lire 380.000 + tassa
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT
Piazza Unità d'Italia, 6 - Tel. 62621 TRIESTE
— IL MONDO AL GIUSTO PREZZO —

Scegli l'esperienza
Star
l'utensile elettrico di classe da:
GUSELLA & Co.
Via Gambini, 26
Tel. 766.300 e 763.750

arriva l'alta salumeria

Sei prodotti nuovissimi si affiancano ai würstel Under, e tutti con le stesse caratteristiche di genuinità e di affidabilità: solo il prodotto naturale, come lo preparavano i nostri nonni, senza aggiunta di polifosfati. Ce n'è per tutti i gusti: salsiccia fresca e di cragno; pancetta affumicata e arrostita; due prosciutti crudi (con e senza osso) la cui stagionatura arriva a ben diciotto mesi. E in più, naturalmente, i würstel.

Occhio alla salumeria, dunque. Anzi all'Alta Salumeria.

SENZA AGGIUNTA DI POLIFOSFATI

LINEA ALTA SALUMERIA **under**

GIORNALE DI TRIESTE

CON LA VISITA DEL GEN. CORREALE ALLA SOCIETÀ GINNASTICA TRIESTINA

È riaperto al pubblico il museo biancoceleste

Il generale Carlo Alberto Correale, comandante delle Truppe Trieste, ha effettuato una visita alla Società Ginnastica triestina, esprimendo vivo interesse e partecipazione per l'attività del sodalizio, e auspicando l'instaurazione di rapporti sempre più stretti tra lo sport civile e quello militare. Nell'occasione è stato riaperto il museo storico biancoceleste, che raccoglie preziosi documenti di storia cittadina connessa con quella della Ginnastica triestina. L'orario d'apertura è dalle 16 alle 19 di ogni giovedì; le scolaresche sono comunque invitate a visitare la mostra previa telefonata *(Italfoto)*

SLITTA A TEMPO INDETERMINATO IL PROCESSO CONTRO IL PITTORE OMICIDA

All'uccisore del nonno la perizia psichiatrica

E' slittato a tempo indeterminato il processo contro il pittore Walter Zobec, che il 12 dicembre dello scorso anno la Corte d'assise riconobbe colpevole di omicidio aggravato nella persona del vecchio nonno materno, Celestino Stanissa, e lo condannò alla massima pena prevista del nostro ordinamento, cioè all'ergastolo.

Il crimine è noto: l'11 marzo del 1979, Zobec, ospite del congiunto, a Bagnoli della Rosandra, ebbe con lui un violento alterco e, travolto dall'ira, lo uccise a coltellate. Riparò, quindi, a Mestre, dove rimase vittima di un'aggressione e, ferito, bussò alle porte dell'ospedale e venne arrestato.

Al termine del processo di primo grado, Zobec impugnò la sentenza con il patrocinio dell'avv. Roberto Gomirato da Udine e, in stato di detenzione, compare, pertanto, davanti alla Corte d'assise d'appello, presieduta dal dott. Mancino e formata dal consigliere dott. Mellano e da sei giudici laici, p.g. il dott. Franzot, cancelliere il dott. Gelli.

In via preliminare, il patrono chiede che il suo assistito venga sottoposto a perizia

Walter Zobec *(Italfoto)*

psichiatrica con conseguente rinnovazione parziale del dibattimento, il p.g. si oppone, sostenendo che il comportamento del ricorrente è perfettamente razionale. In via subordinata, il dott. Franzot chiede che se la Corte dovesse accogliere l'istanza della difesa, la perizia venga effettuata in un manicomio giudiziario.

Con propria ordinanza, la Corte dispone l'accertamento peritale da compiersi in un ospedale pscichiatrico giudiziario, rimette il fascicolo al giudice istruttore e rinvia la causa a nuovo ruolo.

Walter Zobec, che la scorsa primavera ha perduto il suo unico figlio, Stefano, precipitato da una finestra di casa, ha indirizzato una preghiera scritta alla Corte, sollecitando di essere scortato sulla tomba del bambino per deporvi un fiore.

Durante la lunga detenzione, egli ha dipinto numerosi quadri, ed uno, «Nel vortice alato», è stato inviato alla mostra internazionale di pittura, «Trofeo Europa '80» di Bruxelles. L'artista devolverà il ricavato della vendita alle Nazioni Unite per la campagna in favore della pace nel mondo e per il disarmo atomico.

Qualche giorno fa, egli ha spedito 7 quadri a «L'Occhio» per offrire il ricavato della vendita ai terremotati ed altri 8 all'Unesco per sostenere la battaglia per i diritti dell'uomo. Attualmente, egli ha trentacinque dipinti esposti in varie gallerie di Venezia e sta completando la stesura di un libro, «Il mio io e l'omicidio».

Elargizioni dei lettori

In memoria di Giovanni Zini nel II anniversario (29.11) dalla moglie Anna 40.000 pro Parrocchia S. Maria del Carmelo, 40.000 pro Piccole suore dell'Assunzione, 20.000 pro Suore benedettine - Monastero S. Cipriano; dal fratello Alessandro 100.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla cugina Vida 50.000 pro Conferenza femm. S. Vincenzo Immacolato Cuore di Maria.

In memoria di Romano Pipolo nel XII anniversario (29.11) dalla moglie e dai figli 100.000 pro Cri (Fondo terremotati '80).

In memoria di Aldo Seffino nel II anniversario (29.11) dalla moglie Anna 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati, 10.000 pro Lega contro tumori G. Manni.

In memoria di Silvio Benelli senior nel XXV anniversario (29.11) dal figlio 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Elena Spanischberger ved. Apollonio nel I anniversario (29.11) dalla figlia Margherita 20.000 pro Parrocchia San Giovanni Bosco, 10.000 pro Avo - Associazione volontari ospedalieri, 10.000 pro Cri.

In memoria di Bianca Oblach Piccini nel X anniversario (29.11) dalle zie Emilia e Nina e dal fratello Bruno 10.000 pro Enpa.

In memoria dell'avv. Gianni Pellis dalla moglie Ada nel X anniversario 30.000 pro Unità Coronarica Osp. Magg. (prof. Camerini).

In memoria di Giovanni Bonafè nel X anniversario (27.11) dalle cognate Rosina e Olga e i cognati Mario Dugulin e famiglia e Pietro Sartini 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Lidia Tomé nel I anniversario dalla sorella 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Emma Escher Giraldi (25.11) dalla figlia Rosita 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Mario Peloso (Malano) dagli amici della ex 31.a Foto 100.000 pro Centro tumori (M. Lovenati).

In memoria di Ennio Oliva nel III anniversario dalla moglie 30.000 pro Società zoofila triestina; da N.N. 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Giacomo Sasso nel X anniversario (30-11) dal figlio Nino e dalla nuora Elda 40.000 pro Istituto Rittmeyer; da Dante e Ita Sassi (Pesaro) 20.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Luigi Sinigoi nel II anniversario (29-11) dalla moglie, dai figli, dalle nuore e dai nipoti 30.000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. Ferruccio Vidali per il compleanno (30-11) dalle sorelle Gemma e Bianca 20.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo (lettino a suo nome).

In memoria di Sergio Deluca nel XIX anniversario (29-11) dalla mamma e dalla zia Jole 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Francesca Stefini nel trigesimo (28-11) dal prof. E. Furlan 5000 pro Ass. nazionale alpini (borse studio).

In memoria di Bruna Senardi-Cermel nel I anniversario (1-12) dal figlio e dal marito 20.000 pro Chiesa Sacra Famiglia, 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati, 10.000 pro Domus Lucis, 10.000 pro Astad (ricovero animali); dalla zia Bruna Giaschi 10.000, dai cugini Sergio e Consiglia Giaschi 10.000, dalla zia Marcella Scabar 10.000, dai cugini Nino e Mariuccia Giaschi 10.000 pro Chiesa Sacra Famiglia; da Resi 10.000 pro Centro tumori; da Marcello e Paola Romano 5000 pro Domus Lucis; da Stellia e Mario Drobnig 10.000 pro Ente nazionale protezione animali.

In memoria di Andrea Sanzin per l'onomastico (30-11) dalla sorella Enrichetta Sanzin 10.000 pro Oratorio salesiano Don Bosco.

In memoria di Cici Toniatti Villa-Santa nel terzo anniversario (30-11) dalla mamma, Umberto 25.000 pro Centro tumori.

In memoria di Eugenio Scogna nel XXIV anniversario (1-12) dalla moglie Francesca e figlia Adelina 10.000 pro Centro tumori, 10.000 pro Chiesa S. Rita S. Andrea, 10.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Giorgio Vidali a un mese dalla morte (1-12) dal gruppo Italsider montagna 35.000 pro Alas (spastici).

In memoria di Andrea Moro per l'onomastico e VIII anniversario (12-1) dalla moglie Mary da Iole e Licio Corazza 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Fulvio Tamplenizza nel III anniversario (1-12) da Mario ed Edda Ferro 10.000 pro Banca del sangue.

In memoria di Angelo (30-11) da Egidio 25.000 pro Associazione assistenza spastici.

In memoria di Rodolfo Stoinich nel VII anniversario (1-12) dalla mamma e Berto 20.000 pro Ente com. assistenza; dai nonni Gerusina 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giovanni Zetto nel XXX anniversario (1-12) dalle figlie Nicolina e Mariuccia 5000 pro Ente nazionale protezione animali, 5000 pro Rifugio animali - Astad.

In memoria di Andrea Pavzin per l'onomastico (30-11) dalla moglie Maria 5000 pro Domus Lucis.

In memoria di Riccardo Calza nel I anniversario dai familiari 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Flora Livoti nell'XI anniversario (1-12) dalla figlia 10.000 pro Pro Senectute, 10.000 pro Astad.

In memoria di Iolanda Piemonti (2-12) dai familiari 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Luigia Pitacco nell'XI anniversario dalla figlia e familiari 15.000 pro Monastero Carmelitane Scalze (Venezia).

In memoria dell'ing. Sergio Muran nel V anniversario dalla moglie Silvana Muran 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Renato Tartaglia nell'VIII anniversario (3-12) dalla moglie 30.000 pro Pro Senectute; da Luciana Covelli 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Edoardo Bressan (28-11) dalla moglie e dalle figlie 10.000 pro Centro emodialisi (Osp. Maggiore), 5000 pro Istituto Rittmeyer, 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Aldo Maccorsi nell'XI anniversario (3-12) dalla moglie Anna 20.000 pro Centro cardiovascolare (dott. Scardi) Ospedale Maggiore.

In memoria di Marianna (30-11) dalla figlia 5000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per il bicentenario di Maria Teresa d'Asburgo-Lorena da mamma Cecchini 20.000 pro Comune di Trieste (Fondo terremotati).

In memoria di Bianca Tosorato da mamma Cecchini 20.000 pro Comune di Trieste (Fondo pro terremotati).

In memoria di Mariuccia Colombin da Paola Nino Marta Paolo 25.000 pro Istituto Rittmeyer, 65.000 pro Centro tumori.

In memoria di Zora Abeatici nata Fabbri da Edda e Carlo Gregoric 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Carlo Covelli da Luciana Covelli 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Ernesto Costanzo da Liliana Scognol e Marcella Scortezzini 10.000 pro Centro emodialisi dell'Ospedale Maggiore.

In memoria di Giorgio Trevisan dalle famiglie Costanzo - Rossi 20.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Marcello Tondato da Elvino Varini 20.000 pro Associazione italiana assistenza spastici.

In memoria del dott. Bruno Tiscelli da Leonilda Predonzan 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Alfa Bonetta ved. Malusà da Annina Bearzi 5000 pro Banca del sangue.

In memoria di Wilfride Weiss de Welden dalla famiglia Krisa-Dequal 20.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Carlo Covelli da Gianna e Pierpaolo Lucchina 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Licia Furlani da Beatrice Zaccaria 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Brunilde Prodi Fabris dalla cognata Anita Prodi 20.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria del geom. Renzo Basaglia dal dott. Salvatore Fameli 10.000, da Tonino e Ketty Rea 20.000 pro Uildm.

In memoria del signor Luci da Vincenzo Panzini 50.000 pro Cri (terremotati di Avellino).

In memoria di Domenico Grieco dagli inquilini degli stabili n. 14 e 16 di via Baseggio 72.000 pro Centro tumori.

In memoria di Bonifacio Silvana in Benussi dal marito Giorgio 20.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Tranquilla Battan da Flavia Catania Erné 15.000 pro Fondo dott. Alfredo Catania (ass. medica triestina).

In memoria di Guido Millo e Elda Canziani dalle famiglie Sain Capitanio 20.000 pro Centro tumori.

In memoria del geometra Renzo Basaglia dai coniugi Bussani 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Stello Caterini da Anny, Norma, Laura 30.000 pro Suore orsoline di Gretta.

In memoria di Anita Sambo ved. Abba da Maria Lesetti 5.000 pro Una voce amica.

In memoria di Filiberto Romeo dai colleghi scuola allievi guardie di Ps 30.000 pro Cri (terremotati novembre '80).

In memoria di Caterina Grio ved. Giraldi da Anna Maria Stechina 5.000 pro Missione triestina nel Kenya.

In memoria di Giuseppe Augustini da Elvira, Claudia, Germano Popovaz 15.000 pro Centro cardiologico Osp. Maggiore (prof. Camerini).

In memoria della cara Bianca dalla famiglia Davi 10.000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Aida Tavcar-Brosolo da Paola Gonavo 10.000 pro Eca (reparto infermeria).

In memoria di Tranquilla Bottan da Igea e Ferruccio Leva 20.000 pro Cri.

In memoria di Caterina Torre ved. Borsatti da N.N. 10.000 pro «Domus Lucis».

In memoria dell'arch. Carlo Covelli da Maria Palisca 10.000 pro Istituto infantile Burlo Garofolo; da Cucchi Vidulli 20.000 pro Centro tumori; dagli amici Barzellatto, Cargnello 20.000 pro Centro cardiologico (Osp. Maggiore).

In memoria del rag. Stelio Caterini da Vicenza e Bruno Skerl 30.000 pro Ospedale Maggiore reparto cardiochirurgia (dott. Branchini).

In memoria della fam. Biagio Chiurco da Maria Spada 100.000 pro Centro tumori.

In memoria di Ernesto Costanzo dalla famiglia Dari 10.000 pro Centro sociale per la lotta contro le nefropatie; da S. Babuder 10.000, da G. Ciaccia 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Adone Crescia da Lidia e Irma Blasina Zora Furlani e famiglia Stani 50.000 pro Centro tumori.

In memoria del cap. Domenico Fonda dalla famiglia Rossignoli 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Licia Furlani dall'Ufficio provinciale del lavoro e Mo di Trieste 50.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Elsa Francescatto da Silvia Rizzi 15.000 pro Ospedale civile di Udine.

In memoria di Mario Fattorini da Laura e Enzo Francavilla 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Emiliano Giugovaz da Maria e Giovanni Facchin 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Iole Grulis da Livia e Bruno Grulis 10.000 pro Soc. zoofila triestina.

In memoria di Caterina Grio ved. Giraldi dalle famiglie Vianello e Marzari 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Divka Harlovicich ved. Kraljevich da Gea de Calò 10.000 pro Operazione Lana; da Nora, Lia e Gea de Calò 20.000 pro Piccole suore dell'Assunzione, 10.000 pro Associazione volontari ospedalieri (Avo).

In memoria di Maria Manin da Maria Gonano Andretti 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Costante Michelazzi da N. N. 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Alfa Malusai da Silvio e Ondina Repich 10.000 pro Astad Rifugio animali.

In memoria di Maria Masset da N. N. 10.000 pro Domus Lucis.

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
ore 12-13.30 e 18-20
VIA TORREBIANCA 43 - TEL. 61740
(angolo via G. Carducci)

Conferenze

Maranzana e Malaparte

Al Circolo della cultura e delle arti, in collaborazione con il Teatro Stabile, oggi alle ore ore 18, l'attore concittadino Mario Maranzana parlerà del dramma di Curzio Malaparte «Das Kapital» recentemente edito a cura dello stesso Maranzana per i tipi di Mondadori, collana Oscar. Parteciparanno all'incontro: Manlio Cecovini, sindaco di Trieste; Sergio d'Osmo, direttore delle attività culturali del Teatro Stabile; Glauco Armeri, responsabile della collana Oscar Mondadori. Nell'occasione saranno letti i brani più significativi del dramma di Malaparte.

Mostre d'arte

Emanuele Scalchi al Bastione

Sabato 6, alle ore 18, nella galleria al Bastione avrà luogo l'inaugurazione della mostra di incisioni a bulino dell'artista Emanuele Scalchi. La rassegna rimarrà aperta fino al 19 dicembre con il seguente orario: feriali 10-12.30 e 17.30-19.30; festivi 11-13.

AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO
MUGGIA
espone
LUIGI FORGINI
Continua fino a giovedì 11 dicembre
ALLA GALLERIA
TORBANDENA
la personale di
RENATO GUTTUSO

Grafica di Maestri alla Rettori

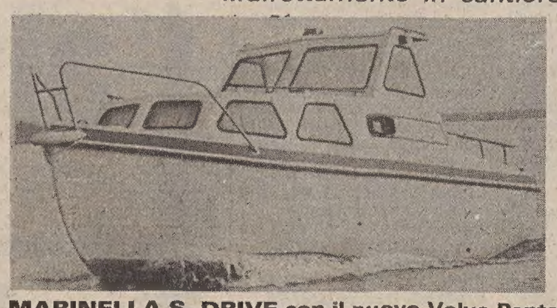
Da sabato mattina 6 dicembre nella galleria Rettori Tribbio 2 di piazza Vecchia 6, avrà luogo una collettiva di opere grafiche dedicate ai Maestri: Ajmone, Annigoni, Banchieri, Birolli, Bodini, P. Borra, Campigli, Cantatore, Cassinari, Cazzaniga, Conversano, Corneille, Dali, Dova, Fanesi, Fini, Fiume, Gentilini, Greco, Guidi, Guttuso, Hartung, Lam, Manzù, Marangoni, Marino, Messina, Migneco, Morlotti, Peverelli, Plattner, Radice, Rognoni, Santomaso, Sutherland, Tamburi, Treccani, Vasarely, Vespignani, Zigaina, Righi, Spacal e Mascherini.

La mostra rimarrà aperta sino al 12 dicembre con il seguente orario: feriali 10.30-12.30 e 17-20; festivi 9.30-13.

Adriana Scarizza al Dopolavoro Pt

Rimarrà aperta fino al 10 dicembre nella sala maggiore del Dopolavoro postelegrafonico la mostra della pittrice Adriana Scarizza.

Acquista la barca che desideri...
...direttamente in cantiere costa meno



- AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO
- DILAZIONI SINO A 36 MESI
- SCONTI SU TUTTI I MODELLI SINO AL 31 DICEMBRE 1980

MARINELLA S. DRIVE con il nuovo Volvo Penta 13 HP diesel S. Drive assenza di rumorosità e vibrazioni tipiche del diesel

CANTIERE NAUTICO SALVADOR
Via Aquileia 52 • Tel. 778325, 777414
RONCHI DEI LEGIONARI

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	1250	(1600)	1625	(2000)
CAVOLFIORI NORMALI	706	(1000)	942	(1200)
CAVOLI VERZE	500	(—)	875	(600)
CICORIA CATALOGNA	625	(—)	875	(—)
RADICCHIO ROSSO	1250	(—)	3125	(—)
RADICCHIO VERDE	3750	(2500)	4750	(5000)
CIPOLLE GIALLE	295	(—)	413	(—)
FINOCCHI	589	(—)	824	(—)
PATATE	200	(—)	280	(—)
PEPERONI	530	(—)	1294	(—)
POMODORI COSTOLUTI	824	(—)	1177	(—)
SEDANO VERDE	700	(—)	900	(—)
SPINACI IN FOGLIA	1250	(—)	2000	(—)
VALERIANELLO (matawiltz)	4375	(—)	5625	(—)
FRUTTA:				
ANANAS	888	(—)	999	(—)
BANANE	1388	(—)	1499	(—)
MELE	177	(—)	1000	(—)
MELONI	—	(—)	942	(—)
PERE	295	(—)	1059	(—)
UVA	530	(—)	942	(—)
ARANCE	295	(—)	1177	(—)
POMPELMI	480	(—)	600	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	14000	(20800)	14000	(24000)
CEFALI	1000	(1600)	2500	(3600)
GUATI GIALLI	—	(—)	—	(—)
MOLI	3500	(4800)	5500	(4800)
MORMORE	—	(—)	—	(—)
ORATE	—	(24000)	—	(24000)
PASSERE	500	(3200)	4500	(5600)
PALOMBI (ASIA', CAN)	2500	(—)	4500	(—)
RIBONI	10800	(4800)	15000	(19800)
ROSPO (CODE DI)	8000	(9900)	8000	(9900)
SARDELLE	600	(1280)	1430	(1280)
SARDONI	—	(—)	—	(—)
SGOMBRI	1000	(2400)	1400	(2400)
TONNI	—	(—)	—	(—)
TROTE	2800	(3980)	2800	(3980)
CROSTACEI E MOLLUSCHI:				
ASTICI	—	(—)	—	(—)
CALAMARI	4800	(3600)	6000	(6400)
CANOCE	1800	(4800)	2000	(6800)
CAPELUNGHE	—	(—)	—	(—)
CAPEROZZOLI	—	(—)	—	(—)
MITILI (PEOCI)	800	(—)	800	(—)
SCAMPI (CODE)	—	(14800)	—	(14800)
SEPPIE	2000	(1980)	3800	(4800)

(*) Listino prezzi del 2.12.1980 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi dei prodotti di provenienza locale. - I prezzi al netto di tara (15-20%) si intendono per chilogrammo - (**) Listino prezzi all'ingrosso dell'1.12.1980 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio praticati alla Pescheria centrale il 2.12.1980 - I prezzi si intendono al chilogrammo.

SUPERMERCATI

SVE	— Via Piccardi
ZAZZERON	— Via Dell'Acqua
DESPAR	— Strada vecchia dell'Istria
NAO & BRAIDOT	— Opicina, Via dei Papaveri
MULTIMARKET	— Via Grimani
DESPAR Valmaura	— Via Carpineto
BOSCO	— Poggi Paese
BOSCO	— Via Coroneo
BOSCO	— Piazza Goldoni
BOSCO	— Via Costalunga
JEZ	— Domio
GUSTIN BRANKO	— Rupingrande
CONCA D'ORO	— Via Capodistria

DESPAR

I NOSTRI PREZZI DALL'1 DICEMBRE 1980

BRANDY STOCK ORIGINAL bott. 3/4 L. 4250
VERMOUTH MARTINI lt. 1 bianco-rosso-rosé L. 2450
OLIO DI SEMI VARI latt. lt. 1 L. 780
PELATI CIRIO latt. 1/2 L. 330
FARINA BARILLA «00» kg.1 L. 480
CAFFÈ HAUSBRANDT gr. 200 L. 1290
LAMBRUSCO SORBARA DOC cl. 72 L. 980
BARBERA MAGNUM cl. 149 L. 1630
TONNO DESPAR gr. 85 L. 630
CIOCCOLATO RIPIENO TEDESCO gr. 100 L. 390
PISELLI FINDUS PRIMAVERA gr. 300 L. 890
SOFFICINI FORMAGGIO FINDUS gr. 200 L. 590
SPINACI IN FOGLIA FINDUS gr. 450 L. 890
POLLI A BUSTO AL KG. PRONTI DA CUOCERE L. 1780
EMMENTHAL BAVARESE all'etto L. 440
TRIPPA al kg. L. 1580
PROSCIUTTO COTTO ARROSTO all'etto L. 490
ARANCE al kg. L. 580
IGIENICA SCOTTEX 4 rotoli L. 890
PATATE ROSSE al kg. L. 220

GIORNALE DI TRIESTE

SEMPRE PIÙ AMPIA LA GARA DI UMANA SOLIDARIETÀ DEI CITTADINI

Aperta dal Comune (oltre alla Cri) la sottoscrizione pro terremotati

Il «Piccolo» invita i lettori ad appoggiare le due iniziative per concentrare gli aiuti

Continua, in varie forme e grazie alle iniziative di vari enti, la gara di solidarietà in favore delle popolazioni colpite dal terremoto. La risposta dei triestini agli inviti per la raccolta di denaro e generi di prima necessità è, di giorno in giorno, più imponente.

Per quanto riguarda le offerte in denaro, oltre alla campagna promossa anche nella nostra provincia dalla Croce Rossa italiana, il sindaco ha rivolto alla cittadinanza, mediante pubblici manifesti, l'invito a effettuare i versamenti tramite le agenzie della Cassa di Risparmio di Trieste sul conto corrente «Comune di Trieste - offerte pro terremotati novembre 1980».

Gli importi, che già sono cominciati a confluire, verranno impiegati per l'acquisto di case prefabbricate che saranno consegnate sul posto direttamente a cura del Comune.

Anche in considerazione di questa organica iniziativa e di quella precedentemente avviata dalla Cri, «Il Piccolo» raccomanda ai suoi lettori di manifestare la propria solidarietà ai terremotati appoggiando le raccolte del Comune e della Croce Rossa, al fine di concentrare gli aiuti.

Deve perciò intendersi chiuso il fondo presso la Cassa di risparmio nel primissimo momento aperto dal nostro giornale, in attesa che venissero attuate le iniziative istituzionali. Fino a ieri gli importi raccolti, senza aver aperto ufficialmente una sottoscrizione, ammontavano a 27 milioni e 11 mila lire. Comunicheremo quanto prima la destinazione di tali somme.

Prosegue frattanto il viaggio dell'autocolonna di soccorso, organizzata dal Comune in collaborazione con l'Acega e l'Act. L'autocolonna composta da tre autocarri, due autobotti per i rifornimenti idrici, tre autobus e un automezzo dell'Act con attrezzature per l'assistenza meccanica agli automezzi delle colonne, oltre a due automezzi più piccoli per i collegamenti rapidi, partita dal deposito del Broletto e imbarcata a porto Marghera su una nave messa a disposizione dell'Adriatica di navigazione, dovrebbe arrivare nel porto di Salerno alle 13 di oggi.

Il personale dell'autocolonna (25 dipendenti del Comune, della municipalizzata e dell'azienda trasporti) sta per raggiungere invece Salerno via terra, per poi trasportare i mezzi verso il comprensorio di Balvano.

Alla ripartizione assistenza sociale del Comune (stanza 310, III piano del palazzo dell'anagrafe) si stanno raccogliendo i nominativi di cittadini disposti ad ospitare bambini o anziani provenienti dalle zone colpite dal sisma. Sono già state registrate numerose offerte.

Prosegue pure l'altra iniziativa, curata dalle dirigenti delle scuole materne per finanziare, con fondi raccolti nell'ambito dei loro posti di lavoro, l'acquisto di arredi di una scuola materna da realizzarsi nel paese che sarà adottato dal Comune di Trieste.

Nell'ambito delle iniziative promosse dall'amministrazione comunale, il consiglio circoscrizionale ha di Servola-Chiarbola ha aperto una sottoscrizione in denaro nel rione.

INDUSTRIALI — Per la raccolta di offerte in denaro la Confindustria ha aperto appositi conti correnti in stretto collegamento con le associazioni degli industriali. Per quanto concerne il contributo delle aziende, la presidenza della Confindustria invita a versare l'equivalente di quattro ore per addetto al fine di costituire una «Agenzia per l'intervento industriale», che consenta immediati interventi per la più rapida ripresa delle attività produttive nelle zone terremotate. Le modalità di intervento verranno attuate in accordo con le rappresentanze sindacali.

Piccole e medie industrie. Anche l'Unione regionale delle piccole e medie industrie (Api) invita le aziende regionali associate a versare un contributo pari a quattro ore di lavoro per ogni addetto. Specifiche istruzioni verranno inviate alle aziende.

DIRIGENTI ENTI LOCALI — La federazione provinciale dei dirigenti enti locali (Direl) invita i propri assocati a partecipare alla sottoscrizione indetta dalle proprie amministrazioni comunale, provinciale e dell'Eca.

Giunge intanto notizia che nella sessione della commissione parlamentare europea per la politica di sviluppo regionale tenutasi a Palermo, il sindaco, on. Cecovini, nella sua veste di deputato europeo, ha appoggiato una proposta di risoluzione, che porta anche la firma della parlamentare francese on. Martin, per una nuova politica comunitaria diretta alla ricostruzione delle zone colpite dai sismi, chiedendo anche una diversa impostazione generale del bilancio comunitario che preveda stanziamenti europei adeguati per il soccorso alle popolazioni colpite da catastrofi naturali.

Dal comando del quinto Corpo d'armata apprendiamo che l'impegno dei militari di questo Corpo nell'opera di soccorso alle popolazioni meridionali assomma a 3.500 uomini e 600 mezzi di vario tipo, con unità delle Divisioni «Mantova», «Folgore» e «Ariete». Sono previsti ulteriori invii.

PARTITI POLITICI. Nella sua ultima riunione, la direzione regionale della Dc, esprimendo solidarietà ai terremotati del Sud, ha invitato i propri iscritti e i propri amministratori locali a rendersi partecipi delle iniziative delle istituzioni locali, collegate alla Regione. Dal canto suo la federazione triestina comunista rinnova l'appello per iniziative di solidarietà concreta: i fondi raccolti con la sottoscrizione vanno versati — dice una nota — alla Federazione; i generi di prima necessità vanno fatti affluire nella sede della Cgil.

ROULOTTES. La Prefettura rinnova l'appello ai proprietari di roulottes di metterle a disposizione, consegnandole al centro di raccolta istituito nella caserma «Duca delle Puglie» in via Cumano 22. Il commissario straordinario per le zone terremotate ha comunicato che a coloro che ne facciano richiesta sarà concessa un'indennità in misura da determinarsi. Per chiarimenti, telefonare alla Prefettura, dalle 8 alle 20, ai numeri del centro operativo: 64451, 68391, 631321. La Federcampeggio comunica che per il coordinamento di tutte le iniziative dei campeggiatori si può telefonare dalle 9 alle 17 alla sede di Firenze, tel. 055-882391.

ALTRI ENTI. Il Centro di solidarietà pro terremotati, in collegamento con la Charitas diocesana, fa appello a quanti intendono dare la propria opera come volontari nelle zone terremotate a telefonare al n. 773707. La sezione «Guido Corsi» dell'Associazione nazionale alpini invita tutti gli alpini a portare le loro offerte in denaro alla sede locale dell'Ana, via Cassa di risparmio 6, tutte le sere dalle 19 alle 20, sabato e domenica esclusi. Il gruppo regionale dell'Unicef ha organizzato, come in tutta Italia, una campagna invernale: «L'Unicef per i bambini terremotati: aiutiamo a ricostruire asili e scuole». I contributi finalizzati a quest'iniziativa possono essere portati nella sede di via XXX Ottobre 2, che sarà aperta, fino a martedì 9 dicembre, tutti i giorni dalle 16 alle 19, e, successivamente, il lunedì e il giovedì dalle 17 alle 19. Per informazioni, telefonare al n. 630040. Un appello ai soci viene anche dal Touring club italiano, e ai giovani del Turismo scolastico e di Touring Giovani: per i versamenti, rivolgersi agli uffici postali (conto corrente postale TCI 5264 - Milano) o agli sportelli bancari (conto corrente bancario TCI n. 21895 — Banca nazionale del lavoro — Milano), segnando come causale del versamento «Un aiuto per la ricostruzione». Anche la sezione di Trieste dell'Associazione mogli medici promuove una raccolta di fondi che, assieme a quelli confluiti dal resto d'Italia, verranno utilizzati per l'acquisto di fabbricati. Le offerte si raccolgono venerdì e martedì prossimo, nella sede dell'Ordine dei medici, in via Torbandena 1, dalle 10 alle 12. Prosegue ancora oggi, dalle 8.30 alle 10 e dalle 15 alle 16, la raccolta di denaro e generi di prima necessità alla scuola elementare «Duca d'Aosta» — VII Circolo in via Vespucci 2, che ha aderito all'iniziativa della consulta rionale di San Giacomo. Cinque milioni di lire sono consegnati dalla Banca di credito di Trieste al commissariato del governo a favore delle popolazioni terremotate. Università. Sono state rinviate a data da destinarsi, in conseguenza del sisma, le prove d'esame dei concorsi a posti di personale non docente banditi dal ministero della pubblica istruzione — direzione generale universitaria. Lo comunica l'ateneo, su invito del ministero.

Un incontro di calcio a scopo benefico sarà disputato oggi, sul campo di San Giovanni alle ore 18, tra le squadre della Sovrana e delle Truppe Trieste. L'offerta è libera e l'incasso sarà devoluto ai terremotati.

Aderite all'associazione donatori organi

AUSPICATO UN INTERVENTO UNITARIO E CONCERTATO DI TUTTI GLI ENTI LOCALI

Primi passi per l'«adozione» di un centro montano colpito

Sia il Consiglio comunale, lo scorso venerdì, sia il Consiglio provinciale, l'altra sera, hanno approvato all'unanimità lo stanziamento di cospicui contributi a favore delle popolazioni terremotate dell'Italia meridionale: di 250 milioni lo stanziamento municipale e di 100 milioni quello provinciale.

A illustrare la delibera comunale è stato il sindaco Cecovini, il quale ha rilevato che il contributo di 250 milioni — corrispondente allo stanziamento a suo tempo fissato a bilancio per il referendum popolare sull'ubicazione della Zfic — rappresenta un primo passo verso «l'adozione» di uno dei piccoli comuni montani che verrà indicato dal commissario governativo Zamberletti. Intanto i 250 milioni serviranno per l'acquisto, secondo le opportunità, di prefabbricati e roulottes.

L'intendimento di «adottare» uno dei piccoli comuni disastrati consentirà al Comune — ha dichiarato Cecovini — di concentrare in un'unica località tutti i propri sforzi anche nella fase successiva della ricostruzione, con supporti tecnici, legali, ecc. da parte di personale comunale in accordo con le organizzazioni, gli ordini professionali e i privati cittadini, e con successivi invii anche di maretiali.

Il sindaco ha inoltre riferito al Consiglio sull'invio di squadre di tecnici del Comune, dell'Acega e dell'Act, specializzati nella riparazione di condotte idriche ed elettriche; delle iniziative dell'Ente porto e del Lloyd Triestino, che ha messo a disposizione una nave traghetto per l'invio di generi di prima necessità; e della delibera del Senato accademico, che ha messo a disposizione i tecnici universitari, in particolare, geologi.

Dal canto suo il presidente Carbone ha riferito al Consiglio provinciale sull'iniziativa della stessa Provincia per un intervento unitario e concertato di tutti gli Enti locali; e ha invitato i cittadini a versare le proprie sottoscrizioni sui conti bancari aperti dai rispettivi Comuni.

Sentenza riformata contro due medici di Grado

Riformata in sede di appello la sentenza contro due medici di Grado, il dott. Aldo Fabris e il prof. Gianfranco Ledri, imputati di cooperazione in omicidio colposo nella persona del piccolo Leonardo Pellegrini, di 4 anni, via degli Stella 1.

Il 18 luglio del 1976, il bimbetto era caduto nel mare di Grado, era stato immediatamente soccorso, trasportato all'ospedale della cittadina lagunare e, in serata, era stato trasferito al Burlo Garofolo, dove era spirato.

Il 10 novembre del 1977, il Tribunale aveva inflitto al dott. Fabris un anno e sei mesi di reclusione e al prof. Ledri due anni di reclusione, aveva accordato loro i benefici e li aveva infine condannati al risarcimento dei danni ai genitori di Leonardo.

Entrambi erano ricorsi: il dott. Fabris con il patrocinio degli avvocati Nardi e Altichieri, il prof. Ledri con gli avvocati Beniamino Antonini e Pierpaolo Poillucci mentre la parte civile era rappresentata dal prof. Amigoni. La Corte ha assolto il prof. Ledri per insufficienza di prove, ha ridotto la pena inflitta al dott. Fabris a 4 mesi di reclusione e lo ha condannato al pagamento delle maggiori spese di p.c.

Rinvenuti dalla GdF sei chili di hashish

La Guardia di finanza della tenenza di Opicina, in collaborazione con funzionari doganali, a seguito di un accurato controllo effettuato sul treno espresso proveniente dalla Jugoslavia, ha rinvenuto 6,600 chilogrammi di hashish abilmente occultati in due valige in possesso di due cittadini dello Sri-Lanka.

Gli stupefacenti sono stati sequestrati ed i responsabili arrestati ed associati alle carceri giudiziarie del Coroneo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Vendita all'asta pro terremotati al CdS

Si terrà sabato, alle 17, al Circolo della stampa in corso Italia 12, una vendita all'asta di opere d'arte donate da pittori, scultori e incisori triestini, il cui ricavato sarà destinato alle popolazioni colpite dal terremoto. L'iniziativa è stata organizzata dallo stesso Circolo della stampa e dal sindacato regionale pittori, scultori e incisori. Già in occasione del terremoto del Friuli fu possibile raccogliere in tal modo generose offerte. Battitore dell'asta sarà il presidente del Circolo, Chino Alessi. L'associazione della stampa del Friuli-Venezia Giulia augura il migliore successo dell'iniziativa.

DISEGNI DI LEGGE, INTERROGAZIONE E RISPOSTA IN CONSIGLIO

L'azione della Regione per le zone disastrate

Due disegni di legge sono stati approvati dal Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia nella seduta di ieri: il primo riguardante l'adeguamento alle misure in vigore delle quote di aggiunta di famiglia per i dipendenti regionali, il secondo concernente il rifinanziamento parziale di alcune leggi per il settore agricolo. La prima parte della seduta è stata dedicata allo svolgimento di interrogazioni ed interpellanze.

In particolare il presidente della Giunta regionale Comelli, rispondendo ad una interrogazione del capogruppo del Pci Pascolat ed altri consiglieri comunisti, ha fatto un'ampia relazione dell'azione svolta finora dalla Regione a favore delle zone del meridione colpite dal terremoto.

Per quanto riguarda l'azione futura, Comelli ha risposto in via interlocutoria, ricordando le iniziative da portare avanti e soprattutto la riunione di Udine per la costituzione di un apposito comitato di coordinamento. Comunque, ha detto Comelli, la Regione e gli enti locali non intendono soffocare alcuna lodevole iniziativa da parte di singoli, ma rivolgono l'invito che le stesse si incentrino nei Comuni assegnati al Friuli-Venezia Giulia dal commissario Zamberletti.

Intanto l'assessore regionale ai lavori pubblici, Biasutti, e il direttore dell'assessorato, arch. Spagna, si sono recati a Potenza per gli opportuni contatti con le autorità locali e per prendere visione dell'area sinistrata assegnata dal Commissario Zamberletti alle iniziative di soccorso predisposte dalla Regione Friuli-Venezia Giulia che è, come noto, il comprensorio di Balvano, a 40 chilometri dal capoluogo. Al suo ritorno l'assessore Biasutti presenterà alla giunta regionale una relazione sulle decisioni concordate con le autorità locali e riguardanti il settore dei lavori pubblici con specifico riferimento allo sgombero delle macerie, agli insediamenti dei prefabbricati ed al recupero degli edifici non irrimediabilmente danneggiati.

Si apprende che la squadra del Corpo forestale regionale, partita sabato scorso, ha stabilito il proprio campo base a Vietri di Potenza. Il gruppo composto da 22 persone, autosufficiente per alloggio, movimento e collegamento radiotelefonico, dovrebbe restare nelle zone terremotate per una ventina di giorni.

Sempre nelle zone terremotate della provincia di Potenza sta operando anche un gruppo di medici e infermieri del Friuli-Venezia Giulia, costituito per iniziativa della Regione (direzione regionale dell'igiene e sanità) con l'organizzazione e il coordinamento dell'ospedale di Udine. La colonna, partita anch'essa sabato scorso, si compone di una ventina di mezzi, ed è autosufficiente. Il gruppo ha posto il proprio campo base allo Scalo di Tito a una ventina di chilometri da Potenza ed opera con 6 équipes mobili e autosufficienti, formate da medici ed infermieri professionali.

Il coordinamento e il tipo degli interventi di soccorso alle zone terremotate del Sud da parte della nostra regione sono già stati definiti nel corso di una riunione svoltasi a Udine. Oltre all'istituzione del Fondo di solidarietà, al quale la Regione ha contribuito con un primo stanziamento di tre miliardi di lire, dalla riunione è emersa una precisa linea di intervento da attuare nella zona della Basilicata affidata al Friuli-Venezia Giulia e comprende i comuni di Bavano, Vietri di Potenza, Satriano di Lucania, Savoia di Lucania, Sant'Angelo le Fratte, Sasso di Castalda, Brienza, cui si aggiungerà il comune di Laviano, in Campania, dove la Provincia di Pordenone ha già in atto un programma di costruzione di alloggi prefabbricati.

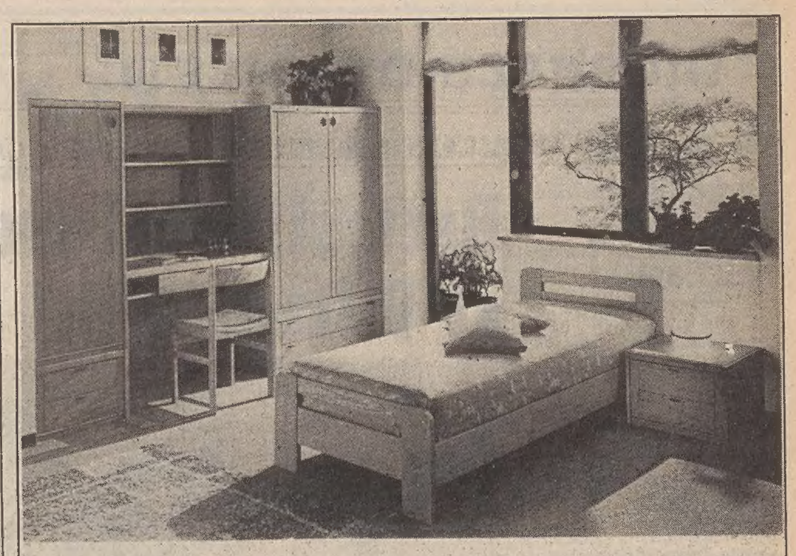
I punti del programma riguardano fra l'altro i censimenti per il recupero di alloggi prefabbricati e di strutture prefabbricate scolastiche, l'assistenza sanitaria, l'avvio di rapporti di assistenza tecnica, collaborazione e informazione con sindaci e amministratori locali delle zone terremotate del Sud.

Stato civile

NATI: Coslovich Stefano, Pisani Fabio, Pistan Dario, D'Onofrio Giuseppe, Crisetig Mirko, Pavatich Mara, Alessio Luisa, Umer Carlo, Oliosi Claudia, Percorari Luca, Ruan Graziano.

MORTI: Parovel Gisella ved. Catalan, di anni 83; Zoch Marcello, 78; Minzi Cleva Massimo, 68; Mozenic Emilio, 75; Balbi Antonio, 74; Strizzolo Bianca ved. Tosoratto, 73; Maitzen Luciana in Baldassi, 52; Pozar Luigi, 82; Crisanaz Maria in Zenchi, 68; Samaritan Vincenza ved. Vettor, 90; Pelos Maria ved. Norbedo, 81; Zerbo Natalia ved. Durigo, 73; Gergic Agostina ved. Sossi, 74; Pischmacht Roberto, 76; Cancian Palmira ved. Panarello, 73; Gladrossi Angelina, 89; Stagni Antonio, 72; Orazio Maria ved. D'Urbino, 82; Antoni Edoardo, 57; Gallo Giovanni, 81; Dapas Domenica in Balbo, 72; Rosso Maria, 81; Bortoluzzi Maria in Kosic, 61; Fait Giovanna ved. Borin, 83; Fratte Luciano, 48; Godina Aldo, 37; Penso ved. Derossi Iolanda, 78; Callovini Carlo, 73; Barbieri ved. Turk Iolanda, 79; Doz ved. Millo Emilia, 67; Notarstefano Giuseppe, 54; Triglau Antonio, 57; Bossi Eugenio, 70; Stefanutti Olga, 62; Gracogna ved. Balbi Concetta, 59; Cuscito Vincenzo, 75; Ferluga Nicolò, 90; Pizzi Romano, 51; Gruden ved. Valdi Ermenegilda, 79; Tasso Luciana, 65; Benerecetti Angela, 78; Bisiacchi Romano, 76; Buker ved. Blessi Anna, 84; Ruzzier Pietro, 77; Marini Francesco, 82; Pachlich Antonia, 72; Argenti ved. Corradin Apollonia, 76; Percos Lino, 73; Trobec ved. Percic Maria, 83; Depiera ved. Iona Anna, 89; Mazzarolli Ernesto, 66; Metullio Giordano, 68.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Cossutta Walter, impiegato con Puntari Maria, insegnante; Grdina Franco, autista con Rossetti Marina, commessa; Zeriali Marino, artigiano con Forti Arianna, impiegata; Iviani Mario, impiegato con Zennaro Loredana, infermiera; Gallo Mario, insegnante con Vanin Giacomina, impiegata; Svara Walter, impiegato con Petaros Nadia, operaia; Guerrieri Franco, sottufficiale (guardia di finanza) con Rescio Laura, insegnante; Almerigogna Giusto, disegnatore con Crocetti Marinella, insegnante; Boch Axel, musicista con Ciriello Letizia, restauratrice; Gasparin Ermanno, pensionato con Bonivento Diana, esercente; Ceschia Gianfranco, infermiere con Petelin Loredana, allieva infermiera; Casula Raimondo, guardia di finanza con Pietrangeli Carla, stiratrice; Vettore Maurizio, sottufficiale Ps con Volante Ada Emma, casalinga; Scopas Claudio, operaio generico con Bertocchi Mariella, casalinga; Debernardi Silvano, consulente del lavoro con Aukenthaler Angelika, pellicciaia; Furlan Aldo, impiegato con Longo Chiara, banconiera; Falvo Giuseppe, agente di custodia con Bazzanella Carla, casalinga; Ciripompa Maurizio, lavoratore con Casagrande Luisa, casalinga.



se cercate...
articoli selezionati, assistenza, cortesia e convenienza

EDI MOBILI
Via G. Di Vittorio, 12 Tel. 813301
Via Baiamonti, 3 Tel. 820766
Tutto per l'arredamento moderno, rustico e in stile.
Concessionario esclusivo cucine moretuzzo

Bèbè Center
TRIESTE VIA BATTISTI 29 - TEL. 79.53.17
ABBIGLIAMENTO NEONATO E BAMBINO
Lettini - Carrozzine - Giocattoli - Biciclette

Gioielleria Marzari
TRIESTE VIA ROMA, 3
Vendita promozionale
dal 25-11 al 31-12-1980
sconti dal 30 al 60%
Com. Legge 19-3-1980 N. 80 Comune di Trieste D.D. 10-11-1980 dal 25-11 al 31-12-1980

REAN
UFFICIO COMMERCIALE
Trieste - Via Campo Marzio 6 - CAP 34123 - Tel. 040-733401/733402
SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA
Androna Campo Marzio 9 - CAP 34123 - Tel. 040-741827

Rinnovate subito l'abbonamento al T.C.I.
Riceverete in omaggio l'agenda '81 e parteciperete all'estrazione di 1020 premi tra cui un viaggio in America.
Ufficio Centrale Viaggi - Corr. CIT
Piazza Unità d'Italia 6, tel 62621 - TRIESTE

Audi 80
per gli anni ottanta!

6 anni di garanzia anticorrosione per la carrozzeria
Audi 80GL 1300cmc-60CV-148kmh
Audi 80GLS 1600cmc-85CV-165kmh
Audi 80GLE 1600cmc-110CV-181kmh
IN PRONTA CONSEGNA
...e per un giro di prova vi aspetta:
CONCESSIONARIA
AUTOSALONE
Audi CATULLO
TRIESTE - Via F. Severo 34, tel. 568331
del Gruppo Volkswagen

GIORNALE DI TRIESTE

Un terminal carbonifero nei progetti dell'Eapt

L'Ente autonomo del porto intende rendere pubblica l'idea, già per altro contenuta nei piani di sviluppo, di realizzare un terminal per le rinfuse secche, con particolare riguardo alla ricezione di carbone, le cui stime si esprimono in almeno 10 milioni di tonnellate all'anno.

«Gioverà ricordare — informa una nota dell'Eapt — che Trieste risulterà uno dei poli di attrazione più qualificati d'Italia per il ricevimento di carbone, in virtù degli esistenti fondali di 18-20 metri, che sono ampiamente corrispondenti alle esigenze delle navi atte a svolgere tale servizio (fino a 150.000 tonnellate), per contenere gli oneri di trasporto».

L'Ente porto informa altresì che entro breve tempo potrà disporre di un progetto di fattibilità delle opere da realizzare e di una indicazione di massima del relativo costo. E' pure allo studio un carbondotto atto a rifornire le industrie del Nord-Est d'Italia ed il mercato austriaco. Il relativo studio di fattibilità e preventivo costo richiederanno comunque qualche tempo.

«Poiché è auspicabile, nell'interesse dell'Ente porto e degli utenti, di avere quanto prima possile una struttura operativa di tale portata, che risulti essere snella e non burocratica, la soluzione ottimale potrebbe risultare — è detto nella nota — quella di un concorso degli utenti nella realizzazione e gestione del terminal sopra citato, partecipando pro quota al relativo finanziamento».

«Va tenuto presente — conclude la nota — che il porto di Trieste, in virtù dei suoi fondali, potrebbe svolgere un duplice ruolo: quello di sbarco e distribuzione via terra e quello di trasbordo su mezzi nautici (navi e galleggianti) di portata più ridotta rispetto alla nave madre, da destinare alla distribuzione attraverso porti inidonei a raccogliere unità ad elevato pescaggio».

In funzione da ieri la compagnia unica

Il porto ha registrato ieri un significativo avvenimento, per taluni aspetti addirittura storico, con l'entrata in attività della nuova compagnia lavoratori portuali. Il neocostituito organismo operativo sostituisce, dopo parecchi decenni e non poche polemiche, le tre compagnie portuali che avevano sinora manipolato le merci nello scalo marittimo giuliano, con rigorosa autonomia in relazione alle specifiche competenze (merci a terra, a bordo e minerali).

Nuovo console della compagnia lavoratori portuali di Trieste è stato eletto Paolo Hikel. Con la compagnia unica, gli oltre 1600 lavoratori opereranno più razionalmente attraverso la mobilità, accelerando in tal modo i tempi di manipolazione delle merci con vantaggi per la competitività internazionale del porto.

Fuci. Dal 5 all'8 dicembre si terrà a Milano il 45.o congresso nazionale della Fuci.

IL GENEROSO INTERVENTO DELLA CASSA DI RISPARMIO

Battesimo di tre villette al Villaggio del fanciullo

Un allievo consegna al presidente della CrT, avv. Terpin, una artistica statuetta, *(Italfoto)*

La Villa Rosa, la Villa Verde e la Villa Gialla, le tre villette con cui si attua il passaggio a un nuovo indirizzo educativo al Villaggio del fanciullo, con la creazione dei gruppi-appartamento (ne abbiamo parlato diffusamente in un servizio del 25 novembre), hanno avuto sabato scorso il loro battesimo ufficiale.

Nel corso di una semplice cerimonia alla presenza delle autorità, fra cui il presidente della Provincia Carbone e il provveditore agli studi Corbi, il presidente dell'Opera, don Ragazzoni, ha illustrato le finalità dell'esperimento, mettendo in luce l'importanza del generoso intervento della Cassa di risparmio di Trieste, che ha reso possibile la completa ristrutturazione e l'ammobiliamento delle tre villette.

Il vescovo mons. Bellomi, dal canto suo, prima di benedire gli edifici, ha rivolto calorose parole di ringraziamento al presidente della CrT, Terpin, che ha risposto esprimendo la soddisfazione dell'istituto di credito per l'ottimo impiego dei 170 milioni messi a disposizione del Villaggio, e augurando il miglior successo all'iniziativa dovuta a don Ragazzoni.

Nell'immagine di Italfoto, un allievo consegna all'avv. Terpin, in segno di riconoscenza, una statuetta, simbolo del Villaggio del fanciullo. A destra, il vescovo e don Ragazzoni.

Poesie per l'infanzia al centro «Veritas»

Per la Federazione italiana scuole materne autonome, al centro culturale «Veritas» di via Monte Cengio 2, oggi alle 17.30, il prof. Ervino Gregoretti, presenterà il volume di poesie per l'infanzia della poetessa Maria Grazia Miccoli Redivo.

Alle 18, il prof. Enzo Petrini, direttore dell'Istituto di pedagogia della facoltà di magistero della nostra Università, parlerà sul tema: «Influenza dell'ambiente, specie familiare, nella maturazione psichica del bambino».

Sollecitata la riapertura del centro iniettivo di via Biasoletto

Una rappresentanza del gruppo comunista del consiglio circoscrizionale di Chiadino-Rozzol, composta dai consiglieri Anita Rabbito e Raul Figoli, accompagnati dal capogruppo del Pci al Consiglio provinciale Ezio Martone, si è incontrata con il presidente della Provincia dott. Gianfranco Carbone. Nell'incontro è stata posta in evidenza la necessità di una rapida riapertura del Centro iniettivo gratuito di via Biasoletto.

IL CONVEGNO PROMOSSO DALLA PROVINCIA

Sanità: per Trieste valutazioni negative sul piano regionale

Si è svolto al Circolo della Stampa l'incontro organizzato dalla Provincia sul piano sanitario regionale. All'incontro, al quale ha partecipato un numeroso uditorio di esperti, tecnici e amministratori del settore sanitario, hanno preso la parola il presidente della Provincia, Carbone, e il presidente della VI commissione del Consiglio regionale, Vigini.

Nel dibattito sono intervenuti il presidente del Consorzio sanitario, Pessato, il preside della Facoltà di medicina, Feruglio, gli assessori comunali Gambassini e Frausin, il dott. Minutillo della commissione sanità del Pci, il dott. Tomassich della commissione sanità del Psi, il direttore dei servizi psichiatrici della Provincia, Rotelli, Ambrosi della Cisl ospedalieri e Laurenti del servizio di medicina del lavoro.

Sia nel corso delle illustrazioni sia nel dibattito sono emerse valutazioni negative sul piano sanitario, in particolare per quanto riguarda il ruolo della Facoltà di medicina, la messa in esaurimento di reparti di lungodegenza e geriatria, l'assorbimento di reparti di pneumologia nelle medicine generali, la soppressione del servizio di radioterapia, di cardiochirurgia del centro ustionati e della chirurgia vascolare.

«Camus vivant» all'Italo-francese

Questa sera, alle 18.30, nella sala della Ras, avverrà l'inaugurazione di un seminario di studi su Albert Camus, organizzato dall'associazione culturale italo-francese. Parlerà il prof. Gérard Ferreyrolles, lettore di francese a Venezia, svolgendo il tema «Camus vivant».

Rinnovato il direttivo delle «Voci bianche»

Si è tenuta nei giorni scorsi l'assemblea ordinaria annuale dei soci dell'associazione «Le voci bianche della Città di Trieste». Dopo la relazione del presidente uscente, cav. Attilio Davide, che ha messo in evidenza i nuovi importanti traguardi raggiunti dal coro (in particolare con l'esibizione davanti a Papa Giovanni Paolo II, l'apparizione alla Tv nella trasmissione «Grand'Italia» e la partecipazione alle opere «Otello» e soprattutto «Passio», di Penderecky, accanto al Coro di Cracovia), si è passati all'approvazione del bilancio, che si è chiuso quasi in pareggio. Le due relazioni sono state approvate all'unanimità.

Si è quindi proceduto alla nomina del nuovo consiglio direttivo ed alla distribuzione delle cariche, che sono state quasi tutte riconfermate come segue: presidente cav. Attilio Davide; vicepresidente Giuseppe Pappalardo; segretaria Adriana Grabar; tesoriere Laura Felli; direttore artistico Edda Calvano; consiglieri Rina Ziberna, prof. Silva Riosa, sig.ra Ariella Nardin, signora Emilia Venezia, signora Giselda Peresson, signora Vittoria Candotti.

Convegno delle Acli sui servizi sanitari

Nell'ambito del seminario organizzato dalle Acli, si è svolto il secondo incontro sulla salute con una relazione di Carlo Trevisan, redattore della rivista «Prospettive sociali e sanitarie», sul tema «I servizi (consorzi, unità locali sanitarie, consultori) e la riforma dello Stato: come evitarne la burocratizzazione?».

Dopo aver ricordato come già il gruppo di studio padovano, diretto da Meneghetti e Giovannardi, si occupasse nel '45, per conto del Cln, della riforma della salute nei termini poi assunti dalla legge 833, Trevisan si è chiesto se si stia facendo la riforma o ci si impegni invece in una controriforma «che ha intenzione di lasciare tutto immutato tranne le denominazioni». «Una riforma non può naturalmente ritenersi esaurita una volta promulgata una legge — ha detto l'oratore — ma devono bensì cambiare mentalità, cultura, scelte, orientamenti. Di conseguenza, i servizi sociali sono servizi che la comunità attribuisce e non sono interventi di assistenza. Obiettivo quindi della riforma sanitaria dev'essere quello di eliminare le cause di insorgenza della malattia (prevenzione) e non semplicemente di curarla una volta resasi manifesta.

AVVICENDAMENTO AL VERTICE DELLA BRIGATA CORAZZATA

Trinchieri alla «Vittorio Veneto»

Da sinistra il comandante uscente gen. De Ros, il comandante della divisione «Folgore» gen. De Martino e il nuovo comandante della «Vittorio Veneto» gen. Trinchieri *(Italfoto)*

Passaggio delle consegne al vertice di comando della Brigata corazzata «Vittorio Veneto». Il gen. Sergio De Ros ha lasciato l'incarico, dopo due anni di permanenza nell'unità, per assumere il comando, a Viterbo, del Centro addestramento Aviazione leggera dell'Esercito.

Gli è subentrato il gen. Luigi Trinchieri, che proviene dallo Stato Maggiore dove ha svolto importanti e delicati compiti. Sotto la guida del gen. De Ros, triestino, la Brigata ha potenziato la sua funzionalità operativa e ha stretto ancor più i vincoli con la nostra città. La sua opera lascia un'impronta molto positiva, che sarà senz'altro ripresa nel nuovo incarico che sta per assumere.

Il gen. Trinchieri, pure proveniente dalla Cavalleria, ha prestato a lungo servizio in reparti della nostra regione.

Al passaggio delle consegne, davanti ai quadri della Brigata, nella caserma «Brunner» di Villa Opicina, ha presenziato il comandante della Divisione «Folgore» gen. Ciro De Martino, in cui la «Vittorio Veneto» è inquadrata.

pelliccerie francetich
CONCERIA E CONFEZIONE PELLICCE
ANCHE NELLA FILIALE DI TRIESTE PELLICCE A PREZZI DI FABBRICA
Pelliccerie Francetich - via S.Spiridione, 2/c - tel.040/64910 - Trieste
Sede: Montegaldella di Vicenza (uscita autostrada Grisignano) - tel.0444/73139-73339

Sciatori fate i vostri conti
LO SCI DA FONDO COSTA POCO!!!
Esempio:

SCI LOIPE EMERY	L. 28.500
ATTACCHI	L. 4.900
BASTONCINI	L. 9.900
SCARPE	L. 13.500
	56.800

tommasini PORT
VIA MAZZINI 37 - 39
PER BAMBINI
SCI COMPLETI DI ATTACCHI E BASTONCINI A PARTIRE DA LIRE 29.000

Sono stufo le riparazioni costano
VADO SUBITO A COMPERARE UN BUON TV-COLOR PHILIPS DA Luisa Gelleti
Via F. Venezian, 10 - Tel 733 336

sordità?
Philips libera il tuo udito.
con una vastissima gamma di apparecchi GRATIS provali presso:
OTTICA ZINGIRIAN
TRIESTE - Via Muratti 4
tel. (040) 74.11.01
PHILIPS

AL MARINA HANNIBAL DI MONFALCONE
Inizierà il 3 dicembre grande strenna natalizia articoli correnti abbigliamento nautico con forti sconti et occasionissime.
Comunicato al Comune di Monfalcone Prot. n. 1995/80/RS/IP

autoradio e... ladri
per chi teme il furto dell'autoradio GRUNDIG lancia la sfida
«musica sicura» con autoradio GRUNDIG (anche estraibili) oggi tutte assicurate gratis contro il furto in Italia e all'estero!
Ne volete sapere di più? Parlatene con
FULVIO BACCHELLI RACING
Via Machiavelli 3 - TRIESTE

GALLERIA LA LANTERNA
VIA S. NICOLÒ 6
Noto importatore autorizza eccezionale vendita di un lotto di tappeti orientali
SCONTO 50 %
Dire noi: i prezzi sono ECCEZIONALI è facile!!! DITELO VOI!
Per capirci... importiamo e offriamo direttamente
Vasto assortimento di corsie e tappeti di manifattura pregiata originaria di Isfhan, Nain, Kirman, Lawar, Qum, Tabriz, Asfhar, Agra, Ardebil, Daghestan, Hamadam, Keiseri, Keshan, Kaskai, Evian.
NB.: Tutti i nostri tappeti sono muniti di certificato di garanzia e autenticità
dalle 9 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.30
Comunicazione inviata il 12/11/80 al Comune art. 8 legge del 19/3/'80 n. 80

domani e dopodomani in via s.nicoló regali per tutti
FINO AD ESAURIMENTO, PER OGNI ACQUISTO SUPERIORE ALLE 5000 LIRE FATTO NEI NEGOZI CHE ESPONGONO IL MARCHIO DI S. NICOLÒ VERRÀ DATO, OLTRE AI BIGLIETTI DELLA LOTTERIA, UN SIMPATICO OMAGGIO OFFERTO DA:
lloyd adriatico assicurazioni
fruit of the loom casuals
illva di saronno
fulvio benvenuti rappresentante
spitfire casuals
s.a.s.e.a.
nastri e cassette basf
ball casuals

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065-6-7. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597-41090 - UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 - PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.a., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA).

LAVORO PERS. SERVIZIO	
Richieste	
A	Lire 150 per parola

OFFRESI donna servizio, mezzo servizio anche pulizia condomini. Telefonare 73361 Monfalcone ore 11-13.30. 999 A

LAVORO PERS. SERVIZIO	
Offerte	
B	Lire 400 per parola

AU-PAIR o domestica cerca famiglia americana a Barcola. Telefonare ore pasti 420807. 312 B

CERCASI prestaservizi capace 1 giorno alla settimana. Telef. 567132. 4888 B

COLLABORATRICE domestica una mattina alla settimana cercasi. Telefonare sera 768447. 4897 B

CONIUGI soli cercano per villa di campagna donna stabile, possibile ospitare anche coppia. Telefonare 0481/70237. 1015 B

FAMIGLIA benestante cerca per propria abitazione di Mestre collaboratrice domestica referenziata cui affidare casa e custodia bambini. Possibilità impiego per eventuale coniuge. Per contatti telefonare a Trieste 762763 pomeriggio. 14258 B

FAMIGLIA industriale Torino cerca donna fissa tuttofare con pratica di cucina ottimo trattamento. Scrivere precisando referenze a Publikompass 9292/10100 Torino. 4/7767 B

PRESTASERVIZI a ore cercasi. Telefonare 733359 ore pasti. 14334 B

PRESTASERVIZI cercasi per tre giorni alla settimana. Tel. 766785. 4928 B

PRESTASERVIZI collaboratrice referenziata media età senza impegni, ore 8-15 cercasi. Lavoro stabile, trattamento familiare. Cervo, viale XX Settembre 16, III ascensore. 14241 B

IMPIEGO E LAVORO	
Richieste	
C	Lire 150 per parola

AIUTO cuoco referenziato offresi per stagione o posto annuo. Tel. 040/816021. 4875 C

AUTISTA patente D 27enne offresi a ditta anche fuori città. Scrivere a Publikompass cassetta n. 32 Z 34100 Trieste. 4918 C

BABY-SITTER con referenze offresi o assistenza persona anziana urgente. Tel. 766884. 14261 C

BARISTE o interniste ristorante offresi. Telefonare lunedì 796598. 14309 C

CASSIERA pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 724181 ore pasti. 4890 C

CHEF de rang offresi possibilmente hotel o ristorante I categoria, Regione, telefonare ore serali al 771197. 14281 C

CUOCA per famiglia offresi. Tel. 766884 urgente. 14261 C

GIOVANE volonteroso e pratico per ristorante aiuto sala o cucina anche saltuariamente offresi ore pasti 728807. 14345 C

IMPIEGATA perforatrice IBM con esperienza biennale anche mezza giornata offresi. Tel. 810586. 14308 C

IMPIEGATA 18-enne pratica lavori ufficio offresi. Tel. 416060. 14280 C

OFFRESI aiuto magazziniere oppure tutto fare solamente pomeriggio orario negozi. Telefonare 15-16. Tel. 225725. 4891 C

OFFRESI commessa conoscenza serbo-croato anche mezza giornata. Tel. 572798. 14216 C

OFFRESI pulitrice 3-4 ore tutte le mattine a ditta. Tel. 744358. 4880 C

OFFRESI signora pratica pulizia uffici. Telefonare lunedì pomeriggio al 228636. 4879 C

OFFRESI baby-sitter referenziata, 24 anni. Telefonare al 65763 ore pasti. 14363 C

OFFRESI signorina per ambulatorio anche per mezza giornata. Tel. solo mattino al 796731. 4901 C

RAGIONIERA 22enne, pratica lavori ufficio, dattilografia, contabilità, offresi. Tel. 572514. 14290 C

RAGIONIERA neodiplomata primo impiego cerca impiego part-time presso ditta in Trieste o studio, commercialista, oppure lavoro come baby sitter. Telefonare 766233 dalle 13 alle 14. 14253 C

SEEKING qualified job female translator german-english experienced clerk. Please scrivere a Pubblokompass cassetta n. 34 Z, 34100 Trieste. 4930 C

SIGNORA offresi per stiro telefonare ore pranzo n. 765661. 4908 C

24ENNE segretaria stenodattilografa con esperienza pluriennale offresi per qualsiasi lavoro d'ufficio anche part-time. Disponibilità immediata. Telefonare lunedì 753300. 4898 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO	
CC	Lire 400 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte, eseguiamo trasporti. Tel. 749441. 14296 CC

A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI e veneziane riparo sostituisco. Tel. 575689. 14325 CC

A.A.A. PITTORE stanze porte finestre, prezzi modici. Telefonare 760071. 14331 CC

A.A.A. ROLE' riparazioni verniciatura cambio cinghie. Tel. 734588. 13919 CC

A.A.A. STUFE kerosene metano specializzato pulisce ripara. Tel. 794100. 4905 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa. Posa. Bezzi. Tel. 768606. 4916 CC

A. EFFETTUANSI trasporti traslochi ovunque, consegne domicilio provincia. Telefonare 225721. 13245 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa plastica moquettes. Gaspari, 755868 - 724092, Gambini 27/A. 14144 CC

A. TRASLOCHI tutta italia eseguiamo rapidamente. Prezzi imbattibili. Interpellateci. 414244. 4764 CC

ABATANGELO Parchetti, riparazioni raschiatura verniciatura battiscopa. Rossetti 41/C, telefono 790497. 4390 CC

ALLUMINIO porte finestre verande con doppi vetri isolanti fabbrica trevigiana installa a Trieste. LANA, via S. Nicolò 18, tel. 630155. 13452 CC

COIN CONVIENE

Da oggi un fantastico sconto del 15% sulle collezioni autunno-inverno '80.
Scegli subito per scegliere meglio.

MAGLIERIA PER LA DONNA

Le polo in tinta unita, i golfini misto-lana jacquard con girocollo abbottonato, le maglie a coste.
E i girocollo in shetland mélange.

Il kilt scozzese giovane e scattante.
La gonna sportiva, in tweed.
E quella in crêpe di pura lana, con l'inserto plissé, oppure sbieca con l'abbottonatura laterale.

Gonne per tutte le ore

15% SCONTO

Impermeabili e cappotti per l'uomo

Cappotti monopetto, sportivi, con o senza cintura.
Cappotti doppiopetto di taglio classico.
Gli impermeabili sono i classici, in puro cotone o in gabardine.

Prezzi scontati del 15% dal 25/11 al 6/12

coin

E' DI MODA LA QUALITA'

Effettuata comunicazione al comune competente ex legge n. 80 del 19.3.1980

B COMMUNICATION

AFFIDASI lavoro ricalco domicilio. Scrivere Idam, via Padova 36, Milano. 1322 CC

ANTENNE Svizzera, Capodistria, Videoveneto. Radioriparazioni registratori, transistori, televisori, rasoi. Settefontane 1, telefonare 741317. 13455 CC

ARTIGIANO con lunga esperienza esegue rivestimenti murali plastici al quarzo tipo graffiato e altri. Tel. 733880. 14196 CC

ARTIGIANO parchettista rinfrescatura dei pavimenti verniciati posatura plastica moquettes. Telefonare 754229. 13409 CC

CARTA parati applicazioni accurate eseguonsi. Per preventivi gratuiti tel. 812608. 13079 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenza. Servizio elettricità. 827606. 14087 CC

IMPRESA edile artigiana esegue restauri completi di appartamenti e facciate. Tel. 733880. 14196 CC

LABORATORIO borsette confeziona borse in coccodrillo. Di Grazia, via Galvani 5, tel. 568367. 050327 CC

LABORATORIO confeziona montoni in pelle su misura. Garanzia sui pellami. Di Grazia, via Galvani 3, tel. 568367. 050327 CC

PADRONCINO furgone 15 q.li 11 m cubi offresi. Tel. 729038. 14346 CC

PERITO industriale edile esegue elaborati per nuove costruzioni, restauri, modifiche, ampliamenti, perizie tecniche, rilievi di immobili e terreni. Tel. 767710 8-12, 18-20. 4902 CC

RISCALDAMENTO: impianti autonomi caldaie o stufe a metano esegue ditta specializzata. Preventivi senza impegno. Telefonare 764777. 14269 CC

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti soffitte cantine, trasportiamo mobili. Telefonateci sempre anche ore pasti al 422298 - 410275.

SI eseguono pareti, rivestimenti, arredamenti in legno e sughero. Tel. 767710 18-20. 4904 CC

SIGNORINA madrelingua inglese esegue traduzioni e lezioni conversazioni a domicilio. Telefono 793768. 14228 CC

RABINO VENDE SIGNORILISSIMO

ADIACENZE VIA CANTÙ
(VICOLO CASTAGNETO)

IN STABILE LUSSUOSO CON DOPPI ASCENSORI E GIARDINO CONDOMINIALE APPARTAMENTO LIBERO AL 6° PIANO VERAMENTE BELLO E SIGNORILE SPLENDIDA VISTA COMPOSTO DA SALONCINO 2 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI TERRAZZO POSTO MACCHINA IN BOX PIÙ POSTO MACCHINA SCOPERTO

L. 85.000.000

RABINO R

VIA CORONEO 33 - TRIESTE TEL. (040) 762081

IMPIEGO E LAVORO	
Offerte	
D	Lire 400 per parola

A.A.A. ORGANIZZAZIONE commerciale importanza nazionale assume elementi dinamici culturalmente preparati patentauto. Offresi 12.000.000 annui incrementabili auto aziendale. Presentarsi Motta - Trieste Cesare Beccaria 4 ore 9-11. 14268 D

A.A.A. TRIESTE Gorizia per continua crescente installazione computers, cerchiamo ambosessi da addestrare come programmatori Ibm, breve training serale o festivo in luogo. Possibilità stipendi per i più qualificati lire 700.000 mensili telefonare 049/38913. 336 D

A. GORIZIA selezioniamo ambosessi da istruire in settori Iva paghe contributi e contabilità pratica d'ufficio. Possibilità stipendi lire 500.000 mensili per i più capaci. Telefonare 049/662211. 336 D

AFFIDASI lavoro ricalco domicilio. Scrivere Novarte XXIV Maggio 1 20099 Sesto (Milano). 000855 D

AFFERMATA società distributrice di servizi ricerca per la propria filiale di Trieste una persona dinamica che abbia maturato significative esperienze nel settore vendite e deciso ad inserirsi in una azienda che gli consenta un rapido processo di affermazione e sviluppo professionale. Automunito, con un buon livello culturale, capace di gestire un lavoro autonomo, dovrà essere fortemente motivato a migliorare la propria posizione economica. La retribuzione media è fra i 12 e 16 milioni annui. Per appuntamento telefonare 631049. 15/11 D

AIUTO cucina e cameriere, cerca ristorante periferia. Tel. 225324. 4924 D

APPRENDISTA per officina auto e moto assume prontamente Walmotor Carpison n. 6. presentarsi pomeriggio. 4894 D

ASSUMIAMO pasticciere giovane pratico Giulia 12. Tel. 572039. 4914 D

AUTISTA volonteroso patente C per trasporti locali con botticelle cercasi. Tel. 823111.

CERCANSI ambosessi cultura media, aspiranti programmatori di elaboratori elettronici per centri elettronici della tua zona. Breve training serale nella tua città. Possibilità elevati stipendi e di carriera. Per fissare colloquio nella tua città: telefona 02/270889 - 02/200401 oppure scrivi: Compiuter via Pergolesi 31, 20124 Milano. 1358 D

CAPOCANTIERE provata capacità cerca impresa edile. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17/Z 34100 Trieste. 14166 D

RABINO VENDE PRESTIGIOSA

GRADO CENTRO

VILLA A 30 METRI DAL MARE LUSSUOSISSIMA. COMPOSTA DA SALONE 6 CAMERE CUCINA PLURISERVIZI TERRAZZO COMPLESSIVI 375 MQ INOLTRE GIARDINO DEPENDANCE DI CAMERA CUCINA SERVIZIO

L. 400.000.000

RABINO R

VIA CORONEO 33 - TRIESTE TEL. (040) 762081

CERCASI ambosessi media cultura aspiranti programmatori di calcolatori e terminali elettronici per centri E.D.P. di Trieste e provincia opportunità ottima carriera con elevati stipendi per elementi ben qualificati previo training nella città: Trieste. Per fissare appuntamento nostra sede di Trieste telefonare: computer 0342/430027. 1454 D

CERCASI elettricista pratico impianti insegne luminose. Tel. 566229. 4886 D

CERCASI apprendisti volonterosi costruzione serramenti alluminio scrivere a Publikompass cassetta n. 26/Z 34100 Trieste. 14263 D

CERCASI meccanico pompista esperienza motori diesel e pompe iniezione. Scrivere solo se in possesso dei dati richiesti a A.R.D.E.A. Sas via Padovan n. 4, Trieste. 14201 D

CERCASI giovane prima attività per ambulatorio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 19 /Z 34100 Trieste. 14198 D

CERCASI cameriera o internista per ristorante. Tel. 211460. 1318 D

CERCASI capace magazziniere meccanico conoscenza macchine utensili patente B per consegne e collaudi richiedesi conoscenza croato e sloveno. Lit. 800.000 mensile presentarsi lunedì in via Toti 32, Monfalcone tel. 0481/470394. 989 D

CERCASI operaio per consegna mobili con patente C. Mobili Primavera Ronchi 777112. 988 D

CERCASI personale maschile femminile. Presentarsi 9-12 via Roma 30 Trieste Agenzia Publivox. 050001 D

CERCASI urgentemente abile ed esperta sarta tagliatrice a domicilio per confezioni femminili in serie telefonare solamente 9-10 15-16. 730044. 14301 D

CERCHIAMO Gorizia, Trieste, giovani da avviare nel settore dell'energia solare in qualità di tecnici-progettisti di pannelli solari, disposti istruirsi per informazioni telefonare 049/662211. 336 D

CERCHIAMO signora lavoro pasticceria Giulia 12. Tel. 572039. 4914 D

COMMESSO autoricambi cercasi concessionaria Talbot Duplica, Viale Ippodromo, 2/2. 7/12 D

COMMESSO capace per conduzione negozio ricambi indispensabile conoscenza croato e/o sloveno si assume prontamente, condizioni da concordare scrivere C.P. 993 W. 4894 D

FABBRICA affida ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giomodel via Gaetano Mazzoni, 27 Roma. 00896 D

IMPRESA costruzioni cerca giovane geometra, spiccata attitudine disegno, capace sviluppo progetti, computi metrici. Scrivere a Publikompass cassetta 38/Z 34100 Trieste. 4942 D

LAUREATA o diplomata materie economiche oppure affini e conoscenza lingue disposta viaggiare presenza signorile cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 41 Z 34100 trieste. T.A. 1329 D

MAESTRA esperta anche pensionata cercasi per dopo scuola e custodia due bambini 8-10 anni ore 15-18, residente altopiano, preferibilmente munita di patente scrivere a Publikompass cassetta 21/Z 34100 Trieste. 14234 D

NELLA nostra organizzazione commerciale abbiamo spazio per un giovane, buona cultura età compresa 21/28 anni cui affidare lavoro continuativo nell'ambito della provincia di Trieste. Si assicura ottimo compenso e possibilità carriera. Il candidato dovrà avere una forte motivazione a raggiungere gli obiettivi concordati con la società ed essere automunito. Indispensabili serietà e referenze. Per appuntamento in Trieste telefonare a Padova 049/44782 ore ufficio. 338 D

OPERAI cercasi per lavoro negli stands Mister Minit nei Grandi Magazzini in Trieste, anche senza esperienza, buona retribuzione milite esenti, passaggio diretto. Tel. 02/4696350. 1444 D

PULITORE vetri cercasi con patente. Tel. 765651 ore ufficio. T.A. 1325 D

SOCIETÀ produzione molluschi ricerca per propri impianti laguna Grado 1 capo operaio 3 operai richieste capacità serietà marittimità notevole elasticità lavorativa offresi ottima retribuzione autonomia operativa previo addestramento. Scrivere a Publikompass cassetta n. 25/Z 34100 Trieste. 14249 D

STUDIO estetico 41 Strada del Friuli 41 cerca maestri per ginnastica estetica danza moderna e yoga. Tel. 422553. 14297 D

VENDITORE dinamico cercasi per negozio mobili centrale. Preferibilmente conoscenza disegno telefonare 51615 o 732677. 4940 D

VOLONTEROSO militesente, conoscenza inglese tedesco plenorario ufficio agenzia marittima per Trieste cerca. Inviare domande curriculum a Publikompass cassetta n. 22/Z 34100 Trieste. 14245 D

STANZE E PENSIONI	
Richieste	
E	Lire 350 per parola

STUDENTE medicina cerca camera ammobiliata. Telefonare al 051/235781 chiedendo di Giorgio. 4911 E

ISTRUZIONE	
G	Lire 400 per parola

CHIMICA a tutti i livelli laureato impartisce. Tel. 823108. 14320 G

IMPARTISCO lezioni balli moderni. Tel. 813374. 13585 G

OGGETTI SMARRITI	
H	Lire 350 per parola

A.A. SMARRITO parcheggio interno università anello d'oro caro ricordo. Mancia. Telefonare 0431/65148. 14348 H

APPARTAMENTI E LOCALI	
Offerte	
I	Lire 400 per parola

A.A.A. PARAGGI Ospedale, quattro vani, servizi, restaurato, affittasi uso ufficio. Tel. 763640. 4/12 I

ACIT affittasi locale uso magazzino-deposito BORGO S. SERGIO. Tel. 68810. 14317 I

ACIT affittasi garage per due macchine nuovo VALMAURA. Tel. 68810. 14317 I

AFFITTASI a due studentesse camera matrimoniale comodo cucina. Tel. 79496. 14312 I

AFFITTASI appartamento uso locale affari paraggi Navali, prezzo da accordarsi. Tel. 757887. 14279 I

AFFITTASI in Gorizia locali centralissimi uso uffici, lire 150.000. Telefonare 33620 ore ufficio. 846 I

AFFITTASI Stazione uso uffici, 3 belle stanze, doppi ingressi. Tel. 413308. 14174 I

AFFITTO appartamento ammobiliato a disposta collaborazione domestica età e attività. Scrivere a Publikompass cassetta n. 31/Z 34100 Trieste.

BOSCHETTO immobiliare affitta uso ufficio stanze o appartamenti 55491. 4937 I

BOX auto in via Capodistria affittasi. Agenzia Domus, tel. 69210/61763. 111 I

CAMBIO appartamento affitto equo canone, centro storico Milano, tre locali, servizi, posto macchina con altro in Trieste. Tel. 211241 Mazza. 14287 I

CAR affitta zona Stazione, tre stanze, doppio ingresso, servizio, uso ufficio. Tel. 631192.

CAR affitta bell'appartamento ammobiliato, quattro stanze conforts, permanenza transitoria escluso bambini. Tel. 631192. 14293 I

I.A.C.P. scambierei 2 camere, cucina, cucinino, bagno con camera, cucina in centro. Tel. 54629. 4938 I

LOCALI contigui di 300 mq ciascuno uso commerciale, servizi e parcheggio propri, zona residenziale Opicina (Trieste) affittansi primo ingresso. Telefonare 53314. 050366 I

LORENZA affitta: ufficio bellissimo, 4 stanze, servizi, 350.000. Altro 6 stanze, servizi da restaurare. Tel. 734257. 4925 I

MAGAZZINI 280-350 mq accessibili autotreni privato cede affittanza. Telefonare 631021. 14190 I

UFFICI centralissimi ampi e ben strutturati anche con posti macchina in garage privato affittansi, Tel. 7781332 ore ufficio. 050366 I

UFFICIO zona via Baiamonti affittasi: due stanze, servizi, ripostiglio, poggiolo. Agenzia Domus, tel. 69210/61763. 1/11 I

VIA Giulia uso ufficio od ambulatorio affittasi appartamento di 270 metri quadri: sette stanze, servizi. Agenzia Domus, tel. 69210/61763. 1/11 I

APPARTAMENTI E LOCALI	
Richieste	
L	Lire 400 per parola

A.A.A. CERCO affitto appartamento centrale confort. Tel. 68280 - 211500. 14254 L

A.A.A. CERCO appartamento uso ambulatorio zona piazza Carlo Alberto, via Franca. Tel. 763640. 4/12 L

AMMOBILIATO per dirigente azienda commerciale con nucleo familiare 4 persone, contratto annuale preferibilmente in zona centrale, cerchiamo offrendo massime garanzie. Telefono 61431-2 da martedì. 14338 L

APPARTAMENTO cercasi per studenti referenziati. Telefonare pomeriggio (0481) 83556.

AZIENDA cerca per proprio funzionario piccolo appartamento ammobiliato. Telefonare ore ufficio al 741680. 14336 L

CERCASI affitto miniappartamento ammobiliato confortevole con servizi scrivere a Publikompass cassetta 37 Z 34100 TS. 4941 L

CERCASI affitto studio medico centrale restaurato ascensore 3 stanze servizi. Tel. 43711 dopo le 20.30. 4881 L

CERCASI appartamento in affitto periodo limitato. Tel 827423 orario lavoro. 14272 L

CERCASI appartamento in affitto, massimo lire 200.000. Tel. 820390. 4874 L

CERCASI appartamento affitto tre stanze servizi preferibile zona centrale canone annuo anticipato, feriali 775325, festivi 729035. 14220 L

CERCASI in affitto locale d'affari anche periferico circa 60 metri. Telefonare 741511. 14259 L

CERCASI urgente appartamento 3 stanze più servizi massimo 120.000 mensili. Telefonare ore 12. 14359 L

CERCASI miniappartamento affitto zona periferica anche con equo canone. Telefonare 826332. 4877 L

CERCO appartamento uso ufficio in affitto, centrale o semicentrale 43940. 4937 L

CONIUGI referenziati cercano in affitto appartamentino anche modesto possibilmente zona Gretta via Udine. Tel. ore ufficio 410009. 14217 L

CONIUGI soli cercano appartamento in affitto. Telefonare 60625 o 796327. 14314 L

COPPIA referenziata cerca affitto 2 stanze cucina soggiorno servizi max lire 150.000. Tel. 750253. 14289 L

COPPIA sposi cerca appartamento in affitto anche da restaurare. Tel. 412673. 14332 L

GIOVANI sposi referenziati cercano urgentemente appartamento in affitto anche ammobiliato. Tel. 765621. 14275 L

INVALIDO guerra cerca monolocale o non. Scrivere a Publikompass cassetta n. 35 Z 34100 Trieste. 4934 L

LOCALE d'affari mq 60-70 cerca urgentemente per trasferimento negozio pelletterie. Tel. 942223 ore pasti. 14167 L

STUDENTI cercano in affitto. Tel. 61526. 4929 L

STUDENTI universitari stranieri referenziati cercano appartamentino o stanza possibilmente uso cucina. Telefonare 64668 ore pranzi. 4915 L

VENDITE D'OCCASIONE	
M	Lire 400 per parola

AL Mercatino dell'usato con garanzia trovate stufe a legna, sparherd, lavatrici, frigo. Tel. 422822. 4889 M

BANCO frigorifero salumeria c/m 180 funzionante perfetto lire 200.000 cad. vendesi Crispi 42 negozio. 14186 M

PELLICCE, giacche, colli, ogni tipo; qualità superiore; taglie da 42 a 54. Ogni tipo di guarnizione a richiesta. Prezzi contenutissimi: i più bassi! Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16 (ascensore). 14224 M

PELLICCIA persiano nera taglia 56 quasi nuova vendesi. Telefono 750782. 4892 M

VENDO anello con brillante e orologio piccolo da donna. Tel. lunedì 824970. 1326 M

VENDO pelliccia ghepardo 3.000.000 trattabili. Telefonare ore pasti (0432) 478320. 830 M

MOBILI E PIANOFORTI	
NN	Lire 400 per parola

ACQUISTIAMO soprammobili orologi pianoforti mobili intagliati antichi. Telefonare 631500 - 942196. 14362 NN

Continua in 12.a pagina

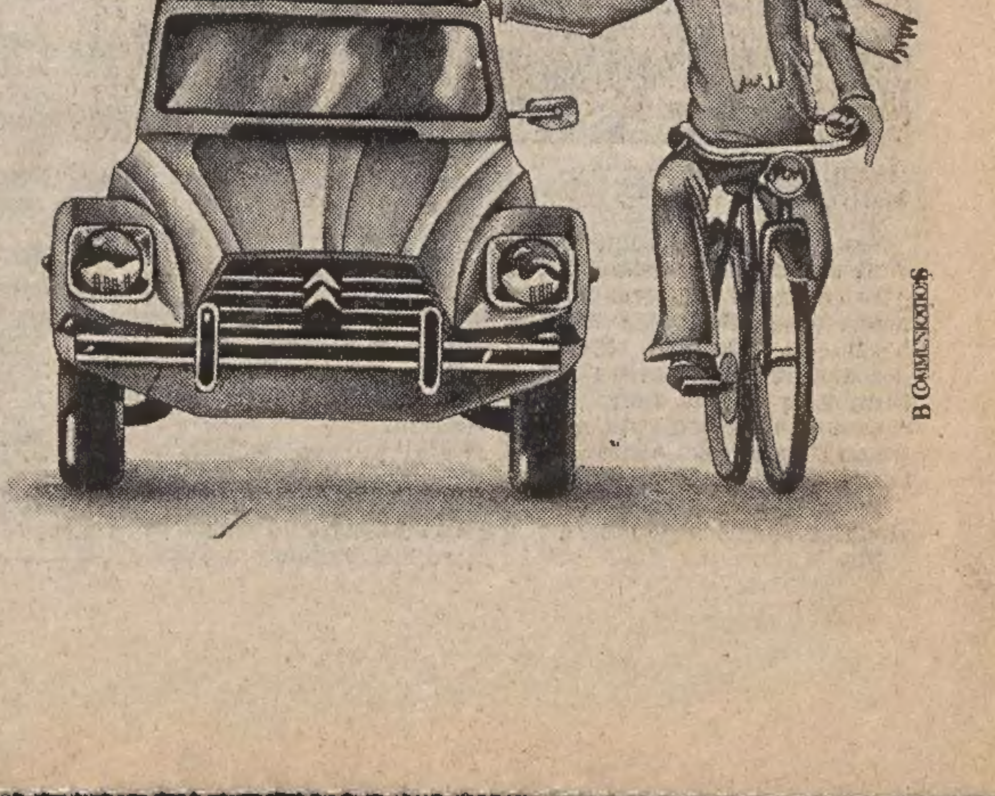
E' ROBUSTA COME UN FUORISTRADA E MANEGGEVOLE COME UNA BICICLETTA.

La Dyane ha una cilindrata di 602 cm³. A 90 km/h consuma solo 5,7 litri per 100 km., la sua velocità massima è di 120 km/h.
Ha 5 grandi porte, il tetto apribile e ha un bagagliaio di 250 dm³.
È una trazione anteriore, è raffreddata ad aria e ha i freni anteriori a disco.

E' la Dyane. L'auto in jeans.

CITROËN

CITROËN preferisce TOTAL



B COMMUNICATION

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

LA RAINA KABAIVANSKA SARÀ ALICE

Con Falstaff e Karajan apertura a Salisburgo

Una nuova edizione del «Falstaff» diretta da Herbert von Karajan aprirà il Festival di Salisburgo; la «prima» è fissata per il 26 luglio, con repliche fino al 29 agosto. Dell'opera verdiana Karajan curerà anche la regia, servendosi per le scene e i costumi dei suoi abituali collaboratori Günther Schneider-Siemssen e Georges Wakhcevitch. Protagonista sarà un veterano del ruolo, Giuseppe Taddei, con Raina Kabaivanska nella parte di Alice e Rolando Panerai in quella di Ford. Come Nannetta si alterneranno Janet Perry e Christine Barbaux.

Il «Falstaff» è apparso a Salisburgo già in due edizioni: quella toscaniana degli anni 1935-1937 (ripresa, dopo l'«Anschluss», da Gui e da Serafin) e quella di Karajan del 1957 con Tito Gobbi, la Schwarzkopf e lo stesso Panerai.

Il festival riproporrà le edizioni del «Ratto dal serraglio» diretto da Maazel, del «Flauto magico» e dei «Racconti di Hoffmann» diretti dal mediocre James Levine, dell'«Arianna a Nasso» diretta da Böhm con Gundula Janowitz e la straordinaria Zerbinetta di Edita Gruberova. Un'opera nuova di Friedrich Cerha, «Baal», tratta dal giovanile dramma brechtiano, verrà diretta da Christoph von Dohnányi in coproduzione con l'Opera di Vienna (la «prima» è fissata per il 7 agosto). Ne sarà regista Otto Schenk.

La collaborazione con la Radio austriaca, già rivelatasi fruttuosa, porterà all'esecuzione della «Ballata d'amore e di morte dell'alfiere di Christoph Rilke» di Frank Martin, prevista l'8 agosto al Mozarteum con la direzione di Leif Segerstam. Il nobile lavoro di Martin, sul testo rilkiano, avrà a solista Christa Ludwig.

Fra le presenze italiane a Salisburgo ricorderemo quelle di Claudio Abbado al podio dei Wiener Philharmoniker, di Riccardo Muti con la Filarmonica ceca e di Maurizio Pollini, che il 20 agosto terrà un recital al grande Festspielhaus.

Dal 2 agosto Maximilian Schell e Senta Berger riprenderanno «Jedermann» sul sagrato del Duomo (Senta Berger figura anche fra gli interpreti della «Morte di Danton» di Büchner) e il grande pianista russo Vladimir Ashkenazy terrà il 23 agosto uno dei concerti più attesi dell'intero festival.

Il ciclo liederistico sarà aperto il 27 luglio da Frederica von Stade, forse il maggior Cherubino di questi ultimi anni. La città di Salisburgo continua a porsi come uno dei luoghi d'elezione della grande musica europea, anche se l'egemonia delle case discografiche è causa di due o tre scelte non proprio felici.

E. G.

Dissequestrato «Il pap'occhio»

ROMA — Il film di Renzo Arbore «Il pap'occhio», torna sugli schermi. Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Luciano Infelisi ne ha infatti oggi disposto il dissequestro che era stato ordinato circa due mesi fa dal procuratore generale dell'Aquila dott. Donato Massimo Bartolomei, chiedendo contestualmente al giudice istruttore di archiviare il procedimeno penale che era stato aperto contro lo stesso Arbore, il comico Roberto Benigni, il produttore Mario Orfini, il distributore Staveavukh il capo della seconda rete televisiva Carpitella e il vicedirettore generale Massimo Fichera. Nei loro riguardi il magistrato aveva ipotizzato il reato di vilipendio della religione cattolica.

Nell'ordinanza, con la quale si dispone il dissequestro del film, si rileva fra l'altro che temi trattati soltanto marginalmente attengono alla religione cattolica, poiché fanno riferimento a personaggi marginali delle tradizioni e della cronaca vaticana, non facendosi alcun riferimento ai dogmi della suddetta religione cattolica.

Il magistrato rileva poi che il taglio dato alla sceneggiatura è del tutto goliardico, e non ci sono scene che possono offendere i sentimenti religiosi e la persona del Pontefice.

ASSIEME AI REGISTI MONICELLI E FESTA CAMPANILE

Un'esclusiva De Laurentiis per Pozzetto e Montesano

Otto film rappresentano il programma di produzione per il 1981-82 della società di Luigi e Aurelio De Laurentiis, la Filmauro. Lo ha detto all'Ansa Luigi De Laurentiis, il quale ha precisato che «fra i film in preparazione vi è "Il peccato" dal romanzo omonimo di Pasquale Festa Campanile che rappresenterà una svolta del solito genere «leggero» affrontato dal regista, in quanto è ambientato nei giorni cruenti della guerra del 1915-18, e sviluppa una vicenda d'amore e di sangue in un tormentato avvicendarsi, anche in termini di spettacolo, del concetto del peccato perché non si sa se è più peccato quello di un prete che può anche innamorarsi di una donna o quello di essere partecipi degli avvenimenti bellici».

Quanto agli altri film in preparazione Luigi De Laurentiis ha affermato che saranno interpretati da Renato Pozzetto e Enrico Montesano, attori scritturati in esclusiva per tre film, e verranno diretti da Mario Monicelli e Pasquale Festa Campanile, registi con i quali ha firmato accordi per la realizzazione di varie pellicole.

«I principi ai quali ci ispiriamo per la nostra produzione – ha proseguito Luigi De Laurentiis – sono da un lato quelli della qualità commerciale e dall'altro quelli della creazione artistica. Ma in tutti i film cerchiamo di arrivare alla finalità principale che è quella di avere una vasta udienza popolare. Pur facendo attenzione ai requisiti commerciali cerchiamo di realizzare prodotti di grande dignità formale, senza prescindere da quella che sarà la fruizione allo scopo di non deludere l'aspettativa degli spettatori». Luigi e Aurelio De Laurentiis hanno attualmente in lavorazione due film: «Camera d'albergo» di Mario Monicelli e «Il grande vagabondo» di Pasquale Festa Campanile.

«Camera d'albergo» – ha affermato il produttore – è un film che rappresenta una formula nuova in quanto non è possibile catalogarlo fra i generi tradizionali. È molto divertente, con ambizioni commerciali, ma vuole dire qualcosa dal punto di vista tematico perché in fondo è un grosso affresco sulla società d'oggi costituito dalla moltitudine di personaggi diversissimi, comici, tragicomici e grotteschi quali quelli che si possono avvicendare, appunto, in una camera d'albergo».

Quanto all'altro film Luigi De Laurentiis ha detto: «Credo di aver fatto molto bene a scritturare Pasquale Festa Campanile per cinque film, che forse diventeranno otto, perché lo ritengo un grosso talento ancora non completamente espresso, perché sempre bruciato dalla febbre di lavorare sia come scrittore che come regista. Ed è con lui che stiamo completando la lavorazione del film «Il grande vagabondo» con quella straordinaria maschera del cinema italiano che è Tomas Milian».

Wajda prepara due nuovi films

PARIGI — Il regista polacco Andrej Wajda sta preparando due nuovi films su argomenti di natura storico-politica. Il primo è tratto dal libro di André Malraux, «La speranza», e concerne le vicende della guerra civile in Spagna; il secondo avrà per titolo «L'affare Danton» e centrerà la vita ed il processo famoso del rivoluzionario francese; la sceneggiatura di quest'ultima pellicola sarà scritta da Jean-Claude Carriere.

Questi propositi sono stati rivelati da Wajda nel corso di una conferenza stampa, svoltasi a Parigi, in occasione della presentazione del più recente film del regista, «Il direttore d'orchestra» protagonista John Gielgud, attorniato da Krystyna Janda e Andrzej Seweryn.

Anche un altro film di Wajda, «L'uomo di ferro», seguito con variazioni del precedente «Uomo di marmo», dovrebbe essere presentato a Parigi quanto prima.

Renato Rascel per i terremotati

ROMA – Renato Rascel, tutta la sua compagnia e i gestori del teatro «Nuovo» di Milano, hanno deciso di dedicare lo spettacolo di martedì 9 dicembre agli aiuti per i superstiti del recente terremoto. Tutti i posti del teatro verranno offerti al prezzo unico di quindicimila lire, e il pubblico presente in sala sarà chiamato a decidere la destinazione da dare all'intero incasso.

Renato Rascel, Giuditta Saltarini, tutti gli attori e tutti i tecnici della compagnia e del teatro offriranno la loro opera gratuitamente.

IN CINQUE PUNTATE ALLA TV

Mille milioni per la Carrà

ROMA — «Mille milioni» è il titolo del programma della seconda rete Tv che all'inizio del nuovo anno segnerà la «retree» di Raffaella Carrà.

Mille milioni si presume che siano all'incirca le persone che seguiranno la Carrà nelle cinque puntate, non mancando cioè agli altrettanti appuntamenti domenicali della «soubrette», trasformatasi per l'occasione in una specie di ambasciatrice in grande stile.

Dopo la sua ultima apparizione in Tv, legata nel '78 a «Ma che sera», la Carrà si è esibita con successo in vari paesi del mondo. Rientrata a casa, ha voluto fare il punto sulle sue esperienze professionali e umane.

Il programma diretto da Gino Landi (che è anche il coreografo) ci mostrerà Raffaella nell'Unione Sovietica, in Gran Bretagna, in Argentina, in Messico e in Italia. Per la precisione, nelle capitali di questi cinque paesi, che, con la sua guida, i telespettatori avranno la possibilità di visitare mettendo, dal conto loro, un pizzico di immaginazione. Si tratterà di giri «by night» e «by day»: Raffaella, infatti, canterà e danzerà tenendo conto del contesto in cui si esibisce. Metterà quindi l'accento indirettamente sugli aspetti più tipici e caratteristici dei cinque paesi, dei quali schiuderà le porte con un pretesto canoro. Il programma è prodotto dalla Rairadiotelevisione italiana, dalle Tv di stato dell'Urss e del Messico, dalla Itc britannica e da canale 7 dell'Argentina.

Com'è oramai sua consuetudine, Raffaella Carrà danzerà con i suoi dieci ballerini. Non indosserà soltanto abiti di lustrini e «paillettes» ma anche «toilettes» sportive. Ne indossa, infatti, un paio per coinvolgere i telespettatori nelle visite al Colosseo e San Pietro, alla Galleria Borghese e a Piazza di Spagna, mentre sarà fatale in un locale notturno di Buenos Aires.

Ciascuna puntata comincerà nello studio televisivo del paese visitato da Raffaella, che per un minuto e mezzo dovrà anche dimostrare sia pur brevi capacità di attrice di prosa.

I suoi interlocutori, pupazzi, cambieranno di paese in paese: a Roma, un «bulletto» trasteverino; a Città del Messico, un indigeno col sombrero; a Mosca un sovietico col colbacco; a Buenos Aires un giocatore di calcio; a Londra un «gentleman» con una bombetta ed ombrello.

I costumi sono di Luca Sabateli; le musiche per la maggior parte di Paolo Olmi.

Il 60 per cento del programma è stato girato di giorno in «esterni».

«Mille milioni» (un ulteriore giustificazione del titolo) sarà trasmesso, tra l'altro, nei paesi socialisti, nella Corea del Nord, nel Vietnam, a Cuba.

VENERDÌ AL POLITEAMA ROSSETTI

La gente di spettacolo per i terremotati

Uno spettacolo a favore delle popolazioni terremotate dell'Italia meridionale è annunciato per venerdì prossimo 5 dicembre al Politeama Rossetti.

Con il titolo «La gente dello spettacolo per i terremotati» numerosi artisti triestini del teatro di prosa, lirico, del cabaret e della musica leggera intendono dare un contributo alla raccolta di fondi per aiutare le popolazioni colpite dal terribile sisma. Nel corso della serata il Comune di Trieste consegnerà onorificenze ad alcuni soccorritori triestini della Cri che hanno operato nelle zone devastate.

La manifestazione si realizza con la collaborazione del Teatro Stabile del Friuli - Venezia Giulia, della sede regionale della Rai, della compagnia «La Contrada», della Glasbena Matica, del Controcabaret Triestino, de «Il Piccolo», di Telequattro, di Teleantenna, dell'Associazione dei Commercianti al Dettaglio, della Publikompass, dell'Utat e di numerosi altri Enti e privati cittadini.

Lo spettacolo in due tempi vedrà la partecipazione degli attori del Teatro Stabile, di Mario Maranzana, Luciano Delmestri, il tenore Giuseppe Botta, Jole Silvani, l'orchestra da Camera diretta dal maestro Severino Zannerini, il quartetto di flauti dolci della Glasbena Matica, diretto dal maestro Milos Pahor, del coro I Piccoli cantori della città di Trieste diretto da Maria Susovsky Semeraro, Angelo Baiguera, Luciano Bronzi, Manuel an The Cats, il mago Renor, il Trio Cecchelin e la Witz Orchestra.

Le prenotazioni e la prevendita sono in corso presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

Gli appuntamenti

Prosa: da Calderon alle rose scarlatte

E' ripresa con intensità l'attività del Teatro Stabile di prosa che offre al pubblico una scelta tra i vari spettacoli in programmazione al Politeama Rossetti e all'Auditorium. Al Rossetti sono iniziate ieri sera le recite straordinarie dello spettacolo «Calderon» di Pasolini che proseguiranno oggi alle 20.30, domani in diurna alle 18 e venerdì alle ore 10.15 con un matiné dedicato alle scuole.

Lo spettacolo dopo queste repliche triestine affronterà una tournée in Istria (Capodistria, Buie, Fiume), e Lubiana, Zagabria e Graz. Del cast di «Calderon» fanno parte Paolo Bonacelli, Marina Dolfin, Francesca Muzio, Gianni Galavotti, Francesco Jesurum. La regia è di Giorgio Pressburger, le scene e i costumi di Sergio D'Osmo.

La direzione del Teatro Stabile comunica che per questo spettacolo, che è fuori abbonamento, sono valide le riduzioni del 50 per cento offerte come sempre agli abbonati e hanno egualmente vigore i biglietti speciali a riduzione offerti nel corso della campagna abbonamenti.

Questa ripresa di «Calderon» è rivolta al pubblico, specialmente giovane, che non ha avuto modo nella passata stagione di accostarsi a questo testo teatrale di un autore che è, fuor d'ogni dubbio, una delle maggiori personalità letterarie a livello internazionale.

Dopo «Calderon» al Rossetti, a partire da sabato prossimo 6 dicembre, inizieranno le repliche di «Operetta» di Gombrovictz nell'edizione del Teatro Stabile dell'Aquila. Per questo spettacolo è valido il tagliando 2 (alternativa e rispettivamente il n. 1 per i nuovi abbonati) già in corso di prenotazione.

All'Auditorium di via Tor Bandena invece debutta questa sera, nell'ambito della Rassegna dei Quattro Autori Italiani «Due dozzine di rose scarlatte» di Aldo De Benedetti nella nuova versione della Compagnia diretta da Arnaldo Ninchi con Rosa Manenti, Claudio Sora e Giovanna Bardi.

Agostini-Gulli alla Gioventù Musicale

Questa sera, nella sala maggiore del CCA (via S. Carlo 2) con inizio alle ore 20.30, avrà luogo per la Gioventù Musicale l'annunciato concerto del duo Federico Agostini-Giuliana Gulli (violino e pianoforte).

Il programma comprenderà la Sonata in Si bem. magg. K. 454 di Mozart, la Sonata op. 108 di Brahms e la Sonata in La magg. op. 47 «a Kreutzer» di Beethoven.

Si accede alla sala esibendo all'ingresso la tessera sociale della GMI munita di fotografia.

Al CCA ricordo di Maria Callas

Domani alle 18.30, nella sede del CCA in via San Carlo, Maria Callas sarà ricordata con una serie discografica di sue celebri interpretazioni. Presenterà e commenterà Paolo Rumetz. Ingresso libero alla manifestazione, promossa dagli Amici della lirica e dalla sezione musica del CCA.

Al «Verdi» ottava di «Cenerentola»

Oggi alle ore 20 al Teatro Verdi andrà in scena «Cenerentola» di Gioacchino Rossini per l'ottava volta. Si tratta di una sorta di première in quanto lo spettacolo è riservato agli abbonati del turno H, turno istituito per la prima volta in questa stagione e, come noto, andato esaurito nel giro di una mattinata. Come annunciato a suo tempo, tale turno H comprende sei spettacoli in abbonamento e precisamente: «Cenerentola», «Salome», «Balletti», «Trovatore», «Sonnambula», «Mazepa».

Nello spettacolo di oggi cantano gli stessi interpreti nelle precedenti: Lucia Valentini Terrani, Silvana Moyso, Milly Mascaro, Dalmacio Gonzales, Claudio Desderi, Enzo Dara, Alfredo Giacomotti.

Dirige il maestro Gabriele Ferro. Orchestra e coro del Teatro Verdi.

Un film di Andy domani alla Cappella

Un'attesissima anteprima alla «Cappella Underground»: da domani fino a domenica (ore 18, 20 e 22) verrà presentato il film girato a Trieste nell'estate del 1979 dal noto comico televisivo Andy, per la regia di Mario Garriba, «Corse a perdicuore».

Questo film, uscito nella primavera scorsa soltanto in alcune città italiane, è stato improvvisamente ritirato dalla distribuzione; le proiezioni alla «Cappella» costituiscono dunque una straordinaria «prima visione» pubblica per l'ultima volta in assoluto.

Mario Garriba, aiuto-regista di Fellini e di altri cineasti, e assistente di storia del cinema presso l'Università di Firenze, aveva parlato di questo suo progettato «Corse a perdicuore» già molti anni fa, nel corso di un incontro alla «Cappella» per la presentazione del suo primo lungometraggio, «In punto di morte», che gli aveva fatto ottenere un premio al Festival di Locarno.

«Delirio a due» rinviato

La Barcaccia comunica che lo spettacolo «Delirio a due» di Jonesco presentato dal Teatro Striscia che doveva andare in scena questa settimana nel Teatro dei Salesiani è stato rimandato a sabato 13 e domenica 14 dicembre causa motivi tecnici.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1980/81. Oggi alle ore 20 ottava (turno H) di «Cenerentola» di G. Rossini. Direttore Gabriele Ferro, regia di Filippo Crivelli. Biglietteria del Teatro (tel. 631948).
TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1980/81. Domani alle ore 20 seconda (turni B/E) di «Salome» di R. Strauss. Direttore Gert Meditz, regia di Alberto Fassini.
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore 20.30 recita straordinaria di «Calderon» di P. P. Pasolini. Abbonati sconto 50% e valide le riduzioni speciali.
TEATRO STABILE - AUDITORIUM: ore 20.30: «Due dozzine di rose scarlatte» di Aldo De Benedetti. Compagnia diretta da Arnaldo Ninchi. Terzo spettacolo della rassegna «Quattro Autori Italiani». Prenotazioni Biglietteria Centrale.
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Dal 6 dicembre il Teatro Stabile dell'Aquila in «Operetta» di Gombrovictz. In abbonamento: tagliando 2 (alternativa).
POLITEAMA ROSSETTI. Venerdì 5 dicembre ore 20.30: «Il mondo dello spettacolo per i terremotati». L'incasso della serata sarà devoluto interamente a favore delle popolazioni. Platea A L. 8.000, platea B L. 6.000, galleria L. 4.000. Prenotazioni e informazioni Biglietteria Centrale.
TEATRO CRISTALLO. Ogni martedì nuovi spettacoli di cinema-varietà.
C.C.A. - GIOVENTÙ MUSICALE. Questa sera alle ore 20.30 concerto del violinista Gulli e del pianista Agostini.
LA CAPPELLA UNDERGROUND (via Franca 17, tel. 764327, per soci). Da domani fino a domenica, ore 18, 20, 22: «Corse a perdicuore» (1980) di Mario Garriba, con Andy Luotto, Mirella D'Angelo. Il film girato a Trieste. In anteprima esclusiva.

ALDEBARAN. Chiuso per restauro.
ARISTON-INC. 15.30, 17, 18.40, 20.20, 22. Un grande successo di pubblico e di critica: «Woyzeck» di Werner Herzog, con Klaus Kinski ed Eva Mattes (Palma d'Oro al Festival di Cannes). Dal celebre dramma di Georg Büchner, il capolavoro che ha trionfato al Festival di Cannes. Prima visione. Colore. Per tutti. Ultimo giorno.

EDEN. 17, 18.40, 20.20, 22.15: «Malabimba». Technicolor vietato ai minori di 18 anni.
EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15. «Blitz nell'oceano», è l'Apocalisse del mare con J. Robards, R. Jordan e Alec Guinness.
FENICE. 16, 18, 20, 22.15. «Fico d'India» l'ultimo film di Renato Pozzetto con la bellissima Gloria Guida e il fantastico Aldo Maccione. Se si può morire dal ridere, questo film è un pericolo. Il film più divertente dell'anno.
GRATTACIELO. 16.30, ult. 22.15: Un film di Bruno Corbucci «Delitto a Porta romana» (Un delitto tutto da ridere) con Tomas Milian e Bombolo.
RITZ. 17, 18.40, 20.20, 22.15: «L'aereo più pazzo del mondo», ovvero il film più divertente dell'anno. Technicolor per tutti.

AURORA. 16.30. A richiesta ancora oggi «Amore in prima classe» con E. Montesano e S. Kristel. Per tutti. Prossimamente «La locandiera».
CAPITOL. 16.30. Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni il piccantissimo technicolor «Il mondo porno di due sorelle» con S. Buchanan e P. Montenero.

MODERNO
Provaci ancora Sam
con WOODY ALLEN
Ultimo giorno

CRISTALLO. 16. Soltanto per due giorni un super porno a doppia luce rossa «Erotic moments». V.m. 18. Per questo particolare genere di spettacolo prezzo unico lire 3000. Sospese tessere e riduzioni.
CRISTALLO. Ogni martedì nuovi spettacoli cinema-varietà.
MODERNO. (Adiacente nuovo Hotel S. Giusto). 16: «Provaci ancora Sam» con Woody Allen. Ambiente riscaldato. Ultimo giorno.

VITTORIO VENETO. 16, 17.30, 19, 20.30, 22: Technicolor «Il mio corpo sul tuo corpo». Magda Mari, Anita Bartol, Natalia Danika. Severamente v.m. 18 anni. Un film «luce rossa».
ALCIONE D'ESSAI - AIACE (Tel. 796162). 16.30, 19.15, 22: «Morte a Venezia» di L. Visconti con Dirk Bogarde, Silvana Mangano, Bjorn Andresen e Romolo Valli. Colore per tutti. Solo oggi. Domani «Un matrimonio» di Robert Altman.
LUMIERE (tel. 820530). 16.30: «Una donna alla finestra». Una tenera storia d'amore nel clima violento della Grecia dominata dai colonnelli. Eccezionali interpreti Romy Schneider e Philippe Noiret. Domani ore 16.30: «Crazy Horse».
LUMIERE. Domenica mattinata: «Buon compleanno Topolino».

RIDUZIONI C.I.C.A. (Acli-Arci-Endas): Capitol, Alcione, Moderno, Cristallo, Ariston, Vittorio Veneto, Aurora.

MUGGIA
VOLTA. Oggi chiuso. Venerdì ore 17. «Casanova supersex»; un film a luce rossa. V.m. 18 anni.

PALMANOVA
ITALIA. Chiuso.
GARIBALDI. «Supersex pornomania». V.m. 18 anni.

TARCENTO
MARGHERITA. «Le porno sorelle». V.m. 18 anni.

RONCHI
RIO Chiuso.
EXCELSIOR. Chiuso.

CASARSA
ROMA. «La sorella di Ursula». V.m. 18 anni.

GORIZIA
CORSO. 17.30, 22: «Il gatto a nove code» un film di Dario Argento con J. Franciscus, C. Spaak. Colori. V.m. 14 anni.
VERDI. 17, 22: «Mia moglie è una strega», con E. Giorgi, R. Pozzetto. Colori.
VITTORIA. 17, 22: «Action love». V.m. 18 anni.

GRADO
CRISTALLO. 19.30: Chiuso.

MONFALCONE
EXCELSIOR. 16.30: «I duellanti», con Albert Finney. A colori.
PRINCIPE. 17.30: «Ora punto e a capo». A colori.

GRADISCA
EDEN. 19.30, 21: «Monique un corpo che brucia».

CERVIGNANO
NUOVO. «Mid night blue». V.m. 18 anni.

PORDENONE
CAPITOL. «La mogliettina». V.m. 18 anni.
CRISTALLO. «Arizona campo 4».
SUPERCINEMA. «Gli extraterrestri torneranno».
VERDI. «Zucchero, miele e peperoncino», con Lino Banfi, Pippo Franco e Renato Pozzetto.

CORDENONS
RITZ. «Fico d'India» con Renato Pozzetto.

SACILE
NUOVO. «Alfredo, Alfredo».
ZANCANARO. Chiuso per turno.

Balletti del «Verdi» per le scuole

La stagione promozionale in favore delle Scuole organizzata dal Teatro Verdi è in pieno fervore di iniziative: oltre ai concerti della domenica, oltre ai concerti sinfonico corali previsti nella sede del teatro verso la metà del mese di dicembre, fra poco entra in scena il corpo di ballo dell'ente guidato quest'anno dal coreografo Flavio Bennati.

Perdurando l'impossibilità di reperire altre sedi adatte ad un siffatto spettacolo e in alternativa al Teatro Verdi, la direzione del teatro ha provveduto a procurarsi il teatro Cristallo di via Ghirlandaio 12, un teatro che, pur presentando l'inconveniente di non essere ubicato in centro, possiede una platea molto vasta e confortevole per 900 persone.

Gli spettacoli di balletto per le scuole elementari e medie della Provincia inizieranno pertanto al teatro Cristallo da sabato prossimo con inizio alle ore 11.30.

Il programma comprende le seguenti coreografie: dall'opera «Alcina» e «Ariodante» di Händel, «Orientalia prima» di Shankar, «Solitude» di Ellington, «Passo a due» dal «Don Chisciotte» di Minkus, «Running» di Deodato.

Primi ballerini étoiles di tali spettacoli saranno l'artista jugoslava Vesna Butorac e Tuccio Rigano.

Le Scuole interessate a partecipare a tali spettacoli possono presentarsi direttamente presso l'ufficio stampa del Teatro Verdi e ritirare così il biglietto invito.

■ PREMIO SEGOVIA — Un giapponese, un italiano e un argentino si sono aggiudicati i premi del sesto concorso internazionale di chitarra «Andres Segovia». Il primo premio è andato al giapponese Minoru Inagari; il secondo all'italiano Stefano Grondona; il terzo all'argentino Victor Pelegrini.

Da venerdì all'ARISTON
Il capolavoro erotico di PAUL VECCHIALI
Corpo a cuore

ARISTON-INC
KLAUS KINSKY
WOYZECK
WERNER HERZOG
Ultimo giorno
I signori Presidi ed Insegnanti interessati a proiezioni mattutine del «WOYZECK» riservate agli studenti sono pregati di mettersi in contatto con la Direzione del Cinema Ariston (tel. 741093): le proiezioni per le Scuole verranno effettuate dal 18 al 23 dicembre.

TEATRO STABILE
al Politeama Rossetti
oggi ore 20.30
domani ore 18
venerdì ore 10 (scuole)
«CALDERON»
di P. P. Pasolini
Abbonati sconto 50%.
Valide le riduzioni speciali della campagna abbonamenti.
★★★
AUDITORIUM
da oggi a domenica
«DUE DOZZINE DI ROSE SCARLATTE»
di Aldo De Benedetti
Compagnia diretta da Arnaldo Ninchi
★★★
POLITEAMA ROSSETTI
da sabato 6 dicembre
«OPERETTA»
di W. Gombrovictz
Teatro Stabile dell'Aquila
In abbonamento: tagliando 2 (alternativa)
Prenotazioni e informazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

Inserzione pubblicitaria

I PROGRAMMI ODIERNI DI

TELEQUATTRO

Canali 42-39-66 UHF

12.25: La grande vallata, telefilm (replica); 13.15: Fatti e commenti; 13.25: Marameo: «L'uomo ragno», cartoni animati (replica); 13.50: Il pinguino, replica; 14.55: La famiglia Addams, telefilm; 15.20: Le avventure di Lupin III, cartoni animati; 15.45: Pop Rock & Soul, musicale; 16.20: T.H.E. Cat, telefilm; 16.45: Giorno per giorno, telefilm brillante; 17.10: Ciao ciao, quotidiano di cartoni animati; 18: Marameo: «L'uomo ragno», cartoni animati; 18.30: Sebastiano, sceneggiato, III puntata; 18.55: Mille maglie; 19.20: Duello sul fondo, 5.a puntata, sceneggiato; 19.45: Fatti e commenti; 20: Ace, rubrica di tennis; 20.30: Thriller, telefilm poliziesco; 21.40: L'angolo politico: «Il sindaco risponde»; 22.15: Gran sera: «Libera come il vento», sceneggiato 9.a puntata - Fatti e commenti - La grande vallata, telefilm.

Prime visioni

Il piccione di piazza S. Marco

Regia di George Lautner; sceneggiatura di Jean Herman; interpreti: Jean Paul Belmondo, Georges Geret, Carla Romanelli, Mirella D'Angelo, Paolo Bonacelli e Tony Kendall; coproduzione franco-italiana.

Alexandre Baroni (Jean Paul Belmondo) è un truffatore, un truffatore galante ed istrione assimilabile per certi versi all'Arsenio Lupin di Leblanc di cui però non possiede il tocco, il fascino aristocratico; è una sorta di Lupin degradato, di seconda generazione: un ladro in guanti bianchi la cui estrazione sociale è costantemente denunciata dall'affettazione, da una strategia di seduzione più vicina alle grossolanità del gallismo che alle raffinatezze del corteggiamento.

Maestro in stangate internazionali Baroni è un pasticcione che organizza imbrogli troppo complessi di cui troppo spesso rimane egli stesso vittima. Dalle piccole truffe a base di gioielli e quadri falsi con le quali il personaggio viene presentato fino alla vicenda centrale del film – un affaire di spionaggio nel quale si trova, involontariamente, coinvolto — è tutta una sequenza di piccoli e grandi insuccessi volti a calamitare la simpatia del pubblico sul personaggio.

Dicono che ogni film va giudicato, anzi visionato, secondo i parametri del genere di appartenenza; ogni filone ha delle regole che fungono da spie, da indicatori dell'adesione o della distanza tra il film in oggetto e il modello generale: naturalmente si danno film buoni perché rispettosi dei sottocodici del genere e film buoni perché comunicano proprio in forza della loro capacità di dire e di mostrare attraverso lo stravolgimento della grammatica del filone. Tutto questo per dire che «Il piccione di piazza San Marco» comunque lo si guardi sia come prodotto di un certo tipo di commedia brillante a sfondo avventuroso, sia come pasticcio in cui confluisce un po' di giallo, un barlume di «luci rosse» e un pizzico, ma solo un pizzico, di umorismo resta comunque un buco nell'acqua.

Se di commedia si trattava mancano gli ingredienti principali mentre ce ne sono di estranei, ma ciò che è importante la ricetta non è stata rispettata neanche in fase di cottura registica (troppi i tempi morti) ottenendo come risultato, restando nella nostra metafora culinaria, un soufflé che non ha fatto in tempo a lievitare. Se invece si cercava la contaminazione (l'intersecarsi, il sovrapporsi dei generi) anche in questo caso si è fallito: si è creata una babele in cui si smarrisce il filo conduttore per ritrovarsi aggrappati alla figura di Belmondo: unico possibile, ma insufficiente trait d'union.

Per la formula di un nuovo tipo di carburante che svuoterebbe di importanza la ricchezza degli stati arabi si battono i servizi segreti francesi e gli agenti degli emirati del Golfo Persico; casualmente, ed incosapevolmente, Alex Baroni ne entra in possesso da quel momento in poi tutte le persone che gli stanno vicino vengono assassinate senza che ciò turbi minimamente il tono scanzonato di Bebel e del film. L'atteso lieto fine – ambientato in una Venezia che si fa amare anche formato cartolina – è, anch'esso spiazzato rispetto al tono della vicenda.

M. L. M.

LA CAPPELLA UNDERGROUND
Via Franca 17, telefono 764327 - Per soci
Da domani a sabato una «prima» eccezionale
Un film interamente girato a Trieste
Corse a perdicuore
di MARIO GARRIBA, con ANDY LUOTTO

RISTORANTI E RITROVI

CASTELLO DI S. GIUSTO - Bottega del Vino
Seralmente suona il pianista cantante Pino Valentini. Chiuso il martedì.

HOTEL EUROPA PIANO BAR
Marina di Aurisina (Le Ginestre). Seralmente dalle 21.30 in poi al piano bar con Umberto Lupi. Servizio alla lampada. Giorni di chiusura domenica e lunedì.

IL GIARDINETTO DEI 12 CESARI
Via San Michele 3, tel. 730371.

AL PORTO
Prenotazioni, telefono 411185.

DISCO CLUB 7 NANI – SISTIANA
Da giovedì a domenica seralmente.

ALLA GROTTA – S. CROCE
Pesce e pianoforte - Solo per chi ama.

PIZZERIA DA DANTE
Via Pascoli 44. Pizze fino ore 02. Specialità gastronomiche.

DA LIDIA – MONFALCONE
Servizio ristorante, specialità pesce, selvaggina. Tel. 41861.

TORNEO REGIONALE DI BALLO LISCIO
DISCOTECA BOWLING DI DUINO. Grande successo: giovedì 4 dicembre quinta semifinale con le gare di valzer. Iscrizioni gratuite nel locale. Ricchi premi.

AL CANTAGALLO (ex Pincin)
Aperto sino ore 02. Via San Pasquale 9, tel. 910122.

FINE D'ANNO AL PARADISO
Tel. 812391, 820843, 813259. Sono iniziate le prenotazioni.

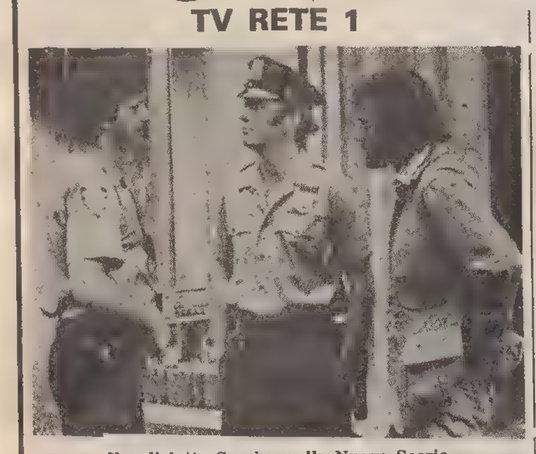
RISTORANTE MARGUTTA
Donota 4. Gusterete specialità gastronomiche. Con orchestra. Cene fino alle 02.

«CASINO» UMAGO HOTEL «ADRIATIC»
Aperto tutti i giorni dalle 17 in poi
In occasione del week-end del 6-7-8 dicembre nella serata di gala sarà gradito ospite
LITTLE TONY show
INOLTRE ALTRI NUMERI DI ATTRAZIONE INTERNAZIONALE
Per informazioni rivolgersi all'ufficio FIDI di Umago

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Programmi tv e radio

TV RETE 1



Il poliziotto Serpico nella Nuova Scozia

2.30 Schede - Linguistica
13.00 Arte città
13.25 Che tempo fa
13.30 Telegiornale — Oggi al Parlamento
14.10 Una lingua per tutti
14.40 La famiglia Partridge
15.05 Nel cosmo alla ricerca della vita
15.45 Stephen Schlaks in concerto, prima parte
16.10 Ellery Queen, telefilm
17.00 Tg 1 - Flash
17.05 3, 2, 1..., contatto! - Anna dai capelli rossi: «Prospettive per il futuro» - Ma perché?...: «La grinta... ma cos'è?» - Le incredibili indagini dell'ispettore Nasy: «Il sommergibile atomico» - Ragazzi, un disco! - C'era una volta l'uomo: «Il secolo di Pericle»
18.00 La scienza delle acque
18.30 I problemi del signor Rossi
19.00 Tg 1 - Cronache
19.20 Le avventure di David Balfour
19.45 Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa
20.00 Telegiornale
20.40 Serpico: «Tanti anni fa nella Nuova Scozia»
21.30 Storie allo specchio
22.05 Mercoledì sport - Forlì: Pugilato: Rodriguez-Noti — Telegiornale — Oggi al Parlamento — Che tempo fa

TV RETE 2

Inizia il ciclo dedicato a Totò

10.55 Eurovisione - Sport invernali: Coppa del mondo di sci: Discesa libera femminile
12.30 Tg 2 - Pro e contro
13.00 Tg 2 - Ore tredici
13.30 Maring
14.00 Il pomeriggio - Rotocalco quotidiano
14.10 Le brigate del tigre, telefilm
15.25 La storia dell'automobile, quarta puntata
16.00 Menu di stagione
16.30 La banda dei cinque, telefilm
17.00 Tg 2 - Flash
17.05 Il pomeriggio, seconda parte
18.00 Infanzia oggi: Le filmastrocche
18.30 Dal Parlamento — Tg 2 - Sportsera
18.50 Le avventure di Domino
19.05 Il pianeta Totò
19.45 Tg 2 - Studio aperto
20.40 L'assedio, prima puntata
21.45 L'usignolo dell'imperatore
22.45 Edoardo Bennato in: A me piace due per volta
23.25 Tg 2 - Stanotte

TV RETE 3 (regionale)

— Questa sera parliamo di...
19.00 Tg 3
19.30 Teatro acrobati
19.35 Corpo 12: Nicoletta
20.05 La carta nella civiltà dei consumi
20.35 Teatro acrobati
— Questa sera parliamo di...
20.40 Desiderio, film
22.15 Viaggio nella biennale: Arti figurative
22.40 Tg 3

Tv Montecarlo

14: Piazza degli affari; 17.15: Montecarlo news; 17.30: Io, tu e la scimmia; 18.20: Shopping; 18.35: Jerome; 19.05: Telemenu; 19.15: «Maude», telefilm; 19.45: Notiziario; 20: Il buggzzum - quiz; 20.35: «Birra ghiacciata ad Alessandria», film con John Mills, regia di J Lee Thompson; 22.10: Bollettino meteorologico; 22.30: «L'ispettore Bluey», telefilm; 23.10: Oroscopo di domani; 23.15: Notiziario; 23.55: «5 disperati duri a morire», film con Stanley Baker, regia di Gordon Fleming.

Tv Zagabria

9.20: Programma didattico; 16.15: Telegiornale e cronaca di Bjelovar; 16.45: Bugojno: X Incontro teatri di Bosnia-Erzegovina; 17.15: Pallacanestro: Bosna-Crvena Zvezda; 19.30: Telegiornale; 20: La scelta del mercoledì; 21.30: Musica dallo studio - Varietà; 22.15: Telegiornale; 22.30: Un autore, un film - Zoran Jovanović: «Eppur si muove», documentario.

Tv Svizzera

10.55: In Eurovisione dalla Val d'Isère (Francia): sci, discesa femminile; 12.30: In Eurovisione dalla Val d'Isère (Francia): sci, discesa femminile; 18: Per i più piccoli: Golf e frittata; 18.05: Per i ragazzi top; 18.40: Telegiornale; 18.50: Star Blazers, disegni animati; 19.20: Segni; 19.50: Il regionale; 20.15: Telegiornale; 20.40: Argomenti; 21.30: Musicalmente. Premiata Forneria Marconi; 22.15: Telegiornale; 22.25: In Eurovisione dalla Val d'Isère (Francia): sci, discesa femminile.

Tv Capodistria

16.30: Sci - Val d'Isère: Coppa del mondo, discesa libera femminile; 17.30: Film (replica); 19: La scena del rock; 19.30: Temi d'attualità; 20: Cartoni animati - Zig zag - Due minuti; 20.15: Tg - Punto d'incontro; 20.30: «Juliette e Juliette», commedia con Annie Girardot, Marlene Jobert, Pierre Richard. Regia di Remo Forlani; 21.55: Tg - Tutto oggi; 22.10: Pallacanestro: Campionato jugoslavo: Sarajevo Bosna-Crvena Zvezda.

Radio Capodistria

7: Apertura - Buongiorno in musica; 7.20: L'oroscopo; 7.30: Gr; 8.30: Notiziario; 8.32: I protagonisti dell'opera; 9: 4 passi; 9.15: Canta Rosanna Fratello; 9.30: Notiziario; 9.32: Lettere a Luciano; 10: È con noi...; 10.10: Il cantuccio dei bambini; 10.30: Notiziario; 10.32: Mosaico; 11: Kim; 11.30: Notiziario; 11.32: L'oroscopo; 11.35: A tutta musica; 12: In prima pagina; 12.05: Musica per voi; 12.30: Gr; 12.50: Brindiamo con...; 13.30: Notiziario; 14: Da Roma con interesse e simpatia - Speciale dall'Italia, a cura di P. Politi; 14.15: Piccola discoteca; 14.30: Notiziario; 14.33: Giostra di motivi jugoslavi; 15: Dove fermarsi; 15.15: Edig Galletti; 15.30: Gr; 15.45: Mini juke-box; 16: Cinema d'oggi; 16.07: Intermezzo; 16.15: Edizioni Adria e Gianca; 16.30: Notiziario; 16.32: Crash; 16.55: Lettera da...; 17: Classifica Lp; 17.30: Notiziario; 17.32: Discorama; 18.15: L'orchestra Kookie Freeman; 18.30: Notiziario; 18.32: Muratti music; 19.15: Chiaroscuri musicali; 19.30: Gr; 19.45: Arrisentirci domani; 20: Chiusura.

TELEPICCOLO

Trasmissioni di avvio

17.30 Cartoni animati: **«Jason e Toledo»**.
18.00 Per il ciclo «Nel favoloso West», film: **«Gentleman Joe... uccidi»**. Regia di George Finley. Interpreti: A. Steffen, Silvia Solar.
19.30 Telefilm: **«Boys and girls»** (33.o episodio).
20.00 **«Auto italiana»**. Settimanale di sport e motori a cura di Giulio Schmidt.
21.00 Film Cineriz: **«Le novizie»**. Regia di C. Casarll. Interpreti: B. Bardot, A. Girardot.
22.30 Per il ciclo «Il cinema del brivido», film: **«Sette orchidee macchiate di rosso»**. Regia di U. Lenzi. Interpreti: A. Sabato, U. Glass.
24.00 Domani vedrete...

Radiouno

Giornali radio: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23. – 6: Segnale orario - Risveglio musicale; 6.30: All'alba con discrezione; 7.15: Gr 1 lavoro; 7.25: Ma che musica; 8.40: Ieri al Parlamento; 8.45: Asterisco musicale; 9: Radio anch'io '80; 11: Quattro quarti; 12.03: Voi ed io '80; 13.25: La diligenza; 13.30: Via Asiago tenda: Gli Alunni del Sole; 14.03: Garofani rossi - Autobiografia di A. Faragiana; 14.30: Libro discoteca; 15.03: Rally; 15.30: Errepiuno; 16.30: Il colpo di glottide; 17.03: Patchwork; 18.30: Carlo Gozzi e la sua famiglia, di Emma Danieli (3.a puntata); 19.25: Ascolta si fa sera; 19.30: Radiouno jazz 80; 20: «La battaglia», di M. Mueller, regia di G. Sammartano; 21.03: Premio 33; 21.30: Check-up per un vip: Debussy; 22: Gr 1 sport - Tutto basket; 22.30: Europa con noi: L'Italia di Goethe; 23.10: Oggi al Parlamento - In diretta da Radiouno: La telefonata; 23.28: Chiusura.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30. – 6, 6.06, 6.35, 7.05, 8.45: I giorni con Nantas Salvalaggio; 7: Bollettino del mare; 7.20: Momenti dello spirito; 7.55: Hannuncca; 9.05: «Tess dei d'Huberville», di T. Hardy (9.a puntata); 9.32, 10.12, 15, 15.42: Radiodue 3131; 10: Speciale Gr 2; 11.32: Le mille canzoni; 12.10-14: Trasmissioni regionali; 12.45: Corrado 2: Controquiz a premi condotto da Corrado; 13.41: Sound-track; 15.30: Gr 2 - Media delle valute - Bollettino del mare; 16.32: Disco club; 17.32: Esempi di spettacolo radiofonico: «I promessi sposi» con «Gruppo Mim», regia di O. Costa - Al termine: Le ore della musica; 18.32: «Jacques o la sottocommissione» di E. Jonesco, regia di V. Ciurlo; 19.50: Speciale Gr 2 cultura; 19.57: Convegno dei cinque; 20.40: Spazio X; 22-22.50: Nottetempo; 22.20: Panorama parlamentare; 23.29: Chiusura.

Radiotre

Giornali radio: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45. – Quotidiana Radiotre – 6: Preludio; 6.55, 8.45, 10.45: Il concerto del mattino; 7.28: Prima pagina; 9.45: Il tempo e le strade, collegamento con l'Aci; 10: Noi, voi, loro donna; 12: Antologia di musica operistica; 13: Pomeriggio musicale - Nell'intervallo: Sergio Cafaro; 15.18: Gr 3 cultura; 15.30. Dal Folk Studio di Roma: Un certo discorso - Radio sweet radio; 17: L'arte in questione; 17.30-19: Spaziotre - Musica e attualità culturali; 21: V Cantiere internazionale d'arte di Montepulciano; 22.25: «Il concetto di rivoluzione» con T. Magni; 23: Il jazz; 23.40: Il racconto di mezzanotte; 24: Chiusura.

Radio Trieste

7.30: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 11.30: Controcanto; 12.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 13.25: La specule; 14.45: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 18.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.

Programma per gli italiani in Istria: 14.30: L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14.45: Nazioni vicine (replica); 15: Orchestra Roberto Delgado; 15.15: Quindici minuti con Lorenzo Pilat.

Programma in lingua slovena: 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 8: Gr; 8.10: Almanacco del mattino: Storia dei movimenti per la liberazione della donna, a cura di Breda Pahor; 9: Matinée musicale; 10: Gr e rassegna della stampa; 10.10: Concerto alla radio: La musica attraverso i secoli; 11.30: L'annotazione - Echi folcloristici; 12: Alle pendici del Matajur; 12.40: Programmi regionali dell'accesso; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica corale; 13.40: Solisti strumentali; 14: Gr; 14.10: L'angolino dei ragazzi: Dalla letteratura giovanile slovena, a cura di Mara Kalan; 14.30: Romanzo a puntate - Alojz Rebula: «Lo spirito dei Grandi laghi» (5). Allestimento della «Ribalta radiofonica», regia di Mirko Mahnič; 15: Novità musicali, a cura di Giuliana Sosič; 16.30: I grandi del jazz: Benny Carter; 17: Gr e cronaca culturale; 17.10: Noi e la musica: Giovani interpreti; Dalla rassegna di cori goriziani «Cecilijanka 1980»; 18: Dal mondo dell'arte: Arti figurative; 18.40: Motivi a noi cari; 19: Segnale orario - Gr e i programmi di domani.

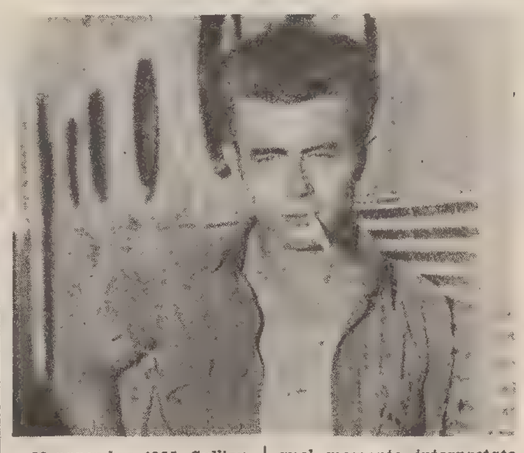
Tv Lubiana

9.20: Tv a scuola; 16.10: Val d'Isère: discesa libera femminile; 17.15: Notizie Tv; 17.35: Ciclo di documentari culturali; 19.30: Telegiornale; 20: Il film della settimana: «Le avventure di un eroe» (tunisino); 22.40: 625.

VENTICINQUE ANNI FA MORIVA IN UNO SCONTRO D'AUTO IL «MITO» JAMES DEAN

Un «duro» dagli occhi torbidi

Con lui entrò il dubbio nell'America di Ike Eisenhower - Dai primi studi di diritto all'Actor's Studio di Kazan - Il simbolo di una generazione ribelle e insoddisfatta



30 novembre 1955. Sull'autostrada di Salinas, California, James Byron Dean, al volante della sua Porsche metallizzata, si schianta a 160 chilometri orari contro un'altra macchina e muore sul colpo, a 24 anni.

Il mito degli anni '50 (quelli del rock and roll) aveva fino a quel momento interpretato quattro film da protagonista, dei quali nessuno ricorda più il primo, un considerevole insuccesso (si trattava di «Attente ai marinai», commediola insipida realizzata nel 1951). Gli altri tre erano, in ordine cronologico, «La valle dell'Eden», per la regia di Elia Kazan (tratto dal romanzo di Steinbeck), «Gioventù bruciata», diretto da Nicholas Ray (il film che lo lanciò come attore e come mito, nell'anno stesso della sua morte) e «Il gigante», che Dean non riuscì a terminare (qualcuna delle ultime scene la girò un sosia, perché lo schianto con la Porsche era avvenuto pochi giorni prima della fine della lavorazione).

Fu «Gioventù bruciata», dicevo, a consacrare il suo «carisma» e a farlo diventare il simbolo di una generazione (non a caso il titolo originale era «Rebel without a cause», ribelle senza motivo) che si riconosceva in quel ragazzo dai modi bruschi e dagli occhi torbidi, grondante insoddisfazione, che «bruciava» la vita senza spreco di energia, senza badare ai rischi, secondo un modulo di sfrenatezza irresponsabile che significava: ogni giorno perduto è una debolezza indegna di un uomo.

Solo che per perduto s'intendeva qualsiasi giorno che non fosse costellato di imprese comunque «tough», da duri, vuoi con l'auto, vuoi con le donne o con qualsiasi altro mezzo di ubriacatura e stordimento.

A proposito di donne, James ebbe sicuramente più di una relazione, ma certo non tante quante gliene attribuirono stampa e pubblicità. Una, probabilmente fasulla, riguardò anche Natalie Wood, sua partner in «Gioventù bruciata», ma, se tra i due qualcosa ci fu, dovette essere di scarsa presa.

Natalie ricorda: «Negli intervalli per il pranzo James mi portava con la sua moto a mangiare qualcosa. Non si separava mai dalla sua radiolina. Ascoltava continuamente musica classica» (e a queste parole mi vengono in mente le immagini di «Arancia meccanica», forse per la storpiatura della nona di Beethoven che accompagna molte scene, sottolineandone la violenza, una violenza che — sia pure in modo diverso — animava anche la vita di Dean).

Introducendo il dubbio nell'America di Ike Eisenhower, Dean raccolse attorno alla sua figura una marea di consensi quasi isterici da parte dei giovani, una marea paragonabile forse (quanto a dimensione, non certo a significato) soltanto a quella che subì il fascino di Rodolfo Valentino.

Non bello, basso di statura (era una delle sue preoccupazioni, assieme alla forte miopia), Dean incarnava il tipo nervoso e nevrotico, deciso a tutto e pieno di domande senza risposta che il periodo alimentava, soprattutto negli Stati Uniti opulenti e viziati (in Europa il mito di James Dean non raggiunse mai gli stessi vertici).

L'unico «amore» di una certa consistenza fu forse quello tra lui e Annamaria Pierangeli (Pier Angeli per gli americani), che però lo abbandonò nel 1953 per sposare Vic Damone. Probabilmente questa rottura, quest'altra delusione, lasciò un segno non da poco nell'anima di James.

Sua madre era morta di cancro quando lui aveva otto anni. Il padre, risposatosi, l'aveva affidato a una sorella, moglie di un ricco agricoltore: con loro rimase dagli otto ai quattordici anni, per trasferirsi nel 1946 a Los Angeles seguendo gli studi di diritto. Nel '50 però lascia perdere la giurisprudenza, suona il clarino, fa il giocatore di pallacanestro (forse come sfida alla sua statura) e infine approda ai corsi di arte drammatica tenuti da James Whitmore, che diventa poco dopo il suo «scopritore».

Arriva il primo film, poi qualche ruolo di comprimario e qualche parte in telefilm televisivi. E, di colpo, il grande successo. Ma, proprio quando è all'apice, la morte violenta, che incrementa il mito.

Un mito di angoscia e violenza, di ribellione e insofferenza, di paura e sfrontatezza, un mito in sintonia con quello che era sempre stato il suo motto: «Vivi giovane, muori giovane, e sarai un bel cadavere».

Francesco Carrara

IL POPOLARE CANTANTE SI CONFESSA

Dalla: «Niente più canzoni di protesta»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BOLOGNA — Lucio Dalla, 37 anni, bolognese, è di professione — come dice egli stesso — «uomo che canta le canzoni che scrive». E' considerato il più preparato e il più innovatore, sotto l'aspetto musicale, tra i nuovi interpreti della canzone italiana.

«Il segreto di tanto successo? Mi secca dirlo, ma probabilmente sono bravo», dice ironicamente, accennando un sorriso tra i voluminosi baffi neri. «Il pubblico ai miei concerti sente belle canzoni, e in più si diverte, ride, perché mi piace fare il buffone, l'istrione, il giullare».

Scrive canzoni che hanno un caldo senso di umanità, parla di personaggi che ciascuno può incontrare alle cantonate, usa spesso un linguaggio da cartone animato, compone la musica con piglio jazzistico. La sua vita artistica cominciò infatti con un grande amore giovanile per il jazz. Poi vennero le prime argute e folli canzoni e una sfortunata esperienza al festival di Sanremo (la canzone si intitolava «Paff...bum»!). Quindi il periodo più impegnato, lungo gli anni Settanta, dalle storie di Ulisse a quelle di Nuvolari, fino al successo di «Com'è profondo il mare».

«Non ho mai creduto molto alle canzoni di denuncia e di protesta», dice. «Ne ho fatte anch'io, hanno avuto una funzione, ma adesso per fortuna è finita. Da tempo ho avvertito l'esigenza di canzoni che io chiamo di proposta, canzoni che parlino di cose reali, quotidiane e che servano da collegamento tra me e gli ascoltatori e tra gli ascoltatori e se stessi».

L'ultimo disco si intitola semplicemente «Dalla». La prima canzone è «Balla balla ballerina». «Parla di un personaggio immaginario — dice — un ballerino che vince sugli elementi, che fa tornare indietro i treni, e che è sconfitto solo dal cuore di un uomo che lo invita a ballare al suo ritmo». Il testo che sta nella giostra di legno e la notte gira a raccogliere tutti i bambini che si sono perduti»

«Ma io preferisco "La sera dei miracoli"», dice Dalla. «Una passeggiata in una serata tiepida, nella quale non succede niente, che bisogna solo vedere, solo vivere; ci sono i delinquenti, ma anche gli innamorati. La musica si apre, assume respiro e ampiezza, esprime solitudine, malinconia, umorismo: Roma l'ho vissuta così».

Da un anno, nonostante le molte richieste, non fa concerti negli stadi o nei palasport. «Sono andato ai concerti come uno spettatore qualunque e ho provato tristezza e fastidio per la falsa partecipazione della gente, il rito scontato dello spinello, delle collanine e tutto il resto.

Claudio Valenti

Video

«SERPICO» (Rete 1 – ore 20.40 – colore) – In onda «Tanti anni fa nella Nuova Scozia», regia di Michael Caffey, interpreti principali: David Birney, Dan O'Herlihy, Stephen Macht, Arnold Moss, Mary Alice. Il viceprocuratore Delaney, amico di infanzia di Serpico, combatte le scommesse clandestine e vuole meriti per diventare senatore. Ma le trappole tese da Serpico e i compagni falliscono e si presume la presenza di una spia. Serpico comincia a sospettare proprio di Delaney...

* * *

«STORIE ALLO SPECCHIO» (Rete 1 – ore 21.30 – colore) — Programma di Guido Levi, «Io donna, storia di Emanuela N.», di Filippo Ottoni. Emanuela N. è una religiosa entrata in convento per aiutare le ragazze maggiormente vittime della società. Il suo temperamento indipendente si scontra però con la rigidità e l'autoritarismo della congregazione. Promossa superiora, viene trasferita dalla Sicilia a Roma. Oggi, a 47 anni, per poter seguire la sua vocazione, Emanuela indossa abiti civili e dirige una comunità di giovani.

* * *

«L'ASSEDIO» (Rete 2 – ore 20.40 – colore) — Santiago 1973: Il regime democratico di Allende viene rovesciato dai militari. Oggi, a 7 anni di distanza, la Tv ripropone quel momento storico in uno sceneggiato in due puntate, realizzo da Cesare Maestranzi. Tra gli interpreti: Pietro Biondi, Pier Paolo Capponi, Pino Colizzi, Marisa Belli, Rita Savagnone, Lydia Biondi, Renato Scarpa, Pamela Villoresi, Valeria Ciangottini, Vittorio Mezzogiorno.

«L'USIGNOLO DELL'IMPERATORE» (Rete 2 – ore 21.45 – colore) — Programma di Belardelli e Mattucci (6); «Pane, amore e ideologia» di Lino Micciché. Regia di Vittorio Nevano. È il momento delle polemiche sul neorealismo e dell'arrivo delle «stars» di Hollywood a Cinecittà. Previsti interventi di Michelangelo Antonioni, Guido Aristarco, Silvio Lanaro.

* * *

«DESIDERIO» (Rete 3 – ore 20.40) — Ottavo film del ciclo dedicato a Lubitsch. Protagonisti Marlene Dietrich e Gary Cooper. L'affascinante Marlene ruba a Parigi una preziosa collana di perle, e per attraversare la frontiera — diretta in Spagna — nasconde il gioiello nell'auto di Gary Cooper, insospettabile turista americano. Naturalmente comincia a circuirlo. In un secondo tempo si fa strada un sentimento.

I film del giorno

Vivere in pace *(Rtr, ore 21.15) — Durante la seconda guerra mondiale in un villaggio umbro capitano due soldati americani fuggiti da un campo di prigionia tedesco e vengono ospitati da un contadino. Arriva però in quella casa anche un militare tedesco che si ubriaca perché gli si fa credere che la guerra è finita. Il giorno dopo tutti gli abitanti del paese devono fuggire per ripararsi sui monti, ma il contadino tornerà nel paese e sarà ucciso dai tedeschi in ritirata.*

Cinque disperati duri a morire *(Montecarlo, ore 23.35).*

Le diavolesse *(Telebarbara, ore 23).*

Oggi in edicola su L'Espresso

IL 4° DISCO DEL '68

QUELL'ANNO INCREDIBILE

Roma. - 11 maggio: giornata nazionale contro la repressione - Le spie dell'università - Discorso di Meldolesi - Feltrinelli e gli studenti all'università di Roma.

Parigi. - Il maggio francese - Intervista con Herbert Marcuse - Jean-Paul Sartre parla nella Sorbona occupata - L'incendio della Borsa di Parigi e le barricate nel Quartiere Latino - Il discorso di De Gaulle - Gli ultimi scontri e i morti.

e

LA MAPPA DEL '68

Due grafici a colori da staccare, che integrano la documentazione di «quell'anno incredibile»

Se qualche lettore desidera ricevere il RACCOGLITORE, il libretto e i primi 3 dischi, li può richiedere assieme ai fascicoli arretrati alla propria edicola oppure scriva o telefoni a L'Espresso Via Cino del Duca, 5 - Milano - Tel. 790.151, indicando chiaramente il proprio indirizzo e il codice postale. Lo riceverà a domicilio dopo 10 giorni.

L'Espresso

IWC
International Watch Co. Ltd. Schaffhausen - Switzerland
Since 1868

GORIZIA Russian; MONFALCONE Cernigoi; PORDENONE Senigallia; TRIESTE Cavallar, Dobner, Marcuzzi; UDINE Montalbano.

Importante azienda metalmeccanica con sede in Piacenza, con settori produttivi diversificati
ricerca
per potenziamento rete di vendita macchine lavorazione legno
AGENTI
con particolare esperienza e conoscenza nel settore. Precisare curriculum professionale. Inquadramento Enasarco.
Scrivere Publikompass cassetta 39 Z - 34100 TRIESTE

IMPORTANTE CONCESSIONARIA CERCA
FUNZIONARIO DI VENDITA
di spazi pubblicitari su quotidiani, periodici e TV private.
SI CHIEDE: età non inferiore ai 30 anni
buona preparazione
buona cultura
disponibilità a viaggiare nella regione.
SI OFFRE: un trattamento economico superiore al contratto del Commercio.
Indirizzare offerte dettagliate a cassetta PUBLIKOMPASS 43/Z 34100 TRIESTE

L'alternativa triestina
Gerardini immobiliare sas

VENDIAMO

VIA PETRONIO libero in costruzione del 1962, soggiorno, 2 camere, cucinino, doppi servizi, terrazzo, cantina. Lit. 45 000.000.
VIA MATTEOTTI libero, signorile, I piano, in ottime condizioni, composto da soggiorno, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo.
VIA BAIAMONTI libero, completamente rinnovato, in costruzione del 1970, 100 mq., soggiorno, 3 stanze, cucinino, bagno, terrazzo, riscaldamento centrale, ascensore.
VIA PADOVAN libero, 65 mq, ingresso, cucina abitabile, 2 camere, servizi. Prezzo interessante.
VIA CRISPI libero, III piano, soggiorno, 2 camere, stanzetta, cucina abitabile, servizio, soffitta.
VIA XXX OTTOBRE liberabile, 250 mq adatto uso ufficio, salone, 5 stanze, cucina, Lit. 40.000.000.
VIA FABIO SEVERO occupato, soggiorno, camere, cucina, doppi servizi, cantina, Lit. 40.000.
VIA GATTERI occupato, in ottime condizioni, 3 stanze, stanzetta, ampia cucina, servizi, cantina, veranda, riscaldamento autonomo, Lit. 40.000.000
VIA VASARI occupato, ultimo piano, 4 stanze, stanzetta, ampia cucina, servizi, cantina, veranda, riscaldamento autonomo, Lit. 15.000.000.
VIA CONTI occupato, in casa d'epoca, II piano, mq 70, 3 camere, cucina abitabile, ingresso, servizio, Lit. 15.000.000.
VIA UGO FOSCOLO occupato, in casa d'epoca, I piano, mq 90», cucina, — camere, bagno, terrazzo, posto macchina, in condominio prestigioso. Lit. 85.000.000 trattabili.
LIGNANO RIVIERA cucinotto, soggiorno, 3 camere, bagno, terrazzo, posto macchina, in condominio prestigioso. Lit. 85.000.000 trattabili.
LIGNANO APRILIA MARITTIMA primoingresso, fronte mare, cucinotto, 2 camere, bagno, box auto. Prezzo interessante.
VILLESSE CENTRO (GORIZIA) terreno costruibile con alto indice di fabbricabilità. 1000 mq.
TERRENI edificabili e non. Varie grandezze in città ed in Carso. Prezzi edificabili.
TORREANO DI MARTIGNACCO (UDINE) rustico con 900 mq di terreno agricolo.
LICENZA ed avviamento negozio alimentari piazza Foraggi.
LICENZA decennale di drogheria più arredamento e possibilità acquisto d'immobile.
LICENZA e merce avviatissimo negozio abbigliamento zona piazza Foraggi.

CERCHIAMO

PER SPECIFICA RICHIESTA, DI NOSTRI CLIENTI, APPARTAMENTI LIBERI ED OCCUPATI COSI'COMPOSTI: SALONE, 1-2-3-4 STANZE, CUCINA ABITABILE, SERVIZI. INOLTRE CERCHIAMO MAGAZZINI DI VARIE GRANDEZZE, VILLE E CASETTE DA RESTAURARE.

ORARIO D'UFFICIO: 9-12.30 - 15-19
ESLUSO SABATO POMERIGGIO

CORSO ITALIA, 31 TEL.64346

Continuaz. dalla 9.a pagina

CAUSA errate misure vendo mobile bar nuovo imballato per 1/3 del prezzo reale, affarone. Tel. 826625. 14252 NN

CAUSA trasferimento vendonsi vari mobili seminuovi ottimi prezzi pagamento anche rateale. Tel 734905 ore 8-10. 4871 NN

CUCINA elementi scomponibili costruzione artigianale molti scomparti vendesi telefonate 211723. 14246 NN

MATRIMONIALE Salvarani nuova vera occasione vendesi. Tel. 569239. 4872 NN

OCCASIONE moderno soggiorno bar impianto stereo incorporato. Tel. (0481) 41928. 1012 NN

PER sbaglio misura vendo occasione tavolo ovale tutto in cristallo. 43803. 14270 NN

POLTRONE due nuove in stile e quadri d'autore vendesi. Tel. 70485. 14302 NN

SALOTTOSTUDIO 900 lussuoso perfetto libreria scrivania divano baretto poltrona 2 poltroncine 2 sedie tavolino cristallo. Privati vendesi telefonare 754068 ore pasti. 4922 NN

UNIBLOCK Ariston cucina seminuova vendesi occasionissima. Tel. 569239. 4872 NN

VENDESI mobilia camera da letto seminuova via della Tesa 28, sig. German. 14274 NN

VENDESI ribalta '600 e cassapanca '700 autentici. Inintermediari, telefonare 480561. 315 NN

VENDO cameretta laccata bambina come nuova. Tel. 814635. 4883 NN

COMMERCIALI
O Lire 400 per parola

A. ABBONDANTISSIME quotazioni acqustiamo oro, argento, gioiellerie antiche. realizzerete PIU' VANTAGGIOSAMENTE. GOLDMARKET, via Roma 20. 14005 O

A. MONETE di qualsiasi genere acquisto pagando bene. Telefono 631230, chiamare dopo 17.45. 13208 O

ACQUISTASI ORO ARGENTO. Disimpegno polizze. Oreficeria Blasi, corso Italia 28, I piano. 4484 O

OREFICERIA «LIBERTY» ACQUISTA ORO ARGENTO GIOIELLI E OROLOGI D'EPOCA A 20 M. DA PIAZZA UNITA'. VIA MALCANTON 14/B. TEL. 631641. 13395 O

STAMPATRICE offset completa L. 6.500.000. Idropulitrice-sabbiatrice 160 Atm L. 2.200.000. Idropulitrice 100 Atm L. 800.000. Stender diverse misure vendesi. Telefonare 773742 mattinata. 14299 O

DARWIL acquista ORO
anche rottami pagando a lire 11.150 al gr. secondo titolo. Massima serietà disimpegno polizze. Trieste piazza San Antonio Nuovo 4, II piano.

ALIMENTARI
OO Lire 400 per parola

DI.BE.MA offerta valida sino a S. Nicola 6 dicembre: acqua Lora di Recoaro sia gassata che naturale a 195, olio di oliva Carapelli a 2350, semi Teodora a 870, caffè Hausbrandt da 1 kg a 6500, wisky Crawford's a 4950, Punt e Mes a L. 2950 presso le bottiglierie di via Canova 9, via Pagliaricci 2, via Commerciale 27; oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602 - 793661 - 418762. 4759 OO

NATALE '80 più allegro più felice più spensierato meno dispendioso meno assillante meno preoccupante se vi affidate all'organizzazione DI.BE.MA e se analizzare a fondo il suo favoloso listino natalizio.

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 400 per parola

AGENTI dinamici militesenti automuniti per Trieste Gorizia cerca ditta con portafoglio clienti per vendita prodotti largo consumo già introdotti. Manoscrivere a Publikompass, cassetta 4-Z, 34100 Trieste. 4787 P

CERCANSI residenti zona, ambosessi, giovani, dinamici, da introdurre come agenti per la vendita di articoli di nuova concessione nel campo promozionale-pubblicitario. Ottime condizioni. Telefonare per appuntamento allo 0331-403989. 432 P

SOCIETA' operante settore beni strumentali cerca agente anche plurimandatario possibilmente introdotto settore colorifici, ferramenta, utensileria, per zone Friuli Venezia Giulia. Scrivere Publikompass, cassetta n. 23-Z, 34100 Trieste. 997 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 400 per parola

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782: Lancia Beta coupé 1.6, R 5 TL, R 6, Mini 90, A 112 70 HP, Alfasud TI, GTJ 1.3, A.R. 2000, 126 P, 127, 128, 128 Fam., 124 Sport 1.6, 128 coupé, 131, 131 Racing, Opel Kadett City, Kadett Rally, Ford Taunus 1.3, Escort, Audi 80, Ami 8 Break, Simca 1000-1100, 1301 S, 1307 GLS/S, 1308 GT, Horizon GL/GLS, 1510 GLS '80, furgone Simca lungo '78, Chrysler 180 gas e traino. 4873 Q

A.A.A.A.A. DUPLICA CONCESSIONARIA TALBOT, viale Ippodromo 2/2, tel. 763487: Fiat 127, 128, 128 Panorama, A 112, Citroen Visa, Dyane 6, Ford Fiesta, Mini 90, Ford Escort, Peugeot 104, Renault 15 GTL, Chrysler 1308 GT, 1307 S, Simca 1001 S, 1100, 1000. 7-12 Q

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 14170 Q

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE paga benissimo auto da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378. 14298 Q

A.A. AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Dimostrazione e vendita vetture Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 500 73, 127 77, A 112 Elegant 78, 128 72, 128 coupé 72, Ritmo 60 CL 78, 65 CL 79, 124 70 74, 125 Special 71, 132 Special 76 77, 132 Special 74 impianto gas, Mini 90 76, Alfasud L 76 77, Simca 1307 GLS 77 impianto gas, Renault 5 74. Veicoli commerciali: 900 pullmino 79, 238 furgone 75, Ford Transit diesel furgone 77, tutti fatturabili. Permute usato per usato. Rateazioni. 4926 Q

A.A. DYANE 6 79 occasione privato vende. Tel. 209452.

A. FIAT 131 Special 1977, 1600 cinque marce, perfetta, anche ratealmente e permutando. Fiat via Roiano 6 lunedì. Telefono 413337. 4926 Q

A. FORD Taunus 1300 76, seminuova vendesi. Duplica, viale Ippodromo 2/2. 7-12 Q

ACQUISTATE la Vs. autovettura presso AUTOSALONE PEUGEOT via Ghirlandaio 5, telefono 790659, la pagherete in 36 mesi senza acconto senza ipoteca e senza cambiali. Dyane 6, Alfasud, Ford Escort, Simca 1100 B, Fiat 124, 500, 126, 127, 850 C, Peugeot 104, 204, 304, 504. Inoltre TUTTI I MODELLI PEUGEOT e i nuovi CICLOMOTORI PEUGEOT in pronta consegna. 4932 Q

ALFA Romeo 2600 coupé 1964 metallizzata concorso 3.000.000. 0481-84785, ufficio. 845 Q

ALFA Romeo Giulietta 1.3 1978 perfetta impianto gas vende Dino Conti. F. Severo 124, tel. 753153. 5-12 Q

ALFASUD Super 5 marce 1978 vende Dino Conti F. Severo 124. 5-12 Q

ALFETTA 74 occasione vendo facilitando, via Della Valle 6. 14330 Q

ALFETTA 79 accessoriatissima impianto gas vendo, telefono 0481-99763 sera. 842 Q

ALFETTA 2000 78 ruote in lega vendesi. Tel. 822718 oppure 200371 orario negozio compreso lunedì. T.A. 1324 Q

AUDI 80 GL 1974 ottime condizioni vende Dino Conti, F. Severo 124, tel. 753173. 5/12 Q

AUTO AFFARI alla concessionaria Lancia via Flavia 55, tel. 820204: Fiat 131 Racing, 132 1600-2000, 128 4 p. - 3 p., Fiesta, R 5 TL, Horizon 1300, Peugeot 304, Break, 305 impianto gas, Simca 1000-1307, Citroen GS Pallas LN, Opel Manta. 14256 Q

AUTOROTOR vende occasioni: Citroen CX Super, R 16, Renault R 6, Lancia Fulvia berlina. Tel. 62160 - 51400. 14323 Q

AUTOROTOR vende occasioni: Opel Kadett '76 78 79 3 porte, Ascona 73 78, Rekord diesel. Tel. 62160 - 51400. 14323 Q

AUTOROTOR vende occasioni: Fiat 131 Special 1300, Renault R 5 TL, Fiat 128 Rallye, tel. 62160 oppure 51400. 14323 Q

BMW 316 perfetta, Lancia Beta coupé 1800 racing 131 1980 761863. 14341 Q

BMW 320 6 cilindri condizionatore, vari importanti accessori '78 vende occasione Dinoconti, Coroneo 33, tel. 762381. 5/11 Q

CEDESI Leasing Alfa turbo diesel 6000 km. Tel. 040/62962 ufficio. 14056 Q

CERCO occasione triciclo cabinato Sulki efficiente circolabile senza carico né targa tel. 795995. T.A. 1328 Q

CITROEN GS 1220 Pallas 1978 vende Dino Conti F. Severo 124, tel. 753173. 5/12 Q

CITROEN GSA X3 1980 1300 cc 5 marce con garanzia casa, vende Dino Conti, F. Severo 124. 5/12 Q

CITROEN CX Pallas 1979 5 marce 17.000 km perfettissimo vende Dino Conti, F. Severo 124. 5/12 Q

DYANE 6, 75, Fiat 124 Sport '70, Fiat 127 3 porte 72, Mini 1001 Export 74, Mini 1001 72, Renault 12 72, Pullmino 850 T 70, A 111 72, Autogamma, tel. 725244. 14284 Q

ESCORT 1300 GT perfetta efficienza occasione visitare San Francesco 58 Ford. 14172 Q

F. ZAGARIA concessionario piazza Sansovino, 2, tel. 725390. Vendonsi: Renault 4 GTL e TL, furgone Renault 850 cc, Renault 5 TS, 5 TL, 5 Alpine, 5 GTL nera in garanzia, Renault 14 TL, GTL, TS, Renault 18 GTL, GTS, tutte auto garantite. 8/11 Q

FIAT 132 perfetta vera occasione vende AUTOSALONE PEUGEOT, via Ghirlandaio, 5 tel. 790659. 4932 Q

FIAT 127 73, privato vende L. 1.500.000 trattabile, tel. 44055 ore serali. 14271 Q

FIAT 500 color crema del 1965 con gomme nuove motore appena rifatto carrozzeria perfetta vendo a L. 650.000, tel. 749808. 14264 Q

FIAT 132 2000 Berlina 1977 bellissima vende Dino Conti F. Severo 124, tel. 753173. 5/12 Q

FIAT 131 Racing 1979 16.000 km metallizzata, vende Dino Conti F. Severo 124. 5/12 Q

FIAT Ritmo «Targa oro» 1979 garanzia casa vende Dino Conti, F. Severo 124. 5/12 Q

FORD Fiesta 1100 L 1978 come nuova vende Dino Conti, F. Severo 124, tel. 753173. 5/12 Q

FORD Escort 940 1971 unipropretario vende 650.000 trattabili, tel. 815902. 4881 Q

FURGONE Vw nuovo modello da immatricolare vendiamo con forte sconto 212626 ufficio.

GOLF Cabriolet seminuovo garanzia vendesi permuta facilitazioni via della Valle, 6.

GOLF GTI privato vende 6.500.000 eventuale ritiro. Telefonare 748272 - 755161. 14295 Q

LANCIA Beta berlina 1600 74, 78, 2000 76, 78, Beta Hpe 1600 77, 78, 79, 2000 76, Gamma Berlina 2000 77, Fulvia Beta coupé, vende in garanzia concessionaria Lancia, via Flavia 55, tel. 820204. 14256 Q

LANCIA Flavia vendo vera occasione, via della Valle 6. 14330 Q

MEDICO vende Peugeot 104 78 perfetta come nuova, tel. 762539. 4900 Q

MERCEDES 71 280 SE 3.5 perfette condizioni privato vende causa trasferimento telef. 209452. 1014 Q

OCCASIONE 126 bianca vendo 1.450.000 contanti con autoradio tele. 750028. 4900 Q

OPEL diesel caravan 6.500.000 vendo a privato. Telefonare 040/732034. 4920 Q

PRIVATO unipropretario vende Fiat 1100 R 1967 ottime condizioni tel. 740434. 14290 Q

PRIVATO vende Fiat 127 anno 76 tel. 773143. 14242 Q

PRIVATO vende Giulia Super 1.3 1975 km 57.000 3.300.000 e Volkswagen Golf GL 1975 3.000.000. Telefonare 574301, venerdì 14-16, sabato 14-16, domenica 10-12 17-21. 14267 Q

PRIVATO vende Alfetta 1.6 75 bellissima. Possibilità dilazioni permute. Tel. 755161. 4896 Q

PRIVATO vende Maggiolone cabriolet 1978. Telefonare 572572 dalle 14.30. 14236 Q

PRIVATO vende A 112 Abarth anno 77 tel. 814267. 14333 Q

PRIVATO vende R 5 TL 76 ottimo stato. Telefonare ore pasti 422549. 4876 Q

OCCASIONE vendesi R 5 TS 77; Fulvia coupé 74 gas radio; Alfetta 2000 77; Fiat 132/2000 79 servo sterzo. Visibili garage BMW San Francesco 60 tel. 771222. 14358 Q

REGALATI subito un ciclomotore Piaggio o Gilera e lo pagherai a dicembre a prezzo bloccato. Concessionaria Roti S. Francesco 46 telefono 764116. 050375 Q

RENAULT 18 GTL 3/80 perfettissima accessoriata vende rateizzando Walmotor Carpison 6 sabato aperto. 4894 Q

RENAULT 12 TL 1977 ottima vendo lire 2.900.000 tel. 943493. T.A. 1322 Q

R 5 1974 unico proprietario 50.000 km vendesi solo contanti. Telefonare 729239 dopo ore 15. 14313 Q

SIGNORA vende 128 assicurata bollata stereo via della Valle 6. 14178 Q

VENDESI R Alpine 5 anno 79 nero km 17.000 prezzo 6.600.000 trattabili. Tel. 820218. 14273 Q

VENDESI Beta 1800 berlina 1973 dilazionando tel. lunedì 727364. T.A. 1321 Q

VENDESI 125 Special ottimo stato gommata nuova. Telefonare 747297 ore pasti. 4885 Q

VENDESI Beta 1800 berlina 1973 dilazionando tel. lunedì 727364. 4909 Q

VENDESI Fiat 124 berlina visibile presso Autofficina Cattinara Strada di Fiume 553 tel. 910604 lunedì prezzo da concordarsi. 4878 Q

VENDESI 850 sport coupé 71 in ottime condizioni. Tel. 729077. 14321 Q

VENDO Ritmo CL 1979 per acquistare roulotte da dare in uso a famiglia terremotata tel. ore pasti 828729. T.A. 1323 Q

VENDO A 112 buone condizioni anno 1971 tel. 0481/89626.821 Q

VENDO VW Maggiolino da gommare tel. 224318. 14351 Q

VENDO 132 Special 73 ottime condizioni lire 1.700.000 tel. 760907. 4927 Q

VENDO moto BMW RT 100 1980 colore blu tel. 61000 pomeriggio. 14294 Q

VENDONSI: BMW 30 CSI, Autobianchi, A 112 Elegant, Peugeot 204 diesel, Fiat 131, 128 sport coupé, 128 berlina 2 porte, 127 Special, Fulvia coupé e Montecarlo. Concessionaria Renault F. Zagaria piazza Sansovino 2, tel. 725390. 8/11 Q

VOLVO 244 DL 1976 verde ottime condizioni privato vende anche eventuale permuta. Telefonare domenica mattina 413726. 4926 q

126 Fiat Personal 3 anni perfetta gommata bollata vendesi 2.350.000 tel. serali 744247. 14208 Q

128 Fiat berlina 1972 motore perfetto carrozzeria discreta vendo 890.000 ritirando anche Ciao o Vespa. Telefonare serali 744247. 14208 Q

500 F vendesi perfette condizioni meccanica carrozzeria lire 900.000. Telefonare ore pasti tel. 757895. 14318 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 500 per parola

A.A.A.A.A. VENDO negozio fiori tel. 760930 14195 R

A.A.A. PER ritiro attività vendesi chiosco in mercato Tarvisio e negozio abbigliamento via S. Maurizio 11 (Ts). Per informazioni recarsi in via S. Maurizio 11 oppure telefonare feriali dopo le 20, festivi 8-21.30 tel. 211974. 14305 R

A.A.A. PRESTITI procuriamo senza garanzia a tutti alle condizioni più amichevoli massima riservatezza tel. 60285.

A.A.G. VUOI CEDERE LA TUA ATTIVITA? Noi ti aiutiamo. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 14311 R

A.G. ABBIGLIAMENTO periferico ottimo avviamento cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758.

A.G. BAR ANALCOLICO cedesi occasione 15.000.000 ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 14311 R

A.G. BOUTIQUES centrali avviatissime cedonsi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 14311 R

A.G. FRUTTA verdura rionale cedesi 7.500.000 Adria Mazzini 30 tel. 68758. 14311 R

A.G. ISTITUTO CURE ESTETICHE ambiente raffinato adatto anche investimento cedesi trattative riservate ADRIA Mazzini 30. 14311 R

Continua in 13.a pagina

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

Concorso pubblico

a 25 posti di impiegato grado 3.o, riservato a cittadini italiani in possesso fra gli altri, dei seguenti requisiti:

— diploma di maturità (almeno 42/60) conseguito presso il liceo classico, il liceo scientifico, l'istituto tecnico commerciale per ragionieri e periti commerciali, l'istituto tecnico per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere, l'istituto tecnico per geometri, l'istituto tecnico industriale specializzazione edilizia, l'istituto professionale di Stato per il commercio per il corso quinquennale. È ammessa deroga per i laureati in Economia e Commercio, Giurisprudenza, Scienze economiche e bancarie, Scienze statistiche ed attuariali, Economia politica ed Economia aziendale;

— età compresa tra i 18 e i 35 anni alla data del bando di concorso;

— residenza nelle province di Trieste e Gorizia.

Maggiori informazioni sono desumibili dal bando di concorso che potrà essere richiesto assieme ai moduli per la domanda presso la Sede Centrale e presso le Filiali di Grado, Monfalcone, Muggia e Sistiana.

Le domande dovranno pervenire entro le ore 24 di lunedì 22 dicembre 1980.

Trieste, 27 novembre 1980

Agenda del giornalista
1981 / Anno XIV

SOMMARIO: Ordine dei giornalisti / Fed. della Stampa / Consigli ed Ass. regionali ed interregionali / I.N.P.G. / Fed. Editori di giornali / Associazioni Centri ed Unioni di Cat / Quotidiani (quadri rad.), Agenzie, periodici illustrati e di categoria / Uffici stampa / Giornali ital. all'estero / Stampa estera, corrispondenti da Roma e da Milano / Elenco iscritti all'Ordine Naz. professionisti, pubblicisti.

◆ Formato dell'opera cm. 17x24 Pag. 890 ca / Prezzo L. 15.000

Per informazioni e prenotazioni.

Centro di Documentazione Giornalistica
00186 Roma / Piazza di Pietra, 26
Tel. (06) 67.97.492/67.91.496

Continuaz. dalla 12.a pagina

A.G. LATTERIA CAFFE avviatissima cedesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 14311 R

A.G. LOCALE mq 45 vetrine d'angolo cedesi affitto. Compenso spese. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 14311 R

A.G. NEGOZIO ABBIGLIAMENTO semicentrale cedesi 25.000.000. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 14311 R

A.I. CARDUCCI cedesi avviamento con licenza X E XIV causa malattia. ESPERIA Battisti, 4 tel. 750777. 4913 R

ABBIGLIAMENTO articoli sportivi vendesi attività centrale fortissimo lavoro 35.000.000 tel 942494 geom. Sbisà. 14286 R

ABBIGLIAMENTO rionale tab IX X XIV ben avviato cedesi in gestione causa malattia. Tel. 762550 dopo le 20. 14181 R

ACIT vendesi autorimessa 680 mq zona centralissima. Tel. 68810. 14316 R

AFFITTASI macelleria in nuovo centro commerciale 50 mq. Tel. 64266. 6/11 R

AUTOACCESSORI centrale vendesi attività 50.000.000 più inventario tel. 942494 geom. Sbisà. 14286 R

BOSCHETTO immobiliare vende ristorante, nuovo, attrezzatissimo, via Lazzaretto Vecchio, 55491. 4937 R

CASA di cura triestina cerca responsabile amministrativo con esperienza gestione approvvigionamenti e personale scrivere a Publikompass cassetta 36/Z 34100 Trieste. 4936/R

CEDESI attività tabelle IX e X boutique zona centrale. Informazioni riservate ns. uffici via Carducci 20 Gabetti tel. 764842. 050396 R

CEDESI attività alimentari e flaschetteria locale mq 80 + magazzino compreso arredamento. Tel. 764842 Gabetti via Carducci 20. 050386 R

CEDESI licenza abbigliamento uomo donna bambino e mercerie a persona in possesso di un foro vuoto, tel. 755936, ore negozio. 14353 R

CEDESI causa malattia negozio mobili avviatissimo zona centrale tel. 68677. 14317 R

CEDO salone da barbiere tel. 728575. T.A. 1319 R

GENERALE FONDIARIA vendesi in Trieste licenza avviamento impianto stereofonico aria condizionata arredamento bar discoteca trattative riservate. Tel. 631013. 15/11 R

IL QUADRIFOGLIO ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI TRIESTE, Passo Goldoni 2 tel. 772737, 772354 vende pressi P.zza Ospedale licenza avviamento arredamento negozio calzature articoli pelle cuoio 120 mq. 12/11 R

IL QUADRIFOGLIO vende Ponterosso licenza avviamento arredamento negozio abbigliamento tabelle IX X XIV/2 180 mq trattative riservate tel. 772737. 12/11 R

IL QUADRIFOGLIO vende licenza abbigliamento negozio viale D'Annunzio Piccardi prezzi P.zza Hortis da L. 30.000.000. Tel. 772354. 12/11 R

IL QUADRIFOGLIO vende zona Porto Nuovo licenza avviamento trattoria superalcolici rivendita tabacchi fortissimo reddito economico tel. 772737. 12/11 R

IL QUADRIFOGLIO vende Ronchi licenza avviamento arredamento superalcolici licenza tabacchi trattoria con alloggio annesso giardino gioco bocce forte lavoro tel. 772354. 12/11 R

IL QUADRIFOGLIO vende S. Giacomo licenza arredamento bar buffet muri compreso inventario prezzo veramente interessante tel. 772737. 12/11 R

IL QUADRIFOGLIO vende V.le D'Annunzio licenza avviamento arredamento bar buffet ottimo reddito tel. 772354. 12/11 R

IL QUADRIFOGLIO propone pressi via D'Alviano licenza avviamento frutta verdura L. 9.000.000. Tel. 772737. 12/11 R

IL QUADRIFOGLIO propone gestione chiosco fiori presso Cimitero tel. 772354. 12/11 R

IL QUADRIFOGLIO vende in zona di forte passaggio avviatissimo negozio con licenza cristalleria casalinghi tel. 772737. 12/11 R

IL QUADRIFOGLIO vende centralissimo negozio licenza mobili elettrodomestici tappezzeria giocattoli compreso inventario tel. 772354. 12/11 R

IMMOBILIARE CIVICA affitta negozio alimentari, pane, forte lavoro. Telefonare 61712 4923 R

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende attività commerciali: casalinghi, articoli regalo, abbigliamento, frutta-verdura, bar-pasticceria, albergo ristorante avviato. 41807. 1004 R

MONFALCONE cedesi gestione negozio abbigliamento centrale tel. 0481 45758 da martedì. 14283 R

NEGOZIO d'angolo 3 fori vendesi libero via Giulia tel. 766676. 19/12 R

SPAZIOCASA vende licenza frutta verdura surgelati e alimentari in zona periferica 13.000.000 tel. 64266. 6/11 R

SPAZIOCASA vende licenza alimentari drogheria frutta verdura in zona semicentrale reddito dimostrabile tel. 64266. 6/11 R

TRATTORIA con vasta licenza zona Ponziana vendesi (muri e attività) tel. 766676. 19/12 R

ZONA via Caprin vendesi attività panificio tel. 766676. 19/12 R

«TRIESTE MIA» vende cessioni attività commerciali Grado-Trieste. Telefonare 768800 mattina. 13890 R

VENDESI o cedesi trattoria, bar, griglia in giardino, discoteca, capienza 120 persone, affittacamere. Telefonare 0481-41861. 996 R

COPIATRICI D'OCCASIONE

Modelli su carta COMUNE e su carta ELETTROSTATICA

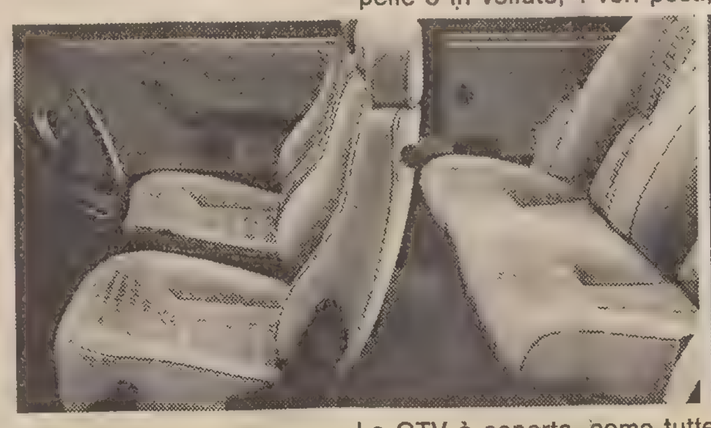
PREZZI IMBATTIBILI

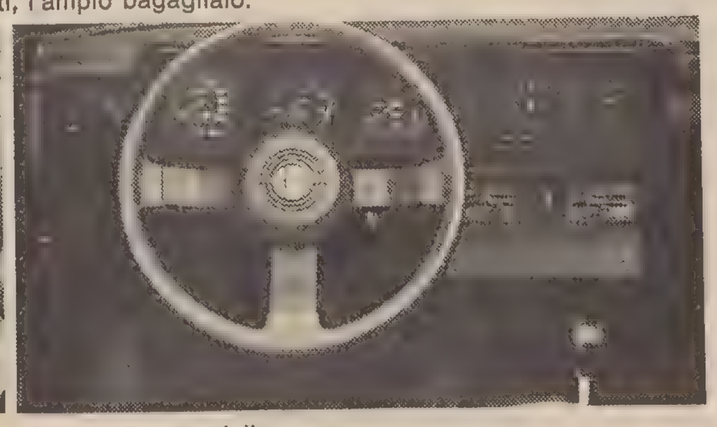
TELEF. 64212

NUOVA GTV 2.0 4 POSTI 4 CILINDRI 9 SECONDI

PER ARRIVARE A 100 km/h

La tua GTV: una linea filante, esaltata dal paraurti avvolgente, con un coefficiente di penetrazione di 0,39, favorito anche dallo spoiler pronunciato.
Uno splendido interno: un sedile avvolgente, regolabile anche verticalmente. Anche il volante regolabile.
È il tuo posto guida su misura.
Davanti agli occhi, gli strumenti del viaggio: tachimetro, contagiri, orologio, le spie dei controlli.
A portata di mano l'agile leva del cambio, i comandi elettrici. Gira la chiave di accensione. Parte un potente motore: il quattro cilindri Alfa Romeo ad alimentazione singola. Dopo 9,3 secondi hai già raggiunto i 100 km/h; in 16,4 secondi hai già percorso 400 metri, in 30,3 un chilometro. A 140 km/h impieghi appena metà della potenza: perchè sotto il cofano della GTV scalpitano 130 cavalli, che ti portano senza sforzo a oltre 190 km/h.
E questo solo a 5400 giri: per questo la GTV sa essere anche economica. Grazie anche alla quinta marcia percorre 10,4 km con un litro di carburante a 120 km/h.
Ora affronta il tuo viaggio: la distribuzione dei pesi, il ponte de Dion, i generosi pneumatici ti fanno tenere sempre in pugno la strada.
Guidare un'Alfa è una sensazione piacevole che nessuna altra vettura può dare. Perchè le Alfa Romeo sono nate dall'esperienza delle corse, dove tutto viene progettato per rispondere alle alte velocità: la tenuta di strada, la frenata, la potenza del motore, i consumi.
La GTV ti offre anche le comodità di una vera berlina: la silenziosità, le rifiniture di lusso, i rivestimenti in pelle o in velluto, 4 veri posti, l'ampio bagagliaio.





La GTV è coperta, come tutte le Alfa Romeo dalla Supergaranzia, che comprende:
- ☐ un anno su tutta la vettura
- ☐ due anni o 100.000 km sul motore
- ☐ due anni sulla verniciatura
- ☐ tre mesi sulle principali riparazioni

COFI - COFI LEASING: per l'acquisto con comode rateazioni o la cessione in leasing.
Anche nella versione **GTV 6 2.5:** motore a 6 cilindri, 2492 cc., velocità massima: 205 km/h.

Alfa Romeo
Tecnologia vincente. Da sempre.

VENDESI migliore offerente licenza trattoria bar con giardino zona Carso. Tel. 200188. 4903 R

VENDESI officina meccanica carpenteria anche solo attrezzatura posizione centrale anche per carrozzeria. Tel. 61000 pomeriggio. 14294 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 400 per parola

A.A.A.A.A. OCCASIONISSIMA privato vende esclusivamente a privato, escluse tassativamente agenzie, nel centro di Trieste appartamento libero recente ottimo stato ogni confort ingresso cucina tre camere due servizi ripostiglio riscaldamento centrale ascensore servizio di portineria solo 59 milioni facilitazioni pagamento telefonare 775611. 14328 S

A.A.A.A. COMPLESSO RAFFAELLO SANZIO TRIESTE, VIALE SANZIO, VIA BOTTICELLI, VIA SAN CILINO, ULTIMI APPARTAMENTI VARIA GRANDEZZA IN AVANZATA COSTRUZIONE PREZZO BLOCCATO, MUTUO APPROVATO, IMPRESA COSTRUZIONI VISENTIN VENDE DIRETTAMENTE. INFORMAZIONI E VENDITE: VIA FABIO SEVERO 115, TELEFONO 54831. 13999 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende piazza GIOTTI bellissimo appartamento luminoso, accuratamente rifinito: piano quarto ascensore, mq 185. Possibilità mutuo, facilitazioni pagamento. Tel. 69349. 4786 S

A.A. APPARTAMENTO signorile S. Pasquale 5.o piano costruzione recente vista golfo salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina 2 terrazze posto macchina ogni confort vendo privatamente. Tel. 941473. 14187 S

A.A. 5000 metri non costruibili escluso altipiano acquistasi telef. 61131 da lunedì ore 16-17. 4899 S

A.C. OCCUPATI varie grandezze TOTI, OSPEDALE MILITARE, IMBRIANI, GHEGA, GHIRLANDAIO. Immobiliare Tristina XXX Ottobre, 4 tel. 62636. 14288 S

A.C. CENTRO OPICINA VENDESI LOCALE MQ 250. Informazioni Immobiliare Tristina XXX Ottobre, 4. Tel. 62636. 14288 S

A.C. NAVALI BAZZONI in costruzione consegna agosto 1981 vendesi attico prezzo bloccato 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, grande terrazza, vista mare, autoriscaldamento, box auto. Immobiliare Tristina XXX Ottobre, 4 tel. 62636. 14288 S

A.I. PRESSI CORONEO rimesso completamente nuovo 3 stanze, cucina, bagno autoriscaldamento. LIBERO PRONTAMENTE 56.000.000 trattabile. ESPERIA Battisti, 4. 4913 S

A.I. IMMOBILIARE ESPERIA VIA BATTISTI, 4 tel. 750777 ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI TRIESTE VENDE: LOCALE D'AFFARI occupato pressi CARDUCCI mq 135 2 fori. 4913 S

A.I. PRESSI PIAZZA DALMAZIA signorile occupato 3 stanze, stanzetta, servizi, ascensore, AUTORISCALDAMENTO. Vendesi ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 4913 S

A.I. SERVOLA consegna Primavera 81 appartamenti 2 stanze, saloncino, cucinotto, doppi servizi, terrazze, ogni conforts. Vendesi mutui già ACCORDATI 50% VENTENNALE. ESPERIA Battisti, 4 tel. 750777. 4913 S

A.I. ORTO BOTANICO consegna gennaio 81. Appartamenti signorili, 2-3 stanze, salone, doppi servizi, garage, ogni conforts. Ultimi piani con mansarde. Mutui ventennali. Vendonsi ESPERIA Battisti, 4 tel. 750777. 4913 S

A.I. OPICINA VILLA seminuova 2000 mq giardino 4 stanze, salone, 4 servizi, ogni conforts, garage. LIBERA ESPERIA Battisti, 4 tel. 750777. 4913 S

A.I. ALTURA bellissimo vista mare 2 stanze, saloncino, cucina, poggioli, bagno, ascensore, centralnafta, soffitta e posto auto. Vendesi LIBERO. Esperia Battisti, 4 tel. 750777. 4913 S

A.I. PRESSI CARDUCCI rimesso nuovo 4 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento metano, soffitta LIBERO eSPERIA Battisti, 4 tel. 750777. 4913 S

ACIT Immobiliare aderente collegio mediatori di Trieste, tel. 68810, vende appartamenti corso costruzione varie grandezze, tutti conforts, mutui approvati al 70%. Finiture accurate zone: ROZZOL, ORTO BOTANICO/ PICCARDI, GRETTA, SERVOLA, S. GIOVANNI. Visione progetti ns. uffici. 14316 S

ACIT TEL. 68810, prenotansi villini schiera OPICINA 2-3 stanze soggiorno doppi servizi, mansarda, giardinetti propri garage, mutui approvati. 14316 S

ACIT tel. 68810 VALMAURA nuovo stanza soggiorno cucinotto arredato tutti conforts, vendesi. 14316 S

ACIT tel. 68810, progetto approvato per villa 2000 mq terreno vendesi altopiano. 14073 S

ACIT tel. 68810 FABIOSEVERO alta, vendesi casa con corte 730 mq da ristrutturare. 14316 S

ACIT. tel. 68810 vende locale affari zona OBERDAN adatto attività commerciale. 14073 S

ACIT tel. 68810 occupati varie grandezze, prezzi interessanti vendonsi: zone GINNASTICA, FABIOSEVERO, BAIAMONTI, XX SETTEMBRE, VECELLIO, S. GIUSTO, HORTIS. 14316 S

ACIT tel. 68810 vendesi terreno progetto approvato 1200 mq BAGNOLI 4 appartamenti. 14316 S

ACIT tel. 68810. Prenota villini complesso residenziale VILLAGGIO-VERDE SISTIANA-VISOGLIANO. Finiture lusso, appartamenti su due piani, salone tre stanze cucina doppi servizi, poggiolo, vista mare, taverna garage, giardini propri. Mutui approvati. Visione progetti, plastico ns. uffici. 14316 S

ACIT REVOLTELLA alta, vende, soggiorno due stanze, cucina doppi servizi tutti conforts. 14316 S

ACIT tel. 68810 vende attico IPPODROMO soggiorno due stanze cucina servizi separati poggioli tutti comforts. 14316 S

ACIT tel. 68810 VENDE appartamenti liberi zona GIULIA 2/3 stanze cucina servizi. Prezzi interessanti. 14316 S

ACIT tel. 68810 vende appartamento libero centralissimo da ristrutturare 4 stanze cucina servizi. Prezzo interessante.

ACIT tel. 68810 vendesi locale 20 mq VIA ROMAGNA 13.000.000 libero. 14316 S

ACIT tel. 68810 vende casetta ristrutturata su due piani soggiornosalotto 2 stanze bagno stanzetta. S. GIACOMO. 14316 S

A GRADISCA Monfalcone Gorizia e dintorni cerco casetta villa o terreno edificabile per villa esclusi intermediari telefonare 755059. 14/11 S

A SISTIANA vendo appartamento 3 stanze stanzetta, soggiorno, cucina, box casa seminuova. Tel. 60413 631291-943580. 4882 S

ACQUISTASI appartamento 80 mq 90 mq pagamento contanti. Telefonare 227228. 4907 S

ACQUISTASI terreno per costruzione industriale minimo 2000 mq telefonare 64233 ore ufficio. 14315 S

ACQUISTASI o affittasi capannone minimo 500 mq zona industriale Trieste. Telefonare 64233 ore ufficio. 14315 S

ACQUISTEREI pagamento contanti mansarda panoramica luminosa anche da ristrutturare. Tel. 60125. 6/11 S

ACQUISTO appartamento in qualunque stato di manutenzione purché libero entro breve tempo. Telefonare 569322 dalle 20.30 alle 22. 12/11 S

ACQUISTO da privato alloggio centrale anche da ristrutturare. Tel. 631049. 15-12 S

ACQUISTO appartamento di circa 100 mq adatto a studio e abitazione in stabile decoroso telefonare 569322 dalle 20.30 alle 22. 12/11 S

ACQUISTO Ronchi 500-1000 mq edificabili. Telef. 0481-45512 sera. 1005 S

ACQUISTO box qualsiasi zona telef. 227228. 4907 S

ACQUISTO contanti solo da privati appartamento in Trieste e dintorni circa 50-70 mq. Telef. 755059. 14-11 S

AFFARONE appartamento spazioso paraggi Rossetti occupato. TERRENI varie zone vende Gamma, 68537, Mazzini 30.

AGENZIA CASA MIA vende zona Perugino seminuovi lussuosi 2-3 stanze anche doppi, confort. Tel. 68858 - 794286. 4871 S

AGENZIA CASA MIA vende panoramicissimi 3 stanze, cucina, servizi, ripostiglio, giardino, confort, zone Università, Giulia, Faro, centralissimi. Sabato orario ufficio completo. Tel. 68858 - 794286. 4871 S

AGENZIA CASA MIA vende Rozzol tre camere cucina bagno palazzo recente riscaldamento I piano vendesi tel. 631792. Immobiliare Bonzanini. 4935 S

AGENZIA CASA MIA vende Gretta, Duino, villette panoramicissime, giardinetto, prossima consegna. Tel. 68858 - 794286. 4871 S

AGENZIA CASA MIA vende Valmaura seminuovi varie misure, piani alti, luminosi da 36.000.000 in poi. Tel. 68858 - 794286. 4871 S

APPARTAMENTI consegna immediata «PARCO VILLA OPICINA» via Salici, palazzine signorili, vastissimo giardino, ampie terrazze, autoriscaldamento metano, vendonsi mutuo. Impresa ing. Battara, Donota 4, tel. 64412. 4912 S

APPARTAMENTI - S. Giacomo, modesti, 11.500.000, vende liberi «Trieste mia». Telefonare 768800 mattina. 13890 S

APPARTAMENTO Diaz due camere salone cucina doppi servizi ripostiglio ascensore riscaldamento vendesi tel. 631792. Immobiliare Bonzanini. 4935 S

APPARTAMENTO Bonomea palazzina recente camera soggiorno cucinino bagno ripostiglio vendesi tel. 631792. Immobiliare Bonzanini. 4935 S

APPARTAMENTO occupato strada Rozzol tre camere cucina bagno palazzo recente riscaldamento I piano vendesi tel. 631792. Immobiliare Bonzanini. 4935 S

APPARTAMENTO S. Giacomo casa epoca V piano camera cameretta cucina bagno vendesi tel. 631792. Immobiliare Bonzanini. 4935 S

APPARTAMENTO Gretta palazzina seminuova camera taverna cucina bagno posto macchina coperto cantina vista golfo vendesi tel. 631792. Immobiliare Bonzanini. 4935 S

APPARTAMENTO Besenghi due camere soggiorno cucina doppi servizi posto macchina coperto ascensore riscaldamento vendesi tel. 631792. Immobiliare Bonzanini. 4935 S

APPARTAMENTO signorile, 3 camere, soggiorno, riscaldamento autonomo, vende 65.000.000 «Trieste Mia». Telef. 768800 mattina. 13890 S

BARCOLA, villa vendesi, posizione dominante cinque stanze, servizi, box, giardino. Tel. 726386. 14319 S

BOSCHETTO immobiliare aderente collegio mediatori vende locale affari via Giulia, mq 38, occupato 19.000.000, 55491. 4937 S

BOSCHETTO immobiliare vende locale affari mq 83 semicentrale 55491. 4937 S

BOSCHETTO immobiliare vende casetta zona Giarizzole con giardino 58.000.000, 55491. 4937 S

BOSCHETTO immobiliare vende appartamento mq 110, nuovo, garage 92.000.000, 55491. 4937 S

BOSCHETTO immobiliare vende soggiorno, cucinino, camera, cameretta tutte comodità occupato 32.000.000, 55491. 4937 S

BOSCHETTO immobiliare vende casetta con due appartamenti occupati, cortile, 23.000.000, 55491. 4937 S

BOSCHETTO immobiliare vende via Combi, soggiorno, cucina, matrimoniale, due servizi 53 000.000 trattabili, 55491. 4937 S

BOSCHETTO immobiliare vende San Giovanni, tre stanze, cucina, tutte comodità 63.000.000, 55491. 4937 S

BOSCHETTO immobiliare vende quattro stanze, cucina, due servizi, via Tiepolo, occupato 55491. 4937 S

BOSCHETTO immobiliare vende quattro stanze, cucina, due servizi, via Udine, libero 48.000.000, 55491. 4937 S

BOSCHETTO immobiliare vende due stanze, cucina, wc, da ristrutturare 10.000.000, 55491. 4937 S

BOSCHETTOimmobiliare vende buonauscita locale affari mq 60, 10.000.000, affitto 150.000, 55491.

BROKERS 040-773756/7 vende recentissimo signorile libero subito, ingresso, soggiorno, due camere, cucinotto, servizi, termogas autonomo. Lire 53.500.000 possibilità mutuo. 2/11 S

BROKERS 040-773756/7 vende collina di S. Dorligo bellissima villetta libera ottimamente rifinita, ingresso, salone, due camere, sala pranzo, cucinotto, servizi, ampio giardino mq 1250 ca. Lire 110.000.000 possibilità mutuo. 2/11 S

BROKERS 040-773756/7 vende S. Giovanni libero ingresso, soggiorno, cucinotto, due camere, servizi, disimpegno, armadio a muro, terrazzo, soffitta, riscaldamento, ascensore. Lire 46.000.000. 2/11 S

BROKERS 040-773756/7 vende S. Giusto mq 130 ca. ingresso, salone, tre camere, cucina, servizi, soffitta, balcone. Lire 46.500.000 possibilità mutuo. 2/11 S

BROKERS 040-773756/7 vende centralissimo lussuoso, libero, recentissima costruzione, piano alto, ingresso, saloncino, due camere, cucina, doppi servizi, balconi. Lire 86.000.000. 2/11 S

BROKERS 040-773756/7 vende via Piccardi (adiacenze) libero ingresso, soggiorno, due camere, cucina, servizi, cantina, giardino privato. Lire 38.000.000 possibilità mutuo. 2/11 S

BROKERS 040-773756/7 vende via Donadoni piano alto, luminoso, ingresso, camera, cucina, servizi, cantina. Lire 8.000.000 più Lire 8.000.000 mutuo. 2/11 S

BROKERS 040-773756/7 vende piazzetta dei Giuliani (adiacenze) casetta libera, ingresso, una camera, cucina, servizio, ripostiglio, giardino privato. Lire 12.750.000 più Lire 12.750.000 mutuo. 2/11 S

BROKERS 040-773756/7 vende S. Giacomo libero subito luminoso, ingresso, due camere, cucina, servizi, piano alto. Lire 26.000.000 possibilità mutuo. 2/11 S

BROKERS 040-773756/7 vende Roiano libero, ingresso, due camere, cucina, servizio, ripostiglio. Lire 13.750.000 più Lire 13.750.000 mutuo. 2/11 S

BROKERS 040-773756/7 vende via Carducci adiacenze, mansardina, ingresso, camera, cucina, servizio. Lire 3.000.000 più Lire 3.000.000 mutuo. 2/11 S

BROKERS 040-773756/7 vende Rive (adiacenze) luminoso, ingresso, camera, cucina, servizi, ripostiglio. Lire 6.500.000 più Lire 6.500.000 mutuo. 2/11 S

BROKERS 040-773756/7 vende Costalunga in bivilla recente costruzione mq 100 ca. per ogni unità: ingresso, tinello, due camere, cucina, servizi, cantina, garage, giardino. Lire 55.000.000. 2/11 S

Continua in 16.a pagina

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

PRESENTATO UN PROGETTO LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE

La borsa della spesa

Con lo «Statuto dei consumatori» finalmente anche in Italia il cittadino sarà difeso dalle insidie del mercato come negli altri paesi progrediti

ROMA — Forse avremo presto, finalmente, uno «Statuto dei consumatori»: il relativo progetto di legge, di iniziativa popolare, è stato presentato a Roma dal Comitato di difesa dei consumatori. Se passerà, esso colmerà una grave lacuna.

Quale? Eccola. Come lavoratore l'italiano ha ottenuto una larga protezione di fronte alla controparte economica. Come consumatore è lasciato ancora in balìa di se stesso e gli è tutt'altro che facile far valere i suoi diritti.

In tutti gli altri paesi industriali la difesa del cittadino come consumatore è ormai una delle funzioni dell'ente pubblico. Negli Stati Uniti le prime pressioni in questo senso si manifestarono all'inizio del secolo; in Inghilterra nell'ultimo governo laburista c'era un ministro per la difesa dei consumatori; in tutto il resto dell'Europa il consumatore è diventato forte. Nella Comunità europea, tra i nove commissari ce n'è uno che si occupa della difesa dei consumatori. In Italia siamo invece in alto mare.

Lo «Statuto dei consumatori» si propone tre scopi. Il primo è quello di far penetrare nelle istituzioni la funzione della difesa dei consumatori. E' prevista la costituzione di un segretariato di Stato per la difesa dei consumatori e l'istituzione presso ciascuna delle due Camere, di un comitato permanente per la tutela del consumatore. E' anche prevista una delega legislativa al governo perché emani entro due anni decreti legislativi in materia di norme di sicurezza e di qualità, di informazioni sui prodotti, di revisione dei criteri di omologazione dei veicoli a motore, di adeguamento alle direttive comunitarie sull'indicazione dei prezzi eccetera.

Il secondo scopo è di porre fine all'attuale caos di competenze incrociate e disperse e di coordinare le varie attività in difesa dei consumatori. Oggi quei pochi che fanno, fanno ciascuno per conto proprio.

Terzo obiettivo: definire e garantire i diritti fondamentali dei consumatori, identificati — sulla scia del celebre messaggio di Kennedy al Congresso nel 1962 — in cinque gruppi: diritto alla salute e alla sicurezza; diritto alla protezione degli interessi economici; diritto all'informazione e all'istruzione; diritto al risarcimento dei danni e all'assistenza legale; diritto alla consultazione e alla rappresentanza.

La raccolta delle firme comincerà appena saranno pervenute al Comitato di difesa dei consumatori (Milano, viale Monte Grappa 8; più una serie di sezioni locali in buona parte delle regioni d'Italia) proposte per migliorare il progetto di legge. Diamogli un'occhiata, in particolare alla parte che riguarda i diritti dei consumatori.

Nessun prodotto o servizio di lecita produzione potrà essere messo in commercio in condizioni tali da poter recare danno alla salute e alla sicurezza umana, qualora la possibile nocività derivi dall'inosservanza di regole giuridiche o del criterio della massima diligenza tecnica, produttiva o di controllo, esigibile dall'impresa. Se un prodotto dovesse comunque essere pericoloso, non potrà essere messo in commercio senza che della possibile pericolosità sia dato chiaro ed efficace avviso; tale avviso dovrà anche contenere tutte le istruzioni necessarie per ridurre al massimo la pericolosità del prodotto stesso.

I fabbricanti di alimenti e bevande, cosmetici, prodotti farmaceutici, nonché di concimi chimici, antiparassitari e affini dovranno depositare presso il segretariato di Stato per la difesa dei consumatori un elenco completo dei loro prodotti e una dichiarazione attestante che essi sono stati fabbricati con la massima diligenza tecnica esigibile; i prodotti per i quali non saranno stati adempiuti questi obblighi saranno ritirati dal commercio.

Da notare che finora la battaglia dei consumatori aveva avuto come obiettivo il prodotto industriale: si è dimenticata l'agricoltura, che invece, attraverso la catena alimentare, può provocare danni per generazioni. Il miglior controllo, data la disseminazione della produzione agricola italiana, si può fare esercitandolo sui prodotti industriali destinati all'agricoltura, come concimi, insetticidi e altro.

Le dichiarazioni fatte dalle imprese potranno essere verificate d'ufficio o qualora ne facciano richiesta almeno cento cittadini.

Tutti i limiti e i divieti di accesso dei privati a mercati all'ingrosso, ipermercati, magazzini «cash and carry» e simili, perderanno efficacia.

La pubblicità commerciale a stampa dovrà recare l'indicazione delle caratteristiche rilevanti del prodotto o del servizio reclamizzato, nonché il prezzo; cioè tutte le indicazioni che per legge devono essere indicate sulle etichette. Anche la pubblicità radiofonica e televisiva dovrà comprendere la lettura completa di tali indicazioni. Nella pubblicità sarà vietato l'uso di ogni indicazione o espressione, anche in forma iperbolica e suggestiva, di effetto ingannevole.

La materia della «educazione sanitaria» introdotta nel 1979 nei programmi della scuola media sarà estesa alla «educazione del consumatore». La Rai dovrà attuare, per ciascuna rete radiofonica e televisiva, una programmazione costante, in ore di alto indice di ascolto, per l'informazione e la difesa dei consumatori; almeno un terzo di tale programmazione dovrà essere rivolto all'educazione dei minorenni.

Questo dell'informazione del consumatore è un punto importante. Oggi essa è fornita per il 99 per cento dalla pubblicità. Ecco perché si vuole che la pubblicità sia anche informativa, oltre che suggestiva: finora ha soltanto l'obbligo di non dire bugie, ma non quello di informare. Ed è un paradosso che un ente di monopolio come la Rai dedichi molto più tempo alla pubblicità che all'informazione dei consumatori, mancando così proprio a quella funzione informativa e formativa che dovrebbe giustificarne il monopolio.

Un altro punto interessante: i consumatori dovranno essere adeguatamente rappresentati ogni qualvolta saranno prese decisioni che li riguardano. Oggi non è così, e per esempio, per quello che riguarda le decisioni sui prezzi, prevalgono i rappresentanti dei controllati, cioè dei produttori.

Questi sono soltanto alcuni punti dello «Statuto dei consumatori», il cui testo provvisorio occupa una quindicina di fitte pagine: uno strumento che, se sarà approvato, avvicinerà finalmente il consumatore italiano a quelli degli altri paesi progrediti.

Alberto Forte

NEL MONDO DELL'ARTE

Antologica di Variola a Udine, in sala Aiace

(L. D.) Organizzata dai Civici musei di Udine in collaborazione con il Centro iniziative culturali di Pordenone, è stata allestita nel capoluogo friulano, in sala Aiace, una mostra antologica del pittore Angelo Variola.

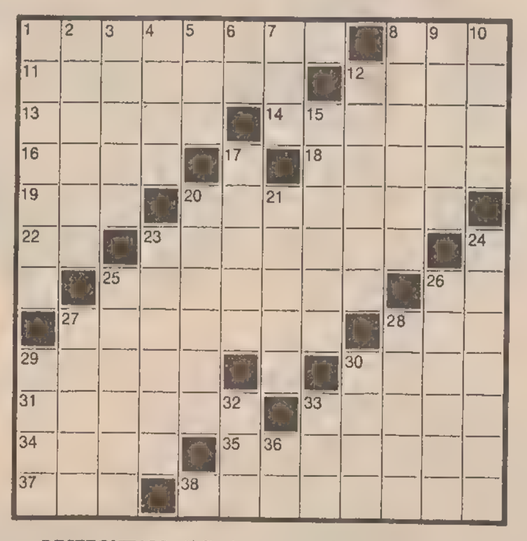
Variola, nato nel 1906 a Bagnarola di Sesto al Reghena e morto nel maggio del '79, apparteneva ad una nota e antica famiglia di Cordovado: artista sensibile e raffinato, ha percorso un iter pittorico lontano dalle mode e dalle sollecitazioni del momento.

Angelo Variola ha esposto alla Biennale veneziana del '45, alle Biennali trivenete di Padova, al Premio Marzotto, e a molte altre manifestazioni. La pittura di questo artista friulano è genuina espressione della propria terra, e in essa le nature morte, i paesaggi, le assolate e vaste campagne o i casolari agricoli raggiungono momenti di una rara serenità agreste. Una pittura dunque fatta di poesia, di pastellati colori e di delicate modulazioni.

L'antologica di Angelo Variola comprende ottantasette dipinti e settantatre disegni, e rimane aperta sino al 4 gennaio.

GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Sostanza granulosa che cancella raschiando - 8 Li veneravano i pagani - 11 Strumenti musicali con i bischeri - 12 La parte inferiore della colonna - 13 L'isola di Ulisse - 14 Penisola della Gran Bretagna - 16 Culle - 18 Circoscrive la pupilla - 19 Il fiume di Bottego - 20 Cetaceo con un lungo dente - 22 Articolo femminile - 23 Modo in altro modo - 25 Risentimento, malanimo - 26 Due lettere di John - 27 Tutt'altro che vicine - 28 Tra dom e mar sul datario - 29 Provincia pugliese - 30 Il nome della Lollobrigida - 31 Lavorata con il bulino - 33 Albert che scoprì un vaccino antipolio - 34 Gabbia per i polli - 35 Louis tra i Pionieri dell'aviazione - 37 Spiazzo in cui si trebbia - 38 Dimenticare.

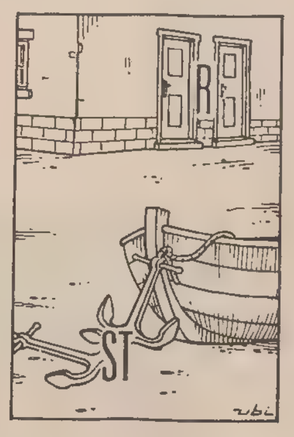
VERTICALI: 1 Relativo all'allevamento degli uccelli - 2 Si usa per asfaltare - 3 Mantello equino - 4 Ha le corna palmate - 5 Esprime concessione - 6 Preposizione semplice - 7 Può finire in una piazza - 8 Il nome della Di Lazzaro - 9 Uscita in massa - 10 Cugine degli sciacalli - 12 Ingannare al gioco - 15 C'è chi lo coniuga «alla giornata» - 17 Istituto di credito - 20 Città francese sulla Loira - 21 Quartiere cittadino - 23 Si lascia al cameriere - 24 Un epiteto di Giove - 25 Grosso blocco di pietra viva - 26 Il più giovane tra due omonimi - 27 I vetri degli occhiali - 28 Lo Stato di Gheddafi - 29 La Monna leonardesca - 30 Fiume e dipartimento della Francia - 32 Le prime nozioni - 33 Titolo di notai del Trecento - 36 Articolo maschile.

Soluzione del cruciverba pubblicato il 28-11

ORIZZONTALI: 1 Limoges; 7 gare; 11 idoneo; 12 Moser; 13 Cento; 14 Danton; 15 ente; 16 pegni; 17 ita; 18 Golia; 19 TS; 20 incuria; 21 art; 22 sci; 23 attrito; 24 ao; 25 uniti; 26 TSF; 28 braci; 29 baci; 30 ibisco; 32 piche; 33 vacuo; 34 Gencer; 35 Ares; 36 fragola.

VERTICALI: 1 licei; 2 identico; 3 montani; 4 onte; 5 geo; 6 eo; 7 gonna; 8 Asti; 9 reo; 10 Ernest; 12 magiari; 14 delitti; 16 portico; 18 guanaco; 19 Troschel; 21 attacco; 22 saliva; 25 Ursus; 27 fiera; 28 Bice; 29 Bing; 31 bar; 32 Pea; 34 GR.

REBUS (Frase: 6, 8)



Soluzione del rebus pubblicato il 28-11

JA guardia; U tomo; BI lista = «Jaguar» di automobilista

Nell'incertezza di una scelta cercate la strada giusta . . . vi porterà da

ANDRÉ ABBIGLIAMENTO CONFEZIONI

Via S. CATERINA 5 - Angolo via Mazzini

INCREDIBILE! esegue il traforato con un solo carrello

MACCHINA PER MAGLIERIA MOD. 360

PFAFF

CONCESSIONARIO

MAIER TARCISIO

VIA FOSCOLO 5 - TRIESTE - TEL. 730332

I volti della vita

Un colpo di pistola all'orecchio (si fa per dire perché è uno speciale apparecchietto) e l'orecchino è a posto. Il foro al lobo femminile (qualche volta anche maschile) è un servizio sempre più richiesto. La signora Graziella, commessa di un'oreficeria, mitiga il piccolo dolore con un simpatico sorriso. *(foto Ukovich)*

Astrid

OROSCOPO DI OGGI

Non abbiate un'esagerata fiducia in voi stessi e non trascurate i limiti delle circostanze contro le quali non potete lottare, rischiate di commettere un grave errore di valutazione. Cercate di concentrarvi sui problemi di lavoro e siate più comprensivi.

Qualche contrarietà fa parte della regola, non è il caso di abbattersi; se saprete esser più concilianti e non vi metterete a polemizzare vi accorgerete che in realtà gli ostacoli sono superabilissimi. Prudenza e attenzione consigliabili ai nati nella terza decade.

Se vi sentite incerti, stanchi, nervosi, la soluzione migliore è prendersi un po' di svago. La calma non è il vostro forte ma ogni tanto cercate di prendere la vita come viene, senza drammatizzare troppo le difficoltà. Siate più sereni e prudenti.

Per alcuni di voi i nervi possono avere bisogno di cure, non trascuratevi e non stancatevi troppo. Lo stato d'animo e l'umore sono piuttosto negativi e insoliti per il vostro carattere ma siate prudenti e presto qualcosa si risolverà e ritroverete le vostre energie.

Cercate di non prendere per buona una situazione che, pur sembrando favorevole, potrebbe non corrispondere alle vostre aspettative; in famiglia e negli affari fate attenzione agli sbalzi di umore. Massima prudenza se avete il sole o altri pianeti nella terza decade.

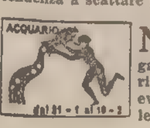
L'attuale dinamismo vi dà una grande capacità d'azione ma non lasciatevi trascinare dalle influenze negative se non volte veder fallire tutti i vostri progetti; non contraddite con i fatti ciò che proclamate con le parole. Prudenza al volante.

Non tergiversate e definite una volta per tutte quella che dev'essere la vostra linea d'azione; esaminate tutte le vostre possibilità e quando avete preso una decisione mantenetela ad ogni costo. Evitate discussioni in famiglia e siate prudenti, soprattutto in casa.

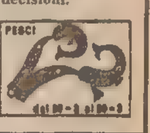
Siete sulla strada di una realizzazione importante ma tutto è ancora un po' confuso, mantenetevi calmi finché non avrete la certezza di aver vinto; una novità o una notizia attesa da tempo potranno darvi uno stato d'animo contraddittorio.

Tanti pianeti vi forniscono coraggio, energia e buone opportunità ma voi dovete saperli usare nel modo migliore; impegnatevi con calma e vedrete che i vostri sforzi saranno premiati. Evitate di polemizzare e ricordate che le critiche agli altri spesso costano care.

Qualcuno o qualcosa può risultare deludente ma evitate un atteggiamento drastico o intransigente. Cercate di incontrarvi con gli amici, di distrarvi e fare tutto ciò che vi piace ma siate prudenti e razionali, controllate la tendenza a scattare per un nonnulla.



Non avete ancora finito una cosa che già vorreste cambiare tutto; non siete obbligati a correre sempre, fermatevi a riflettere, rischiate di commettere qualche imprudenza, evitate le azioni non indispensabili e valutate le conseguenze di scelte e decisioni.



Affidatevi alla fantasia per organizzare qualcosa di nuovo, non adottate un atteggiamento da perdente ma concedetevi una pausa dalla realtà o dalle abitudini che rischiano di soffocarvi, distraetevi con gli amici e occupatevi un po' di voi stessi.

Letti ottone • Armadi guardaroba • Reti • Materassi • Mobili in stile e moderni • Specchi • Porta Tv • Cassepanche • e... 1000 altre cose

MOBILI MORGAN

VIA NORDIO, 4 - TELEFONO 755211

I NOSTRI PICCOLI AMICI

Canta che ti passa. Ma il mal di pancia non passa cantando.

Partirono le rondini dal nostro paese triste e senza sole. Dunque, rondini, addio. O, più ottimisticamente, arrivederci.

Noi non siamo obbligati, come le canzoni romantiche o i grandi poeti quali Pascoli e Saba, a essere malinconici. Noi salutiamo le rondini che partono e i pettirossi che tornano. Vogliamo restare in pareggio. Siamo ottimisti.

Però, care rondini, ho avuto l'impressione, questa estate, che da Trieste alla Sicilia voi siete state pochine, e così i vostri non parenti ma simili nell'aspetto i rondoni. Vi ho cercato e contato dovunque (si fa per dire) ed ho chiesto di voi a tanta gente, specie di campagna, specie nell'Italia centrale, e tutti quelli con i quali ho parlato, ivi compreso qualche ornitologo, mi hanno confermato nell'idea, che di rondini e rondoni, quest'anno, ve ne siano stati pochi.

Come mai? Mica direte che i contadini romagnoli del Panzini vi hanno mangiato tutti: non usa più, ormai.

Ma, ora che tanti uccelli canori se ne sono andati e che qualche uccello canoro è tornato (al pettirosso basta un raggio di sole anemico per tirarsi su di morale e cantare), si son messi a cantare a squarciagola, per rallegrarci, i nostri cari canarini.

Cari canarini. Che, ricordando i discorsi di tanta gente, non dovrebbero, o non potrebbero, cantare mai.

A gennaio no, perché gli si presenta la sposa e loro dopo qualche trillo, qualche gorgheggio e qualche cavatina se la cavano in altro modo.

A primavera men che meno, la famiglia cresce, hanno altro per la testa.

D'estate, poi, arrivano la muta e i terribili acari, ed è peggio che andar di notte.

Mal di pancia e voglia di cantare non si conciliano

In quanto all'autunno... Be', ecco, ci siamo. I canarini cantano. Vivono e cantano per la nostra gioia. Intendiamoci: il canarino, eccetto il periodo della muta, e se non lo si tiene con la sposa, canta tutto l'anno. Se sta bene. Ecco il punto: se sta bene.

Il canto del canarino è uno dei più vari del creato, e in quanto a carattere non ha niente in comune con le nere tristezze del passero solitario di Leopardi.

I canarini selvatici io li ho visti sciamare alle Canarie numerosi come i passeri da noi, e li ho sentiti cinguettare altrettanto modestamente. Ma voi lo sapete com'è l'uomo: non si contenta mai, e qualche volta, bisogna dirlo, fa bene a non contentarsi, se no, tutto sommato, starebbe ancora inventando la ruota.

L'uomo ha modificato, plasmato, allungato, arrotondato, limato, educato, praticamente reinventato il canto del canarino. Un po' come il commendator Meneghini con la grande Callas.

Solo che questo canto, così profondamente modificato, non è appreso solo dall'individuo ma dalla varietà tutta assieme, ossia è ereditario, per lo meno nei mezzi vocali, nelle attitudini, perché, è noto, un bravo canarino deve avere anche dei bravi maestri, che generalmente sono i genitori, o i fratelli maggiori, o i cugini, non ha importanza.

Ecco, quindi, che con i canarini si è ottenuto quanto, fin'ora almeno, non è stato possibile con i soprani e i tenori, i baritoni e i bassi. Talis pater, talis filius, dicevano i latini, senza, ovviamente, pensare ai canarini, che nemmeno conoscevano.

E non contento di aver lentamente, metodicamente, pazientemente compiuto il miracolo di aver dato eccelse qualità canore e per di più ereditarie ai canarini, l'uomo, specie nelle solitudini e nei lunghi inverni nordici, ha inventato il canarino che canta sommesso per chi ama la musica da camera, il canarino che strilla a piena gola per chi ama l'opera, il canarino che imita l'usignuolo per chi anche con i ghiaccioli alla finestra ama pensare alla primavera.

Si deve dire, purtroppo, che la moda, per i canarini come per tante cose, bada sempre più all'aspetto e sempre meno alla sostanza, più alla forma che al contenuto, ed ecco, quindi, che le due razze da canto per eccellenza, lo Harz e il Malinois, sono trascurate, a tutto vantaggio dei colori, che si vuole brillanti, e delle forme, che si vuole stravaganti.

Ma torno al canto, per dire che d'ora in poi, o, meglio, da settembre in qua, e fino a tutto il prossimo luglio il vostro canarino canta e deve cantare. Purché, come ho detto, non sia destinato a procreare, nel qual caso avrà altre cose per la testa, e purché stia bene.

Se non canta, qualcosa, in quel piccolo perfetto perfezionato organismo, non va. Fatevi un po' medici del vostro canarino. Il canarino con l'acariasi respiratoria, che è data dai maledetti acari annidati nelle vie respiratorie, non canta, e sfido, chi avrebbe voglia di cantare al posto suo? Cantare non è un dovere: è un piacere.

Il canarino anemico, anemico per varie ragioni o anche perché altri acari gli succhiano il sangue, pure non canta, o canta poco e svogliato.

Il canarino troppo grosso, a differenza dei tenori di una volta che più erano grassi meglio cantavano, anche lui canta poco e male. Il canarino con la coriza, che sarebbe l'infiammazione delle mucose del naso, sta zitto, simile, in questo, ai cantanti umani, che se hanno il raffreddore si circondano di sciarponi e nemmeno parlano.

Il canarino col mal di pancia, ossia con una delle tante malattie che possono colpirgli l'apparato digerente, muto come un sasso, e infatti anche se gli pigliano gli strizzotti non dice nemmeno ahi.

Il canarino che perde lentamente le penne perché lo tenete in cucina dove caldo eccessivo e vapor acqueo gli provocano una muta continuata, idem, scena muta e detti.

Il canarino con quella che impropriamente viene chiamata asma e che generalmente gli è provocata da correnti d'aria cigola penosamente e ve ne potete render conto accostando il becco al vostro orecchio.

E non canta nemmeno il canarino con avitaminosi, squilibri ormonici, denutrizione o malnutrizione. Il canarino, insomma, canta se sta bene, perché stando bene è di buon umore. E regala buon umore a voi anche nelle giornate più tetre.

Naturalmente, per tutti gl'inconvenienti che ho detto e per altri ancora i rimedi ci sono: basta adoperarli a tempo, farsi consigliare a tempo.

DeM

Il quiz per un libro al giorno

Per tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 9.

Come si chiama l'antica «Cularo»?

Soluzione _____

Cognome _____

Nome _____

Città _____

Via _____

La soluzione del quiz pubblicato mercoledì scorso, 26 novembre su chi sconfisse la flotta italiana a Lissa è «Wilhelm von Tegetthoff». Ha vinto il libro la signora Liliana Olenik.

La soluzione del quiz pubblicato sabato 22 novembre su com'era detto il pittore Ludovico Cardi è «Il Cigoli». Ha vinto il libro la signora Mirella Dreossi.

La soluzione del quiz pubblicato domenica 23 novembre sul regista del film «Quarto potere» è «Orson Welles». Ha vinto il libro la signora Annabella Zanetti. Il ritiro del premio può venir effettuato in libreria. Sabato 29 novembre, domenica 30 novembre, lunedì 1.o dicembre e martedì 2 dicembre «Il Piccolo» non è uscito.

BOOM del TAPPETI

NOVITÀ 80/81

Segni e ritmi nuovi...

LINO - LANA - COTONE

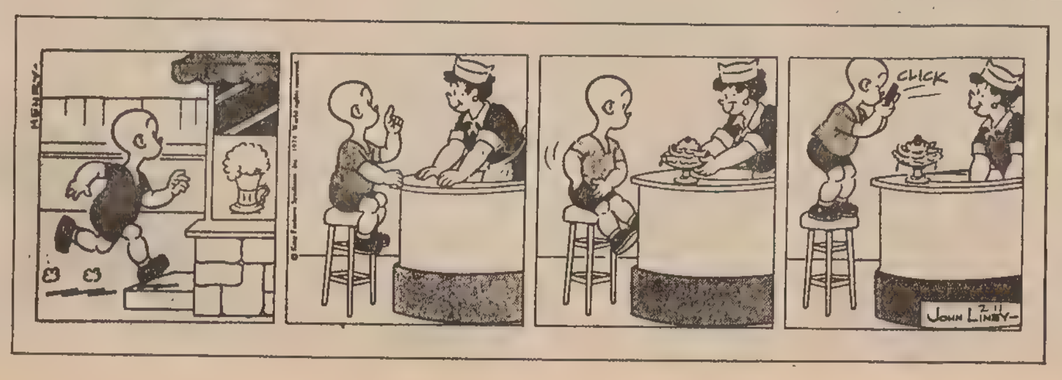
vastissimo assortimento

REPARTO CARTE DA PARATI

POLIERI MOQUETTE

Via Bonomo 5 A - Tel. 569285

Le microstorie di Henry



A cura del servizio PR-Publikompass

Siamo ancora una città elegante? Inchiesta nel settore dell'abbigliamento maschile

Vestire oggi

Decisamente due sono le verità emerse dall'indagine. Primo: l'abbigliamento maschile ha segnato un deciso ritorno al classico; secondo: la provincia è ancora elemento portante per la verifica degli stili. Lo dimostrano: il modo di vestire della nostra gente, l'offerta estremamente interessante occhieggiante dalle vetrine dei negozi, il comportamento nelle varie occasioni sociali sia sportive che formali. Basta un'occhiata al Tergesteo per averne conferma.

Ma l'indagine ha anche provocato un momento di riflessione. E, all'approfondimento, hanno concorso: delle testimonianze che, in questa pagina, contribuiscono a sviluppare il tema.

Luca Goldoni e Giuliano Angeli (scrittore arguto, scrupoloso osservatore dei fenomeni sociali il primo; stilista della grande casa di tessuti Ermenegildo Zegna, il secondo), intrecciano un duetto quanto mai interessante dal quale il ruolo della provincia nella promozione, nel lancio degli stili esce tonificato.

Determinante, nell'attuazione della breve inchiesta è stato il ruolo affrontato dalla stessa Zegna. La casa di Trivero è infatti intervenuta con preziosi suggerimenti consentendo una più ampia cognizione del fenomeno della moda maschile.

Quale giudizio al termine del breve viaggio in uno dei settori più mutevoli? Indubbiamente positivo: per la conferma avuta dai canoni classici e per unanimi consensi riscossi dalla nostra città. Trieste, dunque, è ancora una città elegante.

CINQUE DOMANDE A UNO SCRITTORE E A UNO STILISTA

Goldoni: «Un monumento al doppiopetto» Angeli: «Italian look: modello da copiare»

Luca Goldoni

Sul tema «Vestire oggi» abbiamo posto cinque domande ad uno stilista e ad uno scrittore. Rispondono: Giuliano Angeli della E. Zegna e il giornalista-scrittore Luca Goldoni.

A suo parere oggi il rapporto con l'abbigliamento è vissuto in modo diverso da come lo è stato negli anni '50 e '60? Se sì, può indicarci le differenze e dircene i motivi?

ANGELI: Certamente l'approccio attuale al vestire è assai diverso da ciò che è stato tra il '50 e il '70. In quegli anni l'abbigliamento, era vissuto in modo piuttosto uniforme, e i risultati stilistici di allora oggi sembrano spenti.

Ma che cosa cercava nel guardaroba l'italiano del dopoguerra?

Soprattutto un recupero di valori: perciò si rivolgeva a schemi noti e collaudati.

Col 1968, invece, sulla scia della contestazione, l'abbigliamento maschile ha rotto decisamente e dovunque il fronte del «perbenismo». Ne è nata una ricerca di forme nuove, talvolta con contenuti sociali esasperati: basti pensare ai «figli del fiori», o al cosiddetto «ethic clothing» di ispirazione esotica; fenomeni che nell'arco di un decennio hanno consumato tutta la loro parabola.

Oggi, infatti, viviamo una fase di riflusso: ci si riaccosta al classico, si torna alla tradizione.

GOLDONI: *È chiaro che senza Sessantotto (nella sua realtà e nella sua leggenda) Susanna Agnelli non si sarebbe fatta ritrarre in jeans per una pagina pubblicitaria, non sarebbe avvenuta alla Scala e alla Biennale la fucilazione dello smoking, i radicali non avrebbero preteso di entrare alla Camera senza cravatta.*

Da dieci anni siamo noi a decidere, e non più i biglietti d'invito, quando mettere l'abito blu e quando il maglione da buttero firmato Armani.

Ora però c'è il riflusso - revival - restaurazione, così si dice e così in parte è. E se c'è questa inversione, questo ritorno al classico, lo dobbiamo anche a quegli umili eroi (bancari, commessi viaggiatori, funzionari IBM), che — mentre noi folleggiavamo col girocollo — montavano la guardia al completo di vigogna. È una mia vecchia idea: i creatori di moda dovrebbero quotarsi per erigere un monumento al doppiopetto ignoto.

Gli stili di vita dell'italiano sono sensibilmente mutati negli ultimi anni e stanno mutando ancora. In che modo — a suo giudizio — ciò si rispecchia nella composizione del guardaroba?

ANGELI: A questo riguardo possiamo dare delle indicazioni precise, data la vastità della gamma trattata da Zegna, che va dal formale, allo sportivo, dal «casual» all'accessorio di classe.

Un guardaroba dunque più vario, per l'italiano di oggi; ma sempre con l'esigenza di mantenere una determinante unitarietà di stile.

GOLDONI: *Per non parlare del guardaroba dei giovani (che mi sembra precedere e determinare uno stile di vita anziché adeguarvisi), ecco quelli che, a un occhio non specializzato come il mio, appaiono gli aspetti più vistosi dell'interdipendenza fra comportamenti di vita e moda: le donne non portano più il cappello, ma solo foulards e cuffie, gli uomini abbastanza giovani preferiscono il «feltro» qualsiasi tipo di copricapo dal colbacco al berretto da postiglione. I tacchi bassi superano i tacchi a spillo nonostante, mi sembra, ci sia ogni tanto un tentativo di rilancio.*

Di più non saprei dire se non, genericamente, che si predilige tutto ciò che è comodo e poco impegnativo.

In Italia, la provincia ha ancora nei confronti dell'abbigliamento una funzione «portante»?

ANGELI: Il rapporto con l'abbigliamento, nella città a dimensione umana, è sempre molto più personale.

Si cerca perciò un modo di vestire più individualizzato, ma anche più cauto. La provincia italiana infatti, ha sempre interpretato in modo meno dirompente i fenomeni evolutivi dello stile, spegnendone le punte più clamorose; anche l'impegno di contestazione, che in certi periodi si è espresso soprattutto nel vestire, è stato vissuto in provincia in modo meno esasperato. In definitiva si può dire che è proprio la provincia a mediare e a portare avanti i valori più duraturi dello stile.

GOLDONI: *In provincia è obbligatorio essere aggiornati, c'è un prestigio da difendere anche nella forma e, in certe città, una tradizione da mantenere: per esempio se a Milano una signora può infischiarsene di uscire con gli stivali aderenti e sagomati (udite, udite, anziché flosci da miliziano), in una città di provincia il fatto sarebbe sicuramente notato e commentato. Dunque il mercato è tenuto vivace dalle antenne sensibilissime delle signore di provincia che sono attente a non lasciarsi sfuggire la minima variazione.*

Giuliano Angeli

C'è, secondo lei, un atteggiamento tipicamente italiano verso il guardaroba?

ANGELI: C'è sempre stato e c'è tuttora: nessuno al mondo si preoccupa dell'abbigliamento come l'italiano, e nessuno — proporzionalmente al suo reddito — spende altrettanto per vestire. L'italiano ha un senso innato della qualità, perciò segue da presso i cicli della moda e la interpreta apportandovi un personale contributo.

GOLDONI: *Gli italiani amano vestire in modo sicuramente elegante, apparentemente noncurante, ma in realtà consapevole e compiaciuto. La noncuranza anglosassone, indubbiamente, è più genuina e credibile.*

Lo stile italiano del vestire, all'estero, è guardato ancora con ammirazione? C'è un atteggiamento univoco a questo riguardo, in Europa e negli USA?

ANGELI: Lo stile italiano è riconosciuto in tutto il mondo come «lo stile» per eccellenza: e se volessimo dare una dimensione al fenomeno basterebbe considerare i volumi della nostra esportazione.

GOLDONI: *All'estero, dieci anni fa, mi riusciva più facile riconoscere un italiano dal modo in cui vestiva. Ora, specialmente in Germania, è più difficile: è una conferma che abbiamo esportato un determinato stile. Negli Stati Uniti è diverso, un americano continua ad indossare giacche, cravatte, pantaloni, scarpe di uno stampo clamorosamente americano.*

Del resto è quello che è accaduto per le automobili: quelle europee sono complessivamente più belle, «più italiane», hanno recepito l'«italian design».

Quelle americane marciano tranquille per la loro strada, incontaminate nella loro pacchianeria.

ABBIGLIAMENTO VISTO «DALLA NOSTRA PARTE»

Alle donne tutto è concesso ma per gli uomini è diverso

Trieste e una città un poco speciale per tante ragioni. La sua misura, la sua armonia, si riscontrano dovunque: per come è costruita e per come sono «costruiti» i suoi abitanti.

Esempio. Le donne, a parte la proverbiale eleganza, conservano l'uso — sempre più raro e prezioso — di riunirsi fra loro, magari intorno a una bella e buona tavola, per parlare, chiacchierare un po' di tutto: di archeologia, di libri appena usciti, di novità scientifiche o mediche, di politica, di ricette particolari, della società in genere e anche di come si va vestiti.

«Le donne, purché abbiano buon gusto, possono permettersi tutto, ma per gli uomini è diverso», ho sentito dire alla moglie di un noto avvocato.

«In che senso?»

«Gli uomini si sono assunti da sempre il ruolo della serietà, della compostezza, della responsabilità; perciò non possono permettersi alcuna eccentricità, non possono uscire dalle regole».

«Ma la moda di questi ultimi anni li aveva ringiovaniti un poco...» replica la moglie di un medico.

«È giusto un modo di vestire più pratico e sportivo perché la vita di oggi lo richiede».

«Però a seconda delle circostanze» aggiunge una dottoressa.

«Trovo affascinanti gli uomini vestiti di fustagno e velluto, con gli stivaloni...»

«Ma quando vanno a caccia; o in jeans, maglione e giubbotto se si va in campagna. Decisamente, nella vita di tutti i giorni, ci vuole il vestito fatto bene, con la camicia e la cravatta giusta. Non solo gli uomini così abbigliati, sono eleganti, ma rappresentano un certo rispetto per il proprio lavoro e per gli altri».

«Sono d'accordo», interloquisce un'anziana signora vivace ed elegante.

«Se il mio cavaliere mi accompagna da qualche parte, a teatro, al cinema o da amici, se è vestito bene, cioè se è accurato nell'abbigliamento, è come se mi facesse un complimento. Anche noi donne possiamo pensare: si è fatto bello per me; così come pensano gli uomini di noi quando ci presentiamo tutte eleganti e curate».

In sostanza l'abito è da sempre qualcosa di più di una buccia esteriore, cioè rappresenta un atteggiamento, un modo di essere. E se ne sono accorti anche i famosi stilisti che avevano convinto gli uomini, anni fa, che la cravatta era demodé (molto meglio la camicia aperta con un foulard o il maglioncino dolcevita anche con lo smoking). Ma eravamo subito dopo il '68, in uno scontro fra generazioni.

Era l'esigenza di una generazione che non voleva sentirsi «matusa» dinanzi ai propri figli.

Più tardi le giacche sono ritornate, ma sfoderate, cascanti, larghe, con allacciatura bassa, il bavero piccolo da portare rialzato, la cravatta stretta stretta. Guai a non essere alti e magri.

«Ma è necessario anche per il prestigio del lavoro! Mio marito è in banca, e non c'è mai andato se non vestito inappuntabilmente», dice un'altra graziosa signora del gruppo. «Perché il pubblico riceve inconsciamente, da chi sta dietro gli sportelli, l'immagine della serietà della banca. Guardate come vestono ancor oggi gli inglesi della City: perché rappresentano il loro "ruolo che deve dare soprattutto affidamento". In fondo i proverbi non hanno mai torto. Cosa dicono? È l'abito che fa il monaco».

E le ragazze che ne dicono dei loro compagni? Faccio un giro in centro: tanti jeans per lo più in velluto, giaccone e maglione.

«Per fortuna è tornata la moda del vestire da uomo vero» dice una bella ragazzona bionda. «Di giorno, a scuola siamo tutti vestiti uguali, ma quando si va in qualche posto a me piace che il mio ragazzo abbia un vestito ben fatto: magari la camicia bianca e porti la cravatta che gli ho regalato».

Bianca Maria Piccinino

LE VETRINE DELLE GRANDI METROPOLI

A Trieste come a Beverly Hills: vince la credibilità del classico

Abbiamo visto e detto del ruolo primario che la provincia svolge nel lancio dell'abbigliamento. Lo stile italiano, in sostanza, parte dalle nostre città e prende le vie del mondo. Non c'è angolo di terra dove non giunga un capo italiano. La forte positività della nostra bilancia commerciale nel settore ne è una incontrovertibile conferma.

Fred Hayman

Ma non si tratta solo di quantità bensì di qualità. Il taglio italiano, infatti, si impone in tutto il mondo: in Germania come negli Stati Uniti, in America del Sud come a Parigi. Ciò che affermiamo lo prova la testimonianza di titolari di famosi negozi all'estero: Fred e Gayle Fleischman a Caracas, Dolf Selbach ad Amburgo.

Anche Trieste, città di frontiera, è da sempre attenta a difendere la sua fisionomia italiana, in tutte le manifestazioni della vita collettiva, da quelle più importanti e vistose, politica e rapporti sociali, a quelle apparentemente meno significative e rilevanti, come il vestire.

Nel vestire, ad esempio, domina un gusto ispirato all'equilibrio dello stile che non si è mai smentito, neppure durante le evoluzioni più spregiudicate della moda. Nell'abito il triestino cerca una dimostrazione di sobrietà, la testimonianza di un gusto dell'abbigliamento che ha contribuito ad essere all'avanguardia di questo settore.

Bernard Fleischman

Dolf Selbach

In questo senso non è azzardato dire che a Trieste vestire è sempre, in qualche modo, un simbolo di prestigio: portare un certo tipo di abito classico, vuol dire distinguersi, ricordare — in quel mosaico di culture che è la città — la peculiarità della civiltà italiana, la sua storia improntata ad una ricerca costante della raffinatezza e della perfezione formale.

C'è, nella ricerca di un vestire calibrato ed equilibrato, il gusto di riportare all'esistenza, nella complicata e frenetica civiltà di oggi, una storia millenaria che dal Rinascimento ad oggi ha illustrato l'intera vita europea.

Per essere all'altezza di un mondo cosmopolita e, insieme, di una tradizione di gusto occorre una notevole capacità professionale.

L'abilità sta nel soddisfare queste diverse interpretazioni. Per questo filo stilistico diretto tra Trieste e Beverly Hills la Ermenegildo Zegna è un valido aiuto, un coordinamento perfetto, per una produzione che offre: una confezione, che va dallo stile formale al casual; una **maglieria esterna** ed **intima**, estremamente accurata; un **settore sport**, che comprende maglieria, confezione specializzata ed abbigliamento intimo sportivo; infine un mondo di accessori che esprimono in pieno uno stile internazionale di vita.

Anche nella vita di tutti i giorni i giovani non sempre vestono jeans e maglioni: nella foto vengono presentati due esempi.

RABINO VENDE VISTA MARE

ADIACENZE COMMERCIALE ALTA
(VIA VERNIELLIS)

RECENTE LIBERO APPARTAMENTO CON MANSARDA IN VILLA SALONE 2 CAMERE CAMERETTA CUCINA BAGNO PIÙ MANSARDA DI 100 MQ VISTA MARE VOLENDO BOX AUTO
L. 96.000.000

RABINO

Continuaz. dalla 13.a pagina

BROKERS 040-773756/7 vende S. Giacomo mansarda ingresso, due camere, cucina, servizio. Lire 3.500.000 più Lire 3.500.000 mutuo. 2/11 S

BROKERS 040-773756/7 vende Muggia liberi uso turistico monovani con servizi, terrazza, vista mare, giardino. Lire 11.500.000. 2/11 S

BROKERS 040-773756/7 vende uso turistico libero subito vista mare, ingresso, salone, soggiorno, due camere, cucina, tripli servizi, balcone, cantina. Lire 77.000.000. 2/11 S

BROKERS 040-773756/7 vende MONFALCONE in zona tranquilla, ingresso, due camere, cucina, srvizio, giardino condominiale. Lire 14.800.000 posto macchina coperto Lire 2.000.000. 2/11 S

BROKERS 040-773756/7 vende MONFALCONE libero recentissima costruzione box auto. Lire 4.500.000. 2/11 S

BROKERS 040-773756/7 vende MONFALCONE signorile libero, recentissima costruzione, ingresso, soggiorno, due camere, cucina, servizi, terrazza. Lire 48.000.000 mutuo - dilazioni. Possibilità box auto. 2/11 S

BROKERS 040-773756/7 vende MOSSA (GORIZIA) villa libera recentissima con vista panoramica, ingresso, salone, tre camere, cucina, doppi servizi, taverna, lavanderia, terrazza, due balconi, ampio giardino, quattro ettari di terreno a vigneto con marchio DOC; trattative riservate. 2/11 S

CAR: Via VALMAURA splendido appartamento con mansarda 240 mq scala in marmo caminetto doppi servizi 130.000.000. Tel. 631192. 14339 S

CAR: ROMAGNA posizione magnifica vista golfo salone due stanze bagno riscaldamento terrazzo 80.000.000. Tel. 631192. 14339 S

CAR: Via COLOGNA tre stanze cucina bagno riscaldamento seminuovo 52.000.000. Tel. 631192. 14339 S

CAR: Via del VELTRO restaurato due stanze cucina bagno 33.000.000. Tel. 631192. 14339 S

CAR: Via del VELTRO da restaurare tre stanze servizi 23.000.000. Tel. 631192. 14339 S

CAR: Via UDINE casa d'epoca signorile tre stanze cucina bagno 33.000.000. Tel. 631192. 14339 S

CAR: GIULIANI tre stanze cucina bagno da restaurare 25.000.000. Tel. 631192. 14339 S

CAR: SANGIACOMO camera cucina servizio esterno completamente rinnovato libero 10.000.000. Tel. 631192. 14339 S

CAR: SANGIACOMO restaurato due stanze cucina bagno 25.000.000. Mutuo 50% anche ventennale. Tel. 631192. 14339 S

CAR: COSTALUNGA occasione occupati in buone condizioni a partire da 9.500.000. Tel. 631192. 14339 S

CAR: COMMERCIALE alta splendida vista golfo due stanze cucina bagno riscaldamento occupato 28.000.000. Tel. 631192. 14339 S

CAR: MUGGIA lussuoso occupato in villa salone tre stanze doppi servizi cucina terrazzo giardino garage bagno privato 90.000.000. Tel. 631192. 14339 S

CAR: CENTRALISSIMO libero seminuovo 80 mq tutti comfort 62.000.000. Tel. 631192. 14339 S

CASETTE da ristrutturare vendo zone diverse. tel. 60413-943580-631291. 4882/S

CERCO appartamento per studenti in buone condizioni anche monolocale in zona Università o centrale. Inintermediari telefonare 631049. 15/12 S

CERCO appartamento o mansarda semicentrale in discrete condizioni. Inintermediari telefonare 631049. 15/12 S

CERCO in acquisto attico mansarda villa o casetta definisco rapidamente pago in contanti telefonare 755059. 14/11 S

CERCO APPARTAMENTO O CASETTA con orto anche da restaurare 2-3 stanze, servizi, esclusi intermediari. TEL. 729256. 14310 S

CERCO appartamento 3 stanze, cucina, comfort, possibilmente con giardino. Telefonare 768744. 14092 S

COMPRO appartamento mq 120-150 piano alto, box, 54629. 14154 S

COMPRO appartamento occupato in casa recente, signorile, 54629. 14154 S

COMPRO pagando in contanti privatamente appartamento libero 90-120 mq telefonare 755059. 14/11 S

COSTITUENDA cooperativa per la costruzione di 10 appartamenti prenota soci. Per informazioni telefonare 68537. 14335 S

D'ANNUNZIO vendesi salonciino matrimoniale tinello cucinotto servizi poggioli atrio cantina comfort. Telefonare 414035. 14202 S

DEFINENDO subito cerco per investimento, appartamenti occupati o intero stabile pagamento in contanti inintermediari telefonare 755059. 14/11 S

EUROPA IMMOBILIARE COMMERCIALE VISTA MARE 2 stanze, stanzetta, cucina, biservizi, grande poggiolo, riscaldamento centrale, giardino condominiale. Vendesi libero. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 14310 S

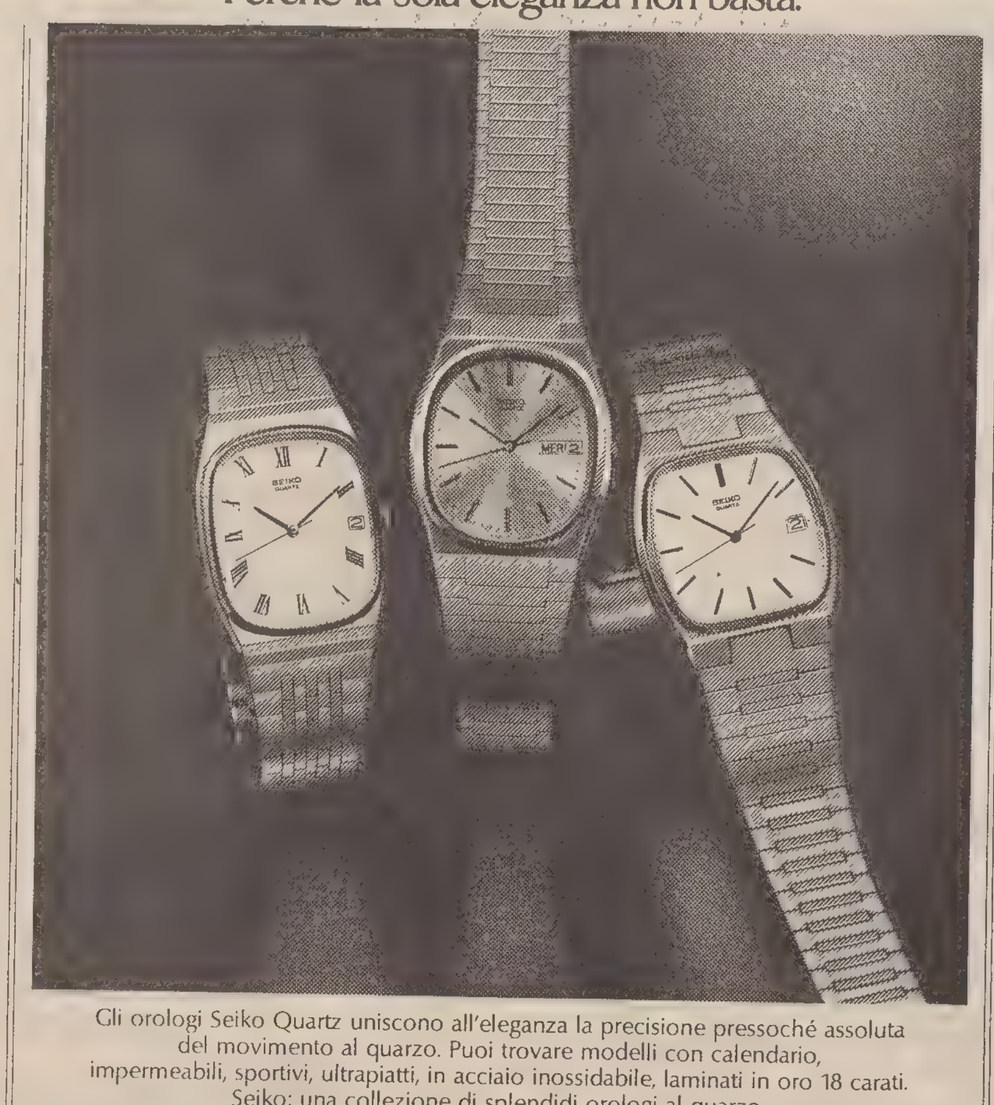
EUROPA IMMOBILIARE GHIRLANDAIO bellissimo 3 stanze, salone, cucina, 2 bagni, 2 ampi poggioli, rifiniture extra, piano alto, recente costruzione vendesi libero. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 14310 S

EUROPA IMMOBILIARE PICCARDI BASSA affarone vendesi occupati appartamenti 60 mq. 2 stanze, stanzetta, cucina, wc con possibilità bagno. In ammezzato 11.000.000, in III piano 12.500.000 possibilità mutuo già concesso. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 14310 S

EUROPA IMMOBILIARE VENDE IN STABILE RESTAURATO VIA CAPUANO N. 10 VISITE SUL POSTO. LUNEDÌ, MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, DALLE 14 ALLE 15. APPARTAMENTI. SALONE, 3 STANZE, CUCINA, WC, BAGNO, RISCALDAMENTO METANO 34.000.000. ALTRO SALONCINO, 4 STANZE, CUCINA, WC, BAGNO, 30.000.000. ALTRO 5 STANZE, CUCINA WC, 22.000.000. ALTRO 4 STANZE, CUCINA, WC, RIPOSTIGLIO, POSSIBILITÀ BAGNO, 22.000.000. ALTRO 3 STANZE, STANZETTA, CUCINA, BAGNO 19.800.000. ALTRO MANSARDATO 2 STANZE, CUCINA, WC, 7.500.000. ALTRO 1 STANZA, CUCINA 6.000.000. TUTTI CON POSSIBILITÀ MUTUO. PER INFORMAZIONI VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 14310 S

TED BATES

Collezione Seiko Quartz.
Con la precisione "al secondo" del movimento al quarzo.
Perché la sola eleganza non basta.



Gli orologi Seiko Quartz uniscono all'eleganza la precisione pressoché assoluta del movimento al quarzo. Puoi trovare modelli con calendario, impermeabili, sportivi, ultrapiatti, in acciaio inossidabile, laminati in oro 18 carati. Seiko: una collezione di splendidi orologi al quarzo.

I Rivenditori Autorizzati Seiko espongono la targa "Concessionario Ufficiale" qui riprodotta.

Tutti gli orologi Seiko sono corredati della garanzia originale valida 12 mesi in tutto il mondo.

SEIKO

EUROPA IMMOBILIARE CARDUCCI GOLDONI appartamento in palazzo d'epoca salone, 4 stanze, cucina, wc, riscaldamento tutto da restaurare 170 mq 70.000.000. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 14310 S

FLAVIA, zona Paradiso: vendesi. Soggiorno, cucinino, stanza, stanzetta, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina. II piano ascensore, riscaldamento centrale, prezzo trattabile. Tel. 53403 lunedì 8.30-12.30.

GABETTI vende in casa con ascensore e riscaldamento autonomo appartamento cucina abitabile, soggiorno, camera, cameretta, bagno, mq 87 piano alto. Tel. 764664. 050386 S

GABETTI vende zona Ponziana appartamento composto da cucina, soggiorno, 2 stanze, servizi. Lire 16.500.000. Tel. 764664. 050386 S

GABETTI vende lotti 2/3.000 mq località Sgonico terreno zona verde. Tel. 764842. 050386 S

GABETTI vende appartamento 60 mq cucina, stanza, stanzetta, servizi I piano lire 16.500.000. Tel. 764664. 050386 S

GABETTI vende viale d'Annunzio appartamento ultimo piano cucina, 2 stanze, servizi lire 18.000.000. Tel 764842. 050386 S

GABETTI vende libero appartamento in palazzina recente composto da atrio, cucina, soggiorno, salone, 2 stanze, stanzetta, doppi servizi, ampio terrazzo, prezzo lire 117 000.000. Tel. 764664.

GABETTI vende libero via Diaz in stabile d'epoca appartamento composto da salone, 4 stanze, cucina, servizi, riscaldamento autonomo. Tel. 764842. 050386 S

GENERALE FONDIARIA zona Romagna libero signorile rifiniture di lusso salone soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio ampi balconi cantina 2 posti macchina lire 15.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA Scorcola libero signorile ottimo stato piano alto cucina doppi servizi cantina lire 72.000.000 Tel. 631036. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze Politeama Rossetti libero buono stato ideale uso ufficio salone 3 camere cucina servizi ripostiglio cantina lire 77.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA V.le XX Settembre libero recente panoramico soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio 2 balconi lire 105.000.000 dilazionabili. Tel. 631036. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA Giardino Pubblico libero signorile panoramico soggiorno 4 camere cucina doppi servizi balcone lire 110.000.000 dilazioni. Tel. 631013. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze via Battisti libero recente signorile ottimo stato soggiorno 5 stanze cucina doppi servizi ripostiglio cantina trattative riservate. Tel. 631036. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA C.so Italia libero in stabile signorile completamente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina doppi servizi 2 ripostigli balcone lire 95.000.000. Tel. 631013. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA S. Giusto libero buone condizioni 2 camere tinello cucinino servizi lire 26.000.000. Tel. 631036. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA S. Giacomo libero stabile d'epoca 2 camere cucina servizio con doccia lire 22.000.000. Tel. 631013. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA S. Giacomo libera casetta da ristrutturare 2 camere cucina ampio cortile 155 mq terreno lire 27.000.000. Tel. 631036. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA S. Giacomo libero recente luminoso vista mare soggiorno 2 camere cucinino servizi balcone cantina lire 40.000.000. Tel. 631013. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA P.za Cornelia Romana libera soffitta semiristrutturata camera tinello cucinino servizio lire 21.000.000 trattabili. Tel. 631036. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA P.za Cornelia Romana libero 150 mq soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina lire 45 000.000. Tel. 631013.

GENERALE FONDIARIA zona Rive libero da ristrutturare soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina lire 40.000.000. Tel. 631036. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA paraggi Rive libero mansardato discrete condizioni 2 camere tinello cucinino servizio lire 21.500.000. Tel. 631013. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA Servola libera casetta semiristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi lire 35.000.000 mutuabili. Tel. 631036. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze via Baiamonti casetta bifamiliare con locale d'affari sottostante 230 mq lire 86.500.000 dilazionabili. Tel. 631013. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA Ponziana libero stabile d'epoca 2 camere cucina servizi balcone lire 35.000.000 mutuabili. Tel 631036. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze via Baiamonti libero recente luminoso vista mare soggiorno 2 camere cucinino servizi ripostiglio balcone cantina lire 47.000.000. Tel. 631013. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA Valmaura libero attico con mansarda recente buono stato soggiorno 3 camere cucina doppi servizi 2 ripostigli 4 balconi lire 110.000.000 dilazioni. Tel. 631036. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze via Cumano libero appartamento in casetta soggiorno 2 camere cucina servizi giardino riscaldamento autonomo lire 33.500.000. Tel. 631013. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA zona Perugino libero buono stato luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi 2 cantine lire 34.000.000. Tel. 631036. 15-11 S

RABINO VENDE PRESTIGIOSO

PASSEGGIO SANT'ANDREA

IN SIGNORILE STABILE D'EPOCA CON ASCENSORE MERAVIGLIOSO APPARTAMENTO LIBERO AL 5° PIANO VISTA MARE DA TUTTE LE CAMERE COMPOSTO DA SALONE 4 CAMERE CAMERETTA CUCINA DOPPI SERVIZI COMPLESSIVI 220 MQ INOLTRE BOX E PICCOLO MAGAZZINO
L. 181.000.000

RABINO

GENERALE FONDIARIA adiacenze viale D'Annunzio libero recentissimo piano alto salone camera cucina servizi ripostiglio 2 balconi lire 65.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze via S. Marco libero da ristrutturare 2 camere cucina servizi ideale uso studio fotografico lire 13.000.000. Tel. 631036. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA Rozzol libera soffitta 120 mq recentissimo non abitabile lire 15.000.000. Tel. 631013. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA Aquilinia libera villetta recentissima ottimo stato pt. soggiorno camera cucina servizi I.o p.; soggiorno 3 camere cucinino doppi servizi 2 box ampio giardino lire 170.000.000 dilazionabili. Tel. 631036. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA Aquilinia libera casetta buono stato pt. 2 camere soggiorno cucinino servizi ripostiglio, I.o piano soggiorno 3 camere cucina servizi cantina box terrazzo lire 140.000 000. Tel. 631013. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA Roiano recentissimo buono stato soggiorno 2 camere cucinino servizi ripostiglio balcone lire 45.000.000. Tel. 631013. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA Sistiana recente appartamento in casetta soggiorno 2 camere cucina doppi servizi posto macchina lire 75.000.000 dilazionabili. Tel. 631036. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA Giardino Pubblico recente piano alto luminoso camera cucina abitabile servizi balcone lire 22.000.000. Tel. 631013. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze viale XX Settembre appartamenti occupati da 120 mq a 50 mq prezzi convenientissimi. Tel. 631036. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA zona Università rustico da riadattare anche bifamiliare immerso nel verde panoramico con terreno lire 45.000.000. Tel. 631013. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA zona Perugino buono stato stabile d'epoca 2 camere cucina servizi lire 18.000 000. Tel. 631036. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA zona Perugino buone condizioni stabile d'epoca 2 camere soggiorno cucina servizi lire 19.500.000. Tel. 631013. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA P.za Goldoni quinto piano con ascensore 2 camere cucina servizi lire 22.000.000. Tel. 631036. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA via dell'Istria recente luminoso soggiorno 2 camere cucinino servizi ripostiglio balcone lire 33.000.000. Tel. 631013. 15-11 S

Continua in 18.a pagina

Nuove BMW 316 e 318i: dal meno il più.

Chi crede di contribuire al risparmio ripiegando su vetture più piccole deve sapere che queste vengono sfruttate al massimo della loro potenza, con conseguente perdita di economicità e al limite della loro sicurezza.

Per la BMW, invece, il futuro dell'automobile va in una sola direzione, quella dello sfruttamento razionale dell'energia, grazie ad una tecnica sempre più intelligente e creativa che non sacrifichi al prezzo la qualità, la sicurezza, il confort.

Già le nuove grandi BMW hanno dimostrato con la loro tecnica d'avanguardia cosa significhi in concreto utilizzare al meglio il rendimento energetico di una vettura.

E oggi questa esperienza tecnica BMW - insieme a tutta una serie di innovazioni straordinariamente efficienti - è stata trasferita nelle compatte della serie 3.

Maggior potenza, minor consumo.

Con il suo programma 4 cilindri di nuova concezione la BMW ha apportato modifiche sostanziali ai motori, applicando anche soluzioni, rivelatesi estremamente valide nelle grosse BMW, per una migliore economia di esercizio e per prestazioni ancora più soddisfacenti.

Tradotto in dati questo programma significa: aumento di cilindrata per la BMW 316 (che passa così a 1,8 litri) e l'applicazione del collaudatissimo impianto ad iniezione della BMW 323i (il K-Jetronic) per la 318 che diventa così 318i, con una potenza di 105 CV/DIN contro i precedenti 98 CV/DIN.

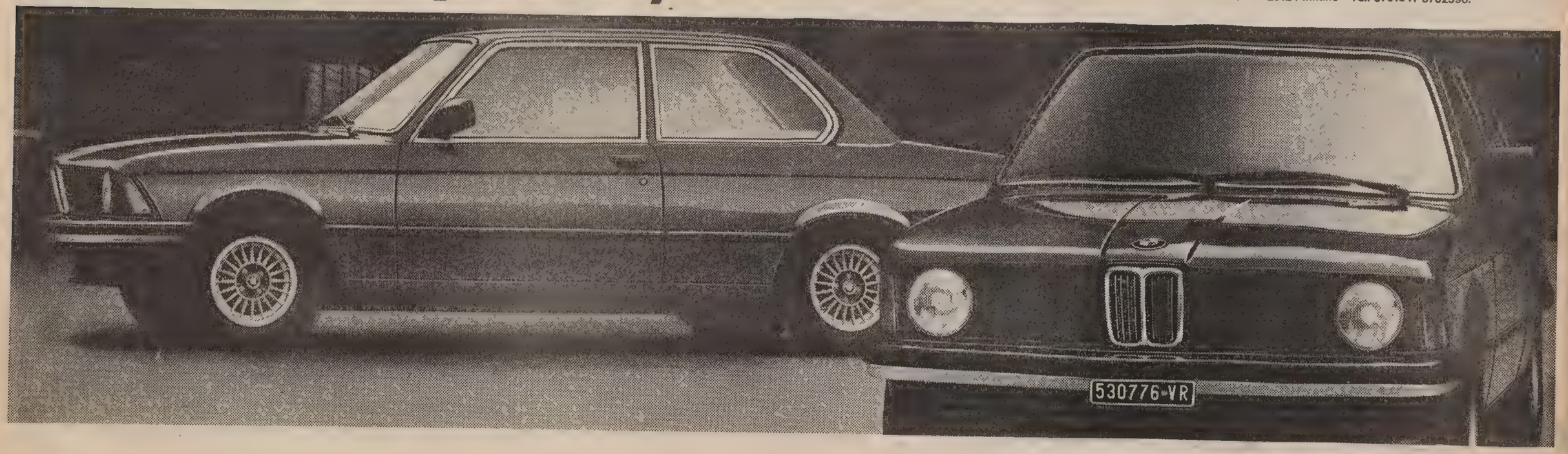
Ambedue le nuove BMW offrono una riduzione dell'8% del consumo di carburante grazie al maggior rendimento del nuovo motore.

Ecco perché le nuove 316 e 318i sono un esempio interessante di come alle normative per il contenimento dei consumi energetici e per la conservazione dell'ambiente si possa trovare una soluzione concreta.

Maggiore potenza e prestazioni non compromettono quindi la sicurezza, servono invece a migliorare l' economia d'esercizio.

BMW Leasing: tutto il vantaggio BMW.

Per informazioni rivolgetevi al vostro concessionario BMW o direttamente al Servizio Leasing BMW Italia S.p.A. Via G. Fara, 41 - 20124 Milano - Tel. 6701941-6702596.



RASSEGNA DI ECONOMIA E FINANZA

PREVISIONI DI UN FUNZIONARIO DELLA SHELL

Consumi petroliferi Calo del 2% nell'81

LONDRA — La richiesta di petrolio nei paesi non-comunisti diminuirà del 2 per cento nel 1981 a 48,5-49 milioni di barili giornalieri dopo un calo del 5 per cento a meno di 50 milioni di barili nel 1980. Lo ha dichiarato il direttore amministrativo del gruppo Royal Dutch/Shell, P. J. Benard.

Parlando ad una riunione finanziaria a Parigi, Benard ha detto che le vendite di prodotti petroliferi della Shell sono scese in volume al livello più basso degli ultimi 15 anni, sebbene l'aumento dei prezzi del greggio e del gas naturale abbiano aumentato la profittabilità delle operazioni di estrazione.

Benard ha poi detto che l'attuale basso livello di consumo di energia, a causa della recessione industriale, segnerà un recupero nel prossimo anno ma i consumatori continueranno a restringere al possibile la richiesta di energia. Entro il 1985, per esempio, un aumento dell'uno per cento del Pnl probabilmente richiederà un aumento dello 0,7 nel consumo di petrolio contro lo 0,84 del 1979. Nel 1973 il rapporto era alla pari.

Inoltre aumenterà lo sfruttamento del greggio. Il rapporto dei residuati combustibili e del diesel, attualmente del 35-40 per cento scenderà al 31 per cento.

Nuovi impianti dell'Enel anti black-out invernale

ROMA — Altri 200.000 kw complessivi saranno presto resi disponibili alla rete dell'Enel per contribuire a fronteggiare i rischi di «black-out», particolarmente insidiosi nel periodo invernale, quando maggiori sono le richieste di energia elettrica di base e di punta. Si tratta della centrale turbogas di Carpi (Modena), dotata di una coppia di turbine a gas costruite dalla Fiat Ttg di Torino, e il cui primo turbogruppo è appena entrato in parallelo con la rete elettrica nazionale.

Questa nuova centrale, realizzata in tempi molto brevi, si aggiunge a quelle analoghe costruite dalla Fiat Ttg nello scorso inverno ad Alessandria e Pietrafitta (Perugia) e rientra nelle iniziative prese dall'Enel per la pronta realizzazione di impianti per far fronte ai ridotti margini di riserva del sistema elettrico nazionale.

Le centrali turbogas sono particolarmente idonee per il servizio di «punta» (e per la riserva), in quanto sono in grado di: essere avviate e portate a pieno carico in tempi molto limitati, anche in assenza completa di energia nella rete elettrica (black-out), essere telecomandate dai centri di dispacciamento, essere installate in vicinanza delle zone dove si verificano le punte di carico.

Altre caratteristiche che rendono particolarmente interessanti le turbine a gas per determinate applicazioni sono: il basso costo di installazione, gli spazi ed i tempi di realizzazione notevolmente ridotti rispetto a qualsiasi altro tipo di impianto, la mancanza di fabbisogno di acqua di raffreddamento, l'utilizzabilità — con sequenze automatiche — per rifasare la rete di distribuzione, l'assenza di problemi di fumosità, la possibilità di impiego indifferente di combustibili liquidi o gassosi.

Allo scopo di accrescere l'elasticità di impiego di questo tipo di centrale, si sta già operando per arrivare all'utilizzo di combustibili liquidi pesanti e anche, nel lungo termine, prodotti derivati da impianti di gassificazione del carbone.

Missione Manca in Nigeria Riequilibrio commerciale

ROMA — Riequilibrare il deficit commerciale con la Nigeria, che, nei primi nove mesi di quest'anno, ha superato i 100 miliardi di lire, quasi tutti imputabili alle importazioni di petrolio, è lo scopo principale del viaggio del ministro del commercio con l'estero Manca che giungerà oggi a Lagos. Fino a due anni fa l'Italia vantava un attivo di 425 miliardi di lire nell'interscambio con il paese africano, ma poi questa tendenza si è capovolta.

In Nigeria le imprese italiane hanno in corso lavori per oltre 1200 miliardi di lire.

Costo del sinistro stradale oltre il tasso d'inflazione

ROMA — *Ogni sinistro causato dalle auto nel corso del 1979 è stato pagato dalle assicurazioni, in media, 485.000 lire. Rispetto al 1978, quando ogni sinistro è stato pagato mediamente 427.915, l'aumento è stato del 13,37 per cento. Quasi la stessa cifra le assicurazioni hanno pagato, sempre nel 1979, per i sinistri causati da motociclette e ciclomotori (483.890 lire) ma in questo caso l'incremento è stato lievemente superiore : +15,29% rispetto alle 419.798 lire pagate nel 1978.*

Questi sono i dati ufficiali resi noti dal conto consortile e contenuti in una ampia documentazione che è stata trasmessa dall'Ina al Parlamento lo scorso 28 novembre, due giorni prima di quanto imponga la legge.

Sui dati ricevuti ed elaborati il conto emette un parere su quanto dovrebbero aumentare ogni anno le tariffe della Rc auto. Questo parere si basa anche su quello che sarà lo scenario inflazionistico degli anni successivi a quello in cui si emettono le nuove tariffe. Così le tariffe del 1979, ad esempio, sono state calcolate in base a un supposto tasso di inflazione del 12,4% (mentre è stato in realtà del 15,7%) per quell'anno, del 14,5% per il 1980 (mentre già da ora si può dire che supererà il 20%), del 12% per il 1981 e il 1982, del 10% per il 1983 e il 1984.

La tariffa oggi in vigore, e sulla quale verrà applicata la maggiorazione percentuale da applicare per il 1981, è stata quindi calcolata in base a un'ipotesi di inflazione (14,5%) ben inferiore a quella poi riscontrata.

■ FALCK — La Consob ha disposto l'ammissione alla quotazione ufficiale, presso la borsa valori di Milano, a partire dal 17 dicembre prossimo, delle azioni di risparmio Falck e la cancellazione delle azioni Falck privilegiate.

Slitterà nel 1981 l'esame delle richieste

ROMA — E' difficile che le richieste di aumento delle tariffe della Rc auto, avanzate dalle compagnie di assicurazione, possono essere esaminate in maniera da permettere il varo delle nuove tariffe '81 entro il 31 dicembre prossimo. Per Franco Pietrobono, consigliere d'amministrazione dell'Ina e membro della commissione Filippi, che deve valutare le richieste delle compagnie d'assicurazione per esprimere un parere in base al quale il ministro dell'industria emanerà le nuove tariffe.

«Mancano i tempi strettamente tecnici perché si possa procedere ad un indispensabile approfondimento delle richieste, nonché la corrispondenza di queste ai dati elaborati dal conto consortile e quindi elaborare un parere da sottoporre al ministero dell'industria». La commissione Filippi (dal nome del suo presidente) è stata, infatti, rieletta venerdì scorso cosicché il tempo a disposizione, considerando anche le festività per un valido esame è di gran lunga inferiore al mese.

Jugoslavia: proteste contro il caro-auto

BELGRADO — Oltre cinquecento persone hanno inscenato una dimostrazione davanti alla filiale di Belgrado della «Imv» l'industria automobilistica di Novo Mesto (Slovenia) che monta in Jugoslavia la produzione «Renault». Queste persone avevano prenotato fin dal giugno dell'anno scorso il modello «Renault Quattro» versando un buon anticipo. Adesso se vogliono ritirare l'auto devono pagarla l'ottanta per cento in più. In seguito alla liberalizzazione dei prezzi, decisa all'inizio del mese dal governo jugoslavo, la Imv ha «aggiornato» infatti i suoi listini.

Per questo modello, il cui costo è passato da circa 90 mila a ben 170 mila dinari (da due milioni 800 mila a circa 5 milioni e 200 mila lire). Non la sola Imv ha aumentato i prezzi, ma anche altre industrie automobilistiche adeguandoli alla media europea. La Tas di Sarajevo, che cura il montaggio della produzione Volkswagen, ha aumentato i prezzi in media del 45,82 per cento e dinanzi alle rimostranze della clientela ha reagito sostenendo che l'aumento doveva essere del 50 per cento e «che si dovranno escogitare adesso nuove economie interne per coprire il deficit».

In attesa dell'aumento dei prezzi, da circa un anno le fabbriche jugoslave di auto avevano ridotto al minimo le consegne, esportando quasi tutta la produzione. Così ha fatto in particolare la Imv di Novo Mesto, che ha inviato in Francia quasi tutti modelli.

■ URANIO JUGOSLAVO — La Jugoslavia investirà 3,5 miliardi di dinari (127 milioni di dollari) per sviluppare la sua prima miniera di uranio

Crisi auto Nuove audizioni alla Camera

ROMA — L'audizione, da parte della commissione industria della Camera, del costruttore Enzo Ferrari, dell'industriale Pininfarina e del carrozziere Giugiaro, è stata richiesta dal Partito comunista: lo ha reso noto all'Agenzia Italia il responsabile del Pci nella stessa commissione industria, on. Brini. L'intervento dei tre esponenti del mondo automobilistico dovrebbe avvenire — ha specificato Brini — nell'ambito dell'indagine conoscitiva che la commissione industria di Montecitorio sta svolgendo relativamente alla situazione del settore.

Cereali: scarsità e prezzi alti

LONDRA — I prezzi elevati raggiunti dai cereali in seguito agli scarsi raccolti registrati quest'anno nella maggior parte dei paesi produttori per il secondo anno successivo nell'Unione Sovietica, stanno già stimolando nuove colture in misura sufficiente ad evitare la ripetizione delle crisi mondiali verificatesi nel 1973/74. Lo hanno dichiarato alla Reuters esperti del settore

In contrasto con le dichiarazioni allarmanti per il 1981 da parte della Fao, il consiglio internazionale del frumento (Iwc) si è detto del parere dopo un'analisi dettagliata del mercato, che, tenuto conto delle condizioni atmosferiche discrete, la produzione degli stocks mondiali di frumento sarà maggiore rispetto ai bassi livelli previsti per quest'anno.

I massicci interventi effettuati negli ultimi anni dal blocco comunista sui mercati del frumento dei cereali a grana grossa dei semi oleosi e dello zucchero hanno causato violente fluttuazioni dei prezzi ma la riduzione degli stocks nel 1980 particolarmente in Urss, si tradurranno nei prossimi due anni in consistenti acquisti intesi a ricostituire le scorte o, come minimo, a ridurre lo squilibrio fra domanda e offerta.

Un fattore chiave che determinerà l'entità degli acquisti sovietici è stato indicato dagli analisti nelle limitazioni della distribuzione dei prodotti in seno alla nazione piuttosto che nella capacità dei porti e nella disponibilità di valuta estera. Quest'ultima ad esempio, potrebbe essere ovviata attraverso la vendita di oro sul mercato mondiale.

Secondo le stime attuali gli acquisti effettuati dall'Unione Sovietica nell'anno fino il 30 settembre sono ammontati a più di 30 milioni di tonnellate di cereali e semi oleosi ed un quantitativo analogo è previsto per l'anno successivo.

Negli ultimi 12 mesi, il commercio cerealicolo mondiale ha subito delle distorsioni in seguito all'embargo parziale, guidato dagli Stati Uniti, imposto sulle spedizioni di cereali all'Urss i cui effetti sul paese facendosi sentire solo adesso e che causeranno delle pressioni sul mercato se l'anno prossimo il presidente Reagan deciderà di non abolirlo. Secondo gli analisti, Reagan permetterà al massimo solo un'abolizione parziale dell'embargo sulle vendite all'Urss coprendo solo pochi milioni di ton. di frumento e di semi di soia.

Mercati della lira

Blocco delle monete SME

VALUTE	COMMERC	BANCONOTE	MEDIE UIC
Marco tedesco	474,50	470.—	474,45
Franco francese	204,73	203,—	204,79
Fiorino olandese	438,07	433,—	438,23
Franco belga	29,56	29.—	29,56
Corona danese	154,63	151,—	154,66
Sterlina irlandese	1771,50	1730,—	1772,25

Monete liberamente oscillanti

VALUTE	COMMERC.	BANCONOTE	MEDIE UIC
Sterlina inglese	2167,10	2165,—	2166,80
Corona norvegese	180,73	176,—	180,79
Corona svedese	211,33	211,—	211,35
Dollaro USA	921,45	918,—	921,50
Dollaro canadese	772,50	765,—	772,62
Peseta spagnola	11,85	11,—	11,85
Escudo portoghese	17,38	15,50	17,44
Scellino austriaco	66,92	66,75	66,93
Franco svizzero	525,99	521,—	525,99
Yen nipponico	4,27	3,90	4,23
Dracma greca	—,—	16,—	—,—
Dinaro (Milano)	—,—	26,—	—,—
» (Roma)	—,—	25,—	—,—
» (Trieste)	—,—	26.50-27	—,—

I coefficienti di deprezzamento della lira, calcolati dalla Banca d'Italia rispetto al 9 settembre 1973, sono risultati i seguenti: nei confronti del dollaro 36,95 p.c. (37,07), nei confronti di tutte le valute 48,21 p.c. (48,20); nei confronti della Cee 52,67 p.c. (52,65).

ORO E MONETE — Sterlina vc 170000-180000; sterlina nc 189000-199000; marengo italiano 125000-140000; marengo svizzero 120000-130000; marengo francese 140000-160000; marengo belga 120000-135000; 20 dollari oro 700000-750000; 50 pesos messicani 750000-800000; 100 pesos cileni n.q.; krugerrand 610000-660000; oro fino 18100-18300; argento 548-558; platino 19040.

La quotazione della sterlina nc si riferisce alle coniazioni fino al '73.

Rivolgetevi al professionista per acquisti, vendite, stime di
MONETE D'ORO GIULIO BERNARDI
Perito numismatico - TRIESTE - Via Roma, 3 - Tel. 69086

Assestamento del dollaro

MILANO — Frazionale assestamento del dollaro dopo il rialzo di ieri. Ciò ha consentito alla lira di denotare un maggior equilibrio pur in presenza di una maggior domanda di valuta. Le incertezze circa le prospettive sui mercati valutari sembrano infatti aver indotto gli operatori ad anticipare alcuni pagamenti.

Per quanto riguarda le quotazioni il dollaro è terminato a 921,45 (923,20), il marco a 474,50 (474,45), il fiorino a 438,07 (437,75), il franco francese a 204,75 (204,59). La sterlina a 2167,10 (2169) ed il franco svizzero a 525,99 (525,42).

Usa: prime rate al 18,50%

NEW YORK — La febbre dei tassi di interesse americani si fa sempre più alta: con un balzo di ben tre quarti di punto la Chase Manhattan ha portato il tasso primario, cioè il costo dei prestiti fatti alla migliore clientela, dal 17.75 al 18.50 con effetto immediato. Quello che fino a poco tempo fa quasi nessuno osava pensare è diventata ormai un'idea molto diffusa; forse entro poco tempo sarà superato il primato del 20% raggiunto dal «prime rate» in aprile. Ormai ci siamo vicini: nel giro di quindici giorni il tasso primario ha fatto un balzo di quasi quattro punti.

Prezzi dell'oro

LONDRA — I principali mercati dell'oro nel mondo hanno fatto registrare i seguenti prezzi in dollari Usa per oncia troy (31,103 grammi) e relative variazioni:

Francoforte	629,97	(— 7,01)
Hongkong	628,50	(— 0,50)
Londra	627,00	(— 8,00)
New York	627,00	(— 8.00)
Milano	637,25	(— 6,14)
Parigi	635,79	(— 2,11)
Zurigo	627,50	(— 7,00)

informazioni SIP agli azionisti

SIP SOCIETA' ITALIANA PER L'ESERCIZIO TELEFONICO p. a.

con sede in Torino - Cap. Soc. L. 880.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 131/17 del Registro Società

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria in Torino, presso la sede della 1ª Zona SIP in Via Mercantini n. 7, per le ore 9,30 del giorno 19 dicembre 1980 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 1981 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da Lire 880.000.000.000 a L. 1.680.000.000.000 e quindi per L. 800.000.000.000; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale; conferimento relativi poteri.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, presso la sede legale in Torino - via San Dalmazzo n. 15 o presso le Casse della Società in Torino, via Santa Maria n. 3 (Servizio Titoli) o in Roma, via Flaminia n. 189 o presso la STET - Società Finanziaria Telefonica p.a., in Torino, via Bertola n. 28, o in Roma, via Aniene n. 31, nonchè presso le consuete Casse incaricate.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
(Dott. Ing. Ottorino BELTRAMI)

Le Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale - che saranno depositate presso la sede legale in Torino (via San Dalmazzo, 15) e presso la sede di Roma della Direzione Generale (via Flaminia n. 189) - saranno inviate, in bozza di stampa, direttamente ai Signori Azionisti che abitualmente intervengono all'Assemblea ed a quelli che ne faranno tempestiva richiesta telefonica ai numeri: Torino (011) 57711; Roma (06) 36881.

Dal mattino del 17 dicembre c.a. inoltre, le Relazioni saranno poste a disposizione dei Signori Azionisti presso le predette sedi di Torino e di Roma.

Informazioni agli azionisti STET

STET SOCIETÀ FINANZIARIA TELEFONICA p.a.

SEDE LEGALE IN TORINO - DIREZIONE GENERALE IN ROMA

Capitale Sociale L. 520.000.000.000 interamente versato
iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 286/33 Registro Società

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria ed Ordinaria in Torino, presso la Sede della 1ª Zona SIP in Via Mercantini n. 7, per le ore 9,30 del giorno 18 dicembre 1980 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 1980, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte straordinaria

1) Proposta di aumento del capitale sociale da L. 520.000.000.000 a L. 1.320.000.000.000 e quindi per L. 800.000.000.000 a pagamento; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale; delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., della facoltà - da esercitarsi ad avvenuta esecuzione dell'aumento capitale di cui sopra - di aumentare ulteriormente il capitale sociale fino all'ammontare di complessive L. 1.580.000.000.000 a pagamento; conseguente integrazione dell'art. 5 dello Statuto sociale; conferimento relativi poteri.

2) Proposta di variazione della data di chiusura dell'esercizio sociale della Stet e del termine di convocazione dell'Assemblea Ordinaria di bilancio; conseguenti modifiche degli articoli 19 e 29 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 n. 2 c.c.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea presso le Casse della Società in Torino, Via Bertola n. 28 o in Roma, Via Aniene n. 31, nonchè presso le consuete Casse incaricate.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
ARNALDO GIANNINI

Le Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale - che sono depositate presso la Sede Legale in Torino, Via Bertola n. 28 e presso la Sede della Direzione Generale in Roma, Via Aniene n. 31 - saranno, come di consueto, inviate direttamente ai Signori Azionisti che abitualmente intervengono alla Assemblea ed a quelli che ne faranno tempestiva richiesta telefonando ai numeri: Torino (011) 5721; Roma (06) 85891.

Dal mattino del 16 dicembre 1980 i documenti stessi - in bozza di stampa - saranno posti a disposizione di tutti i Signori Azionisti presso le suddette Sedi di Torino e di Roma.

BORSE E MERCATI

Titoli azionari di Milano

TITOLI	2/12	27/11
Alimentari e agricole		
Alivar	5650	5700
Bonifiche ferraresi	21850	21500
Chiari & Forti	7400	7500
Eridania	15190	16500
Imm Vittoria	15760	15630
Ind. Buitoni Perugina	4985	4800
Sermide	180	181 25
Sermide priv.	160	155
Sermide risp	245	249
Ibp risp	4810	4810
Assicurative		
Alleanza Assicuraz.	32800	31750
Assicuratrice Italiana	59800	59800
Ausonia	2810	2800
Comp Ass. Milano	19200	19250
Comp. Ass. Milano pr	19090	18420
Comp Latina	945	990
Comp Latina priv	899 75	800
Firs	2900	2950
Firs risp.	1580	1580
Generali	95320	93400
Italia Assicurazioni	26990	26000
L'Abeille Italiana	41700	39600
Fondiaria Incen.	14380	14000
La Fondiaria Vita	49900	49000
Ras	243000	241010
Sai	37600	37010
Toro Assicurazioni	22100	21000
Toro Assicurazioni pr.	17700	17000
Bancarie		
Banca Comm. Italiana	39200	38000
Banco di Roma	41150	38280
Banco Lariano	6705	6700
Credito Italiano	5200	5002
Credito Varesino	11520	11010
Interbanca priv	30030	29100
Mediobanca	72100	71200
Cartarie editoriali		
Binda	1450	1488
Burgo	11300	10900
Burgo priv.	7810	7800
De Medici	710	670
Mondadori priv.	4899	5020
Cementi-Ceramiche		
Cementir	4200	4089
Cer. Pozzi	124	118.25
Cer. Pozzi risp	130 75	131
Eternit	778	800
Eternit priv	685	675
Italcementi	30650	30350
Italcementi priv.	30200	31500
Unicem	17490	16800
Chimiche-Idrocarburi-Gomma		
Anic	8.55	8.55
Brioschi	1750	1690
Caffaro	530	500
Carlo Erba	6050	5900
Italgas	1690	1684
Lepetit	41400	41100
Lepetit priv.	40410	40300
Mira Lanza	19150	18700
Montedison	186.75	185 25
Perlier	4170	4400
Pierrel	1350	1305
Saffa	10280	9999
Saffa risp	10000	9880
Siossigeno	16700	16390
Commercio		
La Rinascente	317 50	309
La Rinascente priv.	238	233
Silos di Genova	5490	5001
Standa	2790	2605
Comunicazioni		
Alitalia	1307	1280
Ausiliare	12295	11890
Aut. Torino-Milano	1800	1850
Italcable	11680	11200
Nai	225	218 50
Nord Milano	1640	1690
Sip	1300	1305
Elettrotecniche		
Magneti Marelli p.	630	669
Marelli E.	348	345
Marelli risp.	448	600
Tecnomasio	621	435

TITOLI	2/12	27/11
Finanziarie		
Acqua Marcia	1673	1500
Agricola	28800	28500
Bastogi	708	696
Siele	33000	32500
Buton	6790	6501
Centrale	22825	21980
Fin Ernesto Breda	2050	1901
Finmare	87	80
Finsider	85	85.50
Generalfin	1098	1090
Gim	5630	5420
Ifi priv.	4470	4380
Ifil	5475	5300
Invest	3805	3700
Mittel	1590	1620
Part. Fin	748	750
Pirelli & C.	3840	3575
Pirelli SpA	1725	1500
Profing	—	—
Reina	11000	11000
Reina risp	10805	10805
Riva finanziaria	9490	9200
Sarom	1770	1750
Sme	2749	2749
Smi	4590	4250
Stet	1401	1422
Borgosesia	5400	5500
Borgosesia risp	3700	3501
Italmobiliare	109600	108100
Immobiliari-Edilizie		
Aedes	7790	7450
Beni Imm. Italia	851	850
Beni Imm. It. pr.	1045	1050
Coge	2670	2650
Condotte d'Acqua	276	276
De Angeli Frua	23950	21700
Finrex	1430	1490
Gen Immobil	2149	2100
Iniziativa Edilizia	19850	19430
Isvim	10700	10000
La Milano Centrale	23050	23010
Risanamento	17300	16000
Sifa	1474	1351
Meccaniche-Automobilistiche		
Fiat	3680	3600
Fiat priv	2560	2500
Franco Tosi	33900	33400
Gilardini	4200	4055
Olivetti	3256	3049
Olivetti priv.	2706	2585
Olivetti pro rata	3140	2947
Westinghouse	20500	20510
Worthington	3501	3475
Minerarie-Metallurgiche		
Broggi Izar	2905	2700
Dalmine	143	130
Falck	4455	4100
Falck priv.	4300	4080
Ilssa Viola	1860	1890
Italsider	300	299
Magona	2856	2835
Pertusola	1500	1499
Trafilerie	2000	1899
Tessili		
Centenari e Zinelli	36	37 50
Cantoni	13200	13800
Cucirini	4200	4280
Cascami Seta	7040	6990
Linificio	1654	1670
Linificio risp.	1700	1750
Fisac	8750	8720
Marzotto priv	1978	1979
Olcese Veneziano	78	72
Rotondi	19700	19180
Snia Viscosa	1376	1321
Snia Viscosa priv	1010	1010
Unione Manifatture	37000	38990
Diverse		
Acq De Ferrari	2640	2600
Acq. De Ferrari risp.	2690	2665
Acque Potabili	1540	1520
Calz. di Varese	6410	6440
Ciga	8450	8100
Cir	15801	15200
Pacchetti	105.50	100
Terme Acqui	1293	1250
Trenno	5620	5502

BANCO DI ROMA Trieste: Sede tel. 7698 - Borsa tel. 64609 Monfalcone tel. 45191 - Udine tel. 206041

Mercato in flessione

MILANO — Mercato in flessione con scambi di limitata entità.

La seduta ha confermato che il mercato attraversa una fase di incertezza, motivata da fattori tecnici e da altri di origine esterna. Alla discreta ripresa di venerdì e di ieri ha fatto seguito oggi una decisa flessione della quota che interessa gran parte del listino.

Perdite di un certo rilievo per Magneti Marelli ord. (−8,9%), Caffaro risp. (−7,4%), Cantoni (−6,3%), Latina ord. (−5,5%), Italgas −5%), Italcementi risp. (−4,7%), Sip (−4,4%), Comit (−4,3%), Bco Lariano e Finscambi (−4,1%). Unici valori in controtendenza Olivetti ord. (+3,3%), e Smi (+2%).

Scambi discretamente attivi sul mercato obbligazionario con prevalenti migliorie nei prezzi. Le iniziative del denaro hanno interessato in particolare i Cct e le Enel indicizzate. Calme le convertibili.

DOPOBORSA — Senza attività.

TRIESTE

Assicuratrice Italiana 59.000, Generali 95.300, Ras 243.000, Anic 9, Montedison 183, La Rinascente 317, La Rinascente priv. 240, Gerolimich & Comp. 645, G.L. Premuda 2735, Sip 1300, Tripcovich 88.100, Bastogi-Irbs 708, Finmare 80, Finsider 85, Pirelli 1725, Sme 2749, Stet 1400, Gen. Immob. Sogene 2150, Fiat 3680, Fiat priv. 2560 Dalmine 135, Italsider 300, Lane Marzotto priv. 1980, Snia Viscosa 1370, Snia Viscosa priv. 1010, Patriarca 1875

FONDI D'INVESTIMENTO

TITOLI		PREZZI	
Italfortune	doll.	13.10	13 89
Capitalia	»	15.35	—
Fonditalia	»	22.70	—
Interfund	»	14.19	—
Multinvest	»	16.54	17.03
Int. Sec. Fun.	»	9.85	—
Italunion	»	11.72	12.77
Rominvest	»	17.07	18.09
Mediolanum	»	15 65	17.01
Europrogr.	fsv.	174.87	—
Fondo Tre R	lire	10.386,66	—
Robeco	fiorini	202.00	—
Rolinco	»	202.50	—

EURODIVISE

Tassi informativi (in %) del 2/12 validi per transazioni tra banche

	1 mese	3 mesi	6 mesi
Doll. Usa	17-5/16	17-7/8	16-13/16
Sterl. br.	14-1/2	14-9/16	14-3/8
Franco sv.	6-1/8	6-1/16	6-1/16
Marco ger.	9-5/8	9-9/16	9-9/16

LIRA AL PARALLELO

MILANO — Il mercato valutario italiano ha registrato i seguenti cambi in lire per valute estere trattate all'esterno del mercato ufficiale: dollaro Usa 928-936, marco tedesco 477-482, franco svizzero 527-535, franco francese 207-212.

Titoli di Stato e obbligazioni

TITOLI		2/12
Rendita	5%	60.—
Edil. Scol. '67	5,5%	92.25
» » '68	5,5%	87.80
» » '69	5,5%	82.90
» » '70	6%	80 50
» » '71	6%	76.60
» » '72	6%	74.20
» » '75	9%	76 60
» » '76	9%	77 25
» » '77	10%	83 50
Cassa d.p. c.p.	10%	80.90
Cert. Cr. Tes. 1.12.80	7,25%	99.75
» » » 1.3.81	6,80%	99.80
» » » 1.7.81	7,30%	99.50
» » » 1.10.81	7,05%	99 20
» » » 1.12.81	7,25%	97 85
» » » 1.5.82	7,10%	97.55
» » » 1.7.82	7,30%	97.60
» » » 1.10.82	7,05%	98 60
» » » 1.1.82	7,30%	97.75
» » » 1.1.83	7,30%	98.50
» » » 1 3.82	7,30%	98.10
Btp '81	10%	99 65
Btn '82 I	5,5%	88.15
» '82 II	12%	96.45
» '82 III	12%	95.25
» '83	12%	91.95
» '84 I	12%	91 40
» '84 II	12%	92.20
» '84 III	12%	91.95
» '87	12%	89 —
Am Ff Ss 70/90	7%	67 80
» » » 77/87	10%	90 40
Città Mi 72/92	7%	64.80
Imi XXVI	6%	71.50
» XXVIII	7%	71.30
» XXIX	7%	73 45
» XXXIII	7%	71.80
» XLV	8%	83.20
» XLVIII	10%	86.20
» LXVIII	13%	97.60
Op. Pub.	5,5%	59 50
» »	6%	53.30
» »	7%	52 50
» » Anas '72	7%	52.80
» » Dot. II	6%	75.70
» » Int. St. II	7%	73.—
» » Int. St. III	7%	70.—
» » Int. I	7%	66 75
» » Int. II	7%	63 75
Op Auto '70	7%	53.65
» » '72	7%	53 20
Pubbl Ut	5,5%	91.10
» » Vent.	6%	70 60
» » '78	10%	93 25
» » Dec. '75	8%	85.50
» » '75 II	8%	82 50
» » 15 I	8%	81.50
» » 15 II	8%	101 —
» » 15 III	8%	77.—
» » 20 I	8%	63.—
Isveimer XIV	6%	88.55
» XVIII	7%	79.10
» XIX	7%	77.45

TITOLI		2/12
Enel 1965 I	6%	78 15
» 1965 II	6%	79.30
» 1966 I	6%	74.85
» 1966 II	6%	75.70
» 1967	6%	74 30
» 1968 I	6%	68.90
» 1968 II	6%	69 60
» 1969 I	6%	67 50
» 1969 II	6%	68.10
» 1970	7%	82 70
» 1971	7%	80.75
» 1972	7%	76 90
» 1972/92	7%	65 50
» 1973/93	7%	61.20
» 1974/81 Ind.	6,95%	136 20
» 1974/94	9%	79.—
» 1975/82 I	10%	95 10
» 1975/82 II	10%	92.55
» 1976/83	10%	92.80
» 1976/83 Ind	7,20%	119.40
» 1977/84 Ind. I	7,20%	118.25
» 1977/84 Ind II	7,20%	117.45
» 1978/85 I	12%	91.50
» 1978/85 II	12%	91.50
» 1979/86	12%	91.60
Eni 1966	6%	98.50
» 1972	6%	70.—
» 1973	6%	65.80
» 1976.86 I	10%	85 30
» Sud 61	6%	93.—
» V	5,5%	—.—
» VI	5,5%	97 20
Iri 61/86	5,5%	74.50
» 63/83	5,5%	86 05
» Giulia 64/82	5,5%	91.05
» 65/83	6%	83.40
» Alfa R.	7%	78.—
» Stet	7%	83.50
» 75	7%	88 65
Autostr. C.c. 63/88	5,5%	67.80
» » 65.85	6%	80.—
» » 67/87	6%	70 80
» » 68.88	6%	70.90
» » 71/86	7%	78 60
» » 72/88	7%	75 50
» » 73/91	7%	66 80
Cred Fond.	5%	82 85
» » 95	7%	71 10
» » 90	9%	90.90
» » 98	12%	95.—
Bei 65	6%	79 40
» 66	6%	78.—
» 67	6%	79 50
» 68	6%	81 —
» 71	7%	88.15
» 72	7%	82.—
Bid 69	6%	67.20
Birs 72	7%	74 —
Ceca 63	5,5%	—.—
» 65	6%	—.—
» 68 I	6%	—.—
» 68 II	6%	—.—
» 72	7%	—.—
» 75	10%	—.—

BORSE ESTERE

LONDRA — Corsi azionari deboli attraverso scambi calmi, depressi sia dal ribasso di lunedì a Wall Street, sia dall'offerta salariale fatta ai vigili del fuoco britannici, un po' troppo alta per non avere effetti sulle altre contrattazioni sindacali. I petroliferi hanno perso fino a 6 pence, i bancari fino a 5 pence e gli industriali ed elettronici da 4 a 8 pence. Auriferi deboli in linea con il metallo per Bullion. L'indice del Financial Times poco prima della chiusura risultava 484,6 punti (−8,7). Valori nordamericani in ribasso.

PARIGI — I corsi azionari hanno continuato ad arretrare, attraverso scambi animati, depressi dalle tensioni in Polonia e dal cedimento di lunedì a Wall Street. In parte l'indebolimento del mercato è però anche una reazione tecnica al recente e prolungato movimento di rialzo. Praticamente tutti i comparti sono declinati, con l'eccezione di quello dei bancari che ha presentato delle irregolarità.

FRANCOFORTE — Dopo un'apertura debole molti valori di primo piano hanno recuperato terreno, permettendo all'indice Commerzbank di guadagnare 0,90 a 706,90 punti. In sostanza la quota ha chiuso su basi contrastate poiché la ripresa non è stata proprio generale: così, fra gli automobilistici, Volkswagen è rimasta in ribasso di 1,50 marchi, mentre Daimler ne ha guadagnati 2. Anche i bancari sono rimasti prevalentemente deboli ma alcuni hanno guadagnato. Reddito fisso irregolare, da +0.15 a −0,50 fra le obbligazioni nazionali.

ZURIGO — I corsi azionari si sono stabilizzati dopo i recenti indebolimenti grazie alla ricomparsa di buoni acquisto di sostegno. Si è visto, comunque, qualche spunto di debolezza. Reddito fisso generalmente debole ma sopra i minimi, depresso dall'aumento dei depositi vincolari deciso da alcune delle maggiori banche. Settore estero contrastato, con discreta fermezza fra i petroliferi.

RABINO VENDE VILLETTA

PADRICIANO

VILLETTA RECENTE LIBERA CON MERAVIGLIOSA VISTA MARE COMPOSTA DA SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI TERRAZZO DI 130 MQ TAVERNA DI 90 MQ RISCALDAMENTO AUTONOMO GIARDINO 2.500 MQ L. 98.800.000

RABINO

Continuaz. dalla 16.a pagina

GENERALE FONDIARIA S. Giacomo recenti buono stato appartamenti occupati varie misure ottimi investimenti. Tel. 631036. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA S. Giacomo stabile d'epoca buone condizioni camera cucina abitabile servizi balcone cantina lire 15.500.000. Tel. 631013. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze via Besenghi recente buono stato soggiorno 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina posto macchina lire 55.000.000. Tel. 631036. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA Servola soleggiato appartamento in casetta salone 2 stanze cucina doppi servizi ripostiglio giardino lire 145.000 000. Tel. 631013. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA via Capodistria recente quinto piano soggiorno camera cucinino ripostiglio balcone lire 24.000.000. Tel. 631036. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA S. Luigi appartamento in casetta 2 camere tinello cucinino servizi lire 25.000.000. Tel. 631013. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA Rozzol appartamento in casetta buono stato soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio giardino lire 33.000.000. Tel. 631036. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze via Rossetti in stabile di epoca soggiorno 2 camere cucina servizi cantina lire 17.500.000. Tel. 631013. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA Muggia villetta recentissima vista mare soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box lire 75.000.000 dilazionabili. Tel. 631036. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA O. Giacomo casetta economica con quattro mini alloggi lire 27.000.000. Tel. 631013. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA vende Alta Carnia 3,5 ettari di bosco alberi alto fusto possibilità costruzioni interesse collettivo. Tel. 631036. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA centralissimo locale d'affari 130 mq lire 66.000.000. Tel. 631013. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA centrale magazzino 20 mq lire 6.800.000. Tel. 631036. 15-11 S

GENERALE FONDIARIA zona semicentrale locale d'affari con scantinato avviamento licenza trattative riservate. Tel. 631013. 15-11 S

GEOM. SBISÀ vende zona Sistiana Malchina casa due piani 340 mq più terreno intorno 1200 mq 170.000.000. Tel. 942494. 14286 S

GEOM. SBISÀ Carso villa da amatore soggiorno caminetto tre camere doppi servizi terreno 4500 mq. Tel. 942494. 14286 S

GEOM. SBISÀ Muggia lungomare Lazzaretto villa recente moderna salone tre camere cucina servizi terrazza grandiosa terreno 1800 mq 200.000.000. Tel. 942494. 14286 S

GEOM. SBISÀ Muggia villa nuova bifamiliare vista completa Golfo 400 mq più terreno 280.000.000. Tel. 942494. 14286 S

GEOM. SBISÀ studio immobiliare vende Rozzol terreno con progetto approvato otto appartamenti 110.000.000. Tel. 942494. 14286 S

GEOM. SBISÀ CERCA immediata periferia VILLE VILLETTE CASETTE. Dispongo numerosissime richieste. Assicurasi massima discrezione professionalità. Tel. 942494, Ippodromo 14. 14286 S

GEOM. SBISÀ centralissimo ristrutturato signorile 136 mq riscaldamento autonomo metano 88.000.000. Tel. 942494. 14286 S

GEOM. SBISÀ vende zona Aurisina S. Pelagio terreno agricolo 3700 mq con progetto approvato costruzione rustica eventuale residenza estiva occasione 33.000.000. Tel. 942494. 14286 S

GEOM. SBISÀ studio immobiliare vende OPICINA zona residenziale VILLA 210 mq più scantinato garage bellissimo terreno 2600 mq 260.000.000. Tel. 942494, Ippodromo 14. 14286 S

GEOM. SBISÀ Scorcola signorile quattro camere camerino cucina doppi servizi riscaldamento autonomo metano 146 mq 92.000.000. Tel. 942494. 14286 S

GEOM. SBISÀ vende Opicina villa a schiera primo ingresso salone tinello tre camere ampia mansarda tripli servizi quattro terrazze due giardinetti 140.000.000. Tel. 942494. 14286 S

GEOM. SBISÀ studio immobiliare vende MUGGIA lungomare vista libera Golfo recente appartamento con mansarda 150 mq totali 86.000.000 eventuale box. Tel. 942494. 14286 S

GEOM. SBISÀ studio immobiliare CERCA TERRENI edificabili con progetto approvato qualsiasi prezzo. Tel. 942494, Ippodromo 14. 14286 S

GEOM. SBISÀ Opicina recente ultimo piano panoramico saloncino due camere cucina doppi servizi vasta terrazza cantina doppio garage giardino 73.000.000. Tel. 942494. 14286 S

GORIZIA acquistasi inintermediari casa con giardino od orto. Tel. 33785 ore pasti. 841 S

GRADO Agenzia Adriatica vende Città Giardino appartamento bivano arredato con posto macchina. Telefono (0431) 81345. 050385 S

GRADO Agenzia Adriatica vende Città Giardino appartamento 2 stanze letto soggiorno cucina bagno, 2 terrazze e ripostiglio 70 mq arredato. Telefono (0431) 81345. 050385 S

GRADO Pineta Agenzia Adriatica vende appartamento bivano arredato riscaldamento autonomo gas vicinanza spiaggia. Telefono (0431) 81345. 050385 S

GRADO Agenzia Immobiliare dott. Scavone, viale Europa Unita 35, telefoni ufficio (0431) 80090, abitazione 80983, vende Grado Città Giardino ultimo monovano frontemare. Altre occasioni appartamenti arredati con o senza riscaldamento. 050387 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Via Revoltella in stabile decoroso soggiorno 2 camere cucina servizio lire 19.500.000. 1000-11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. San Luigi libero soggiorno 2 camere cucina servizio lire 36.000.000. 1000-11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Viale XX Settembre salone 2 camere cucina servizi ripostiglio balcone lire 45.500.000. 1000-11 S

Nel futuro le auto dovranno consumare meno.

mini

CONSUMA MENO.

Già da oggi.

INNOCENTI

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Appartamento libero in palazzina recentissima salone 2 camere cucina servizi balcone ripostiglio cantina. 1000-11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Roiano libero in casa recente con ascensore e riscaldamento soggiorno 2 camere cucina servizi 2 balconi ripostiglio lire 60.000.000. 1000-11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. San Giovanni casetta libera da ristrutturare con terreno lire 27.000.000. 1000-11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Proponiamo locale libero uso ufficio in zona centrale lire 23.000.000. 1000-11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Viale XX Settembre soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio soffitta lire 25.000.000. 1000-11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Stazione soggiorno 2 camere cucina servizi balcone lire 29.000.000. 1000-11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Centralissimo soggiorno 3 camere cucina servizi separati soffitta ripostiglio lire 41.500.000. 1000-11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Zona Università libero camere cucina servizio lire 8.500.000. 1000-11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Roiano soggiorno camera cucina servizio cantina lire 12.500.000. 1000-11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Viale D'Annunzio soggiorno 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina lire 45.000.000. 1000-11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Locale d'affari con retrobottega e servizio lire 27.500.000. 1000-11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Proponiamo casetta libera in zona tranquilla lire 49.000.000. 1000-11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. San Giacomo casetta libera su tre piani di circa 130 mq lire 28.500.000. 1000-11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Piazza Ospedale libero soggiorno 2 camere cucina servizi cantina ripostiglio lire 53.500.000. 1000-11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Libero luminoso soggiorno 2 camere cucina servizio ripostiglio lire 29.500.000. 1000-11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Centrale libero 3 camere cucina servizi ripostiglio soffitta lire 86.500.000. 1000-11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Libero in costruzione recente riscaldamento ascensore soggiorno 2 camere cucina 2 servizi ripostiglio 2 balconi lire 61.000.000. 1000-11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Campo S. Giacomo soggiorno camera cucina servizi lire 13.000.000. 1000-11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Via S. Marco in costruzione recente riscaldamento e ascensore soggiorno camera cucina servizi balcone cantina lire 30.500.000. 1000-11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Via F. Severo libero in costruzione recente ascensore e riscaldamento 2 camere cucina servizi 2 balconi lire 39.500.000. 1000-11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Aurisina terreno edificabile di circa 2000 mq lire 35.000.000. 1000-11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Lignano villetta libera ammobiliata su due piani con giardino e posto macchina lire 130.000.000. 1000-11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Fiumicello libero rustico con 600 mq di terreno lire 34.500.000. 1000-11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Opicina appartamenti liberi in villetta con giardino proprio e box prezzi interessanti. 1000-11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Zona Altipiano proponiamo villa libera su due piani con terreno prezzo interessante. 1000-11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. San Vito locale d'affari con servizio lire 26.000.000. 1000-11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Appartamento libero in casetta di circa 65 mq con orto lire 36.500.000. 1000-11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Via Carducci mansarda composta da camera cucina servizio lire 5.500.000. 1000-11 S

IL QUADRIFOGLIO ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI TRIESTE, passo Goldoni 2. Tel. 772354 772737 vende vicinanze Ravascletto primo ingresso salone, 2 camere, bagno, posti macchina coperti. Lire 32.000.000 + 14.000.000 mutuo agevolato. 12/11 S

IL QUADRIFOGLIO vende via Rivalto luminosissimo piano alto cucina, camera, cameretta, servizio. L. 23.000.000. Tel. 772737. 12/11 S

IL QUADRIFOGLIO vende mansarda di 214 mq centralissima progetto progetto di ristrutturazione approvato. L.24.000.000. Tel. 772354. 12/11 S

IL QUADRIFOGLIO vende viale D'Annunzio ottime condizioni angolo cottura, tinello, camera, bagno, cantina, poggiolo. L. 27.500.000. Tel. 772737. 12/11 S

IL QUADRIFOGLIO vende S. Giacomo camera, cameretta, cucina, bagno, ripostiglio. L. 30.000.000. Tel. 772354. 12/11 S

IL QUADRIFOGLIO vende via Cologna ottime condizioni, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio. L. 39.000.000. Tel. 772737. 12/11 S

IL QUADRIFOGLIO vende via Giulia completamente ristrutturato soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, ripostiglio. L. 41.600.000. Tel. 772354. 12/11 S

IL QUADRIFOGLIO vende via Tibullo luminoso cucinino, tinello, salone, camera, bagno, ripostiglio, poggiolo. L. 49.000.000. Tel. 772737. 12/11 S

IL QUADRIFOGLIO vende chalet in Costiera soggiorno, cucinino, cameretta, bagno, terrazzo, giardino 300 mq. L. 56.000.000. Visite sul posto martedì dalle 10 alle 11, Strada Costiera 51. 12/11 S

RABINO VENDE CASETTE

STRADA DI ROZZOL

CASETTA LIBERA IN OTTIMO STATO CAMERA CUCINA BAGNO RIPOSTIGLIO SOFFITTA GIARDINO L. 30.500.000

VICOLO CASTAGNETO (ADIACENZE VIA CANTÙ)

RECENTE APPARTAMENTO LIBERO IN CASETTA SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA BAGNO GIARDINO 100 MQ L. 43.000.000

RABINO

IL QUADRIFOGLIO vende viale D'Annunzio bellisimo soleggiato piano alto soggiorno, 2 camere, bagno, cucina, balconi, cantina. L. 58.000.000. Tel. 772354. 12/11 S

IL QUADRIFOGLIO vende S. Barbara villetta da ristrutturare salone, cucina, 3 stanze, servizio, cantina, garage, terrazze, 1300 mq giardino. L. 105.000.000. Tel. 772737. 12/11 S

IL QUADRIFOGLIO vende zona Università ville panoramiche salone, cucina, 3 bagni, 4 camere, taverna, garage, cantina, mansarda, giardino proprio. L. 160.000.000. Tel. 772354. 12/11 S

IL QUADRIFOGLIO vende villa d'epoca completamente ristrutturata posizione centrale, 300 mq abitativi, giardinetto proprio. L. 240.000.000. Tel. 772354. 12/11 S

IL QUADRIFOGLIO vende affittato zona S. Giacomo 2 camere, cucina, servizio. L. 18.000.000. Tel. 772737. 12/11 S

IL QUADRIFOGLIO vende terreni varie metrature in Carso non edificabili pianeggianti da L. 2350 mq. Tel. 772354.12/11 S

IL QUADRIFOGLIO vende affittato via dell'Industria camera, cucina, servizio. L. 8.500.000. Tel. 772737. 12/11 S

IL QUADRIFOGLIO vende Sgonico casa rustica da ristrutturare con progetto approvato 240 mq abitativi 350 mq giardino. L. 60.000.000. Tel. 772354. 12/11 S

IL QUADRIFOGLIO vende signorile via S. Nicolò salone, camera, cameretta,cucina, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore. L. 59.500.000. Tel. 772737. 12/11 S

IL QUADRIFOGLIO vende affittato via Madonna del Mare, 130 mq, buone condizioni. L. 22.000.000. Tel. 772354. 12/11 S

IL QUADRIFOGLIO vende zona Università recente panoramico ottime condizioni, salone, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, soffitta. L. 93.000.000. Tel. 772737. 12/11 S

IL QUADRIFOGLIO vende via dell'Istria apartamento in villetta recente, panoramico, salone, 2 stanze, stanzetta, 2 bagni, ripostiglio, soffitta, garage, giardino proprio. L. 95.000.000. Tel. 772737. 12/11 S

IL QUADRIFOGLIO vende via Orsera recentissimo piano alto vista mare, salone, 3 stanze, stanzetta, cucina, 2 bagni, ripostiglio, posto macchina, giardino condominiale. L. 114.000.000. Tel. 772354. 12/11 S

IL QUADRIFOGLIO vende zona Rossetti recentissimo attico + mansarda, 120 mq, ottime rifiniture, box, parco condominiale. Tel. 772737. 12/11 S

Continua in 24.a pagina

Dicembre. Tempo di gelati

Un gelatiere artigiano infatti...

... pensa proprio adesso alla sua prossima, grande estate.

Pensa a rinnovare e completare la sua gelateria, con la migliore attrezzatura professionale esistente.

Per questo pensa alle macchine Carpigiani, numero uno nel mondo.

Carpigiani produce: macchine per gelato e trattamento miscele, pastorizzatori, macchine per crema, montapanna, macchine per bevande calde e fredde, per shake e granite.

N.1 NEL MONDO

CARPIGIANI S.p.A. Anzola dell'Emilia (Bo) - Italy

CARPIGIANI

Tecnologia per un mondo più dolce.

New Information

ILLUSTRATA LA SECONDA ENCICLICA DI GIOVANNI PAOLO II

Contro le disuguaglianze s'impone la misericordia

Secondo il Papa la giustizia non basta, bisogna richiamarsi all'amore divino verso gli uomini - I rischi di una guerra

CITTA' DEL VATICANO — Il rischio di un conflitto che, con gli odierni «arsenali atomici», può significare «la parziale autodistruzione dell'umanità», e «lo stato di disuguaglianza tra gli uomini» che non solo perdura, ma anzi aumenta: queste le due principali minacce contro l'uomo d'oggi, denunciate dal Papa nella sua seconda enciclica, sul tema della misericordia divina («Dives in misericordia»), presentata in Vaticano.

Intesa come un esame di coscienza a quindici anni dalla chiusura del «grande Concilio», la nuova enciclica, dopo la prima del 4 marzo 1979 centrata sull'uomo e i suoi diritti, afferma che la giustizia, intesa nel senso comune, non basta: bisogna richiamarsi all'amore divino verso gli uomini e costruire un più forte amore degli uomini tra loro.

L'uomo contemporaneo ha paura — scrive il Papa — che, con i mezzi inventati dalla sua civiltà, tutti possono «rimanere vittime del sopruso di altri individui, ambienti, società», nonostante le abbondanti dichiarazioni sui diritti umani: «L'uomo ha giustamente paura di restar vittima di un'oppressione che lo privi della libertà interiore, della possibilità di esternare la verità di cui è convinto, della fede che professa, della facoltà di obbedire alla voce della coscienza».

Non c'è solo il rischio di distruzione militare, ma pure di «un soggiogamento "pacifico" degli individui, di società intere e di nazioni»: si pensi alla tortura tuttora «esercitata sistematicamente dall'autorità come strumento di dominio o sopraffazione politica». Con la minaccia biologica ne cresce un'altra, che tocca la dignità della persona sullo sfondo di un «gigantesco rimorso»: accanto a società «agiate e sazie» ci sono coloro che soffrono la fame «a decine e centinaia di milioni», bambini che «muoiono di fame sotto gli occhi delle madri».

«Evidentemente — osserva il Papa — un fondamentale difetto, o piuttosto un complesso di difetti, anzi, un meccanismo difettoso, sta alla base dell'economia contemporanea e della civiltà materialistica». L'inquietudine ormai è anche di coloro che fruiscono dei «privilegi della ricchezza».

«Il senso di giustizia si è risvegliato ormai su vasta scala nell'umanità e la Chiesa lo condivide, ma spesso i programmi, che prendono l'avvio dall'idea di giustizia e debbono servire alla sua attuazione nella convivenza degli uomini, dei gruppi e delle società umane, in pratica subiscono deformazioni: hanno il sopravvento forze negative, quali il rancore, l'odio e perfino la crudeltà nella brama di annientare il nemico, di limitare la sua libertà o addirittura di imporgli una dipendenza totale. Ecco che, in nome di una presunta giustizia (ad esempio storica o di classe), talvolta si annienta il prossimo» afferma il Papa.

L'esperienza del nostro tempo dice che «la giustizia da sola non basta e, anzi, può portare alla negazione e all'annientamento di se stessa, se non si consente a quella forza più profonda, che è l'amore, di plasmare la vita umana nelle sue varie dimensioni».

Siamo al cuore del messaggio papale: bisogna ricollegarsi a quell'«inesauribile amore» in virtù del quale Dio, padre, richiama gli uomini a unirsi tra loro. Il senso profondo della misericordia e centro è l'esempio biblico del figliol prodigo, accolto con gioia nella casa paterna anche se la giustizia esigeva una pena. Sono infinite la prontezza e la forza del perdono, proclama il Papa.

Nessun viaggio del Papa a Natale

CITTA' DEL VATICANO — Anche quest'anno il Papa trascorrerà il Natale a Roma. Lo ha confermato il portavoce vaticano su richiesta dei giornalisti dopo il diffondersi di voci secondo le quali Giovanni Paolo II avrebbe voluto celebrare la natività di Cristo fra i terremotati. Ancor prima, come era avvenuto lo scorso anno, in alcuni ambienti si dava per scontato un viaggio del Papa in Palestina per celebrare il Natale.

Sempre più sportivo

Acilia — Durante una visita pastorale, il Santo Padre non ha resistito alla tentazione di farsi una partitina: ha preso la boccia ed ha tirato dimostrando — hanno detto i testimoni — di saperci fare. Meno bravo è stato nell'ocasione in campione locale, ex campione nazionale, che tradito dall'emozione non ha poi saputo levare la boccia papale (tel. Ap)

SULLA RAGUSA-CATANIA

Sbanda un'auto: quattro morte fra le lamiere

CATANIA — Quattro donne sono morte e una quinta è rimasta ferita in un incidente stradale avvenuto sulla strada a scorrimento veloce fra Ragusa e Catania, nel tratto fra Vizzini e Licodia Eubea.

Le morte sono Gaetana Palmeri, di 31 anni, Maria Barone e Maria Aidone, entrambe di 21, e Giovanna Lipsia, di 20; la ferita è Maria Gulino, di 34 anni.

Erano a bordo di una «Fiat 500» che a causa della strada bagnata dopo una curva si è scontrata con un'autocisterna. Nell'urto Gaetana Palmeri, che era alla guida, e Maria Aidone sono morte sul colpo; le altre tre, che davano ancora segni di vita, sono state soccorse e accompagnate in ospedale.

Lungo il tragitto è morta anche Maria Barone, mentre Maria Gulino è ricoverata in fin di vita nell'ospedale di Caltagirone e Giovanna Lipsia, giunta in coma, in quello di Ragusa, vi è poi deceduta.

Le cinque donne, tutte di Vizzini (Catania), erano dirette a Vittoria dove avrebbero dovuto dedicarsi alla raccolta dei fiori nelle serre.

Il conducente dell'autocarro, Nunzio Di Benedetto, ha detto alla polizia stradale che l'utilitaria, prima di cozzare contro il suo automezzo, ha sbandato diverse volte.

NON C'ERA STATO IL SEQUESTRO DI PERSONA

Liberi i «carcerieri» dei drogati in cura

RIMINI — Dopo 32 giorni dall'arresto dei primi dodici componenti della comunità di San Patrignano, la «comune» di Coriano dove si tenta il recupero dei tossicodipendenti, il giudice istruttore del tribunale di Rimini, dott. Vincenzo Andreucci, ha concesso a tutti i 14 arrestati la libertà provvisoria.

I 14 della comunità, a cominciare dal fondatore, l'ex albergatore riminese Vincenzo Muccioli, di 46 anni, erano imputati di sequestro di persona e di altri reati minori, tra i quali anche quello di plagio.

Per quanto riguarda il sequestro di persona, la scarcerazione è stata motivata con la sopravvenuta mancanza di sufficienti indizi di colpevolezza. In pratica il magistrato riminese ha constatato l'esistenza di elementi tali da ritenere valido il cosiddetto stato di necessità.

Nella comunità di San Patrignano l'aver incatenato i giovani che volevano scappare per tornare a «bucarsi» è stata considerata un'azione a fin di bene. Per gli altri reati invece, tra i quali la truffa e l'abuso della professione medica, è stata concessa la libertà provvisoria.

La scarcerazione, avvenuta immediatamente, è stata concessa anche con l'impegno da parte della stessa comunità di alcune misure ritenute necessarie dal giudice Andreucci. In particolare vi è l'impegno di segnalare entro 24 ore al Cmas (Centro municipale di assistenza sociale) di Rimini tutte le entrate e uscite dalla comunità.

È stato inoltre garantito che non verranno più usati sistemi coercitivi come quelli di chiudere in sgabuzzini o di utilizzare le catene per i ragazzi che vogliono scappare. Verrà inoltre richiesto il consenso preventivo ai giovani che vorranno entrare nella comunità e la comunità stessa fornirà una relazione mensile al Cmas.

Come si ricorderà, il giorno successivo agli arresti (28 ottobre scorso) uno dei giovani trovati incatenati, il quale era stato munito di foglio di via obbligatorio, si uccise gettandosi dal treno.

■ COLLISIONE — Un Concorde della «British Airways» e un bimotore americano hanno evitato di stretta misura una collisione mentre volavano nel cielo di New York. L'episodio è avvenuto a circa 40 chilometri dall'aeroporto internazionale «John F. Kennedy».

NESSUN CONFLITTO DI COMPETENZE PER LA CASSAZIONE FRA BOLOGNA E PERUGIA

Cammineranno su due binari le indagini sul delitto Amato

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Continueranno a svilupparsi su due binari le inchieste sul conto dell'ex procuratore della Repubblica di Roma Giovanni De Matteo a proposito della mancata protezione al suo sostituto Mario Amato, ucciso dai Nar il 23 giugno scorso. La Corte di Cassazione ha infatti dichiarato inesistente il conflitto di competenza sollevato dal procuratore della Repubblica di Perugia dott. Alfredo Arioti, il quale pretendeva di accentrare tutti i risvolti riguardanti l'omissione di atti d'ufficio attribuita all'alto magistrato, sospeso pochi giorni fa dal Consiglio Superiore della Magistratura dalle funzioni e dallo stipendio.

Cadono dunque tutte le critiche che lo stesso Arioti aveva mosso ai colleghi di Bologna, i quali avevano incriminato a piede libero De Matteo, oltre che per rivelazioni di segreti d'ufficio, anche per omissione di atti d'ufficio. «La Procura bolognese — aveva sostenuto il magistrato di Perugia — ha invaso il mio campo, incriminando De Matteo per fatti di cui mi sto occupando. Quindi è indispensabile l'intervento chiarificatore della Corte di Cassazione, affinché indichi una volta per tutte qual è il giudice che deve occuparsi del caso».

Per comprendere qual è stato il problema all'esame dei giudici della prima sezione penale della Suprema Corte occorre ricordare la vicenda giudiziaria, che trae origine dall'uccisione di Mario Amato. Il 28 giugno scorso, ad una settimana dall'omicidio, la Corte di Cassazione prescelse Perugia come sede per esaminare un esposto presentato da un gruppo di colleghi della vittima, i quali accusavano De Matteo di non aver provveduto a salvaguardare l'incolumità del suo sostituto benché fosse impegnato in una pericolosa indagine contro il terrorismo nero e fosse stato più volte minacciato di morte.

L'inchiesta, affidata ad Arioti, cominciò a marciare con una certa cautela e furono emesse due comunicazioni giudiziarie contro il capo della polizia Coronas e il questore di Roma, mentre De Matteo fu soltanto interrogato.

Nel frattempo la Cassazione aveva attribuito a Bologna l'inchiesta sull'omicidio di Amato. La procura di quella città il 13 novembre scorso, occupandosi della presunta fuga di notizie dalla procura romana sul terrorismo nero, fuga che poteva aver provocato la condanna a morte del giudice, incriminarono a piede libero De Matteo e il suo aggiunto Raffaele Vessichelli.

L'accusa per entrambi fu quella di rivelazione di segreti d'ufficio; a De Matteo, inoltre, venne attribuita l'omissione di atti d'ufficio; tale imputazione si articola su tre circostanze: la mancata apertura di procedimento penale in seguito ai risultati conseguiti dalle indagini di Amato; l'omessa protezione dello stesso Amato sia nella sua veste di unico depositario delle rivelazioni fatte in sede extragiudiziaria da un testimone come quella contro l'eversione neofascista.

A proposito di quest'ultimo risvolto, la procura di Bologna nell'ordine di comparizione notificato a De Matteo, si riconobbe che la competenza spettava a Perugia e che quindi gli atti dovevano essere trasmessi al magistrato di quella città.

Arioti però non digerì quella che considerava una «rapina» e sollecitò l'intervento della Cassazione. «Sono io il titolare dell'inchiesta sulla mancata protezione ad Amato — disse — e quindi i colleghi bolognesi hanno invaso il mio campo. Chiedo quindi che la Suprema Corte ribadisca la mia competenza». Anche De Matteo, tramite i suoi legali, con una memoria presentata in Cassazione, aveva manifestato la sua preferenza per il magistrato di Perugia.

Ma la Suprema Corte ha sancito che non esiste un conflitto di competenza: i giudici di Bologna e di Perugia possano marciare ognuno per la propria strada poiché le loro indagini riguardano fatti sostanzialmente diversi.

S. G.

Pesante condanna allo spacciatore

PALERMO — Uno spacciatore di stupefacenti, Vincenzo Bonomolo, di 50 anni, è stato condannato per omicidio colposo per la morte di un giovane di 22 anni, Virgilio Cozzo, ucciso da un'eccessiva dose di eroina.

Bonomolo è stato condannato a sette anni di reclusione anche per i reati di detenzione e spaccio di stupefacenti e di omissione di soccorso.

La sentenza è stata emessa dal tribunale di Palermo, dove Cozzo è morto tre mesi fa.

L'AEREO DI USTICA SI SCONTRÒ IN VOLO?

È comparso un Ufo nel giallo del Dc9

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *È stato un oggetto volante di natura imprecisata a causare il disastro aereo di Ustica in cui persero la vita ottantuno persone. L'ipotesi, proposta fin dal primo momento, ha trovato così una autorevole conferma negli Stati Uniti, dove il sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Santacroce, che conduce le indagini sull'incidente avvenuto il 23 giugno scorso, si è recato per approfondire gli accertamenti tecnici.*

Il magistrato durante un soggiorno di una settimana a Washington ha consultato numerosi esperti della «Federal Aviation Administration», che può considerarsi un ministero dell'aviazione civile.

Ai tecnici americani Santacroce ha sottoposto le registrazioni dei rilevamenti radar effettuati durante il volo del Dc 9 tra Bologna e il punto dell'incidente, situato a circa cento miglia a sud di Ustica, nonché un frammento di metallo trovato nella gamba di una vittima.

Secondo gli esperti italiani lo spezzone, lungo cinque centimetri e composto da una lega particolarmente leggera, non apparteneva alla struttura del Dc 9. I colleghi americani, che possiedono apparecchiature molto sofisticate, invece sono riusciti ad individuare la parte dell'apparecchio dalla quale il frammento proviene: il pannello che chiude il carrello anteriore.

Viene perciò a cadere l'ipotesi secondo la quale il frammento di metallo apparteneva ad un oggetto volante che era entrato in collisione con l'aereo di linea dell'«Itavia». Tuttavia, secondo gli esperti americani, l'eventualità di uno scontro ad alta quota tra il Dc 9 e un corpo sconosciuto (un missile, una meteorite od altro) è quella più probabile.

Nella graduatoria delle possibili cause che hanno determinato il disastro i tecnici statunitensi pongono al secondo posto una esplosione avvenuta all'interno della carlinga ed all'ultimo la possibilità di un cedimento della struttura del «jet» di linea.

Viene invece esclusa l'ipotesi di una collisione con un altro apparecchio, ad esempio un aereospia. A Washington, attraverso la lettura delle registrazioni radar, è stato fatto notare che nell'imminenza del disastro non è stata notata accanto al Dc 9 la presenza di un altro veivolo.

Ora Santacroce, nella speranza di individuare finalmente le cause dell'incidente, affiderà il frammento metallico trovato nel corpo della vittima ad un gruppo di periti

S. G.

Dilaga il tifo nel centro di Enna

ENNA — Non accenna ad arrestarsi l'epidemia di tifo a Piazza Armerina. Ieri nella cittadina si sono avuti altri quattro ricoveri. Il numero delle persone colpite dalla febbre tifoidea dal primo novembre ad oggi è così salito a novanta.

CALCIOSCOMMESSE: FABRIZIO CORTI PICCHIA IL «TRADITORE»

Cruciani malmenato dal suo ex autista

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Match fuori programma, con Massimo Cruciani k.o. al processo per le scommesse clandestine sulle partite di calcio. L'uomo che alcuni mesi fa denunciò lo scandalo è finito a terra sotto una scarica di pugni e di calci che gli hanno sferrato il suo ex autista Fabrizio Corti ed il fratello di quest'ultimo, Roberto. Prima di assalirlo i due aggressori, affrontando Cruciani mentre durante l'intervallo dell'udienza si recava al bar per prendere un caffè, l'anno apostrofato pesantemente, definendolo «infame, traditore e mentitore», poi gli hanno gettato in faccia una moneta da cento lire.

All'aggressione dei fratelli Corti, Cruciani ha potuto opporre soltanto una debole resistenza ed in pochi minuti si è trovato a terra dolorante in più parti del corpo. Qualcuno è intervenuto per dargli una mano, ma i due aggressori sono riusciti ad allontanarsi prima che arrivassero gli agenti in servizio presso l'aula-palestra del Foro Italico dove si tengono le udienze.

Ora i fratelli Corti rischiano una incriminazione ed anche l'arresto, per violenza a pubblico ufficiale. Infatti Cruciani proprio ieri aveva abbandonato temporaneamente il ruolo di imputato ed era presente sulla pedana, dinanzi al tribunale, come testimone. Gode, perciò, in questa fase del giudizio, della protezione che la legge riserva ai pubblici ufficiali. Il reato è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni.

Nella parte iniziale della sua deposizione Cruciani ha parlato di due incontri: Taranto-Palermo, del 9 dicembre 1979, e Lanerossi Vicenza-Lecce, del 6 gennaio successivo. Nonostante gli accordi presi con i calciatori, sostiene Cruciani, le partite si conclusero in maniera diversa da quella concordata. Per quanto riguarda il primo incontro, le dichiarazioni del commerciante sono apparse contrastanti con quelle a suo tempo rese da Alvaro Trinca, soprattutto per la parte riguardante la promessa di denaro fatta ai palermitani che sarebbero entrati nella «combine». Il presidente del Tribunale Mario Battaglini ha fatto rilevare la discordanza e Cruciani si è trovato in difficoltà, sostenendo di non ricordare bene i fatti e accusando infine di mendacio il suo ex socio Trinca.

Parlando dell'incontro Taranto-Palermo, il commerciante ha ricordato che nella settimana precedente la partita telefonò al calciatore Guido Magherini del Palermo. Gli chiese se potesse far in modo di «addomesticare» la partita, facendola concludere con un pareggio. «Gli promisi dieci milioni di lire — ha detto Cruciani — e lui accettò senza difficoltà».

Cruciani ha poi spiegato che durante la settimana precedente l'incontro si mise in contatto con Magherini e Massimelli per perfezionare gli accordi. Quest'ultimo nel frattempo venne squalificato e perciò lo informò che non avrebbe giocato contro il Palermo.

Nella seconda parte dell'udienza si è parlato dell'incontro Lanerossi Vicenza-Lecce.

A questo punto l'udienza ha subito un rinvio e Cruciani, uscito dall'aula, è stato aggredito dai fratelli Corti. Rientrato in aula ha chiesto ed ottenuto dal presidente il rinvio a oggi del suo interrogatorio.

Sergio Geraldini

■ RESTI UMANI — I resti di una persona probabilmente di sesso maschile — in avanzato stato di decomposizione, sono stati ritrovati ieri, in un sacco di iuta, in contrada Ficcara, nel comune di Mammola (Reggio Calabria), da alcuni agenti della forestale. La magistrature ha aperto un'inchiesta.

■ SATELLITE — La Nasa procederà domani al lancio da Cape Canaveral (Florida) del primo satellite della serie «Intelstat-5», il più grande del mondo per le telecomunicazioni commerciali. Un portavoce della Nasa ha detto che il lancio avverrà dopo il tramonto.

ANCORA ALLA RIBALTA I SURGELATI: RAFFICA DI SEQUESTRI

Sono passere di mare non «sogliole limande»

Denunciate sei ditte: cinque per prodotti dal peso inferiore a quello dichiarato; tre perché quel tipo di pesce non esiste

GENOVA — Sei ditte produttrici di pesce surgelato sono state denunciate dai carabinieri del nucleo antisofisticazioni al pretore di Genova, dott. Marco Devoto, per frode in commercio. Dopo gli accertamenti sui prodotti eseguiti dall'Istituto zooprofilattico sperimentale della Liguria, il magistrato ha disposto il sequestro, che è stato compiuto dei prodotti in questione negli stessi stabilimenti.

Le ditte sono la «Scelto» di Acqui Terme (Alessandria), la «Primagel» di Milano, la «Brina» di Roma, l'«Althea» di Torino, l'«Alisur» di Como, e la «Surgela» di San Benedetto del Tronto. I reati che vengono addebitati alle sei aziende, secondo la denuncia dei carabinieri e i successivi accertamenti disposti dal dott. Devoto, sono di due tipi: vendita di prodotti dal peso inferiore a quello dichiarato, e vendita di prodotti diversi da quelli denunciati sulla confezione.

In particolare, del primo reato sarebbero responsabili la «Scelto» (7,66 per cento in meno di peso), la «Primagel» (8,66 per cento), l'«Althea» (10 per cento), la «Surgela» (16,25 per cento) e l'«Alisur» (24 per cento). Del secondo reato sarebbero responsabili invece la «Brina», la «Primagel» e l'«Alisur», che avrebbero posto in vendita con il nome di «filetti di sogliola Limanda» un altro tipo di pesce, la passera di mare. Tra l'altro, secondo quanto è stato accertato, la sogliola Limanda è un tipo di pesce che nemmeno esiste, mentre esiste invece la Limanda Limanda, che è un pesce piatto assomigliante, per certi esteriori, alla sogliola.

Infine, sempre secondo la denuncia dei carabinieri e gli accertamenti disposti dal dott Devoto, la «Surgela» avrebbe messo in vendita cotolette di pesce precotte con la dicitura «pesce accuratamente selezionato» senza indicare il tipo di pesce usato, che agli accertamenti sarebbe risultato scarto di altre lavorazioni.

INSERZIONE PUBBLICITARIA

LA ZENITH IN TRATTATIVA MA IL PREZZO DEL RISCATTO È ASTRONOMICO

Sono stati gli UFO a rubare gli orologi della Zenith

Gli autori del furto sarebbero tutti incensurati

Per un attimo, il mondo degli orologi ha smesso di girare. La notizia è giunta inaspettata, improvvisa, ma puntuale come un cronometro dopo incredibili oscillazioni di affermazioni e di smentite. Finalmente il colpo di scena: sono stati gli UFO a rubare gli orologi Zenith.

Per chi non volesse credere ai propri occhi, per i distratti e - soprattutto - per gli scettici e gli increduli di tutti i luoghi e di tutti i tempi, sopra questo Pianeta, lo ripetiamo: sono stati gli UFO a rubare gli orologi Zenith.

Trattenendo la comprensibile emozione che affiora in una tale circostanza, tentiamo una prima ricostruzione dei fatti. Vana sarebbe stata ogni ricerca, futile e fragile qualsiasi abbozzo di ipotesi riguardo alla scomparsa degli orologi Zenith dall'oreficeria presa di mira alcuni giorni fa, se non fosse stato per il laconico comunicato pervenuto oggi a Le Locle, la ridente cittadina svizzera in cui si producono gli Zenith.

A rompere la quiete di Le Locle, uno degli angoli più pacifici della vicina confederazione amica, è stata una telefonata che lasciava trasparire la gioia infinita della voce all'altro capo del filo. Questo elemento si è rivelato di estrema importanza ai fini della comprensione del messaggio, dal momento che le parole (se così si potevano definire) sono apparse assolutamente incomprensibili, fatta salva l'eccezione della parola "Zenith", seguita puntualmente da sospiri riconducibili ad un senso inequivocabile di enorme soddisfazione.

Inutile dire che da parte della Zenith è stato fatto di tutto per lasciare intuire che tutto verrà tentato affinché questi pregevoli orologi possano rientrare felicemente sul Pianeta Terra. Sembra tuttavia che le complicazioni, in un caso come questo, saranno a dir poco infinite, prima che la vicenda possa avere uno sbocco in termini di spazio e di tempo.

E' trapelato - fra l'altro - che il prezzo del riscatto sarebbe, ironia della sorte, astronomico. Non manca del resto un senso di grande soddisfazione, da parte della Zenith, per il fatto che gli interlocutori si trovano molto in alto.

La Zenith con il suo patrimonio tecnologico da una parte e gli UFO, che non saranno da meno, dall'altra. Che la precisione che caratterizza ambo le parti possa diventare proficuo terreno d'intesa?

Unica nota dolente, a detta degli inquirenti, è che gli UFO sarebbero tutti incensurati.

In questo momento uno Zenith sta vivendo i cinque minuti più lunghi della sua vita

Non fa certo tic tac, il prezioso movimento degli orologi Zenith di cui si sono impossessati gli UFO. Il quarzo, infatti, produce oscillazioni la cui frequenza è elevatissima ed impossibile da percepire con l'orecchio umano. E gli UFO?

Il fantastico avvenimento di cui diamo notizia a fianco solleva non pochi interrogativi che si impongono oltre che alla curiosità del pubblico, anche alla coscienza dello scienziato, del sociologo, dello psicologo... Lo stesso filosofo non si troverebbe disoccupato a dirimere una questione così dirompente, che è destinata a dividere gli animi, passato questo primo momento di euforia collettiva.

E' in gioco il problema della precisione, al quale sembrano essere tanto sensibili gli UFO. Il tempo esatto, gli strumenti più evoluti per la misurazione del tempo, l'incontro di cervelli superiori - gli UFO appunto - con i movimenti più precisi degli orologi Zenith.

Quali sorprese ci riservano i prossimi 5 minuti?

UN'IPOTESI INQUIETANTE SI FA STRADA

Spionaggio tecnologico extragalattico

Aveva visto giusto chi, in mezzo agli strafalcioni ed alle affermazioni affrettate sul furto degli Zenith, fin dall'inizio escludeva il movente dell'interesse economico.

Non per soldi ma per amore, a questo portava quel sano intuito che oggi è l'opinione ufficiale degli uomini della Zenith. "Siamo stati colpiti nel segno" dicono alla Zenith, e aggiungono pieni di gioia (e per capirlo bisogna esserci dentro): "Nel segno del tempo."

Segnare il tempo, infatti, costituisce uno dei punti di orgoglio che da sempre contraddistingue le celebri "mani esperte" che creano gli orologi Zenith.

Oggi gli UFO hanno subito il fascino del tempo preciso segnato dagli orologi Zenith. E' il tempo del movimento sofisticato dato dalle oscillazioni del quarzo, il più perfetto ed evoluto.

Alla Zenith, tuttavia, non si dimenticano circostanze che oggi suonano come rintocchi di un destino luminoso: una serie di records di precisione ottenuti con regolarità dalla prestigiosa casa svizzera, e di un massimo numero di "primi premi" attribuiti dall'Osservatorio di Neuchâtel all'industria orologiaia mondiale nelle categorie orologi da tasca, da braccio e cronometri di bordo.

Con la sua più che centenaria esperienza all'avanguardia dell'industria orologiaia, la Zenith è in grado di soddisfare le esigenze più svariate e le più alte: quali Zenith hanno colpito maggiormente lo spionaggio tecnologico extragalattico degli UFO? La risposta può essere: Zenith Defy, Zenith Modern Art, la serie Captain, Cosmopolitan, Port Royal, i modelli più pregiati con cassa e bracciale in oro 18 carati. Gli UFO, infatti, sono anche gente ricercata e di buon gusto.

POSTI DI BLOCCO SULLA VIA LATTEA

Un attimo di rabbia ed impotenza, poi la reazione degli organi competenti è stata subitanea. E' in corso una vasta operazione che vede impiegati uomini e mezzi in un massiccio spiegamento. A loro l'augurio che li assista una buona stella.

CRONACHE DELLO SPORT

RECUPERATI GLI INFORTUNATI IN VISTA DELLA TRASFERTA IN GRECIA

Conti, Tardelli, Antognoni a disposizione di Bearzot

ROMA — Per la gara Grecia-Italia valida per il torneo di qualificazione al campionato del mondo '82, in programma ad Atene sabato prossimo (ore 13.30 italiane) si trovano convocati a Roma i seguenti giocatori e collaboratori:

Altobelli (Inter), Antognoni (Fiorentina), Giuseppe Baresi (Inter), Bettega (Juventus), Bordon (Inter), Cabrini (Juventus), Collovati (Milan), Bruno Conti (Roma), Gentile (Juventus), Graziani (Torino), Marini (Inter), Oriali (Inter), Pruzzo (Roma), Patrizio Sala (Torino), Scirea (Juventus), Tardelli (Juventus), Zaccarelli (Torino) e Zoff (Juventus).

Allenatori: Bearzot e Maldini; medico: prof. Vecchiet; massaggiatori: Della Casa (Inter) e De Maria (Juventus).

Oggi alle 15 la Nazionale sosterrà una partita-allenamento all'Olimpico con la squadra giovanile Lodigiani. Domani alle ore 10 allenamento sul campo di Fregene e alle 14 partenza in aereo per Atene da Fiumicino. Venerdì in mattinata allenamento ad Atene.

ROMA — Notizie più che rassicuranti per i tre infortunati della Nazionale. Bruno Conti, Antognoni e Tardelli in pratica si possono considerare pienamente disponibili in azzurro. Bearzot quindi ad Atene potrà schierare la stessa formazione che ha liquidato a Torino la Jugoslavia e cioè: Zoff, Gentile, Cabrini, Morini, Collovati, Scirea, Conti, Tardelli, Graziani, Antognoni, Bettega.

«Stavo bene già da sabato scorso. In campionato non ho giocato per precauzione». Sono parole di Bruno Conti. Invece Tardelli ha detto: «La caviglia — quella destra — è molto meno gonfia. Non ci dovrebbero essere difficoltà per la Grecia». Antognoni (botta alla coscia sinistra) si è limitato a rassicurare tutti: «Giocherò sicuramente. Fino a domani però non voglio forzare».

Polacchi ribelli: quattro sospensioni

ROMA — La federazione polacca di calcio ha deciso di sospendere i provocatori della ribellione scoppiata sabato scorso in seno alla squadra nazionale prima della partenza per Roma (da dove dovrebbe trasferirsi a Malta). Sono quattro i giocatori colpiti dal provvedimento, e precisamente Boniek, Zmuda, Mlynarczyk e Terleck tutti appartenenti alla Widzew di Lodz.

L'atto di indisciplina fu una conseguenza della decisione di non far partire sabato scorso Mlynerczyk che si era presentato all'aeroporto di Varsavia in stato di ebbrezza. I suoi compagni di squadra avevano minacciato l'allenatore della nazionale di non giocare a Malta se non fosse stata tolta la sanzione inflitta al portiere.

L'annuncio delle sospensioni è arrivato ieri mattina per telefono dalla Polonia, i quattro avrebbero dovuto tornare immediatamente a Varsavia, ma per prima cosa hanno opposto un netto rifiuto vista l'assoluta mancanza di ufficialità del provvedimento.

Come prima reazione hanno inviato un telex al primo segretario del Partito comunista polacco, Kania, in cui si chiede che sia riesaminato tutto il problema. Viene infatti considerato ingiusto non tanto il provvedimento, quanto il sistema adottato.

In un clima molto cordiale e scherzoso e senza alcun riferimento alla sua situazione interna (quattro calciatori espulsi con la minaccia che tutta la squadra torni in Polonia in segno di solidarietà con i compagni) il Papa ha ricevuto ieri in udienza privata la nazionale polacca di calcio che domenica dovrebbe incontrarsi a La Valletta contro la nazionale maltese per le qualificazioni dei mondiali.

Immune dal «ciclone» Causio (sostituito domenica a Catanzaro da Trapattoni) perché lo juventino è d'autorità escluso dalla Nazionale (squalifica Fifa), il c.t. Bearzot sta vivendo, in vista della trasferta di Atene, giorni di vigilia completamente tranquilli, almeno per quanto concerne il varo della formazione azzurra. Semmai le preoccupazioni di Bearzot sono individuabili nell'emergente quotazione del calcio greco in questi ultimi tempi (finalista agli Europei e attualmente in corsa per il Mondiale) e dal clima — che si presuppone abbastanza inusuale — che gli azzurri troveranno ad Atene nel campo del Panathinaikos

Bearzot non ha voluto fare un pronostico sulla partita con la Grecia ma ha precisato che se, per malaugurata ipotesi, si dovesse perdere, nulla sarebbe compromesso per la qualificazione al mondiale. «Sarà infatti sufficiente — ha detto — vincere tutti gli incontri in casa e racimolare un paio di punti fuori». Il c.t. ha quindi spiegato perché la squadra azzurra verrà confermata in blocco: «Le partite precedenti costituiscono la premessa per le successive. Per quello che gli azzurri hanno fatto fin qui meritano la conferma anche in Grecia, anche se nella trasferta greca dovremo affrontare difficoltà di tipo particolare. Non vi saranno tuttavia diversivi tattici e non cambierò gli schemi».

Oggi giocano le giovanili

PATRASSO — Cominciano le speranze. La campagna azzurra in Grecia si apre oggi a Patrasso con la sfida tra le due rappresentative «under 21» nell'ambito del campionato europeo «Espoirs», in attesa dello scontro «mondiale» di sabato ad Atene tra le Nazionali maggiori. Anche quella di oggi è una partita «che conta» per il calcio azzurro ma suscita attesa non tanto per l'influenza che il risultato avrà sul cammino della squadra di Vicini nel torneo dell'Uefa, quanto per le prospettive che suggerisce.

La under 21, definita dagli stessi tecnici federali il serbatoio della nazionale «A», è composta dai più interessanti giovani elementi del calcio italiano che aspirano alla promozione, più o meno prossima. Alcuni di essi sono già sulla piattaforma per spiccare il salto di qualità (è il caso di Zinetti e Franco Baresi, che Bearzot intende portare al «Mundialito» di Montevideo.

Proprio la difformità degli obiettivi che stimolano i componenti della squadra di Vicini, però, alimenta le apprensioni ed i rischi. Al problema della intesa, pedagogico che ogni selezione giovanile paga per anagrafe (questa «under» ha soltanto quattro partite alle spalle). Si aggiunge il pericolo che alcuni elementi giochino soprattutto per se stessi piuttosto che per la squadra.

Il libero Baresi sarà centrocampista proprio in ossequio ad un vecchio pallino di Bearzot, ancora alla ricerca di un polivalente talento tecnico nel settore. «Ho quasi sempre giocato da libero — commenta il rossonero — ma credo di potermi trovare a mio agio anche a centrocampo, come avvenuto domenica scorsa a Vicenza. Mi rendo conto, del resto, che l'eclettismo può agevolare un mio eventuale inserimento in Nazionale A».

Bagni, responsabilizzato come fuoriquota, dovrà confermare di essersi disciplinato emotivamente e tatticamente. «Proprio la partita di oggi — afferma il perugino — può essere la mia ultima spiaggia per entrare nel giro azzurro di Bearzot».

Esame di greco anche per il bolognese Zinetti, che negli ultimi tempi ha avuto qualche incertezza (vedi la difettosa uscita di domenica scorsa sul gol annullato all'Inter). Rinviato invece il debutto della speranza Paolo Monelli. Troppo giovane per rischiare di «bruciarlo» a Patrasso. Vicini gli ha preferito Mariani, che, pur giovanissimo, ha maggiore esperienza internazionale. «Monelli è appena arrivato nella «under» — spiega Vicini — facciamolo ambientare un po'. Il tempo è dalla sua».

Mariani dunque al centro dell'attacco ed anche per lui test decisivo per il suo avvenire azzurro.

Probabile formazione azzurra: Zinetti ; Contratto, Tacconi; Benedetti, Guerrini, Albiero; Bagni, Bonini, Mariani, Baresi, Sclosa. (A disposizione: Boschin, Pin, Bonomi, Musella e Monelli). Vicini non ha annunciato la «panchina» ma è presumibile che intenda mandare in tribuna Pradella e Marino. L'incontro comincerà alle 14.30 locali (13.30 italiane) e sarà diretto dall'arbitro romeno Stancan.

Il tocco di Giglio

Un tocco di gran classe ha permesso domenica a Giglio di realizzare il terzo gol della partita contro il Novara: il giocatore, sulla rovesciata di Magnocavallo, ha appena accarezzato il pallone che finirà sul sette alla destra del portiere piemontese *(Italfoto)*

BATTUTO IL NOVARA GLI ALABARDATI HANNO RAGGIUNTO IL FANO IN VETTA ALLA «C1»

Triestina come la... bora

La Triestina ormai si è votata a spazzare sul proprio cammino le avversarie che arrivano al «Grezar», con la forza di quella stessa bora che ostacola il gioco ed alla quale la squadra si sta gradatamente adattando. Il fattore campo continua a pesare favorevolmente, nel bilancio della squadra alabardata: dopo avere ceduto un punto al Modena nella partita inaugurale, per il resto del cammino ha fatto strage delle avversarie, liquidate con un minimo di due reti di scarto, sempre con la porta di Bartolini inviolata. Di fatto al cospetto delle 15 reti finora segnate ce ne stanno solo tre incassate, tutte in Toscana, nelle trasferte di Empoli e Prato che hanno fruttato il bottino di un solo gol.

La Triestina è tornata in vetta alla classifica. Ha raggiunto il Fano e si è sganciata dalla compagnia della Cremonese approfittando del fatto che l'una e l'altra giocavano in trasferta. Adesso in media inglese perfetta sono queste tre squadre — Triestina, Fano e Cremonese — ma è chiaro che nella lotta per la promozione, e siamo a meno di un terzo di cammino del campionato, possono benissimo inserirsi altre compagini, compreso quel Mantova che ha dimostrato di essere in piena salute, rifilando una cinquina di reti ad un sia pur squinternato Spezia.

La partita con il Novara è stata meravigliosamente bella nel primo tempo, addirittura più interessante agonisticamente nella ripresa, perché il dimesso Novara ha finalmente alzato la testa e ha impegnato di più l'avversario alabardato. Ne è uscito così un incontro vivace, che ha conservato i motivi tecnici sfoderati dai padroni di casa in precedenza aggiungendovi quelli agonistici appunto, esaltanti della combattività dei piemontesi. Che anche la ripresa abbia rivelato la superiorità complessiva degli alabardati è confermato del resto dal bel gol realizzato dalla Triestina, autore Giglio, che aveva sostituito inaspettatamente Mitri, vittima dei crampi e rimpiazzato a tamburo battente.

Giacché si è parlato del gol di Giglio, diciamo che è stato molto bello soprattutto perché frutto di due azioni volanti: una girata di Magnocavallo e la conclusione di piatto, con pallonetto che sorvola il portiere avversario, ad opera di Giglio. Le altre due reti sono state merito... di Mariani. È stato lui infatti a propiziarle con azioni coraggiose e determinate, fin sulla soglia dell'area di rigore avversaria. Mariani è stato fermato irregolarmente due volte. Sui conseguenti calci di punizione, ha segnato prima direttamente Franca, ripetendo con la collaborazione di Amato — stessa posizione, stessa barriera aggirata, stesso tiro — il gol di La Spezia; ed ha segnato per metà lo stesso Mariani che tirando a rete ha avuto la ventura di trovare un avversario compiacente sulla traiettoria: la sua deviazione determinante del pallone ha beffato il portiere Villa.

Questa la descrizione a ritroso delle tre reti alabardate di domenica, in una partita che ha avuto solo un neo a carico della Triestina, per un fallo che un giocatore esperto e maturo come Lombardo avrebbe potuto evitare di compiere. Ad un minuto della fine, con comportamento non ortodosso nei confronti di un avversario, Lombardo ha richiamato su di sé l'attenzione del guardalinee che ha informato l'arbitro dell'accaduto. Da qui la sua espulsione, con minaccia di prossima sanzione pesante a carico del triestino. Ma era poi tanto grave il fallo, oppure Agnolin fa scuola? A detta dei giocatori, il comportamento verbale dell'arbitro (di cui si ricorda un precedente non edificante a Trieste) non è stato proprio esaltante. Ma lasciamo perdere per non cercare attenuanti o rivestire con i palli dell'agnello chi magari non se lo merita. Torniamo al gioco della Triestina, certo il più bello cui si sia assistito quest'anno: schemi che parevano svolgersi a memoria, triangolazioni volanti perfette nella esecuzione, manovre avanzanti inarrestabili, bella tenuta a centrocampo, difesa impeccabile, buona disponibilità al tiro, da parte di Coletta, di Mitri, Mariani, Zandegù, Franca, Magnocavallo. Una Triestina così convinta nel tiro da tempo non la si vedeva, certo mai la si era vista quest'anno. Ed è singolare che nella classifica dei realizzatori alabardati, senza avere un cannoniere specifico (Coletta ha quattro gol, d'accordo) figurano diversi giocatori, fatta esclusione per Mariani e Zandegù, che forse nelle intenzioni di partenza avrebbero dovuto essere «prevalentemente» gli uomini della Triestina. Come è facilmente comprensibile, che a segnare nella Triestina siano in tanti anziché pochi è a tutto vantaggio del rendimento della squadra, perché l'avversario ha meno possibilità di marcare quello che potrebbe essere considerato l'elemento più pericoloso, giacché in potenza, in fatto di segnature, lo sono in cinque o sei.

Bianchi predica calma, in questo momento, temperando gli entusiasmi pur senza respingere i complimenti. È un modo saggio di comportarsi, perché se è vero che l'eccessivo pessimismo non incoraggia riprese, è pur vero che l'eccessivo ottimismo potrebbe essere controproducente. La squadra comunque marcia bene, senza montarsi la testa, anzi migliorando le prestazioni di partita in partita. Segno che il meccanismo è ben lubrificato e che non mancano i pezzi di ricambio all'altezza del pezzo originale. La Panchina quest'anno è molto lunga e valida, bisogna riconoscerlo, grazie agli sforzi del presidente del Sabato ed alla felice intuizione di chi si è accaparrato i nuovi giocatori. Certo, una squadra di questa dimensione si meriterebbe un pubblico più numeroso di quello visto domenica sugli spalti e contato dal cassiere. Le cifre sono queste: paganti 5300, incasso lire 24 milioni 500 mila. Non sono cifre degne di una Trieste da 300 mila abitanti (provincia compresa) e con una squadra in testa al campionato di competenza. Oppure il freddo fa tanta paura e le riprese televisive gli fanno da contraltare?

Dante di Ragogna

RAPPR. SEMIPRO

Tre giocatori della regione saranno impegnati oggi a Forlì nel quadro dei primi allenamenti di selezione per la nazionale semipro «Under 21». Si tratta di Andrian e Geissa del Pordenone e dell'alabardato Strukelj che si alleneranno agli ordini dell'allenatore federale Giovannini.

CAMPIONATO A RIPOSO CON LA ROMA SEMPRE CAPOLISTA

«Mistero» per Giagnoni l'Udinese dai due volti

ROMA — Sornionamente allegro Liedholm, allenatore giallorosso, ed anche in vena di battute al termine di Roma-Udinese. Ha vinto facendo a meno di Falcao, B. Conti (lasciato a riposo per non fargli rischiare la nazionale, un lusso insomma), Turone e Romano e propiziando l'esordio del giovane Bonetti. «E i migliori (leggere Benetti, De Nadai, Sorbi, Amenta e Superchi) li avevo in panchina» ha aggiunto Liedholm con una punta di soddisfazione. E poi gli hanno chiesto del rigore, candidamente ha risposto: «Quale? Quello che ci hanno dato?». Insomma i cosiddetti rincalzi non hanno fatto rimpiangere gli assenti e la vetta della classifica è sempre giallorossa.

La partita Liedholm l'ha poi spiegata così: «Quaranta minuti del primo tempo belli e veloci. Poi ci ha gelato, oltre il vento, il gol dell'Udinese. Nel secondo tempo siamo stati costretti a contrarci per un loro maggiore pressing. L'Udinese è stata molto valida specialmente in Pradella, Zanone, Pin e Maritozzi. La nostra vittoria è stata molto importante in questo momento. Bonetti ha giocato da veterano. La sua carriera sarà brillante. Anche Giovannelli ha giocato bene. Con Falcao però c'è più continuità nel gioco».

Sull'altra sponda, quella udinese, l'ex Giagnoni ha accettato la sconfitta, ma con qualche rammarico. La sua squadra nel secondo tempo si è completamente trasformata. Avesse giocato così anche prima. «La partita l'abbiamo perduta nel primo tempo — ha detto — non capisco l'atteggiamento rinunciatario quando poi abbiamo dimostrato di saper giocare. È accaduto già altre volte. Comunque siamo stati sconfitti da una squadra che vale».

D. I.

«Stelle» brasiliane domenica al Friuli

UDINE — L'Udinese si è fatta promotrice per domenica prossima (giorno di sosta azzurra per la serie A) di un eccezionale incontro di calcio. Saranno di fronte al «Friuli» una selezione del campionato italiano - composta dagli stranieri più prestigiosi (Brady, Bertoni, Krol), da giocatori italiani di grosso calibro disponibili non giocando in Grecia (Galli, Muraro, Pasinato, Cuccureddu) e dalle «zebrette» Neumann, Pradella e Tesser — ed una selezione carioca che, guidata dal direttore tecnico della nazionale brasiliana Coutinho, dovrebbe comprendere i nomi di Zico, Leao, Carpeggiani, Renato, Cantarelli e Tita ai quali si affiancherà come ospite d'onore nientemeno che il leggendario Pelè.

L'incasso sarà devoluto ai terremotati del Meridione.

CONTINUA A VINCERE IL PORDENONE

Burlando: «Piano con l'entusiasmo»

PORDENONE — Un altro capitolo vincente per i neroverdi in questo campionato. Per battere l'Osimana è bastato un Pordenone che si è espresso su livelli «normali». «Se va avanti così — commentavano alcuni subito dopo il vittorioso incontro — bisognerà cominciare a fare un pensierino alla C1 e conseguentemente impostare la corsa su Mestrina e Civitanovese».

«Piano, piano — ha ribattuto Burlando — con certe affermazioni. Non si sa mai: possono anche portar male». Due punti: tutto regolare, tutto bene dunque? Non è proprio così. In vantaggio di due reti fino a tre quarti di gara, i neroverdi hanno commesso l'errore di considerare chiuso ogni discorso.

«Credevano di avere già in tasca il successo — ci dice Burlando — tanto che non si sono più spinti in avanti con convinzione, favorendo con questo il ritorno degli avversari. Hanno in altre parole giochicchiato, senza tener conto che sul 2-0 non si deve perdere comunque la concentrazione. Bisogna piuttosto macinare gioco per cercare di segnare la terza rete».

Approfittando della situazione gli ospiti hanno accorciato le distanze. «E lì — interviene Burlando la squadra è andata in crisi. Nei ragazzi è subentrata la paura di vincere. Anche i più smaliziati (quelli che dovrebbero dare l'esempio ai giovanissimi) hanno perso la testa giocando con affanno. Palloni che si potevano tranquillamente non perdere li ho visti calciati a casaccio. Il tecnico per il finale dei suoi se l'è presa dando negli spogliatoi una «strigliata» ai ragazzi. «In molti giocatori — è sempre Burlando a tenere banco — manca la maturità agonistica. Sono ancora poco smaliziati. Devono imparare che subire un gol non è poi la fine del mondo. In casi del genere — conclude — è necessario reagire con ordine mantenendo saldi i nervi».

C.C.

Non soddisfa Gorizia il pari con il Lonato

GORIZIA — Un pareggio che grida vendetta è quello ottenuto domenica scorsa dalla Pro Gorizia con il Lonato. Anche contro i lombardi, infatti, la squadra goriziana ha messo in mostra un gioco totale che ha suscitato l'entusiasmo degli infreddoliti spettatori sugli spalti. È stata una prestazione veramente maiuscola, rovinata da un arbitro incompetente e da una indecisione difensiva che hanno rovinato la festa.

Del resto ancora una volta la squadra ha giocato alla grande: azioni di prima, triangolazioni al volo e rapidità di smarcamento sono state le cose più belle messe in mostra. È veramente peccato che la supremazia di Lazzara e compagni non sia stata premiata dalla vittoria, che avrebbe potuto essere anche di 5 a 0 senza che gli ospiti avessero nulla da recriminare.

Ma su questa Pro Gorizia però pesa un grosso handicap ed è quello del portiere. Calligaris, che nelle passate stagioni aveva sempre giostrato su ottimi livelli, quest'anno appare molto indeciso e crea grossi pensieri alla difesa. La rete del pareggio degli avversari l'hanno sulla coscienza sia lui che Beltramini, quest'ultimo a causa dell'inopinato passaggio indietro di nuca, il primo invece per non essere stato nei pali, e poi di non aver nemmeno accennato alla parata con un pallone che gli passava a un metro dai piedi. È auspicabile che Calligaris si riprenda al più presto, dando così alla squadra una sicurezza in più.

Altro da dire è poco: una grande Pro Gorizia con tutti i giocatori ormai convinti delle loro possibilità e tutti da elogiare al massimo, con in testa quel Colombo che in quattro partite ha messo a segno altrettante reti. Positivo anche Masutti, che ha rotto il ghiaccio ed è ritornato a segnare.

Ora la Pro Gorizia si recherà a Desio per una partita difficile, ma se riuscirà a giocare come in queste ultime due partite non ci dovrebbero essere eccessivi problemi.

Antonio Gaier

NEUMANN: QUATTRO

La commissione disciplinare della Lega calcio ha confermato la squalifica inflitta per quattro giornate al giocatore dell'Udinese Neumann. L'Udinese ha deciso quindi di presentare l'ultimo appello alla Caf.

La «bomba» di Franca

Fulvio Franca ha concesso il bis a distanza di otto giorni: due punizioni-bomba uguali come due gocce d'acqua che hanno trafitto i quasi... increduli portieri dello Spezia e del Novara

Soldo a Casale rileva Tagliavini

Vasco Tagliavini è stato esonerato dalla guida del Casale. Dopo quattro sconfitte casalinghe consecutive il presidente della società nerostellata l'ha sollevato dall'incarico. Per Tagliavini il 1980 non è stato quindi un anno fortunato considerato che nel breve giro di alcuni mesi è stato esonerato due volte, Triestina e Casale. Sulla panchina occupata sino a domenica dal tecnico reggiano siederà l'ex alabardato Soldo

Sovrana-Truppe Trieste pro terremotati

Sul campo di viale Sanzio la Sovrana incontrerà questa sera (inizio alle ore 18) la rappresentativa delle Truppe Trieste

L'incontro avrà carattere benefico: l'ingresso al campo sarà infatti a libera offerta e il ricavato sarà devoluto al fondo pro terremotati.

Tuttocalcio
Risultati e classifiche

Serie A

RISULTATI

Ascoli - Como 2-1
Catanzaro - Juventus 0-0
Inter - Bologna 1-0
Napoli - Brescia rinv.
Perugia - Cagliari 1-1
Pistoiese - Avellino 2-1
Roma - Udinese 3-1
Torino - Fiorentina 1-1.

classifica: Roma p. 12; Inter 11; Fiorentina e Cagliari 10; Napoli, Catanzaro, Juventus, Torino e Ascoli 9; Como e Pistoiese 7; Brescia e Udinese 6; Bologna 5; Perugia e Avellino 4.

Napoli e Brescia una partita in meno.

Altobelli e Pruzzo cannonieri principi

Classifica dei marcatori di serie «A» dopo la nona giornata:

8 reti: Altobelli (Inter) e Pruzzo (Roma);
6 reti: Graziani (Torino);
4 reti: Pellegrini (Napoli);
3 reti: Muraro (Inter)) Benedetti (Pistoiese);
2 reti: Torrisi e Scanziani (Ascoli), Cabrini (Juventus), Virdis (Cagliari), Nicoletti (Como), Desolati (Fiorentina), Borghi e Palanca (Catanzaro), Paris (Bologna), Ugolotti, Juary e Piga (Avellino), Di Gennaro e Bagni (Perugia) e Pin (Udinese).

Serie B

RISULTATI

Atalanta - Sampdoria 1-3
Catania - Cesena 1-0
Foggia - Pescara 1-1
Genoa - Lazio 0-0
Vicenza -Milan 1-1
Lecce - Pisa 2-1
Monza - Palermo 1-1
Rimini - Verona 1-0
Spal - Taranto 1-2
Varese - Bari 1-0.

CLASSIFICA: Lazio e Milan p. 18; Foggia, Genoa e Sampdoria 14; Cesena e Pisa 13; Spal e Pescara 12; Rimini, Atalanta, Bari, Lecce e Catania 11; Verona e Varese 10; Taranto 8; Vicenza 7; Palermo e Monza 6.

Serie C 1

RISULTATI

Casale - Empoli 0-1
Forlì - Cremonese 2-2
Mantova - Spezia 5-2
Modena - Fano 1-1
Parma - Trento 3-4
Piacenza - Reggiana 1-1
S. Angelo Lod. - Prato 1-0
Treviso - Sanremese 1-1
Triestina - Novara 3-0

CLASSIFICA: Triestina e Fano p. 15; Cremonese 14; Mantova 13; Sant'Angelo Lod., Forlì ed Empoli 12; Reggiana e Treviso 11; Modena 10; Parma, Sanremese, Piacenza e Trento 9; Prato e Casale 6; Novara 5; Spezia 2.

Serie C 2

RISULTATI

Anconitana - Lanciano 1-1
Cattolica - Adriese 1-1
Conegliano - Padova 1-1
Maceratese - Mestrina rinv.
Mira - Città Castello 2-0;
Monselice - Teramo 1-1
Pordenone - Osimana 2-1
Venezia - Civitanovese 0-1
Pesaro - Chieti 1-2

CLASSIFICA: Civitanovese p. 16; Mestrina 14; Conegliano, Mira e Chieti 12; Padova, Anconitana, Teramo e Pordenone 11; Maceratese 10; Cattolica e Lanciano 9; Adriese 8; Vis Pesaro e Venezia 7; Osimana e Monselice 6; Città Castello 4.

Mestrina, Pordenone, Maceratese e Lanciano una partita in meno.

Serie D

Benacense - Dolo 1-0
Bolzano - Montebelluna 1-1
Caratese - Saronno 1-1
Jesolo - Romanese 1-0
Opitergina - Aurora 2-0
Pro Gorizia - Lonato 2-2
Pro Tolmezzo - Virescit 0-0
Solbiatese - Valdagno 1-0
Spinea - Sacilese 1-0

Classifica: Montebelluna p. 17; Caratese 16; Jesolo 15; Romanese 14; Lonato e Spinea 13; Pro Gorizia e Bolzano 12; Virescit, Pro Tolmezzo, Valdagno e Solbiatese 11; Opitergina e Benacense 10; Aurora, Sacilese, Dolo e Saronno 9. Romanese, Virescit, Benacense e Saronno una partita in meno.

Promozione

RISULTATI

Basiliano - Aviano 0-1
Ponziana - Trivignano 0-0
Azzanese - Monfalcone 0-1
Fontanafredda - Manzanese 2-0
Lignano - Portuale 2-0
Centro Mobile - Maniago 1-1
Palmanova - Tarcentina 0-0
Romana - Pro Cervignano 1-1

Classifica: Romana p. 16; Trivignano e Aviano 15; Monfalcone 14; Pro Cervignano, Ponziana e Fontanafredda 13; Centro del Mobile, Brugnera, Tarcentina e Maniago 11; Manzanese 10; Basiliano 9; Lignano e Azzanese 7; Portuale 6; Palmanova 5.

Prima categoria

GIRONE A

Risultati: Maranese-Valnatisone 0-0, Union-Spal Nogaredo 0-1, Valvasone-Gemonese 1-2, Sandanielese-Orcenico 2-3, Cordenonese-Sangiorgina 2-0, Doria-Bertiolo 2-1, Aquileia-Percoto 0-2, Gonars-Flumignano 0-2.

Classifica: Orcenico p. 18; Spal Nogaredo 16; Sangiorgina 15; Valnatisone 14; Doria 13; Gemonese e Cordenonese 12; Bertiolo 11; Percoto, Sandanielese e Valvasone 10; Flumignano 9; Maranese 8; Union e Gonars 7; Aquileia 4.

GIRONE B

Risultati: Sovrana-Cormonese 1-0, Opicina-Mossa rinv., San Canzian-Ronchi 1-0, San Giovanni-Muggesana 2-3, Gradese-Isonzo Turriaco 0-0, Fortitudo-Stock 3-1, Edile Adriatica-Lucinico 2-1, Corno Rosazzo-Pieris 0-1.

Classifica: Edile Adriatica e Cormonese p. 15; Muggesana 14; Pieris, Corno Rosazzo e Isonzo Turriaco 13; San Giovanni 12; Lucinico, San Canzian, Fortitudo e Sovrana 10; Ronchi 9; Opicina e Stock 8; Gradese e Mossa 7. Opicina e Mossa una partita in meno.

Seconda categoria

GIRONE E

Risultati: Torviscosa-Donatello 1-1; Sagrado-Jalmicco 2-0; Medea-Moraro 1-1; Fiumicello-Torriana 0-0; Villesse-Malisana 1-0; Itala-Torre Tap. 3-1; Mariano-Ruda 3-0; Sevegliano-Pro Romans 0-1.

CLASSIFICA: Torviscosa e Medea p. 16; Mariano e Itala 14; Ruda 13; Sagrado, Sevegliano e Moraro 12; Fiumicello e Villesse 11; Donatello 10; Torriana e Jalmicco 8; Malisana e Torre Tapogliano 6; Romans 5.

GIRONE F

Risultati: Baxter-Breg 0-2; Vesna-Campanelle 3-0, Domio-Kras 1-1, San Marco-Zarja 0-1; Rosandra-Costalunga s.i.c.; Giarizzole-C.G.S. r.i.c.; Libertas-Supercaffè 0-0; Staranzano-Campi Elisi Prisco 1-0.

Classifica: Vesna p. 18; Staranzano 14; Rosandra e Zarja 13; Campi Elisi Prisco, Kras e Libertas 12; Costalunga e Supercaffè 11; Campanelle 10; Breg 9; San Marco e Baxter 8; C.G.S. e Giarizzole 6; Domio 5.

Rosandra, Breg, San Marco e C.G.S. una partita in meno; Costalunga e Giarizzole due partite in meno.

Terza categoria

GIRONE M

Risultati: Cave-Sant'Andrea 2-6; Aurisina-Gaja 0-3; Primorec-Inter Trieste 3-0; Primorje-Olimpia r.i.c.; San Luigi For You-Sistiana 3-3.

Classifica: Primorec p. 12; Primorje e Olimpia 11; Gaja 10; Sant'Andrea e Sistiana 9; Inter Trieste 7; Aurisina 5; San Luigi For You e Cave 3.

Olimpia, Sant'Andrea, Inter Trieste e Aurisina una partita in meno; Primorje, Gaja e San Luigi For You due partite in meno.

GIRONE N

Risultati: Chiarbola-San Sergio s.i.c.; Esperia San Giovanni-Union 2-1; Grandi Motori-Edera r.i.c.; Roianese-Zaule r.i.c.; Sant'Anna Rabuiese 2-1; riposava il San Vito.

Classifica: Zaule p. 12; San Vito, San Sergio ed Esperia San Giovanni 9; Edera 8; Roianese 7; Grandi Motori 6; Sant'Anna e Rabuiese 5; Chiarbola 4; Union 0.

Edera, Roianese e Grandi Motori una partita in meno.

Primavera

Risultati: Triestina-Modena 2-1; Bologna-Forlì r.i.c.; Cesena-Padova s.i.c.; Spal-L. Vicenza 1-1; Treviso-Rimini 2-3; Udinese-Verona 0-0.

Classifica: Modena, Udinese e Spal p. 11; Cesena e Forlì 8; Rimini 7; Bologna, L. Vicenza e Verona 6; Padova 5; Triestina e Treviso 4.

Recuperi odierni: Modena- Udinese, Verona-Bologna.

Allievi

GIRONE A

Risultati: Don Bosco-Azzanese 0-0; Aurora-Codroipo 2-1; Spilimbergo-Cordenonese 3-3; Casarsa-liventina 2-0; Centro del Mobile-Pordenone 1-3; Fontanafredda-Visinale 1-1; Pro Fagagna-Porcia 1-0.

GIRONE B

Risultati: Ponziana-Supercaffè r.i.c.; San Giovanni-Udinese 1-1; Triestina-San Giorgio 1-0; Tisana-Donatello 2-1; Libertas-Sangiorgina r.i.c.; Udine-Pro Gorizia 0-1; Costalunga-Monfalcone 1-1.

Classifica: Triestina p. 20; Udinese 19; Sangiorgina 15; San Giovanni e Pro Gorizia 13; Monfalcone 12; Libertas 9; Supercaffè, Tisana, San Giorgio al Tagliamento 8; Costalunga 7; Ponziana 6; Donatello 5; Sangiorgina Udine 3.

Giovanissimi

Risultati: Portuale-Muggesana 1-0; Manzanese-Triestina 0-2.

Tutte le altre gare non sono state disputate.

Classifica: Triestina p. 20; Portuale e Monfalcone 14; San Giovanni 12; Chiarbola 11; Sangiorgina e Pro Gorizia 8; Manzanese 7; Ricr. Gasperi 6; Muggesana 5; Domio 3; Vermegliano 0.

Totocalcio

Ascoli-Como	(2-1)	1
Catanzaro-Juventus	(0-0)	x
Inter-Bologna	(1-0)	1
Napoli-Brescia	(n.v.)	
Perugia-Cagliari	(1-1)	x
Pistoiese-Avellino	(2-1)	1
Roma-Udinese	(3-1)	1
Torino-Fiorentina	(1-1)	x
Catania-Cesena	(1-0)	1
Genoa-Lazio	(0-0)	x
L.R. Vicenza-Milan	(1-1)	x
Giulianova-Samb.	(2-1)	1
Lucchese-Carrarese	(0-0)	x

Il servizio Totocalcio del Coni comunica le quote relative al concorso N. 15 del 30 novembre 1980: ai 12.573 vincenti con punti 12 spettano lire 215 mila 800; ai 154.345 vincenti con punti 11 spettano lire 17 mila 500.

Totip

La direzione della Sisal-Totip comunica la colonna vincente relativa al concorso n. 48 del 30 novembre 1980:

1ª CORSA:	1) Eretta	2
	2) Fredfur	1
2ª CORSA:	1) Barubo	x 2
	1) Chemisier	2 x
3ª CORSA:	1) Ubba	x
	2) Valanidi	2
4ª CORSA:	1) Elda	1
	2) Nogia	2
5ª CORSA:	1) Bitima	x
	2) Mastergin	2
6ª CORSA:	1) Pindolo	x
	2) Le Firdos	2

Le quote relative al concorso N. 48 del 30 novembre 1980: ai 22 vincitori con punti 12: 3 milioni 44.198 lire; ai 401 vincitori con punti 11: lire 163 mila; ai 3556 vincitori con punti 10: lire 18 mila.

Tris: 18 - 6 - 12

Netta superiorità di Tropical Storm, malgrado la severa penalità, nel Premio Balabang, handicap ad invito corsa Tris. Combinazione vincente Tris: 18 - 6 - 12. Movimento globale: lire 495.308.000. Quota: lire 716.615 per 470 vincitori.

CRONACHE DELLO SPORT

BASKET A1: HURLINGHAM A VARESE, SINUDYNE A GORIZIA NELLA PRIMA DI RITORNO

Pagano per inesperienza i neroverdi di Lombardi

È difficile cancellare dalla mente quegli ultimi due minuti di Hurlingham-Scavolini che hanno sciupato una partita capolavoro, fatto crollare impossibili illusioni che pure il campo pareva essere sul punto di doverne testimoniare l'incredibile concretizzarsi. Sperare è lecito, anche se il razionale poco scampo concedeva alle possibilità neroverdi di fronte alle ambizioni della Scavolini miliardaria e la partita ha dato ragione al motto di Lombardi, che è di non presentarsi mai battuti di fronte ad alcuno.

In effetti i neroverdi, giocando una gran partita sul piano dell'impegno, hanno ribadito la loro fase ascendente di evoluzione tecnico-tattica ed hanno tenuto scacco ai vari Silvester, Magnifico, Benevelli, Bouie, Holland per tutta la gara. Sono crollati nei secondi finali. Ancora una volta la discriminante prima è stata l'esperienza, la maturità, più che il valore dei singoli, del complesso.

È accaduto, cioè quello che era nell'aria prima della partita e che nel corso di tutta la partita aleggiava sul parquet, anche quando l'Hurlingham stava offrendo l'incredibile sensazione di potercela fare, anche quando riusciva a reggere l'urto delle percussioni pesaresi priva delle sue pedine difensive fondamentali (Mina e Meneghel); quando, ad un paio di minuti dalla sirena, ancor in vantaggio i neroverdi, lo spauracchio Silvester ha commesso il quinto fallo: l'Hurlingham non ha avuto la freddezza necessaria per portare la zampata decisiva. Nelle ultime sei azioni cioè della partita ha pagato per intero lo scotto per il gap di maturità che accusa rispetto le consorelle di A1 non riuscendo, incredibilmente, nemmeno ad andare al tiro per le azioni che la riguardavano.

Ma, per l'esattezza, un anticipo sul conto della maturità l'Hurlingham lo aveva già pagato — ed è stato quello il momento decisivo della partita — nella prima parte della ripresa quando Meneghel si è fatto prosciugare il suo bonus personale di falli, poco dopo imitato da Mina, il quale in un paio di secondi, facendosi cogliere in fallo difensivo in due occasioni a brevissima distanza, ha sciupato una sua prestazione eccezionale a dir poco fino a quel momento e fondamentale per la squadra.

Ecco, la gestione del bonus falli, uno dei parametri fondamentali del bagaglio di esperienza di una squadra, deve essere primo punto d'attenzione nei singoli, soprattutto in chi, come Mina, è riposta una delle funzioni più difficilmente sostituibili nel clan Lombardi: quella della battaglia a livello anelli. Due punti d'oro sarebbero stati quelli che praticamente l'Hurlingham aveva già in saccoccia e che la banda corsara di Silvester (e Benevelli!) ha prelevato a Chiarbola, lasciando tutti impietriti più che con l'amaro in bocca.

«Ladri, ladri» qualcuno infatti aveva cominciato ad intonare a fine partita, forse più riferendosi alla direzione arbitrale che alla Scavolini in se stessa, amareggiato per l'esito una direzione fra l'altro perfettamente in linea con un atteggiamento più o meno univoco che gli arbitri sembrano riservare alla squadra di Lombardi, pur con toni ed acuti diversi. Quanto sia stata discutibile la coppia Pinto e Teofinli è difficile dire; certo è fin incredibile l'enorme divario di falli che a Trieste gli arbitri riescono a fischiare penalizzando di norma la squadra di casa.

E si cambia pagina. O, meglio, si cambia girone per imboccare già oggi quello di ritorno. L'esame è subito severo, improbo per i ragazzi di Lombardi al penultimo posto in classifica dopo l'andata: l'Hurlingham è a Varese, in casa della capolista Turisanda, caduta solo due domeniche fa incredibilmente contro la Ferrarelle quando ormai sembrava essere diventata macchina inarrivabile da canestro, ma si è prontamente riscattata seppellendo di oltre trenta punti di margine il Bancoroma domenica.

A Chiarbola i varesini, allora targati ancora Emerson, scesero all'esordio di campionato in veste molto compassata e forse anche un po' timorosi nel trovarsi di fronte la brillante dominatrice di «Lignano basket», la squadra dell'imprevedibile Marvin Barnes: giocarono in sordina, senza forzare, senza rischiare e passeggiarono forti della loro strapotente difesa accontentandosi di un risultato scarno (68-55).

Meneghin, Zanatta, Morse, Bassett, Salvaneschi, sotto la nuova regia di Pentassuglia hanno ancor più perfezionato i loro automatismi, scoprendo nel contempo due ventiduenni del calibro di Mentasti e Mottini, che hanno cavato parecchie castagne dal fuoco ai varesini.

Per l'Hurlingham oramai ogni partita è questione di vita e di morte. A Varese magari l'occasione sarà più che altro ghiotta per collaudare ad imprese ancora più delicate (domenica c'è Hurlingham-Tai Ginseng) la struttura neroverde. La partita con la Scavolini ha lasciato aperta comunque la porta della speranza. Lawrence progredisce a vista d'occhio nell'integrarsi gratificando il gran lavoro che, Laurel in testa, la squadra fa per consentirne un rapido inserimento. Mina, Meneghel e Tonut in campo lottano nello spirito d'assalto che Lombardi vuole dai suoi e che ora, partito Barnes, riesce ad ottenere; Balguera e Scolini, pagato lo scotto a problemi personali, stanno ritrovando la vena necessaria per esprimersi ai loro livelli ottimali.

Lo spirito dei «leoni» dunque è rinato; dopo Roma domenica se ne è avuta la riprova. C'è almeno la pregiudiziale prima per poter percorrere la strada della salvezza. Sempreché a Varese non si incrini qualcosa.

Piero Trebiciani

Hurlingham: multa

A/1: per comportamento scorretto di alcuni spettatori nei confronti degli arbitri ammende di 250 mila lire all'Hurlingham Trieste e di 100 mila al Recoaro Forlì; per «comportamento contestatario nei confronti delle decisioni arbitrali» è stato invece deplorato il dirigente Livio Mazzaroli.

Stasera ore 21

SERIE A/1
I & B Bologna - Billy
Turisanda - Hurlingham
Tai Ginseng - Sinudyne
Ferrarelle - Grimaldi
Antonini - Scavolini
Pintinox - Squibb

SERIE A/2
Fabia - Honky Wear
Liberti - Mecap
Carrera - Rodrigo
Tropic - Eldorado
Magnadyne - Matese
Sacramora - Brindisi
Stern - Superga

La prestazione della difesa condizionerà il Tai Ginseng

GORIZIA — *Tai Ginseng tra incudine e martello. Dopo aver sperimentato a proprie spese la capacità di reazione del Billy dopo la disfatta di Pesaro, la formazione goriziana inizia il girone di ritorno ospitando questa sera al palasport la Sinudyne. La Squadra bolognese, reduce dalla figuraccia rimediata a Forlì di fronte a quella Recoaro che appena quattro giorni prima era stata surclassata dal Tai Ginseng, scende in riva all'Isonzo intenzionata ad ottenere l'immediato riscatto, anche per non perdere dell'altro terreno in classifica.*

Se si aggiunge che la titolata compagine di Zucchери arriverà a Gorizia animata dall'ulteriore proposito di «vendicarsi» dei biancocelesti, si ha il quadro completo delle difficoltà in più che la formazione di McGregor si troverà a dover fronteggiare in questo turno infrasettimanale.

Ci sono tuttavia diversi elementi che inducono, più per una senzazione che per altro, a considerare questa gara come tutta da giocare, e niente affatto, come i pronostici potrebbero far apparire, persa in partenza. Innanzitutto il Tai Ginseng può farsi forte dell'esperienza dell'incontro di andata per affrontare senza preclusioni o timori reverenziali i blasonati e momentaneamente appannati campioni; in secondo luogo può far leva, rispetto a quella gara, sull'apporto di Hayes che appunto in quella occasione non c'era; infine, può contare su un buon momento dei propri tiratori, in particolare di Ardessi e di Turel, che anche a Milano hanno mostrato di esser ritornati in possesso di mano «calda»

Se in attacco, si può dirlo, il Tai Ginseng, grazie anche a Pondexter, non ha problemi, o almeno non tanto grossi, altrettanto non può dirsi per quanto riguarda la difesa, che resta, oltre all'inesperienza, il suo maggior tallone d'Achille, anche adesso che McGregor, dopo aver rinunciato al modulo fisso della difesa individuale, si è indotto a provare altre soluzioni. Qualcuno l'ha definita una tara congenita e in parte così è, perchè la «scuola» goriziana non ha mai dato troppo peso, chissà perché, ad un «fondamentale» tanto importante, con rare eccezioni.

La concentrazione difensiva sarà una delle chiavi di volta del confronto di oggi. Il Tai Ginseng dovrà badare a non ripetere l'esibizione di Milano, cercando sia di non concedere all'avversaria troppi rimbalzi offensivi, sia di non farsi infilare in contropiede. Ma soprattutto, come troppo spesso gli è accaduto, il Tai Ginseng dovrà essere estremamente attento a non farsi distaccare già in partenza, al fine di non essere poi costretto ad inseguire senza speranza. Inoltre, concesso ciò che si deve a McMillian, Marquinho e Villalta, il Tai Ginseng dovrà cercare di non dare spazi eccessivi ad altri, per non trovarsi battuto, da solo, da un giocatore X lasciato troppo libero.

La partita che avrà inizio alle 21 sarà arbitrata da Fiorito e Martolini.

G. B.

Bancoroma-Recoaro 91-82

BANCOROMA: Rossetti 13, Salvaggi, Davis 21, Polesello 10, Tomassi 2, Bini 14, Hicks 22, Castellano 9; n.e.: Papito e Arte.

RECOARO FORLI': Bosio 3, Solfrizi 9, Andreani 6, Griffin 28, Dal Seno 11, Cordella 18, Matassini 1, Hackett 6; n.e.: Abbondanza e Vallicelli.

BASKET - BESHORE

L'ufficio stampa della Fip comunica che la presidenza federale ha autorizzato il tesseramento dell'atleta straniero Delmer Beshore per la società Sacramora di Rimini in sostituzione di Glenn Williams.

SCI: OGGI DISCESA LIBERA FEMMINILE

Vernice iridata in Val d'Isère

VAL D'ISERE — Con la libera femminile di questa mattina in Val d'Isere comincia la Coppa del mondo di sci alpino, che si concluderà il 28 marzo 1981 a Kranjska Gora con le finali in slalom parallelo non valevoli per la classifica finale individuale.

I concorrenti dovranno disputare dieci libere, altrettanti giganti e slalom speciali, cinque combinate; soltanto i cinque migliori risultati conseguiti in ciascuna specialità e i tre migliori piazzamenti in combinate saranno validi per la classifica. Come nella scorsa stagione, i punteggi per ogni singola gara saranno: 25 al primo, 20 al secondo, 15 al terzo, 12 al quarto, 11 al quinto e così via.

Teoricamente il concorrente che facesse «l'en plein» in ogni disciplina raggiungerebbe quota 450 punti, in realtà nessuno può aspirare a questo risultato ideale. In effetti la Coppa del mondo potrebbe vincersi con 250 punti, quota che può raggiungere ad esempio lo svedese Ingemar Stenmark, aggiudicandosi cinque slalom e altrettanti giganti. Nella passata edizione (quattro risultati migliori per disciplina) Andreas Wenzel, del Liechtenstein, superò di soli quattro punti Stenmark, che finì a quota 200.

La prima fase della Coppa del mondo maschile, quella di dicembre, sembra favorire gli sciatori polivalenti (come Wenzel) programmando quattro libere e due combinate, piuttosto che gli specialisti (come Stenmark), i quali avranno a disposizione soltanto due giganti e uno speciale. Più equilibrato, invece, il programma iniziale femminile, con tre libere, due giganti, tre speciali e due combinate.

Nelle gare di apertura della stagione intanto si sono avuti i primi risultati a sorpresa. Assenti di rilievo i soli Stenmark e Mahre, il sovietico Andreev ha vinto lo slalom della Val Senales davanti a Popangelov ed a Kuralt. Ottimo quarto il giovane azzurro Grigis. Due giorni dopo, a Livigno, è stata la volta dello svedese Stig Strand a salire sul podio nello speciale, precedendo l'austriaco Gruber ed il francese Bouvet. I progressi della squadra italiana, dimostrati dal quinto posto di Foppa e del sesto di Gros, sono stati confermati proprio ieri, con il successo di Bruno Noeckler nello slalom gigante, specialità da tempo tabù per i nostri colori. Dietro a Noeckler si è piazzato un altro italiano, Carletti, mentre Giorgi, sesto, e Foppa, ottavo, hanno completato il successo azzurro.

Ieri mattina, sulla pista di Val d'Isere, la francese Caroline Attia è risultata la più veloce nell'ultima tornata di prove per la libera femminile, gara inaugurale della Coppa del mondo.

La Attia è scesa in 1.30.44 facendo meglio della Svizzera Marie Therese Nadig 1.30.46 e della canadese Kathy Kreiner 1.30.77.

Questo il calendario della Coppa del mondo (D: discesa libera; S: slalom speciale; SG: slalom gigante; SP: slalom parallelo; C: combinata)

UOMINI

DICEMBRE: 5 e 6 — Val D'Isere (Fra) D, SG, C; 3 e 10 — Madonna di Campiglio (Ita) S, SG; 14 — Val Gardena (Ita) D, C (con SG di Madonna di Campiglio); 17 — Cortina d'Ampezzo (Ita) D; 21 — Saint Moritz (Svi) D.

GENNAIO: 4 — Ebnat Kappel (Svi) SG; 6 — Morzine (Fra) Sg; 10 e 11 — Garmisch (Rft) D, S, C (con SG Morzine); 13 — Oberstaufen (Rft) S; 17 e 18 — Kitzbuhel (Aut) D, S, C; 24 e 25 — Wengen (Svi) D, S; 26 — Adelboden (Svi) Sg; 31 e 1/2 — Saint Anton (Aut) D, S, C.

FEBBRAIO: 7 — Schladming (Aut) D; 8 — Oslo (Nor) S; 11 — Voss (Nor) SG; 14 e 15 — Are (Sve) S, SG.

MARZO: 6, 7 e 8 — Aspen (Usa) D, SG; 13, 14 e 15 — Furano (Gia) S, SG; 24 e 25 — Borovetz (Bul) S, SG; 26, 27 e 28 — Kranjska Gora (Jug) SG, SP.

DONNE

DICEMBRE: 3 e 4 — Val d'Isere (Fra) D, SG, C; 7 — Limone Piemonte (It) SG; 12 e 13 — Piancavallo (It) D, S, C; 17 e 18 — Altennark (Aut) D, S; 20 — Bormio (It) S.

gennaio: 6 e 7 — Pfronten (Rft) D, S; 12 e 13 — Schruns (Aut) D, S; 19 e 20 — Crans Montana (Svi) D, S, C; 22 — Haute Nendaz (Svi) SG; 24 — Les Gets (Fra) SG; 28 — Nevege (Fra) D, C; 31 — Les Diablerets (Svi) S.

FEBBRAIO: 3 e 4 — Zwissel (Rft) S, Sg; 8 — Hauss (Aut) D, C (con S di Zwissel); 10 e 11 — Maribor (Jug) S, Sg.

MARZO: 6, 7 e 8 — Aspen (Usa) D, Sg; 13, 14 e 15 — Furano (Gia) S, SG; 26, 27 e 28 — Kranjska Gora (Jug) SG, SP.

A2: AL GIRO DI BOA APRONO LE OSTILITÀ STERN-SUPERGA E TROPIC-ELDORADO

Stern alle stelle

PORDENONE — Alla vigilia dell'incontro Stern-Carrera, l'interrogativo che un po' tutti si ponevano era il seguente: quale sarà lo scarto che i veneziani (dieci vittorie una sconfitta) rifileranno alla derelitta formazione giallonera, reduce da serie esattamente opposta di risultati (a fronte di una sola affermazione dieci insuccessi). Chi rispondeva (i più pessimisti) dai 40 ai 50 punti; altri 30. I più ottimisti 20.

Una vittoria dei pordenonesi sui lanciatissimi lagunari nel testa coda del campionato? Roba quantomeno da «fantabasket». Stiamo a vedere quanti ne prende la Stern, questo in definitiva l'atteggiamento rassegnato della maggior parte dei tifosi.

Sul campo, invece, le cose si sono svolte ben diversamente da quello che doveva essere l'originario copione. È accaduto che gli ultimi hanno battuto i primi. Un successo sul quale nessuno, 24 ore prima del match, avrebbe giurato. Un'affermazione prestigiosa che rialza quindi le quotazioni della Stern, scese ad un livello piuttosto preoccupante dopo la sconfitta di Caserta.

Wilber e Lister (dopo una sola partita è già il beniamino dei tifosi) hanno trascinato la squadra alla vittoria. L'ambiente spera che il miracolo abbia a ripetersi questa sera alle 21. Nell'impegno infrasettimanale i pordenonesi saranno opposti alla Superga. All'andata furono i mestrini ad imporsi. Fu la prima sconfitta di una lunga serie. Il morale è alle stelle e questa componente potrebbe rivelarsi fondamentale.

Tropic discontinua

UDINE — La Tropic inizia oggi il girone di ritorno affrontando al palasport «Carnera» l'Eldorado di Roma. Ha concluso l'andata con una sconfitta che, per come è maturata, si può ben dire possa essere presa a esempio per il commento di tutto il girone: squadra brillante in molti frangenti e poi subito distratta, eccellente in determinazione e manovra e quindi di nuovo, con impressionante facilità, ingenua e sciupona.

«E' il volto di una Tropic.— ha affermato l'allenatore Pressacco — che sta affrontando questo campionato soprattutto per maturare. Certo sta pagando questo acquisto d'esperienza a carissimo prezzo, ma teniamo presente che ruotano sul parquet otto giocatori su dieci, che mai prima d'ora avevano giocato insieme e quindi sono convinto che, dopo questi primi altalenanti risultati, il ritorno potrà essere guardato con più ottimismo».

A Brindisi la Tropic ha dominato la squadra rivelazione di quest'annata '80-'81 per trentacinque minuti, ma si è fatta banalmente raggiungere e quindi superare nei supplementari: è la terza volta che gli udinesi vengono sconfitti nei cinque minuti di recupero. Questa sera la Tropic affronta la squadra di Giancarlo Asteo, dalla quale è stata sconfitta all'andata per nove punti.

A Udine si spera che i ragazzi di Pressacco non accusino un contraccolpo psicologico, come ha affermato il d.s. Cernich, dovuto alla sconfitta di Brindisi. «Hanno giocato benissimo eppure hanno perso e ricercare la causa precisa di questa sconfitta è veramente difficile; i giocatori sono convinti di aver disputato un'ottima gara, ma anche di averla perduta, e quindi ho il timore che in loro insorga la convinzione di possedere una macchina perfetta che un male oscuro blocca improvvisamente».

A. C.

Marcatori

A 1: Morse 370, Pondexter 346, Jordan 325, Starks 308, Laurel 296, Hicks 286, Kiffin 283, Silvester 278.

A 2: Dalipagic 406, Malagoli 390, Grochowulsky 388, Jura 381, Mengelt 376, Meely 356, Walter 348.

Cadetti convocati

ROMA — In occasione del raduno della nazionale maschile cadetta in programma a Bergamo dal 15 al 17 dicembre prossimo, sono stati convocati da Sandro Gamba i seguenti giocatori: Binelli e Ragazzi (Sinudyne), Bosa, Martin e Sala (Squibb Cantù), Minelli e Sassanelli (Scavolini Pesaro), Boni (Comex Legnaia Firenze), Coppari (Lenco Robur Osimo), Dalla Vecchia (Cadaco Vicenza), Iacopini (U.S. Empoli), Prima (Emerson Varese), Romagnoli (Billy Milano), Secciani (Piedone Jeans S. G. Valdarno), Toffi (Assi Brindisi).

Risultati e classifiche del basket

Serie A/1

I & B Bologna - Antonini 94-96
Billy Milano - Tai Ginseng 104-92
Turisanda - Bancoroma 107-76
Recoaro Forlì - Sinudyne 78-67
Grimaldi Torino - Pintinox 90-68
Hurlingham - Scavolini 77-80
Squibb Cantù - Ferrarelle 99-86

CLASSIFICA: Turisanda punti 24; Grimaldi 20; Billy 18; Squibb, Sinudyne e Scavolini 16; Pintinox 12; I & B, Ferrarelle, Recoaro e Antonini 10; Hurlingham e Bancoroma 8; Tai Ginseng 4.

Serie A/2

Fabia Roma - Rodrigo Chieti 85-74
Magnadyne - Eldorado Roma 94-88
Mecap - Honky Wear 72-78
Brindisi - Tropic Udine 95-92
Sacramora Rimini - Liberti 65-76
Stern Pordenone - Carrera 84-82
Superga - Matese Caserta 108-102

CLASSIFICA: Carrera punti 22; Brindisi 20; Superga 18; Liberti 16; Honky, Eldorado e Matese 14; Tropic, Fabia e Sacramora 12; Mecap, Rodrigo e Magnadyne 8; Stern 4.

Serie C/1

Lido Venezia - Servolana 88-70
Autopiù Padova - Elcrom 104-74
Canella San Donà - Emiltex 80-85
Gico - Mobile Codroipo 125-88

CLASSIFICA: Canella punti 14; Gico 12; Servolana, Lido, Autopiù ed Emiltex 8; Elcrom 4; Mobile 2.

Serie C/2

3 Garofani Padova - Alabarda 82-73
Jadran - Favaro Mestre 109-76
Pagnossin - Gabrielli 87-85
Spilimbergo - San Bonifacio 70-85

CLASSIFICA: Jadran e San Bonifacio punti 12; Spilimbergo 10; Favaro, Gabrielli, 3 Garofani e Pagnossin 6; Alabarda 4.

Serie D

Ford Palmanova - Inter 1904 107-66
Eurocar Udine - Rifle Muggia 90-70
Sagrado - Tolloi Cescutti 78-70
Mobilcasa Cormons - Jesolo 58-63

CLASSIFICA: Eurocar e Sagrado punti 14; Ford 12; Jesolo, Inter 1904 e Mobilcasa 6; Rifle 4; Tolloi Cescutti 2.

Promozione

Edera - Stella Azzurra 90-66
La Talpa - Ferroviario 58-86
Bor - Don Bosco 71-66
Barcolana - GmT 82-80
Kontovel - Polet 58-65
Scoglietto - Cus 70-47

CLASSIFICA: Ferroviario e Barcolana punti 8; Don Bosco ed Edera Muggia 6; Sgt, Stella Azzurra, Bor e Scoglietto 4; GmT e Polet 2; Kontovel, Cus e La Talpa 0.

Serie B femminile

Bott. della Pelliccia - Sgt 61-64
San Bonifacio - Bolzano 40-41
Transmare Muggia - Hesperia TV 69-72
Zolu Breganze - Ricard Brescia 49-48

CLASSIFICA: Sgt ed Hesperia punti 12; Bottegone della Pelliccia 10; Bolzano 8; San Bonifacio 6; Transmare 4; Zolu e Ricard 2.

Serie A2 femminile

Ledisan - Edelweiss 65-57

CLASSIFICA: Unicar punti 14; Pepsi, Levrini e Ambrosiano 12; Guerin 10;

Pallamano: la Cividin ha staccato la Forst

Davanti alla Cividin anche il Bancoroma è stato costretto a togliersi il cappello. Nel vittorioso incontro i triestini hanno conquistato il loro numeroso pubblico con una messe di reti da manuale e gioco altamente spettacolare. E non bisogna dimenticare che la Cividin non era alle prese con una modesta comparsa, ma con il pretenzioso Bancoroma, il quale, nonostante le assenze di Micara e Cusumano, messi in castigo dal giudice sportivo, rimaneva un cliente piuttosto scorbutico.

I capitolini, però, al palasport di Chiarbola non hanno avuto vita lunga, come lo testimonia il fatto che dopo una ventina di minuti del primo tempo erano già sotto di sette-otto reti.

La dozzina di gol di scarto che la squadra di Lo Duca ha inflitto ai romani ci sta proprio tutta. In effetti, è un vero piacere di questi tempi vedere con quale disinvoltura Pischianz e compagni recitano a memoria i temi proposti da Lo Duca e con quale perfetta sincronia, di conseguenza, si muove tutto il collettivo.

Quello che però ha colpito di più della Cividin è stata la padronanza con cui maneggia l'arma del contropiede. Ciò significa che i triestini si stanno ormai avvicinando alla mentalità delle formazioni dell'Europa orientale che, quando conquistano il pallone in fase difensiva, lo lanciano in direzione delle ali per cogliere la difesa avversaria impreparata. Nel confronto di domenica, quindi, tutti i giocatori, da Puspan a Scropetta, hanno fatto appieno il loro dovere.

L'ottava giornata di campionato ha portato una lieve novella alla Cividin. La Forst, infatti, è caduta in casa del Tacca che ha vinto per 20 a 16. La svampita Forst, perciò, ha ceduto interamente il comando ai verdeblù che ora hanno due punti di vantaggio sui birrai e tre sul redivivo Tacca.

M. C.

Cividin-Bancoroma 30-18

Serie A maschile

Volksbank - Rovereto 19-19
Edilarte - Campo del Re 20-16
Eldec - Jomsa 26-22
Tacca - Forst 20-16
Fabbri - Tor di Quinto 23-16
Cividin - Bancoroma 30-18

CLASSIFICA: Cividin punti 16; Forst 14; Tacca 13; Rovereto 12; Fabbri 10; Eldec 8; Mercury, Bancoroma e Campo del Re 7; Jomsa e Rubiera 6; Volksbank 4; Tor di Quinto e Conversano 2.

Serie B maschile

Conavi - Pescara 25-16

Serie B femminile

Brunetta - Ariosto Ferrara 9-9
Nuova Omin - Bergamo 19-8

Da Milano a Praga

ROAM — Da Milano a Praga, il calendario del tennis internazionale è arrivato all'appuntamento più atteso dell'anno per i colori azzurri. Panatta, Barazzutti, Bertolucci ed Ocleppo sono infatti già arrivati nella capitale cecoslovacca, dove, da venerdì a domenica, si giocherà la finale di Coppa Davis.

Le ultime prove di Panatta sono state piuttosto confortanti. Il romano ha superato, nel corso del torneo di Milano, due avversari del calibro di Connors e Teltscher, perdendo altresì da Noah e da Gerulaitis e concludendo al quinto posto. Barazzutti e Bertolucci sono stati impegnati in una serie di esibizioni a Vipiteno, che hanno visto vincente l'atleta toscano.

Nel torneo di Milano il successo è andato a sorpresa all'iscritto dell'ultima ora Gene Mayer, che ha regolato in finale Gerulaitis dopo aver sorprendentemente escluso un polemico McEnroe, soltanto terzo nella classifica finale.

Serie A 1

RISULTATI: Tc Triestino-Tc Ufo Vicenza 3-0, Tc Milano-Tc Erg Genova 2-1, Match Ball Firenze-Virtus Bologna si recupera oggi.

CLASSIFICA: Tc Triestino e Tc Milano p.4; Tc Erg Genova 2; Virtus Bologna, Ufo Vicenza e Match Ball Firenze 0.

ATRO: KALIK

L'Atro Gorizia ha ingaggiato il ventottenne Maurizio Kalik, cresciuto nel Ferroviario, passato poi al Pordenone e approdato quest'anno nelle file della Nazionale.

Dal mondo del ring

È durata poco più di quattro riprese la speranza di Lorenzo Zanon di rientrare in possesso di quel titolo europeo dei pesi massimi a cui aveva rinunciato per seguire l'allettante promessa del pugilato americano.

La terza e la quarta ripresa hanno visto il progressivo incalzare di Gardner, capace di stringere il pugile veneto sempre più spesso alle corde, sinché, all'inizio del quinto round, il campione in carica ha definitivamente chiuso la contesa infliggendo a Zanon un duro k.o.

Dopo l'incontro l'italiano si è sottoposto ad una serie di esami clinici per accertare eventuali danni subiti in seguito all'atterramento. Zanon ha comunque manifestato l'intenzione di appendere i guantoni al chiodo.

Altri match mondiali od europei sono stati disputati nel corso del fine-settimana: lo spagnolo Roberto Castanon ha difeso vittoriosamente il titolo europeo dei piuma battendo il connazionale Lastra per k.o. al quarto round a Leon.

Lo statunitense Eddie Mustapha Muhammad ha conservato il titolo mondiale dei mediomassimi (versione WBA) battendo l'olandese Rudi Koopmans per k.o.t. al termine della terza ripresa, a seguito dell'arresto del combattimento decretato dall'arbitro su segnalazione del medico per una profonda ferita all'arcata sopracigliare sinistra dello sfidante.

Pugilato in Tv, questa sera alle 22.05 sulla prima rete, nel corso della rubrica «Mercoledì sport»: da Forlì, infatti, verrà trasmesso l'europeo dei pesi gallo fra l'italiano Valerio Nati ed il detentore spagnolo Rodriguez.

PALLAVOLO

A1 maschile

Risultati della quarta giornata: Latte Cigno-Amaropiù 1-3; Ravenna-Riccadonna 3-1; Cus Pisa-Torre Tabita 1-3; Santal-Edilcuoghi 1-3; Panini-Polenghi 3-0; Toseroni-Robe di Kappa 0-3.

CLASSIFICA: Robe di Kappa Torino, Panini Modena, Edilcuoghi Sassuolo 8; Polenghi Milano 6; Toseroni Roma, Santal Parma, Ravenna, Amaropiù Loreto 4; Torre Tabita Catania 2; Latte Cigno Chieti, Asti Riccadonna e Cus Pisa 0.

«B» MASCHILE

Calzaturificio 3A-Pall. Legnago 3-0; Pall. Mantova-Pol. Redentore 3-0; Bor-Solaris 3-0; S. Giorgio-Api 3-1; Olympia Karmak-Vb Udine 3-1; Pol. Montecchio-Apies 0-3.

LA CLASSIFICA: S. Giorgio, Calz. 3A, Karmak, Mantova p. 8; Legnago, Api, Vb Ud p. 4; Bor, Apies p. 2; Solaris, Montecchio, Redentore p. 0.

«B» FEMMINILE

Il Pellicano Fratte-Bor 0-3; Pall. Baribbi-Don Bosco Pd 0-3; Oma Zanardo-Pol. Mogliano Veneto 0-3; Pall. Schio-Sokol 3-1; Pol. Spinea-Pielle 0-3.

LA CLASSIFICA: Bor, Don Bosco, Mogliano V., Schio, Pielle Imm. p. 2; Oma Zanardo, Sokol, Fratte, Baribbi, Spinea p. 0.

«C 1 MASCHILE

Cus Ts-Rovigo 2-3; Daina Mira-Carpinetum 0-3; Scatolif. 4S-Pav Contin 3-0; Scorzè-Inter 1904 3-0; Mogliano Veneto-Volley Club 3-0; Badia Polesine-Fardef 2-3.

LA CLASSIFICA: Rovigo, Fardef p. 8; Mogliano V., Carpinetum, Scatol. 4S p. 6; Pav Contin, Scorzè p. 4; Cus, Inter 1904, Volley Club p. 2; Mira, Volley B.P. p. 0.

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

DAL VERTICE DEL LUSSEMBURGO UN SEGNALE ALL'AMERICA DI REAGAN

L'Europa dei nove vuol essere fattore di equilibrio e di pace

Dichiarazioni sul Medio Oriente e sulla Polonia - La situazione economica

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LUSSEMBURGO — L'Europa ha lanciato un segnale all'America di Reagan da Lussemburgo dove i nove capi di governo della Cee si sono riuniti tra lunedì e ieri, per l'ultimo «consiglio europeo» del 1980. Lo ha fatto affermando la propria volontà di essere presente sulla scena mondiale come «uno dei fattori essenziali di equilibrio e di pace». Ma lo ha fatto anche introducendo un momento di «riflessione» nella sua iniziativa di pace in Medio Oriente che, prima delle sue dichiarazioni sull'Olp, era il motivo di interesse principale del vertice di Lussemburgo.

Una dichiarazione sul Medio Oriente i nove l'hanno varata, secondo le attese, rifacendosi a quella del giugno scorso a Venezia. Ma in essa non c'è alcun esplicito riferimento all'Olp. Niente iniziative immediate, inoltre, ma un «programma d'azione» che prevede una nuova serie di contatti con tutte le parti interessate durante il primo semestre dell' '81, cioè durante la presidenza olandese, e lascia quindi il tempo per sondare la nuova amministrazione americana.

C'è una sorta di preambolo politico ai documenti approvati dai nove. «L'esperienza e le risorse dell'Europa — vi si legge — ne fanno uno dei fatti essenziali di equilibrio e di pace nel mondo». Quindi è tra «un'America forte ed un'Europa sicura di sé e del suo ruolo» che dovrà stabilirsi il dialogo e la concertazione reciproca.

Per quanto riguarda il Medio Oriente, il Consiglio dei ministri degli esteri aveva individuato alcune possibili formule per i singoli tasselli della futura soluzione «globale, giusta e durevole»: le modalità di evacuazione dei territori occupati, quelle per l'autodeterminazione dei palestinesi, quelle per garantire la sicurezza degli stati della regione, lo status di Gerusalemme. Di fronte a queste formula alternative i nove capi di governo giudicano necessario che «contatti siano presi con le parti interessate parallelamente alla prosecuzione delle riflessioni interne», da parte dei ministri degli esteri. Queste riflessioni si dovranno fare, ed è l'unico indiretto accenno all'esistenza anche di un problema Reagan, «tenendo conto degli sviluppi della situazione».

Forlani l'ha ammesso alla fine: «Consultare gli americani è nell'ordine ragionevole delle cose». Del resto anche i francesi, alla vigilia i più decisi nell'andare avanti, nel corso del vertice hanno un po' tirato i remi in barca. Prese di posizione preoccupate anche per il Libano e per la crisi di questi giorni tra Siria e Giordania. I nove hanno lanciato un appello ai due paesi a risolvere la questione pacificamente «compresa un'eventuale azione nel quadro dell'Onu».

Secondo una richiesta di Giscard, i nove hanno anche lanciato un monito all'Unione Sovietica sulle «conseguenze gravissime» che un intervento in Polonia avrebbe sull'avvenire delle relazioni internazionali. I nove hanno anche confermato di essere disponibili non come Cee, ma come singoli paesi a venire incontro alle richieste polacche di sostegno economico. Una posizione che vuole evitare qualsiasi accusa di interferenza.

Un certo aiuto tuttavia (ma nel comunicato finale non c'è scritto) potrà venire alla Polonia con la vendita a prezzi ridotti di parte degli stocks comunicati di burro (30 mila ton) e di carne (40 mila ton). La dichiarazione coinvolge tutto l'insieme delle relazioni Est-Ovest, quindi anche la Conferenza di Madrid, con l'occhio alla Polonia i nove ricordano che ad Helsinki i 35 paesi firmatari si impegneranno «ad astenersi da ogni intervento diretto o indiretto, individuale o collettivo, negli affari interni o esterni» di altre nazioni.

Si impegneranno anche a rispettare «il diritto di ogni paese a scegliere e sviluppare liberamente il proprio sistema politico, sociale, economico e culturale».

Buona parte della loro attenzione i nove l'hanno comunque dedicata alla difficile situazione economica. La causa principale della recessione mondiale viene individuata negli aumenti continui del prezzo del petrolio. Nuovi aumenti avrebbero «conseguenze drammatiche» anche sui paesi in via di sviluppo. Come ricetta anti-crisi vengono indicati la riduzione dei tassi di inflazione, il miglioramento della competitività delle imprese con «adattamenti strutturali», la riduzione della dipendenza dalle importazioni di petrolio.

I nove hanno fatto anche un consuntivo positivo del funzionamento del sistema monetario europeo, ma hanno rinviato ad un «momento appropriato» ben oltre la data prevista del prossimo 31 marzo, il passaggio alla fase istituzionale, cioè alla creazione del fondo monetario europeo. Resta fermo invece al 30 giugno la scadenza per l'esame da parte della commissione delle prospettive di sviluppo delle politiche comuni, per evitare nuovi «casi inglesi».

Mario Novelli

■ VIOLENZA — Militanti di sinistra hanno fatto esplodere bombe in una città nella regione orientale del Salvador e hanno incendiato autobus nella capitale in risposta all'uccisione di sei dei loro esponenti da parte di uno squadrone della morte.

OTTIMISTI GLI STATI MAGGIORI DEI DUE ESERCITI IN GUERRA

Iran e Iraq di fronte: entrambi pronti a sferrare il colpo decisivo

Intanto i ribelli curdi lottano contro l'uno e l'altro dei belligeranti

Teheran — Soldati iraniani davanti a caduti iracheni a Susangerd (Telefoto Ap)

BEIRUT — Sebbene gli sviluppi del conflitto irano-iracheno non abbiamo nelle ultime ore portato ad alcun sostanziale mutamento sui fronti di guerra, i due belligeranti sostengono di essere ora in grado di dare un colpo decisivo al nemico.

A Bagdad un portavoce del comando iracheno ha detto che il dispositivo bellico della nazione si trova attualmente nella posizione ideale per un «attacco conclusivo» contro Ahvaz il capoluogo del Kuzestan, contro il complesso petrolifero di Abadan e l'importante guarnigione di Dezful.

«Non appena la direzione politica irachena diramerà l'ordine, le forze in campo saranno pronte e capaci di una azione decisiva ad Ahvaz, Abadan e Dezful» ha detto l'alto ufficiale.

Abadan, sulla riva orientale dello Shatt El Arab, è assediata da un mese e mezzo. Tuttavia la settimana scorsa l'Iran ha annunciato di avere spezzato l'assedio e il presidente Bani Sadr ha effettuato un'ispezione sul posto, compreso un giro in motocicletta attraverso i bunkers nella parte nordorientale della città, per dimostrare la verità delle asserzioni iraniane.

L'Iraq mantiene postazioni d'artiglieria da 5 a 10 chilometri da Ahvaz, 121 chilometri a Nord di Abadan e da 16 a 24 chilometri ad Occidente di Dezful, che si trova 103 chilometri a Nord di Ahvaz. Le tre città controllano le operazioni petrolifere iraniane oltre alla rete di distribuzione dal Sud al resto del paese.

Le tre città sono giornalmente bombardate dall'artiglieria irachena, ma i comunicati del comando militare iraniano non indicano che esse siano in immediato pericolo. L'ultimo comunicato riferisce che Ahvaz è stata nuovamente bombardata ieri notte.

Il consiglio supremo di difesa iraniano lunedì notte a Teheran ha fatto il punto della situazione militare. Poi il portavoce ha detto all'agenzia Pars: «Le nostre forze sono ora dislocate in posizione offensiva. Hanno preso l'iniziativa e d'ora innanzi saranno all'attacco in tutte le zone.

Intanto, ribelli curdi sono in azione in entrambi i paesi. «Bande armate» hanno attaccato le guarnigioni di alcuni villaggi del Kurdistan iraniano, a quanto ha riferito il quotidiano «Kayhan», di Teheran.

Il giornale afferma che gli «insorti» hanno ingaggiato conflitti a fuoco con le forze governative distaccate a Miandoab, Boukan e Sa' In Dehz.

Ma i ribelli curdi hanno lanciato una serie di attacchi anche contro forze irachene, uccidendo più di 50 soldati di Bagdad. Lo ha annunciato Azad Shwan, portavoce europeo del partito democratico curdo. Shwan ha ammesso «pesanti perdite» anche per i ribelli che hanno lasciato sul terreno sette morti, fra cui due comandanti.

NUOVO VIAGGIO AD ALGERI D'UNA DELEGAZIONE CON WARREN CHRISTOPHER

Teheran risolverebbe con Carter il problema degli ostaggi Usa

Gli iraniani non attenderebbero l'insediamento di Reagan per concludere i negoziati

ALGERI — *Una delegazione americana con a capo il segretario di stato aggiunto Warren Christopher, è giunta ieri mattina ad Algeri con la risposta del governo degli Stati Uniti alle condizioni poste dal parlamento iraniano per la liberazione dei 52 ostaggi americani detenuti da oltre un anno nell'Iran.*

Ambienti qualificati precisano tuttavia che, in questa sua seconda visita dopo la prima del 10 novembre scorso sempre ad Algeri, la delegazione americana recherebbe più precisamente dei chiarimenti in risposta alle domande iraniane trasmesse il 25 novembre scorso alle autorità degli Stati Uniti, tramite gli emissari algerini, Abdelkrim Gheraieb e Redha Malek, rispettivamente ambasciatori d'Algeria a Theran e a Washington. L'Algeria rappresenta gli interessi iraniani presso il governo di Washington.

Della delegazione americana fanno parte pure Harold Saunders, segretario di stato aggiunto incaricato dei problemi del Medio Oriente, Robert Carswell e Roberto Owen, rispettivamente segretario di stato aggiunto al tesoro e consigliere giuridico del dipartimento di stato.

Un'alta fonte della Casa Bianca ha dichiarato intanto che «dalle informazioni in nostro possesso non ricaviamo la senzazione» che il governo iraniano sia incline ad attendere l'insediamento di Reagan alla presidenza per risolvere la crisi degli ostaggi. D'altra parte, ha aggiunto la fonte, «è impossibile dirlo con assoluta certezza».

Lo stesso Reagan, interrogato a Los Angeles su come si comporterà qualora gli ostaggi non fossero liberati entro il suo insediamento alla Casa Bianca, ha dichiarato di «non poter rispondere a questa domanda, dato che sarebbe un commento sull'operato del Presidente».

Reagan si è autoimposto di non interferire in alcun modo con l'opera dell'amministrazione Carter, il cui mandato verrà a scadere automaticamente il 20 gennaio, lo stesso giorno del suo insediamento.

La risposta trasmessa dal segretario di stato aggiunto Warren Christopher, alle richieste di chiarimento iraniane nell'ambito delle trattative per la liberazione degli ostaggi di Teheran non conterrebbe alcun mutamento della posizione americana.

Lo scrive il «Washington Post», secondo cui questa risposta circostanziata, si limiterebbe a una nuova formulazione di una posizione che è fondamentalmente la stessa delle infruttuose trattative della primavera scorsa.

Da Teheran si apprende che il principale negoziatore iraniano sulla questione degli ostaggi Behzad Nabavi, ministro degli affari esecutivi, ha dichiarato che «gli ostaggi non sono stati ancora affidati completamente dagli studenti islamici al governo iraniano».

La dichiarazione, sulla quale nessuna precisazione si è avuta da fonte ufficiale, è stata interpretata a Teheran come una smentita alle informazioni secondo cui gli ostaggi sarebbero già stati consegnati al governo. Nabavi ha, inoltre, sottolineato che l'Iran «non ha ancora ricevuto dagli Usa una risposta chiara» sulle quattro condizioni iraniane per la liberazione degli ostaggi.

Esperimento con il «Cruise»

WASHINGTON — E' passato ad appena 12 chilometri di distanza, in linea d'aria, dal ranch del neopresidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan il missile «Cruise» lanciato da un silos sotterraneo dislocato a Point Mugu, in California.

Dopo aver sorvolato il Pacifico il missile, di tipo «Tomahawk», ha invertito la rotta tramite il pilota automatico ed è ricaduto a terra sostenuto da un paracadute che ha consentito ai tecnici del poligono di lancio dello Utah di recuperarlo indenne.

Il «Cruise», secondo quanto rivelano fonti del Pentagono, ha volato ad una quota di 2.400

IN SEGUITO ALLA TENSIONE CON LA GIORDANIA

Scatta il trattato sovietico-siriano

L'Arabia tenta una mediazione fra Damasco e Amman

BEIRUT — L'Arabia Saudita ha impegnato il prestigio di cui gode nel mondo arabo per tentare una mediazione tra Siria e Giordania e eliminare un altro pericoloso focolaio di tensione nella regione meridionale.

Ieri, per incarico di Re Khaled, il vice primo ministro Abdullah Bin Aziz è giunto ad Amman, dopo una missione analoga — apparentemente inconclusiva — a Damasco. L'altro giorno l'inviato di Riad aveva conferito a lungo con il Presidente siriano Hafez Assad. Secondo fonti diplomatiche, il leader siriano avrebbe però messo in chiaro che le truppe siriane non sarebbero state ritirate dalla frontiera con la Giordania, a meno che da parte di Amman non ci fosse stato un impegno a cessare il presunto appoggio alla Fratellanza musulmana (l'organizzazione che lotta per rovesciare l'attuale regime siriano).

Rientrato a Riad, il principe Abdullah aveva discusso fino a tarda notte i risultati del suo viaggio a Damasco con Re Khaled e col principe Fahd, erede al trono.

Intanto in coincidenza con la crescente crisi ai confini fra la Siria e la Giordania è entrato ieri in vigore il trattato ventennale di amicizia e collaborazione sovietico-siriano.

Il primo vice presidente del presidium del Soviet supremo Vasily Kuznetsov, ha scambiato col primo ministro siriano gli trumenti di ratifica del trattato che prevede consultazioni qualora uno dei due paesi sia minacciato.

«Il trattato ha una particolare importanza per liquidare un elemento di pericolosa tensione in Medio Oriente e noi nell'Urss apprezziamo grandemente l'importanza della collaborazione con la Siria su questo problema importante» ha detto Kuznetsov in un discorso. Egli ha poi sottolineato che il trattato, firmato a Mosca l'ottobre scorso dal Presidente siriano Hafez Assad e dal Presidente del Soviet supremo Leonid Breznev, non costituisce una minaccia per nessuno.

Petrolio iracheno attraverso la Siria

DAMASCO — Fonti ufficiali a Damasco affermano che il governo siriano ha dato il suo assenso alla ripresa del pompaggio del petrolio iracheno attraverso il territorio siriano con l'oleodotto che collega le installazioni di Kirkuk al porto di Banias sul Mediterraneo.

Le stesse fonti affermano che in seguito alla richiesta di autorizzazione la ripresa del pompaggio sulla linea Kirkuk-Banias, presentata dal governo di Bagdad, le autorità siriane hanno «proceduto ad alcune prove» che sono risultate positive.

NON SI PRESENTERANNO ALLE ELEZIONI PORTOGHESI

I suffragi comunisti al Presidente Eanes

LISBONA — A cinque giorni dalle elezioni presidenziali in Portogallo, il Partito comunista ha deciso di rinunciare alla consultazione e di ritirare il proprio candidato, il capogruppo parlamentare Carlos Brito. Ma non basta, nell'annunciare pubblicamente la decisione, Brito, e per lui il partito, hanno invitato la base a votare per l'attuale capo di Stato, Antonio Ramalho Eanes.

La decisione, seppure non completamente inattesa, scuote il clima elettorale e dà nuove chance al Presidente Eanes, intorno al quale la sinistra potrebbe ritrovare la sua unità.

Carlos Brito ha spiegato in un documento di quattrocento parole i motivi della decisione presa dal comitato centrale. Ha parlato del grande spiegamento di forze e di personalità democratiche che si è venuto a creare intorno all'attuale Capo di Stato, ed ha sostenuto che mettendosi da parte, egli è sicuro di contribuire al «concentramento dei voti di coloro che si identificano con la democrazia del Portogallo e con le idee libertarie del 25 aprile, giorno in cui i militari abbatterono la dittatura salazariana.

«... Il fatto che la scelta del Partito comunista portoghese sia caduta su Eanes non vuol dire che siamo completamente d'accordo con la politica da lui svolta e come si è comportato in questi ultimi quattro anni» ha sottolineato Brito ed ha aggiunto:

«... La ragione principale di questa nostra decisione è che siamo contrari al candidato di destra scelto dalla alleanza democratica...

«Schierarsi dalla parte di Eanes è l'unico modo che ci resta per battere il candidato dei partiti reazionari», ha esclamato il parlamentare comunista.

■ ATTENTATO — Un attentato con bombe a mano è stato condotto nelle Filippine del Sud contro un gruppo di persone che partecipava a una conferenza all'interno di una scuola. Il bilancio dell'attentato è di quattro morti e 45 feriti, alcuni dei quali versano in gravi condizioni.

■ LICENZIAMENTI — La British Leyland ha annunciato di essere costretta a licenziare 1380 dei suoi diecimila operai della fabbrica di Lancashire dove vengono prodotti autocarri e autobus.

IL PICCOLO

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile

Edito dalla Società Editrice Triestina p. a. - Via S. Pellico 8

GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA

Angelo Rizzoli
PRESIDENTE

Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE

DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI
Lorenzo Jorio

DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ
Napoleone Jesurum

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

IERI GIORNATA DI RIPOSO AL TRIBUNALE DEI POPOLI

«Banda dei quattro» alla sbarra Riprendono i processi a Pechino

Pechino — Chen-Boda, ex segretario politico di Mao Tse-tung mentre depone davanti ai giudici (Telefoto Ap)

PECHINO — Giornata di riposo ieri per i giudici della sezione speciale del tribunale dei popoli di Pechino, davanti ai quali si svolgono i processi contro la banda dei quattro e il gruppo di controrivoluzionari di Lin Biao. Le udienze sono state aggiornate ad oggi. Lo ha annunciato il ministero degli esteri.

I due procedimenti, che si svolgono parallelamente, si sono aperti il 20 novembre scorso. Imputati sono quattro dirigenti dell'ala radicale del partito comunista capeggiata da Jiang Qing, vedova di Mao Tsetung, gruppo denominato «banda dei quattro» e cinque ufficiali stretti collaboratori dello scomparso ministro della difesa, Lin Biao. Insieme a costoro è processato anche l'ex segretario politico di Mao.

Progetto di ferrovia Mar Nero-Adriatico

BELGRADO — Una ferrovia collegherà il Mar Nero all'Adriatico, entro cinque anni, attraversando Bulgaria, Jugoslavia e Albania. Si prevede che lungo questa linea transiteranno 800.000 passeggeri all'anno e un milione di tonnellate di merci.

Un tratto di 75 km da Kicevo a Cafasan (sulla frontiera jugo-albanese) verrà costruito dalla società Skopje. Questa stessa società costruirà anche il tratto di 44 da Baljakovac a Djusevo, sulla frontiera jugo-bulgara.

La costruzione di questi due tratti costerà 40 milioni di dollari. La ferrovia partirà dal porto albanese di Durazzo, transiterà da Elbasan, Tirana a Cafasan (Albania) Kicevo, Skopje e Kria Palanka (Jugoslavia) e Custodil e Sofia, per finire sul Mar Nero in Bulgaria.

Viaggio in Europa di ministro giapponese

TOKIO — Il ministro degli esteri giapponese Ito Masayoshi partirà sabato prossimo da Tokio per Parigi, prima tappa di una serie di visite di 15 giorni in Europa. Lo si apprende a Tokio da fonti ufficiali, secondo le quali il ministro visiterà in seguito la Gra Bretagna, il Belgio, l'Olanda, la Repubblica federale tedesca e l'Egitto.

A Parigi Ito dovrebbe assistere alla conferenza ministeriale dell'Ente internazionale per l'Europa.

†

Improvvisamente ha cessato di battere il cuore generoso di

Giuseppe Molinari

Ne danno la triste notizia la addolorata moglie NERINA WEISS, la figlia con il marito SIRIO MARALDO, gli adorati nipoti MASSIMILIANO e LUCIO, le sorelle, i fratelli e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno oggi 3 corr. alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 dicembre 1980

Si associano le famiglie:
— ALLAIX
— BAXA
— CECCHETTO
— COLONNI
— DURIN
— MOLINARI
— PARON
— PILJAN
— PRATO
— TAMBURIN

Trieste - Trento - Pola, 3 dicembre 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al profondo dolore per la scomparsa del nostro caro

Lino Flego

Un grazie particolare dalla moglie MAURA e dalle figlie MICHELA e LUISA a tutti coloro che in vario modo ci hanno aiutato in questo triste momento.

San Dorligo-Trieste, 3 dicembre 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Domenico Grieco

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Un grazie particolare ai colleghi della Segreteria ed al personale tutto della Stazione «Campo Marzio».

I familiari

Trieste, 3 dicembre 1980

RINGRAZIAMENTO

La moglie di

Stelio Caterini

ringrazia quanti in vario modo hanno preso parte al suo grande dolore.

Un grazie vada al prof. D'AGNOLO, ai medici e personale tutto della III Medica. Un particolare ringraziamento alla cara signora TINA BALESTRUCCI per la sua affettuosa assistenza.

Trieste, 3 dicembre 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Starec ved. Glessi

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 3 dicembre 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Pelos ved. Norbedo

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 3 dicembre 1980

RINGRAZIAMENTO

CLAUDIO e LUISA ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa della cara mamma

Emilia Doz ved. Millo

Trieste, 3 dicembre 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari del

RAG.

Paolo Califano

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 3 dicembre 1980

ANNIVERSARIO

30.11.1978 — 30.11.1980

Giacomina Brandolin Giabbai

Con affetto e rimpianto i suoi cari La ricordano.

Trieste, 30 novembre 1980

Nel primo anniversario della scomparsa di

Bruno Sardi

Lo ricordano con immutato affetto la moglie MARIA, il figlio, la figlia, la nuora, il genero e i nipoti.

Trieste, 29 novembre 1980

Nel primo anniversario di

Pietro Tessarin

la sorella CESIRA, ANGELA e nipoti Lo ricordano con accorato rimpianto.

Trieste, 30 novembre 1980

ERRATA CORRIGE

Nella necrologia pubblicata il giorno 28.11.1980 leggasi

Bianca Strizzolo ved. Tosoratto

Trieste, 3 dicembre 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara zia

Pina Doles

ringraziamo di cuore tutte le gentili persone che in vario modo presero parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 3 dicembre 1980

PRIMO ANNIVERSARIO

Mio

Fulvio Negri

oggi è come ieri, mi hai lasciata priva del calore della Tua presenza, la Tua immagine mi segue ovunque e vivrai sempre nel mio cuore con tanto amore e rimpianto.

Tua moglie

Trieste, 3 dicembre 1980

Nel I anniversario della scomparsa della cara e indimenticabile

Bruna Senardi-Cermel

il figlio, il marito, il papà e il fratello, con i familiari, La ricordano con immutato dolore.

Trieste, 3 dicembre 1980

1.12.1977 — 1.12.1980

Fulvio Tamplenizza

Con immutato dolore nel vuoto incolmabile da Te lasciato.

La mamma

Trieste, 3 dicembre 1980

Nel XX anniversario della morte di

Goffredo Riccio

la moglie Lo ricorda con immutato dolore.

Trieste, 30 novembre 1980

1-12-1979 — 1-12-1980

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

Fulvio Runti

la moglie lo ricorda con immenso dolore ed infinito rimpianto.

Una S. Messa di suffragio, sarà celebrata il giorno 4 c.m., alle ore 17, nella Sua Trieste, nella chiesa di via S. Anastasio.

Muggia, 1 dicembre 1980

ANNIVERSARIO

Nel II anniversario della scomparsa dell'architetto

Vittorio Frandoli

verrà celebrata una Santa Messa nella chiesa del Seminario Vescovile, oggi 3 dicembre 1980, alle ore 18.30.

La moglie e le figlie

Trieste, 3 dicembre 1980

Nel primo anniversario della scomparsa del nostro caro

Giovanni Lissiach

la moglie e i figli, la nuora e il genero e i nipoti Lo ricordano sempre.

Trieste, 30 novembre 1980

Nell'VIII anniversario della scomparsa di

Umberto Quebella

Lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie ALMA e la figlia SAVINA.

Trieste, 29 novembre 1980

Nel secondo anniversario della morte del maestro

Mario Bugamelli

la moglie RITA Lo ricorda con dolore.

Trieste, 29 novembre 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per la partecipazione al dolore per la scomparsa del caro

Nicolò Fattuta

ringraziamo amici, famiglia Salesiana, autorità comunali e scolastiche, ordine avvocati e procuratori.

Famiglie FATTUTA PARENTIN-STACUL

Gorizia, 3 dicembre 1980

Nel trigesimo della scomparsa del nostro caro

Stanislao Palci

verrà celebrata una S. Messa il giorno 4 c.m. alle ore 17 nella chiesa S.S. Pietro e Paolo, via Cologna 59.

I familiari

Trieste, 3 dicembre 1980

Nel secondo anniversario della morte del caro

Romano Bogaro

la moglie VALERIA Lo ricorda.

Una S. Messa sarà celebrata oggi 3 dicembre alle ore 16 nella parrocchia di Gretta.

Trieste, 3 dicembre 1980

29.11.1979 — 29.11.1980

A un anno dalla scomparsa di

Cesare Oliva

la moglie e le sorelle Lo ricordano con l'affetto di sempre.

Trieste, 29 novembre 1980

Nel secondo anniversario della morte di

Felice Fait

Lo ricordano con infinito rimpianto e affetto la moglie RITA, le figlie LAURA e GABRIELLA e famiglie.

Trieste, 30 novembre 1980

†

Dopo lunghe sofferenze, il giorno 28 novembre, ci ha lasciati il nostro caro

Nino Triglau

Con immenso dolore lo annunciano la moglie MARIA, la figlia FULVIA, la mamma, la suocera, le zie, i cugini, i cognati ed i nipoti.

Un particolare ringraziamento vada al prof. CAMERINI, ai medici e al personale tutto della Divisione Cardiologica che per tanti mesi l'hanno curato con affettuosa premura.

Non fiori ma opere di bene

Fam. TRIGLAU

Trieste, 3 dicembre 1980

Partecipano al lutto le famiglie ROLLI.

Trieste, 3 dicembre 1980

Si associa al lutto la famiglia TAVAGNA.

Trieste, 3 dicembre 1980

Partecipa al lutto:
— FABIO NARDINI

Trieste, 3 dicembre 1980

Costernati per l'immatura scomparsa del caro amico

Nino Triglau

si associano al profondo dolore della famiglia ALBERTO PIERPAOLO LUCIANA e dott. STELIO SIRONI.

Trieste, 3 dicembre 1980

ARNALDO e famiglia piangono con MARIA e FULVIA la perdita dell'indimenticabile amico

Nino

Trieste, 3 dicembre 1980

Partecipano al lutto:
— DOLORES e figli
— BURGHER SILVANO e famiglia

Trieste, 3 dicembre 1980

REMO e ANNAMARIA VINCIS partecipano commossi al lutto della famiglia.

Trieste, 3 dicembre 1980

Si associano al lutto i dipendenti della TERTRANS e TRACTOR TRANSPORT S.a r.l.

Trieste, 3 dicembre 1980

Profondamente addolorati per la morte di

Antonio Triglau

prendono parte al lutto i titolari e collaboratori delle ditte:
— G. ANTONINI & V. BERLOT SpA - Trieste
— VI.BI. di VIRGILIO BERLOT - Trieste.

Trieste, 3 dicembre 1980

La STERNA Srl casa di spedizioni Trieste-Milano partecipa al grave lutto della famiglia per la perdita dell'amico e collaboratore

Nino Triglau

Trieste, 3 dicembre 1980

---

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giordano Metullio

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie GIULIA, i figli OTTONE e MARINO, la mamma VALERIA, le nuore, i nipoti CINZIA e ANDREA, i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate e nipoti.

Un sentito ringraziamento alla famiglia OLIANAS.

I funerali seguiranno oggi 3 dicembre alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 dicembre 1980

---

†

È mancato ai suoi cari

Gino Pasco

Ne danno il triste annuncio la moglie BIANCA, la figlia LOREDANA, il genero LIBERO, l'adorato nipotino MARCO e parenti tutti.

Un grazie vada ai Medici e personale tutto della I Medica.

I funerali seguiranno oggi mercoledì 3 corr. alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 dicembre 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari del compianto

GR. UFF. GEOM.

Renzo Basaglia

ringraziano commossi quanti, in qualsiasi modo, hanno voluto onorare la memoria del loro caro ed esprimono la loro gratitudine ai medici curanti dott. MENOTTI TAMARO e dott. GIORGIO BADALOTTI per le cure prestate.

Trieste, 3 dicembre 1980

Per le attestazioni di affetto tributate a

Emiliano Giugovaz

ringraziano sentitamente

la moglie e figlie

Trieste, 3 dicembre 1980

---

†

All'alba del 1.o dicembre si è ricongiunto con la sua EGIDIA e con l'indimenticato figlio GIORGIO il

bersagliere colonnello di complemento

Sergio Sauli

volontario giuliano

decorato al V.M.

Ne danno il triste annuncio il fratello LUCIANO con la moglie ELLY, la cognata ARCELLA CALZI, il cognato GUIDO NOBILE, i nipoti FULVIA, FERRUCCIO e GIULIO FRANZOT; FABIO SAULI con la moglie ANNALISA e le pronipoti RAFFAELLA e ISABELLA, GIULIANO SAULI con la moglie MARIALUISA e le pronipoti FRANCESCA e CRISTINA e i congiunti.

I funerali seguiranno giovedì 4 dicembre alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 dicembre 1980

La Sezione Bersaglieri E. TOTI partecipa al lutto per la scomparsa del suo ex Presidente Regionale.

Trieste, 3 dicembre 1980

Partecipano al lutto gli amici:
— MARIA e dott. GIOVANNI ROVATTI
— SILVANA e ENEO DORINI
— MARIANNINA GROPAIZ
— BRUNILDE LICEN
— MARIA e ANITA PAROVEL
— DINA e MARIELLA MAIER

Trieste, 3 dicembre 1980

La Società di Minerva prende il lutto per la morte di

Sergio Sauli

per molti anni valido componente del proprio Consiglio Direttivo.

Trieste, 3 dicembre 1980

Il col. VINCENZO PALMIERI, presidente nazionale e il comitato direttivo dell'Associazione Nazionale per l'Opera Caduti senza Croce partecipano al lutto per il decesso del

COL.

Sergio Sauli

valido componente del Comitato e ispettore nazionale.

Trieste, 3 dicembre 1980

I soci e gli amici della sezione provinciale dell'Opera Caduti senza Croce partecipano con tristezza la scomparsa del loro caro consocio

COL.

Sergio Sauli

Trieste, 3 dicembre 1980

---

†

In seguito a incidente stradale perdeva la giovane vita

Walter Frescura

anni 22

lasciando nel più profondo dolore il papà, la mamma, la nonna, gli zii, i cugini unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno a Gorizia giovedì 4 corrente alle ore 11.30 dalla porta del Cimitero centrale.

Trieste - Gorizia,

3 dicembre 1980

Partecipano al dolore della famiglia FRESCURA:
— LIVIO e AMABILE BASTIANCICH
— FLAVIA e ROBERTO SENES

Trieste, 3 dicembre 1980

---

†

Il giorno 1 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Gemma Foni ved. Primo

Ne danno il triste annuncio i figli ERNESTINA e TOMMASO con le rispettive famiglie e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici, personale del II Lungodegenti e l'Associazione Volontari Ospedalieri.

I funerali seguiranno oggi mercoledì 3 corrente alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 dicembre 1980

---

†

Il 29 novembre dopo lunga malattia sopportata con cristiana rassegnazione è mancata la cara mamma

Olga Stefanutti

A tumulazione avvenuta addolorati ne danno il triste annuncio il figlio OSVALDO, la nuora, i nipotini ed i parenti tutti.

Si ringraziano quanti con le innumerevoli dimostrazioni di affetto tributate le sono stati di conforto ed hanno partecipato al grande dolore

I familiari

Trieste, 3 dicembre 1980

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro

Filiberto Romeo

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

Famiglie ROMEO e TOMMASINI

Trieste, 3 dicembre 1980

La moglie GERTRUDE ringrazia parenti, amici e conoscenti tutti che hanno onorato la memoria di Suo marito

Antonio Loganes

Un particolare ringraziamento al dott. UKMAR che con profonda umanità ha alleviato le Sue sofferenze.

Trieste, 3 dicembre 1980

È mancata al nostro affetto

Susy Vecchiet

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la mamma, il fratello LORENZO, gli zii ANNA e GIOVANNI, la cugina LICIA con SILVANO, gli zii DARIO e RENATA, il cugino DIEGO, gli zii ALBINA e BRUNO, i cugini NINO con la moglie MARIELLA, BRUNA con il marito GIORGIO e le cuginette, unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 3 dicembre 1980

Partecipano al dolore:
— TERESA e NINO PESARO

Trieste, 3 dicembre 1980

I Fratelli e le Sorelle del Ramo di Trieste della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni sono per sempre vicini alla cara

Susy

Trieste, 3 dicembre 1980

Addolorati per l'improvvisa ed immatura scomparsa della cara

Susanna

si associano al lutto i colleghi dell'ufficio titoli della Cassa di Risparmio di Trieste.

Trieste, 3 dicembre 1980

L'Amministrazione, la Direzione Generale ed il Personale della Cassa di Risparmio di Trieste partecipano al lutto per l'immatura scomparsa di

Susanna Vecchiet

stimata dipendente dell'Istituto.

Trieste, 3 dicembre 1980

Partecipano addolorati al lutto MARCO, RITA e SERGIO

Trieste, 3 dicembre 1980

✡

Il 25 corr. si è spenta serenamente la

PROF.

Rosa Fano

lasciando nel dolore le sorelle ALBA e GARIBALDA, i nipoti DORA, LIO e LEO, i cugini JOLANDA, NERINA, CLAUDIO, PIERO, relative famiglie e l'affezionata GILDA.

Rispettando la volontà della Defunta si dà il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 3 dicembre 1980

Partecipano al dolore della famiglia le amiche MARIA PUNTER e NORA FELICETTI.

Trieste, 3 dicembre 1980

---

†

È mancato al nostro affetto

Guerrino Peternelli

Ne danno il triste annuncio la moglie LUCIA, le sorelle ESTER ed EVELINA, i cognati, le cognate ed i nipoti tutti.

Un ringraziamento ai Medici e Personale della II Divisione Pneumologica dell'Ospedale Santorio.

I funerali seguiranno oggi 3 dicembre alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 dicembre 1980

Partecipa al lutto:
— RENATO SCALA

Trieste, 3 dicembre 1980

---

†

Si è spento

Ernesto Mazzarolli

Lo annunciano, a tumulazione avvenuta, la moglie SOFIA, i figli PAOLA e GIACOMO, le sorelle MINA e SILVANA, nipoti e parenti tutti.

Un ringraziamento ai compartecipi al nostro dolore.

Trieste, 3 dicembre 1980

Partecipano famiglie: KULIAT e PAOLICH.

Trieste, 3 dicembre 1980

---

†

A tumulazione avvenuta con sereno dolore e nel conforto di una vita vissuta insieme in bella comunione spirituale partecipa ad amici ed estimatori l'improvviso decesso della gentile signora

Carla Gigliola Mosettig

la figlia prof.ssa LICIA SAMBO.

Trieste, 3 dicembre 1980

I notai del Collegio Notarile di Trieste partecipano al lutto della collega EDDA IANNI TRACANELLA per la scomparsa della madre signora

Aurelia Schmid ved. Ianni

Trieste, 3 dicembre 1980

I familiari del compianto

Luciano Deste

commossi per le innumerevoli attestazioni di stima e di affetto tributate al loro caro e nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano di tutto cuore quanti in vario modo hanno partecipato al loro immenso dolore.

Un grazie ai condomini di via Bellosguardo 52.

La moglie UCCI e i parenti

Trieste, 3 dicembre 1980

---

†

A solo quattro mesi dalla scomparsa del fratello EGIDIO, è venuta a mancare l'anima generosa e laboriosa di

Brunone Fabrici

Ne danno il tristissimo annuncio l'addolorata moglie GIORGINA SIGON, la cognata MARY, i nipoti FULVIO con MARINA, MARIACRISTINA e STEFANO; LUCIO con LORETTA, ANDREA e PAOLO; i cognati SABINA e GIORDANO RATZKI, i cugini e parenti tutti.

Un grazie affettuoso e particolare al cugino dott. RICCARDO PERTOT e dott. PAOLO POLACCO, nonché al Reparto Neurologico del prof. BALESTRA.

I funerali avranno luogo giovedì 4 corrente alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 dicembre 1980

Tutta la tristezza e l'affettuoso rimpianto degli amici:
— ALMA e LIVIO
— LIDIA e UGO
— SILVIA e MARCELLO
— MARY e UGO
— PINO, EDEA, ROBERTA

Trieste, 3 dicembre 1980

---

†

Il 30 novembre è mancata al nostro affetto la cara mamma

Giuseppina Sancin ved. Zorn

anni 97

Ne danno il triste annuncio i figli ALBINO, FRANCESCO, CARMELA, MARIA, PIERINA uniti ai generi, alle nuore, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al Prof. FRANCESCO VECCHIONE con la sua équipe medica, alla cara suora MASSIMINA e a tutto il personale della divisione di chirurgia toracica dell'ospedale Santorio Santorio per le amorevoli cure prestate alla nostra cara Estinta.

I funerali avranno luogo oggi 3 corr. alle ore 12.30 partendo dalla Cappella di via Pietà direttamente alla Chiesa di Servola.

Trieste, 3 dicembre 1980

---

†

È mancata improvvisamente la nostra cara

Lidia Giotta

Ne danno il triste annuncio i fratelli MARIO, ALDO e BRUNO, le cognate GISELLA e LIDIA, i nipoti ANNA, DANIELA, PAOLO e GUIDO, zie e zii unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 4 corrente alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 dicembre 1980

Si associano al lutto le famiglie ANTONIO LANZA, BRUNO LANZA.

Trieste, 3 dicembre 1980

---

†

Il giorno 1 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Tomasich in Franco

Ne danno il triste annuncio il marito AGOSTINO, il figlio NINO con la moglie ROSA, la nipote MARINA con la rispettiva famiglia, le sorelle, il fratello unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi mercoledì 3 corrente alle ore 12.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 dicembre 1980

---

†

Il giorno 27 novembre ha cessato di vivere

Roberto Pischmacht

pescatore

A tumulazione avvenuta, ne dà il triste annuncio la moglie CATERINA BOZZI unitamente ai familiari.

Trieste, 3 dicembre 1980

La U.S. MUGGESANA partecipa al lutto dell'allenatore GIUSEPPE NORBEDO per la perdita della mamma

Maria Pelos ved. Norbedo

Trieste, 3 dicembre 1980

I familiari tutti di

Maria Tul in Bandi

nell'impossibilità di farlo a tutti personalmente ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo presero parte al loro dolore.

Trieste, 3 dicembre 1980

I familiari di

Mario Turco

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 3 dicembre 1980

---

†

All'ospedale civile di Udine serenamente è spirata

Alba Locci nata Schrott

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio il marito FERRUCCIO, il figlio MARCO, la mamma, e il papà unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno nel Duomo di Sant'Ambrogio oggi, mercoledì 3 dicembre alle ore 15.

Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla mesta cerimonia.

Udine-Monfalcone,

3 dicembre 1980

MARIO e LUISA de PRETIS profondamente colpiti partecipano al lutto di FERRUCCIO e MARCO.

Trieste, 3 dicembre 1980

Partecipano al lutto dell'amico FERRUCCIO le famiglie dottor EMANUELE METTI, CLAUDIO METTI, BENITO BORGIA, EDOARDO BORGIA, BRUNO BRAZZATTI, BENIAMINO BONAZZA.

Monfalcone, 3 dicembre 1980

I dirigenti, gli allenatori e i giocatori dell'U.S.M. Monfalcone partecipano al lutto del presidente per la scomparsa della moglie.

Monfalcone, 3 dicembre 1980

Si associano al lutto le famiglie SAVRON, VITOZZI, DALLA STELLA e ORZAN.

Monfalcone, 3 dicembre 1980

Il cognato SILVIO con MARISA, RAFFAELLA, FRANCESCO, FEDERICO, nonna DARIA con DIVNA, IVO e MIRA partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Alba Locci

Monfalcone, 3 dicembre 1980

---

†

Il giorno 28 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Stagni

da Buie d'Istria

Ne danno il doloroso annuncio a tumulazione avvenuta la moglie MARIA, i figli GIUSEPPE, ANNAMARIA, ADRIANO e ROSETTA, le nuore, i generi, i nipoti, la sorella, cognati e parenti tutti.

Nel contempo si ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

Trieste, 3 dicembre 1980

Partecipano al lutto le famiglie BARBIANI, DODIC, FAIELLA.

Trieste, 3 dicembre 1980

---

†

Si è spenta il 28 novembre

Iolanda Barbieri ved. Turk

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la figlia BRUNA, il genero BERTO, LUCIA, il nipote, amici e conoscenti.

Nel contempo si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 3 dicembre 1980

Si associa al lutto l'affezionata ANTONIETTA FONTANOT.

Trieste, 3 dicembre 1980

---

†

Il 30 novembre è mancata la nostra cara e adorata

Antonietta Pachlich (Etta)

Danno il triste annuncio a tutti coloro che le vollero bene la sorella ANNA con il figlio SERGIO, i cugini EFFI, RINA con il marito, CARMELO, FULVIO, BRUNO, GIORGIO con le famiglie.

I funerali si svolgeranno oggi 3 corr. alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Ringraziamo tutti coloro che vorranno onorare la cara Estinta.

Trieste, 3 dicembre 1980

---

†

Il giorno 26 corr. è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Pozar

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio, la moglie NATALIA, il fratello NINO e moglie, la sorella LUISA, i nipoti, i cognati unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 3 dicembre 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Bortola Bartole ved. Fiumi

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al lutto della cara estinta.

Un ringraziamento particolare vada a tutti i medici e personale della Clinica Ortopedica e della Clinica Medica. Inoltre si ringrazia le famiglie del condominio.

Trieste, 3 dicembre 1980

Si ringraziano tutti i parenti, amici e colleghi che hanno preso parte al nostro dolore per la scomparsa del nostro caro

Giorgio

FURIO e SILVANA COLLEDANI

Trieste, 3 dicembre 1980

---

†

E' spirata dopo lunghe sofferenze

Anna Iona Depiera

Ne dà l'annuncio la figlia MARIA LAURA.

Un sentito ringraziamento vada ai Suoi medici prof. KLUGMANN e MAIONICA che si sono prodigati per alleviare le Sue sofferenze ed al personale tutto del III piano della Salus.

I funerali partiranno dalla Cappella di via della Pietà il giorno 3 alle ore 9.

Trieste, 3 dicembre 1980

Vicini a MARIA LAURA per la morte della cara zia

Anna

GIANNI e MARIA FLAVIA, NICOLETTA, ROBERTO, GABRIELLA e MASSIMO.

Trieste, 3 novembre 1980

Partecipano al lutto: PINA e VITTORIO DI BIN

Trieste, 3 dicembre 1980

Partecipano al lutto
— LUCIA e GUIDO AVANZINI
— MARGHERITA e GIULIANO MANZUTTO.

Trieste, 3 dicembre 1980

EDDA PAOLA e FRANCESCO partecipano commossi al dolore di MARIA LAURA.

Trieste, 3 dicembre 1980

Partecipano al lutto:
— MELITA SCHNEDITZ
— ORESTE, ICA, TULLIO, RENATA SCHNEDITZ
— BENIAMINO, MARIA CARLA, FRANCESCO ANTOCI

Trieste, 3 dicembre 1980

---

†

Il 1.o dicembre è mancata ai suoi cari

Apollonia Argenti ved. Corradin

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli MARIO, BRUNA (assente), la nuora, il genero, la sorella, i fratelli ed i nipoti.

Trieste-New York,

3 dicembre 1980

Partecipano al dolore:
— TESI e GASTONE LUCAS

Trieste, 3 dicembre 1980

Si associa al lutto:
— famiglia MELADOSSI

Trieste, 3 dicembre 1980

Si associano:
— famiglie LUPI-BORSATTI

Trieste, 3 dicembre 1980

---

†

Il 30 novembre si è spento serenamente

Luciano Tasso-Jasbitz

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, la figlia ARIELLA col marito PAOLO, il nipote DAVIDE.

Si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Trieste, 3 dicembre 1980

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Scampicchio

di anni 68

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta, la moglie GEMMA, i figli GIANCARLO e PAOLO, il fratello ETTORE, la nuora, il nipotino PIERO ed i parenti tutti.

Un sentito grazie a tutte quelle gentili persone che hanno voluto onorare anche con la loro presenza la Sua memoria.

Monfalcone, 3 dicembre 1980

---

†

Si è spento improvvisamente

Carlo Callovini

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta le famiglie DAPRETTO, LUCCHETTA e RITOSSA.

Si ringraziano tutte quelle persone che in vario modo presero parte al nostro dolore.

Trieste, 3 dicembre 1980

Addolorati per la scomparsa di

Palmira Panarello

partecipano al lutto dell'amico GAETANO, RODOLFO e INES BASSANI.

Trieste, 3 dicembre 1980

RINGRAZIAMENTO

La moglie e i figli di

Mario Fattorini

ringraziano commossi i parenti, i superiori e i colleghi della Guardia di Finanza, gli amici che ci sono stati vicini.

Trieste, 3 dicembre 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppe Pisetta

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 3 dicembre 1980

---

†

Dopo lunghe sofferenze santamente accettate il giorno 29 novembre è tornata a Dio

Concetta Gracogna ved. Balbi

Con immenso dolore lo annunciano, a tumulazione avvenuta, la mamma, la figlia CLAUDIA col marito ANTONIO, i nipotini PAOLA, DANIELA, ALBERTO, la sorella ALDA con le figlie BRUNA, LUISA, FABIA, con i mariti, JULIE e la nipotina CRISTIANA con gli zii, i cugini e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al prof. MARINUZZI, al dott. TUVERI e a tutte le persone che Le sono state vicine in questo triste momento.

Trieste - Los Angeles,

3 dicembre 1980

Sono vicini alla cara CLAUDIA in questo momento di grande dolore per la perdita della mamma, i suoceri MARIA e GIOVANNI SANTIN e cognati MARINA e PAOLO e FIAMETTA e GIANGALEAZZO.

Trieste, 3 dicembre 1980

La famiglia dell'Arcivescovo Mons. ANTONIO e di BENEDETTA e ANTONIA SANTIN partecipano al grave lutto per la morte di

Concetta Balbi

ed eleva preghiere per la cara defunta.

Trieste, 3 dicembre 1980

---

†

Il giorno 29 novembre è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Lino Percos

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie MARGHERITA, il figlio LUCIANO con la moglie PIERINA, i fratelli BRUNO e ORESTE, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti.

Trieste, 3 dicembre 1980

Si associano al lutto di MARGHERITA, LUCIANO e PIERINA:
— CARLA e GIOVANNI FLOREAN

Trieste 3 dicembre 1980

I condomini dello stabile di via Antoni 12 partecipano al dolore della famiglia per la morte di

Lino Percos

Trieste, 3 dicembre 1980

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Gilda Gruden ved. Valdi

L'annunciano costernati i figli ROMILDA e LUCIO unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi mercoledì 3 alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 dicembre 1980

Partecipano al dolore ELVIA e MARIO, PAOLO e SARA.

Trieste, 3 dicembre 1980

---

†

Il giorno 28 novembre 1980 è scomparso il nostro caro

Germano Vascotto

Ne danno l'annuncio la moglie ANNA MARIA, la mamma CINA, la sorella ELSA STREICHER col marito BRUNO e figlio GERMANO, le zie MARIA e LISETTA STRADI, i cognati BUCHBERGER ANTONIO, GIUSTO, FEDERICO e GIUSEPPE con le rispettive famiglie, unitamente a tutti i parenti.

Sydney, 3 dicembre 1980

---

†

Il giorno 1 dicembre è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Antonio Rupena

Ne danno il triste annuncio le sorelle, i fratelli, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 3 dicembre alle ore 13 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 dicembre 1980

---

†

Il 29 novembre si è spento serenamente

Vincenzo Cuscito

A tumulazione avvenuta danno il triste annuncio le figlie EVELINA e MARIA, i nipoti, generi, parenti ed amici tutti.

Trieste, 3 dicembre 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giacomo Minca

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 3 dicembre 1980

I familiari di

Giovanna Cossinosich ved. Bratovich

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 3 dicembre 1980

---

†

Il giorno 30 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Ruzzier

Con immenso dolore lo annunciano la moglie GIUSEPPINA, il fratello ANTONIO, le cognate, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti.

Un grazie riconoscente al dott. LORENZO FOGHER, al primario della III Geriatria dott. ADELELMO BONINI ed ai suoi collaboratori, nonché al medico curante dott. ARTURO GIUNTA.

I funerali seguiranno giovedì 4 corr. alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 dicembre 1980

Partecipano addolorate famiglie GIRALDI e ROSSI.

Trieste, 3 dicembre 1980

---

†

Il giorno 1 dicembre si è spento serenamente

Mario Petelin

(Mario de le gome)

Ne danno il triste annuncio la moglie PIERINA, le sorelle EDITTA e LILIANA, il fratello CARLO, le cognate, i cognati, la suocera, i nipoti e parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al medico curante dott. RIZZO, ai medici e personale della I Medica.

I funerali avranno luogo oggi mercoledì 3 corr. alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 dicembre 1980

Partecipa al lutto: famiglia BEGONJA.

Trieste, 3 dicembre 1980

La direzione e i dipendenti della O.C.P. partecipano al lutto per la scomparsa del loro collega

Mario Petelin

Trieste, 3 dicembre 1980

---

†

Le Madri Benedettine annunciano a tumulazione avvenuta la serena morte di

MADRE

Geltrude Rosso

La scomparsa della sua umile figura, orante e serena in ogni momento della sua vita religiosa, lascia nella comunità un profondo vuoto, ma è di conforto la Fede nella certezza della Resurrezione finale.

Trieste, 3 dicembre 1980

Partecipano al lutto i fratelli ANDREA, GIORGIO, ANTONIO (Padre SISTO), la cognata RINA e i parenti tutti.

Trieste, 3 dicembre 1980

---

†

È morta la mia cara mamma

Jolanda Penso ved. Derossi

A tumulazione avvenuta, ne dà l'annuncio il figlio RINALDO assieme alla famiglia.

Trieste, 3 dicembre 1980

---

†

Il giorno 30 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Marini

Ne danno il triste annuncio le famiglie BRUNO, STEFANI e BOGHICH.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 10.15 con partenza dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 dicembre 1980

L'Associazione della proprietà edilizia di Trieste e l'AIACI (Associazione Italiana Amministratori Condomini e Immobili) di Trieste partecipano vivamente al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTT.

Massimo Minzi Cleva

che per molti anni è stato apprezzato revisore dei conti e socio.

Trieste, 3 dicembre 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Carlo Pison

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 3 dicembre 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Marcello Zoch

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 3 dicembre 1980

---

†

Il giorno 27 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Crisanaz in Zenchi

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta il marito CARLO, la figlia MARIAGRAZIA con il marito VIKTOR e le famiglie MEZZARI, ORIO, BONELLI, BABICH, LIMBECK e KAISER.

Trieste, 3 dicembre 1980

Le famiglie LONGO ed i colleghi tutti de LA CUBANA:
— SANDRO
— SERGIO
— NUNZIO
— MAURIZIO
— FABRIZIO
— ROBERTO
— PINO
— ROSSELLA
— ELIDE
— LILLI
— MORENA
— LORENA
— MERI
— MANUELA
— TAMARA

partecipano al lutto dell'amico CARLO.

Trieste, 3 dicembre 1980

---

†

Dopo lunga e dolorosa malattia, il 28 corr. si è spenta serenamente

Domenica Dapas in Balbo

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio il marito ORESTE, i figli ITALO e ITALA, la nuora ROSETTA, il genero LUCIANO, il fratello FRANCESCO e la cognata IDA, le sorelle CATERINA e SILVIA, i nipoti CLAUDIO e PATRIZIA, FABIO e LOREDANA, MAURO e i pronipoti MASSIMO e MARZIA.

Trieste, 3 dicembre 1980

---

†

A Porto San Giorgio è mancato all'affetto dei suoi cari l'

AVV.

Emilio Abella

Ne danno il triste annuncio a parenti ed amici il figlio FRANCESCO e la nuora LILIANA.

Gradisca d'Isonzo-

Porto San Giorgio,

3 dicembre 1980

Partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia ABELLA
— fam. ANTONIO VALDEMARIN
— fam. SILVANO VALDEMARIN
— fam. LUCIANO LA CIVITA
— NIVES VALDEMARIN

Gradisca d'Isonzo,

3 dicembre 1980

---

†

Il giorno 28 novembre è mancato il nostro caro

Giovanni Gallo

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli SILVANO, FLAVIA e LILIANA (assente), la nuora, i generi, i nipoti, la sorella, i cognati e parenti unitamente alle famiglie OLIO, GALLO, MAURI, COLAMARTINO, DISARO, GOVONI, FORAUS, MORATTO, PESARO, FAIDUTTI, STOLFA, COTTERLE, SAMEZ.

Trieste. 3 dicembre 1980

---

†

Il 27 corrente è mancata la cara

Angelina Giadrossi

Ne dà il triste annuncio a tumulazione avvenuta la sorella ANTONIETTA, unitamente ai parenti tutti.

Un grazie a tutti coloro che presero parte al suo dolore.

Trieste, 3 dicembre 1980

---

†

Il giorno 25 novembre all'improvviso è serenamente spirato

Edoardo Alessio

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, i generi, le nipoti, il fratello e parenti tutti.

Trieste, 3 dicembre 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per la partecipazione al nostro dolore per la perdita della nostra cara

Luciana Maitzen in Baldassi

ringraziamo sentitamente tutti quanti vollero darle l'estremo saluto. Un grazie particolare a TERESA, ai medici e personale della Neurochirurgica.

Una S. Messa in suffragio sarà celebrata il 9 dicembre alle ore 19 nella chiesa di Servola.

I familiari

Trieste, 3 dicembre 1980

La famiglia BABUDRI ringrazia quanti hanno partecipato al suo cordoglio per la scomparsa di

Mario Godas

Trieste, 3 dicembre 1980

Continuaz. dalla 18.a pagina

IL QUADRIFOGLIO vende affittato via Giulia casa recente, cucinino, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina. L. 20.500.000. Tel. 772737. 12/11 S

IL QUADRIFOGLIO vende affittato ufficio zona centrale ottime condizioni 220 mq. L. 78.000.000. Tel. 772354. 12/11 S

IL QUADRIFOGLIO vende magazzino centrale 300 mq, passi carrabili, altezza 4 metri. L. 45.000.000. Tel. 772737. 12/11 S

IL QUADRIFOGLIO vende S. Luigi appartamenti prossima consegna lussuosi panoramici, box, taverna o mansarda. Tel. 772354. 12/11 S

IL QUADRIFOGLIO vende villette combinate giardino proprio, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, sull'altopiano. Tel. 772737. 12/11 S

IL QUADRIFOGLIO vende via San Lazzaro signorile, salone, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, ripostigli. L. 62.000.000. Tel. 772354. 12/11 S

IL QUADRIFOGLIO vende magazzino centralissimo 1000 mq. passi carrabili. Te. 772737. 12/11 S

IMMOBILIARE CIVICA vende ORLANDINI in palazzina, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. Ufficio S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 4923 S

IMMOBILIARE CIVICA vende OSPEDALE MILITARE, 2 stanze, tinello, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. Ufficio S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 4923 S

IMMOBILIARE CIVICA vende PERUGINO, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, centralnafta, ascensore. Ufficio S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 4923 S

IMMOBILIARE CIVICA vende GIARDINO PUBBLICO occupato, 5 stanze, cucina, gabinetto, 12.500.000 contanti, saldo mutuo bancario. Ufficio S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 4923 S

IMMOBILIARE CIVICA vende NAVALI in palazzina, salone, 4 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, posto macchina, centralnafta, ascensore. Ufficio S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 4923 S

IMMOBILIARE CIVICA vende Piazza RIVI rinnovato completamente, saloncino, stanza, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento. Ufficio S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 4923 S

IMMOBILIARE CIVICA vende CATTINARA in palazzina, primingresso, stanza, cucinino, soggiorno, bagno, poggiolo, ripostiglio, centralnafta, posto macchina, mutuo accordato. Ufficio S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 4923 S

IMMOBILIARE CIVICA vende AURISINA in palazzina, 2 stanze, cucina, bagno, posteggio macchina, centralnafta. Ufficio S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 4923 S

IMMOBILIARE CIVICA vende locale via del BOSCO libero, mq. 110 - alto 6 metri, adatto qualsiasi attività. Ufficio S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 4923 S

IMMOBILIARE CIVICA vende CIAMICIAN, saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, centralnafta, ascensore. Ufficio S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 4923 S

IMMOBILIARE CIVICA vende FABIO SEVERO, 4 stanze, cucina, doppi servizi, veranda, poggiolo, centralnafta, ascensore. Ufficio S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 4923 S

IMMOBILIARE CIVICA vende BOSCHETTO perfette condizioni, 3 stanze, cucinetta, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, centralnafta, ascensore. Ufficio S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 4923 S

IMMOBILIARE CIVICA vende ROIANO casa recente, 2 stanze, cucina, bagno, grande ripostiglio, veranda, centralnafta, ascensore. Ufficio S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 4923 S

IMMOBILIARE CIVICA vende EREMO in palazzina, salone, 2 stanze, tinello, cucinino, doppi servizi, centralnafta, posto macchina. Ufficio S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 4923 S

IMMOBILIARE CIVICA vende zona via COLOGNA soleggiato, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, centralnafta, ascensore. Ufficio S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 4923 S

IMPRESA acquisterebbe stabile da ristrutturare anche occupato. Tel. 796524 dopo ore 16. Inintermediari. 14339 S

ININTERMEDIARI vendesi appartamento 56 mq via Carpineto, mutuo, facilitazioni di pagamento. Tel. 812219 9.30-11.30. 14200 S

LOCALE d'affari mq 60-70 cerco urgentemente per trasferimento negozio pelletterie. Tel. 942273 ore pasti. 14167 S

LOCCHI 24/1, 75 mq occupato vendesi. Telefonare lunedì ore ufficio 64242. 14322 S

MANSARDA grande centralissima da ristrutturare vendo. Tel. 574590. 4917 S

MARIAPIA Immobiliare, corso Italia 7. Telefono 68111 mattino vende ville signorili, attici, appartamenti, terreni costruibili e non. 14329 S

MINIAPPARTAMENTO vendo zona Garibaldi, et mansarda zona Rosetti. Tel. 60413-631291-943580. 4882 S

RABINO VENDE SIGNORILISSIMO

PIAZZA CARLO ALBERTO

APPARTAMENTO LIBERO SIGNORILE VISTA MARE AL 4° PIANO SALONE 3 CAMERE CAMERETTA CUCINA SERVIZI TERRAZZO ASCENSORE RISCALDAMENTO AUTONOMO L. 130.000.000

RABINO

VIA CORONEO 33 - TRIESTE TEL. (040) 762081

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende appartamento viale San Marco 45.000.000. 41807. 1004 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende appartamento 27.000.000. Occasione. 41807.

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende Cervignano via Vespucci nuovi appartamenti 2-3 letto, cantina, garage. Mutuo e contributo regionale. Nostro personale in cantiere ogni pomeriggio sabato escluso. 41807. 1004 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende negozio centrale con servizio. 41807. 1004 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende Ronchi appartamento 95 mq. Mutuo concesso. 41807. 1004 S

MONFALCONE - Immobiliare VITTORIA - Largo Anconetta, I piano, tel. 41569 vende periferia 3 letto, garage 46.500.000. 111 S

MONFALCONE - Immobiliare VITTORIA - Largo Anconetta, I piano, tel. 41569 vende 2-3 letto 390.000 mq. Mutuo agevolato 6%. 118 S

RABINO VENDE AUTORIMESSA

ADIACENZE LARGO SONNINO

IN RECENTE COSTRUZIONE AUTORIMESSA LIBERA CIRCA 650 MQ CON UFFICIO SERVIZI LAVAGGIO OFFICINA E LICENZA PER CIRCA 50 AUTOVETTURE L. 275.000.000

RABINO

VIA CORONEO 33 - TRIESTE TEL. (040) 762081

MONFALCONE - Immobiliare VITTORIA - Largo Anconetta, I piano, tel. 41569 VENDE CENTRALISSIMI, SEMINUOVI, 2-3 LETTO DA 52.000.000 IN POI. 113 S

MONFALCONE - Immobiliare VITTORIA - Largo Anconetta, I piano, tel. 41569 vende nuovo, signorile, 85 mq., garage, cantina, giardino 52.000.000. 114 S

MONFALCONE - Immobiliare VITTORIA - Largo Anconetta, I piano, tel. 41569 cerca per proprio cliente negozio 100 mq. in affitto o in vendita. 115 S

MONFALCONE - Immobiliare VITTORIA - Largo Anconetta, I piano, tel. 41569 vende GORIZIA 1-2-3 letto prontingresso e in costruzione. 117 S

MONFALCONE alloggio pianotera BELLISSIMO tristanze, soggiorno, servizi in villetta bifamiliare, giardino, entrata indipendente. DOMUS 72623. 982 S

MONFALCONE VILLA NUOVA superficie 240 mq. rifiniture extra, tavernetta, garage, giardino, riscaldamento metano, vendesi lire 500.000 al mq., possibilità mutuo fondiario. IMMOBILIARE EUROPA, VIA DUCA D'AOSTA 12, TEL. 0481/44411. 14310 S

OCCASIONE: occupati nello stesso piano 2 appartamenti da 2-3 stanze, cucine, servizi, ascensore, riscaldamento autonomo. Tel. 734257. 4925 S

OPICINA centro, privato vende contratto VILLA in costruzione. Telefonare 213383 seralmente. 14340 S

PRIVATO cerca due camere, camerino, servizi, occupato escluso intermediari. Tel. 752062. 14278 S

PRIVATO acquista da privato appartamentino o mansarda servizio interno casa decorosa. Tel. 796524 dopo ore 16. 14319 S

PRIVATO compera appartamento salone, 3 stanze, doppi servizi, confort. Telefonare 768744. 4923 S

PRIVATO vende appartamento 75 mq. tutti comforts zona F. Severo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 20/Z 34100 Trieste. 14200 S

PRIVATO vende camera, cucina, soleggiato, vista, restaurato, lire 11.000.000, via della Guardia 11, IV piano. Visitare oggi, domani ore 11-13. 14356 S

PRIVATO vende inintermediari recente, signorile, salone, cucina, matrimoniale, due stanzette, doppi servizi, giardino condominiale, posto macchina. Telefonare 768042 dalle 14 alle 16. 4878 S

PRIVATO vende direttamente appartamento di prestigio mq. 290 circa, primo piano, zona Stazione adatto uffici eventualemnte negozio. Telefonare n. 823751 ore 9-12 escluso sabato. 14255 S

RABINO telefono 762081 vende libera casetta via Verga (adiacenze Rotonda Boschetto) camera cameretta cucina servizio ripostiglio soffitta piccolo cortile 24.800.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo (via Milano) recente signorile luminoso saloncino due camere cucina bagno terrazzo 87.000.000.

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Cantù (vicolo Castagneto) recentissimo signorile splendida vista saloncino due camere cucina doppi servizi terrazzo posto macchina in garage più posto macchina scoperto giardino condominiale 85.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libera recente autorimessa circa 650 mq con ufficio servizio lavaggio licenza per 45 autovetture più 30 moto 275.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero in casetta vicolo Castagneto recente soggiorno due camere cucina bagno giardino proprio 100 mq 43.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso consegna marzo 81 adiacenze Stadio (via Carpineto) soggiorno camera cucinino bagno terrazzo piscina sauna campi tennis condominiali 46.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero signorile piazza Carlo Alberto salone tre camere cameretta cucina servizi terrazzo ascensore riscaldamento autonomo 130.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero Roiano signorile saloncino due camere cucina bagno riscaldamento autonomo 68.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero lussuoso recentissimo signorilmente arredato via Brigata Casale vista mare soggiorno camera cucinino bagno terrazzo giardino condominiale posto macchina in box per due auto 59.900.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze strada di Guardiella appartamento in casetta soggiorno due camere cucina bagno terrazzo 46.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile via Soncini in palazzina con giardino condominiale salone due camere cucina doppi servizi terrazzo posto macchina 78.000.000 più 14.000.000 mutuo. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Foscolo (adiacenze piazza Garibaldi) soggiorno due camere cucina servizio 41.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero vista mare adiacenze via Commerciale alta recente appartamento con mansarda in villa salone due camere cameretta cucina bagno due terrazzi mansarda di 100 mq 96.000.000 volendo box 14.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libera casetta strada di Rozzol vista mare camera cucina bagno ripostiglio soffitta giardino proprio 60 mq riscaldamento autonomo 30.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libera casa Padriciano recente vista mare saloncino tre camere cucina bagno terrazzo di 130 mq taverna 90 mq giardino 2.500 mq 98.800.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Severo (vicino Università) recente soggiorno camera cameretta cucina bagno terrazzo 55.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero Servola (via Panebianco) recentissimo signorile in palazzina camera cucina bagno terrazzo ripostiglio posto macchina 36.900.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende Muggia lungomare terreno edificabile a 50 metri dal mare possibilità allacciamenti luce acqua fognature circa 1700 mq 28.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero Campanelle uso box o magazzino locale 15 mq con soppalco 3,20 altezza 9.300.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo (via Milano) ufficio completamente arredato quattro camere cameretta cucina bagno rimesso a nuovo 72.500.000 compreso arredamento. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende Commerciale recente soggiorno camera cameretta cucina bagno terrazzo cantina 41.400.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero piazza Vico (adiacenze San Giusto) salone camera cameretta cucina bagno terrazzo riscaldamento autonomo 46.700.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Manzoni (adiacenze via Settefontane) camera cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 25.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende liberi posti macchina via Giuliani per 1 auto 2.200.000.

RABINO telefono 762081 vende libero viale XX Settembre soggiorno due camere cucina bagno cantina 65.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo soggiorno camera cameretta cucina bagno terrazzo piccolo cortile proprio 23.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacente via dello Scoglio recente vista mare salone camera cucina bagno terrazzo cantina giardino condominiale 53.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero recente vista mare via Molino a Vento soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio cantina 32.100.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero Marina in signorile palazzo d'epoca con ascensore splendido appartamento al 5° piano meravigliosa vista mare da tutte le camere salone quattro camere cucina doppi servizi box auto 181.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libera casetta via Campanelle camera cucina bagno 15.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende via del Bosco arredato affittato a studenti circa 2.000.000 annui camera cameretta cucina bagno 23.500.000 compreso arredo. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze viale D'Annunzio recentissimo signorile saloncino due camere cucina doppi servizi terrazzo giardino condominiale 87.800.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero Ippodromo recentissimo signorile saloncino due camere cucina doppi servizi posto macchina in box 68.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso pronta entrata Opicina magazzino circa 50 mq tre fori 26.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso pronta entrata Opicina locale di affari 50 mq quattro fori soppalco 29.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende Muggia casa libera fronte porto 250 mq coperti su tre piani piccolo giardino 58.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende via Capodistria casetta occupata soggiorno camera tinello cucinino bagno giardino 200 mq 28.900.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero rimesso a nuovo campo San Giacomo camera cucina bagno cantina riscaldamento autonomo 25.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Canova soggiorno camera cameretta cucina bagno cantina riscaldamento autonomo 39.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo appartamento con mansarda via Valmaura saloncino due camere cameretta cucina doppi servizi terrazzo 88.800.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Severo soggiorno camera cucina bagno terrazzo riscaldamento autonomo 39.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende Muggia liberabile casetta due camere tinello cucinino più magazzino con servizio 20.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Commerciale appartamento in villa soggiorno tre camere cucinino bagno terrazzo giardino proprio 400 mq box per due auto 136.000.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Tigor salone tre camere cucina bagno ripostiglio cantina 47.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero viale XX Settembre soggiorno camera cameretta cucina bagno piccolo cortile proprio riscaldamento autonomo 35.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero recente via Capodistria soggiorno due camere cameretta cucina bagno terrazzo cantina 48.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero Ippodromo appartamento in casetta soggiorno due camere cucina bagno giardino proprio a pastini 300 mq 59.900.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Toti (adiacenze via Oriani) camera cucina bagno ripostiglio 23.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero via San Marco camera cameretta cucina bagno 24.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende via Coroneo in stabile ristrutturato appartamento 117 mq 23.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Giulia soggiorno due camere cucina bagno 37.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende villa libera Padriciano recente salone camera cucina bagno terrazzo box giardino 8.000 mq 140.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende casetta libera strada per Longera soggiorno due camere cucina bagno piccolo cortile 36.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende via Della Valle ottimo appartamento soggiorno due camere tre camerette cucina bagno terrazzo 22.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo (via Roma) complessivi 180 mq soggiorno quattro camere cucinino doppi servizi ascensore riscaldamento autonomo 65.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende villetta libera strada del Friuli vista mare soggiorno tre camere cucina servizi mansarda giardino 120 mq 159.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende via Revoltella ottimi appartamenti 1-2-3 camere cucina bagno da 6.500.000 a 21.000.000. 14/11 S

RICERCO appartamento 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi, esclusi intermediari. Tel. 60125. 6/11 S

RUSTICO da restaurare con progetto approvato e giardino zona Aurisina con vista mare vendesi 50.000.000. Tel. 766676.

SALITA DI ZUGNANO N. 15/1 VENDONSI APPARTAMENTI E ATTICI PRONTINGRESSO 1-2 STANZE, SALONCINO SERVIZI TERRAZZE OGNI CONFORT MODERNO. CANTINE POSTI AUTO. PREZZI INVARIATI AL 1979. MUTUI VENTENNALI. VENDONSI DIRETTAMENTE. VISITE SUL POSTO GIORNALMENTE ANCHE SABATO E DOMENICA ORE 10-13. INFORMAZIONI TELEFONARE 750777. ESPERIA IMMOBILIARE. 4913 S

SAREI interessato ad acquistare appartamento centrale di 90 mq. Tel. 60125. 6/12 S

SCAMBIASI tristanze zona Ospedale con quadristanze zona San Giusto Sanvito. Telefono 421605. 14260 S

SELLA Nevea in zona centrale vendo piccolo appartamento completamente arredato con garage. 35.000.000.Telefonare 0721/879725 oppure 0433/54016. 07000 S

SEMIPERIFERICO vendesi appartamento, luminoso, tre stanze, servizi, poggioli. Tel. 766264. 14319 S

RABINO VENDE CASETTE

VIA VERGA
(ADIACENZE ROTONDA DEL BOSCHETTO)
CASETTA LIBERA CAMERA CAMERETTA CUCINA SERVIZIO SOFFITTA PICCOLO CORTILE
L. 24.800.000

VIA CAMPANELLE
CASETTA LIBERA IN OTTIMO STATO CAMERA CUCINA BAGNO
L. 15.000.000

RABINO

VIA CORONEO 33 - TRIESTE TEL. (040) 762081

SISTIANA vendesi villa bifamiliare alloggi su due piani, mq 1400 giardino favoloso 180.000.000. Agenzia DOMUS Monfalcone 72623. 982 S

SOFFITTA acquistasi qualsiasi zona. Telefonare 227228.4907 S

SPAZIOCASA inizia prenotazioni appartamenti signorilmente rifiniti in ville bifamiliari a BARCOLA vista mare giardino garage taverna o mansarda pagamenti dilazionati possibilità mutuo prezzi fissi esenti mediazione. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA inizia prenotazioni appartamenti varie grandezze in residence signorile a OPICINA centro giardino proprio garage mansarda pagamenti dilazionati mutuo approvato prezzi fissi esenti mediazione. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende CATTINARA prossima consegna appartamento panoramico signorile salone 3 camere cucina servizi mansarda ampio terrazzo giardino proprio posto macchina mutuo approvato prezzo fisso. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende zona Garibaldi luminoso buone condizioni saloncino 2 camere cucina abitabile servizi soffitta. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende zona Garibaldi luminoso buone condizioni saloncino 2 camere cucina abitabile servizi soffitta. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende adiacenze Stadio piano alto soleggiato casa recente cucinino tinello matrimoniale bagno terrazzo 31.00.000. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende San Luigi in casa recente come primingresso adatto pied a terre o studenti cucina abitabile matrimoniale bagno. Tel. 64266.

SPAZIOCASA vende Cologna alta come primingresso signorilmente rifinito cucina abitabile salone 3 camere 2 bagni poggioli soffitta pagamento dilazionato o possibilità mutuo. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende zona Dreher recentemente rinnovato luminoso soggiorno cucina 2 camere bagno 40.000.000. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende Pindemonte recentissimo come primingresso ultimo piano panoramico saloncino cucina 3 camere poggiolo possibilità box. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende Barcola panoramicissimo finiture lussuose salone cucina 3 camere tripliservizi ampie terrazze garage. Tel. 64266. 6/11 S

Continua in 25.a pagina

L'Europeo ha sempre qualcosa in più.

Oggi ti aiuta a risolvere un problema dell'arredamento: dove e come trovare un mobile antico? Per la prima volta pubblicato un elenco completo dei migliori antiquari italiani.

R GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA

Questa settimana il primo volume.

PER SCEGLIERE, PER RISPARMIARE, PER PAGARE DOPO. ZERIAL.

- SU CINQUE PIANI, 3500 METRI QUADRATI DI ESPOSIZIONE
- OLTRE 500 DITTE, RAPPRESENTATE
- PAGAMENTI DILAZIONABILI E SENZA CAMBIALI

Mobili Zerial. Perchè adesso costano meno.

ZERIAL ARREDAMENTI S.P.A. / VIA SETTEFONTANE 62 / TEL. 944505

VENDITA PROMOZIONALE - COMUNICAZIONE AL COMUNE DEL 29/10/80 - DAL 4/11/80